GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE GIOVEDÌ 20 SETTEMBRE 2018

€1,30 ANNO 73 - N° 222 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

CONFINDUSTRIA: RISCHIAMO DI VANIFICARE ANNI DI SACRIFICI

/ PAG. 6

RICOSTRUZIONE

L'esempio di Venzone per la basilica di Norcia

PELLIZZARI / PAG. 12

PARIGI

"Nobel" al friulano che ha salvato i grandi vini

CESCON / PAG. 16

LA POLEMICA

Centrosinistra anti-naja «È fuori dalla realtà»

«Servizio civile sì, leva no». I Dem voteranno contro la proposta sostenuta da Fi e Lega
Il segretario Spitaleri: «I vuoti educativi dei giovani non si colmano militarizzando la società»

Una proposta fuori dal tempo e dalla realtà. Perché, per il Pd regionale, bisogna puntare sul servizio civile volontario, non sulla leva.

La linea dei Dem contro la proposta di legge di Forza Italia per ripristinare il servizio civile o militare obbligatorio – che approderà in Consiglio regionale il 2 ottobre mentre in Veneto è stata approvata martedì – si fa più dura. La bocciatura è senza appello. «Il Consiglio regionale – afferma il segretario del Pd Salvatore Spitaleri – non può essere impegnato nell'esame di testi legge che servono solo a giocare al rilancio tra Lega e Forza Italia. Ormai si copia quello che si fa in Veneto».

«Serve immaginazione – dice – per credere che si colmino i vuoti educativi dei nostri giovani con sei mesi di servizio militare».

ZAMARIAN / PAG. 13

FOCUS

/ PAG. 13

Una parte di Europa porta ancora la divisa

Chi di noi abbia fatto la naja, ha ben chiaro in cosa consistesse il servizio militare: uno spazio di dodici mesi passati tra una sveglia per l'adunata e un silenzio d'ordinanza.

L'OPINIONE

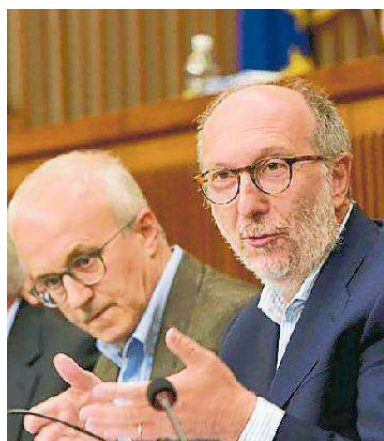
ANDREA VALCIC / PAG. 13

NON DEV'ESSERE SOLO NOSTALGIA

"Tutto il resto è noia" è il titolo di una canzone di Franco Califano. Mutate noia con naja e la musica non cambierà. Tutto da buttare allora? Penso di no.

REGIONE

LA CONTRORIFORMA

Informatica e gestione della sanità: è tutto da rifare

Fasola e, a destra, l'assessore Riccardi

Svelato dai "saggi" incaricati dall'assessore alla Salute, Riccardo Riccardi, il quadro di criticità della sanità del Friuli Venezia Giulia, dal quale scaturiscono le ipotesi di riorganizzazione presentate ieri in commissione sanità. Ipotesi che, al momento, restano due, anche se pare che la giunta abbia invece già un certo orientamento verso la soluzione che maggiormente "stacca" l'assetto attuale disegnato dalla giunta precedente.

Entrambe le proposte confermano la necessità di ricostituire un ente intermedio.

DEL GIUDICE / PAG. 2

IN COMMISSIONE

Vaccinazioni: i Cinquestelle ora si allineano con i medici

«Il M5s riconosce i programmi di vaccinazione come importante strumento di sanità pubblica».

ZANUTTO / PAG. 3

Viale Palmanova, sette supermarket concentrati in 5 chilometri

Dal 2009, anno del varo del centro Panorama, si sono susseguite a cadenza regolare le aperture di supermercati lungo viale Palmanova, che oggi contende a pieno titolo a via Nazionale la palma di arteria a più alta densità commerciale. Ora si contano sette grandi centri commerciali in soli 5 chilometri di strada. SEU / PAG. 18

CONDANNATO

La relazione finisce male e lui accusa la ex di corruzione

La loro relazione era stata breve e burrascosa. Rancori, sofferenze, vendette, scambi di accuse.

DE FRANCISCO / PAG. 22

MAXI TRUFFA

Gaiatto aveva già il biglietto per andare a Dubai

Due biglietti andata e ritorno per Dubai, con partenza nel ponte di Ognissanti.

PURASSANTA / PAG. 38

CULTURA

Pordenonelegge parte nel segno di Cappello

CRISTINA SAVI

Debutta con coraggio, mettendo al centro la poesia, la 19 esima edizione di Pordenonelegge. Nel ricordo, "per dovere di amicizia e di comune memoria" di Pierluigi Cappello.

/ PAG. 41

Quando in Italia si commemorava il XX settembre

VALERIO MARCHI

Il "XX Settembre" è, con il "IV Novembre" e il "XXV Aprile", una delle date più diffuse nella toponomastica italiana; tuttavia, non è facile trovare chi ne conosca bene il significato.

/ PAG. 46

Salute

Sanità da rifare: dall'informatica alla governance ecco tutti i nodi

Il comitato dei saggi in audizione davanti ai consiglieri
Due i disegni di riforma: o tre o cinque aziende più l'Agenzia

Elena Del Giudice / TRIESTE

Svelato dai "saggi" incaricati dall'assessore alla Salute, Riccardo Riccardi, il quadro di criticità della sanità del Friuli Venezia Giulia, dal quale scaturiscono le ipotesi di riorganizzazione presentate ieri in commissione sanità. Ipotesi che, al momento, restano due, anche se pare che la giunta abbia invece già un certo orientamento verso la soluzione che maggiormente "stacca" l'assetto attuale disegnato dalla giunta precedente.

Entrambe le proposte confermano la necessità di ricostituire un ente intermedio (la passata Agenzia regionale della sanità, magari con un nome diverso), che sta un gradino sotto la direzione centrale. E sempre entrambe ritornano al concetto di area vasta, sia pure modificato. Dopodiché i modelli divergono. L'ipotesi A prevede tre Aziende: ospedaliero-territoriale per Pordenone (e qui non cambierebbe nulla), ospedaliero-territoriale-universitaria per Udine e Trieste. L'ipotesi B, quella su cui si appunterebbe il gradimento della giunta, vede la nascita di una sola Azienda sanitaria regionale e tre Aziende ospedaliere (per Pordenone), e ospedaliero-universitarie per Udine e Trieste. In entrambi i casi il braccio operativo per la gestione del servizio territoriale andrà ai Distretti, da definire nel loro numero, ma coincidenti con gli ambiti socio-sanitari. Resta da definire il ruolo del Irccs, il Burlo Garofolo di Trieste e il Cro di Aviano, rispetto ai quali il dibattito è aperto sull'opportunità, o meno, di integrarli nelle Aziende ospedaliere («e di esempi positivi in questo senso ce ne sono», ha sottolineato Gianpiero Fasola che, a nome del comitato dei saggi ha illustrato il lavoro svolto).

Previsto un ruolo forte per i Distretti, incerta l'autonomia per Cro e Burlo Garofolo

Il comitato, presieduto dal direttore regionale Salute, Gianni Cortiula, e formato, oltre che da Fasola (direttore del dipartimento di Oncologia dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Udine), da Lionello Barbina (ex direttore generale dell'Agenzia regionale della sanità), Silvio Brusaferro (direttore del Dipartimento di area medica dell'università di Udine), Piero Cappelletti (ex direttore del Cro di Aviano), Roberta Chersevani (medico radiologo ex presidente della Federazione nazionale dell'ordine dei medici e odontoiatri), Gianfranco Sinagra (direttore del dipartimento ad attività integrata cardiotoracovascolare dell'Azienda sanitaria universitaria di Trieste), don Davide Larice (sacerdote fondatore del centro solidarietà giovani "Giovanni Micesio" di Udine) e Giorgio Ros (ex direttore centrale Salute). Sui banchi del Consiglio, ad ascoltare la relazione, i componenti della commissione Sanità.

È stato Fasola, come detto, a presentare l'esito della ricognizione sulla sanità del Friuli Venezia Giulia mettendo in evidenza diverse criticità. Ad esempio «la mancata chiarezza tra funzione strategiche e mandato, i rapporti tra Regione e Università, le difficoltà di integrazione di strutture complesse» oltre ad un governo del sistema debole, dal quale arriva «una pianificazione tardiva, contingente, senza una visione di medio periodo». Per Fasola l'Egas non è decollato, il sistema informatico e informativo è carente. Sul fronte dell'offerta, il primario ha ricordato il decreto Balduzzi e la necessità di adeguare le strutture al rapporto volumi/esiti (non tutti gli ospedali hanno i "numeri" per garantire sicurezza in tutte le specialità). Inoltre l'offerta deve essere riorganizzata sul modello Hub e Spoke, oggi in parte disatteso.

«La riunione di commissione è solo la prima tappa di un percorso che prosegue - ha concluso l'assessore Riccardi - nella definizione di un più efficace modello di gestione della sanità» tale da, ad esempio, uniformare e qualificare i servizi da garantire ai cittadini. «E magari eliminare gli 8 modelli diversi sulla privacy adottati oggi dalle Aziende». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE PROPOSTE DI RIFORMA DELLA SANITÀ

Assetto istituzionale ipotesi A
Direzione centrale
Ente intermedio
Azienda sanitaria Area pordenonese — Distretto, Distretto, Distretto n
Azienda sanitaria Universitaria Area udinese — Distretto, Distretto, Distretto n
Azienda sanitaria Universitaria Area giuliano-isontina — Distretto, Distretto, Distretto n
NB. Distretto multiplo dell'Ambito socio-sanitario e confini coincidenti
Definire posizionamento IRCC: isolati o integrati

Assetto istituzionale ipotesi B
Direzione centrale
Ente intermedio
AZIENDA SANITARIA REGIONALE
Area vasta 1 — Distretto, Distretto, Distretto n
Area vasta 2 — Distretto, Distretto, Distretto n
Area vasta 3 — Distretto, Distretto, Distretto n
Azienda ospedaliera Area pordenonese
Azienda ospedaliera Universitaria Area udinese
Azienda ospedaliera Universitaria Area giuliano-isontina
NB. Distretto multiplo dell'Ambito socio-sanitario e confini coincidenti
Definire posizionamento IRCC: isolati o integrati

Opposizioni all'attacco dopo le anticipazioni del Messaggero Veneto
Ussai: valutare bene i costi e l'impatto di questa riorganizzazione

«L'assessore dica se ha già deciso e se la condivisione è di facciata»

TRIESTE

Molte richieste di informazioni aggiuntive e nessuna critica, in aula, al lavoro dei "saggi" sulla riforma della sanità. La polemica si scatena fuori dal consiglio regionale con considerazioni e prese di posizione rispetto alle anticipazioni stampa sull'orientamento della giunta, in particolare del presidente Massimiliano Fedriga e dell'assessore Riccardo Riccardi, a preferire il disegno di riorganizzazione che maggiormente rompe con l'assetto attuale delle Aziende disegnato dalla precedente maggioranza. «Riccardi dica se c'è un modello di sanità già scelto e non utilizzi i saggi come foglia di fico. Se ha già preso una decisione, come riportato dalla stampa, per rispetto del lavoro che esimi esperti di sanità hanno prodotto, ce lo faccia sapere». Questa la posizione dei consiglieri regionali del Pd Nicola Conficoni, Roberto Cosolini e Mariagrazia Santoro. «Rispetto va riconosciuto al lavoro che gli otto saggi hanno svolto durante l'estate e che ha evidenziato punti di forza e di criticità del sistema sanitario. Restano tuttavia alcuni interrogativi importanti sui quali riflettere. Infatti ci è stata posta dinanzi una prima ipotesi che non stravolge l'impianto attuale e proprio per questo risulta complicato capire come sullo stesso tavolo si possa proporre un modello completamente differente per risolvere lo stesso problema. Il dovere di individuare una risposta spetta certamente alla politica, ma resta da capire se una decisione è stata già presa in barba alla tanto annunciata condivisione».

«La nostra riforma dava piena dignità e opportunità al territorio isontino di contare nella governance della sanità, ora invece ci passano sopra» è il rilievo di Diego Moretti, Pd, rispetto alla possibilità «che Trieste inglobi Gorizia».

In commissione sono intervenuti anche Alessandro Basso (Fdi), per il quale l'obiettivo della riforma «deve essere quello di fornire migliori servizi ai cittadini» in tema di liste di attesa, servizio emergenza-urgenza, investimenti. Andrea Ussai (M5s) ha ricordato che «tutte le riforme hanno un costo, in termini di risorse finanziarie e umane», costi che saranno diversi a seconda del modello che si vorrà prediligere. Si è quindi soffermato sull'adeguamento al decreto Balduzzi che potrebbe comportare «la chiusura o la riconversione di alcuni ospedali» per rispettare i parametri indicati dalla norma focalizzati sulla «sicurezza da garantire ai cittadini».

Simona Liguori (Cittadini) ha chiesto quale dei due modelli impatterebbe meno sui lavoratori, mentre Furio Honsell (Misto) ha ricordato altri temi, non richiamati dai saggi, di competenza delle Aziende, «dal territorio alla sicurezza sul lavoro all'ambiente». «Più dettagli per capire a quali problemi rispondano le due proposte» li ha chiesti Chiara Da Giau. A tutti ha risposto Gianpiero Fasola, chiarendo anche i limiti del mandato ricevuto, mentre l'assessore Riccardi ha ricordato che l'iter è appena iniziato e che gli spazi per entrare nei dettagli non mancheranno. –

E. D. G.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASSETTI

«Servono più spiegazioni e occorrono investimenti»

UDINE

«La sede più opportuna per discutere benefici e rischi dei vaccini sono i consessi medici, non le aule del parlamento o del Consiglio regionale». Il direttore della clinica delle malattie infettive Udinese, Matteo Bassetti, è un fiume in piena durante l'audizione di ieri in III Commissione. «Non posso accettare – ha aggiunto – che siano messe sullo stesso piano la scienza e l'anti-scienza, la medicina dell'evidenza e quella dell'aneddotica, come se fossero la stessa cosa e avessero lo stesso peso scientifico». L'obbligo vaccinale, rappresenta un terreno di scontro anche per i medici, «ma se ci siamo arrivati è perché non c'erano alternative» ha assicurato Bassetti. Serve più consapevolezza «per ottenerla però servono investimenti in comunicazione e più personale nei dipartimenti di prevenzione. E questo si fa soltanto investendo. Si calcola che a ogni riduzione dell'1 per cento della spesa in sanità, corrisponde la riduzione di mezzo punto della copertura vaccinale».

Se è vero che altri Paesi europei non hanno alcun vincolo sulle vaccinazioni, «è altrettanto vero che le loro percentuali di copertura sono elevate – ha assicurato l'infettivologo –. La Francia, dove i numeri sono simili ai nostri, ha già chiesto copia della legge perché vorrebbe fare la medesima operazione. Siamo arrivati a questo perché non abbiamo parlato abbastanza alle persone». «Le vaccinazioni presentano alcuni rischi, come tutti i medicamenti – ha concluso –, ma è molto più probabile che la salute sia gravemente compromessa da una malattia prevenibile da vaccinazione che dalla vaccinazione stessa». —

M.Z.

IN COMMISSIONE

Vaccini, M5s coi medici «Spetta a loro decidere sui rischi e i benefici»

Audizione in Commissione regionale sul tema delle vaccinazioni

I pentastellati restano ancora critici sull'obbligo: «Si rendano consapevoli e partecipi i cittadini ma non con azioni coercitive»

Michela Zanutto / UDINE

«Il M5s riconosce i programmi di vaccinazione come importante strumento di sanità pubblica e individua la comunità scientifica come soggetto competente a discutere dei rischi o benefici degli stessi». Anche i pentastellati, attraverso le parole del consigliere regionale Andrea Ussai, si allineano con i medici, ma sono critici sull'obbligo. La III Commissione consiliare, presieduta da Ivo Moras (Lega), ha ascoltato ieri i camici bianchi sul vincolo alle vaccinazioni. «La politica deve fare un passo indietro davanti alla scienza con la "s" maiuscola», ha detto la consigliera del Pd, Mariagrazia Santoro. «Qual è la modalità più idonea ed efficace per la prevenzione delle malattie infettive?», ha chiesto Ussai. «La maggior parte dei paesi europei non ha vaccini obbligatori, ma applica una politica di vaccinazione attiva attraverso il principio della raccomandazione – ha incalzato il consigliere –. Va inoltre ricordato che già nel Piano nazionale dei vaccini

Per i camici bianchi il dibattito sul web senza basi scientifiche è pericoloso

2005/2007, si parlava di superamento dell'obbligo vaccinale. Perché non sono ancora stati raggiunti questi obiettivi? La vera sfida è recuperare la credibilità e la fiducia nelle istituzioni. Solo con un piano di corretta informazione si potrà ottenere un consenso partecipato e consapevole dei cittadini anche senza azioni coercitive». Ad aprire i lavori è stato il presidente dell'Ordine dei medici di Udine, Maurizio Rocco, in rappresentanza della Federazione regionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri: «Il problema della riaccensione del morbillo ha evidenziato la deriva pericolosa di un dibattito dilagante sul web, privo di contorni scientifici». Per il direttore della clinica delle malattie infettive Udinese, Matteo Bassetti, «negare i benefici delle vaccinazioni è anacronistico e pericoloso». Al direttore scientifico del Burlo Garofalo, Fabio Barbone, l'onere di ricordare che «la sanità pubblica e chi conduce programmi di prevenzione devono dimostrare, oltre che competenza, una assenza di conflitti di interesse. Solo così potrà essere mantenuta o riguadagnata la fiducia verso gli atti ufficiali delle istituzioni».

Dopo gli interventi del direttore del Dipartimento di prevenzione dell'azienda Udinese, Giorgio Brianti, del pediatra Andrea de Manzini, di Luisa De Carlo (per l'associazione nazionale Assistenti sanitari Fvg) e Clementina Frescura (dell'Associazione dei dirigenti pubblici), si sono alzate anche due voci critiche sui vaccini. Quelle dei medici Fabio Franchi, intervenuto sulle criticità vaccinali, e Paolo Bellavite che ha evidenziato come «la vaccinazione, pur utile al singolo individuo, è accettabile come obbligatoria solo se è dimostrato che è necessaria a raggiungere una copertura sufficiente a preservare la collettività da un reale pericolo epidemico e se il vaccino non arreca danni gravi e permanenti. Questi due requisiti non ricorrono per la gran parte dei 10 vaccini previsti dalla legge 119». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE INDAGINI DEI NAS

Autocertificazioni false "pizzicati" quattro genitori

Una coppia risiede nell'Udinese e un'altra nell'Isontino In caso di conferma delle accuse scatterebbe la denuncia penale Conto alla rovescia per le multe

UDINE

I Nas continuano a battere al tappeto la regione in cerca di autocertificazioni false. La conta è già salita a quattro genitori pizzicati (una coppia nell'Udinese e una nell'Isontino), ma le indagini sono ancora in corso. Se le accuse dovessero essere confermate, scatterebbe una denuncia penale. Intanto è conto alla rovescia per l'invio delle sanzioni alle famiglie. In Friuli Venezia Giulia è già attiva l'anagrafe vaccinale, per cui le autocertificazioni valgono soltanto per confermare l'avvenuta prenotazione di un appuntamento per l'iniezione. Ma alcuni genitori hanno confermato alle scuole le richieste presentate alle Aziende sanitarie, senza però aver prenotato alcun appuntamento. In questa fase i Nas, che si sono già presentati nelle Asl di Udine, Gemona e Trieste, stanno verificando proprio la corrispondenza fra dichiarazioni e appuntamenti in calendario. E sono spuntate alcune difformità di cui mamme e papà sono chiamati a rendere conto. «Se accertato, siamo davanti a un falso in atto pubblico che porta a una denuncia penale», ha avvertito Paolo Pischiutti, dirigente dell'Area promozione salute e prevenzione della Regione. Quanto alle sanzioni, la politica regionale prevede di aspettare la fine dell'iter sul Milleproroghe.

Dopo l'approvazione da parte del Senato, che dovrebbe arrivare al più tardi la prossima settimana, ci sarà una nuova ricognizione sui vaccinati e poi scatteranno le multe. Ciascuna famiglia in mora sarà chiamata a pagare 167 euro, indipendentemente dall'infrazione. «Abbiamo deliberato di applicare la cifra più bassa possibile – ha aggiunto Pischiutti –. Il range oscilla fra 100 e 500 euro e la Regione ha optato per il minimo così da non incappare in altri ricorsi». Dopo l'invio delle lettere con la descrizione dell'infrazione e la sanzione, si aprirà una finestra temporale per le famiglie che potranno impugnare l'atto. Passaggio questo ampiamente temuto dagli uffici perché si potrebbe rischiare il caos. Sentiti tutti e solo dopo la conferma delle ammende, le famiglie saranno nuovamente invitate a pagare. Se ciò non dovesse avvenire, allora l'intera pratica sarà affidata alle mani di un esecutore (un tempo era Equitalia) che - in estrema ratio - procederà ai pignoramenti. —

M.Z.

I DATI

In regione 3 mila bimbi non sono in regola con la profilassi prevista

La stima è che i bambini fino a 6 anni non in regola con il calendario vaccinale in regione siano 3 mila a fronte di una popolazione di 60 mila "under sei". Se poi si allarga la forbice fino ai ragazzi di 16 anni, allora il campione arriva a includere 8 mila fra bambini e adolescenti (in questo caso la fascia della popolazione fra 0 e 16 anni in Friuli Venezia Giulia assomma 165 mila persone). Basta quindi anche un solo richiamo saltato per finire in questa lista.

M. Z.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nodi del governo

La guerra Cinquestelle al ragioniere dello Stato e ai tecnici del Tesoro

Le accuse a Franco, il "custode" della spesa: «Fa resistenze sul Bilancio»
E Conte difende il ministro Tria dagli attacchi di Di Maio: manovra credibile

Ilario Lombardo / ROMA

Ogni giorno ha il suo nemico. E visto che le minacce del vicepremier Luigi Di Maio al ministro dell'Economia Giovanni Tria non sembrano aver sortito alcun effetto sull'ex economista di Tor Vergata, il mirino si sposta su bersagli più abbordabili. Tecnici, funzionari, dirigenti del Mef: quelli che i grillini considerano la cintura di protezione di Tria e che chiamano quasi con disprezzo la «tecnostruttura».

Un nome è in cima al libro nero degli uomini di Di Maio al governo: si tratta di Daniele Franco, il Ragioniere dello Stato. È l'uomo che stringe tra le mani il cuore della spesa, che ha responsabilità su bilancio di previsione e rendiconto generale dello Stato, tiene la contabilità e vigila sulle uscite. Il terminale politico al Tesoro per i 5 Stelle dovrebbe essere il viceministro Laura Castelli, occhi e orecchie di Di Maio all'interno di via XX Settembre. I grillini lamentano una totale «assenza di comunicazione», riunioni disertate e sordità alle richieste di avere spiegazioni nel dettaglio sul bilancio. Si sentono tagliati fuori, come è stato riferito anche al premier Conte, perché, dicono, Franco «si è negato ai tavoli e non sta condividendo le prime bozze sulla legge di Stabilità».

La reazione non può essere più dura. Di Maio e Conte annunciano per il 2019 un repulisti di chiunque al Mef «abbia opposto resistenza al cambiamento». A partire da Franco, prorogato lo scorso luglio e in scadenza a fine anno, una lunga carriera in Bankitalia e da sempre poco amato dal Movimento. Al suo posto, tra le previsioni che circolano, si fa il nome di Biagio Mazzotta, direttore generale delle Ragioneria. Ma la lista degli indesiderati del Tesoro è più lunga e coinvolge gli uffici a diretta collaborazione del ministero: ci sono Francesca Quadri e Glauco Zaccardi, dell'ufficio legislativo, e naturalmente Roberto Garofali, capo di gabinetto riconfermato per volere di Tria, al centro del primo scontro, a luglio, con grillini e leghisti intenzionati a silurarlo.

LA TRINCEA DELL'1,6%

È una dichiarazione di guerra che a qualcuno ricorda le campagne di Matteo Renzi contro chiunque, del Tesoro, percepisse come un ostacolo sulla strada della rottamazione. Di Maio si dice indisponibile ad «aspettare due o tre anni per mantenere le promesse» e che «si attingerà a un po' di deficit», rinviando di un anno il problema del debito. Perché questo è il punto che Tria ha spiegato e rispiegato ai suoi interlocutori. Solo restando all'1,6% del deficit l'Italia può garantire un punto in meno di debito. In via XX Settembre si dicono certi che Tria non mollerà. E la stessa impressione hanno al Quirinale, da dove il presidente Mattarella osserva le convulsioni del governo, convinto che il ministro garantirà la stabilità dei conti. «All'1,6% il governo non può fare nulla» spiega invece Castelli. È la prima vera ammissione pubblica. E arriva mentre dalla Cina Di Maio chiede nervosamente conferma sulle risorse per il reddito di cittadinanza. «Laura ha sempre detto che ci sono, spero abbia ragione». Il viceministro del M5S lo ribadisce a chi le chiede del piano di 70 miliardi di coperture da loro promesso: «Per il reddito servono 10 miliardi, li otteniamo tagliando i sussidi ambientali dannosi».

IL RUOLO DI CONTE

Nel giro di una settimana si capirà chi l'avrà spuntata e se prevarrà una logica di compromesso. Il 27 si deve presentare il Def. Dopo due giorni ad altissima tensione, i 5 Stelle si sono ritrovati più soli e hanno ripiegato su toni di tregua. «Nessuno ha chiesto le dimissioni di Tria» giura Di Maio. «Non risulta alcun documento in preparazione contro il ministro» dice Francesco D'Uva, capogruppo M5S alla Camera, confermando «l'apprensione del gruppo» ma smentendo le indiscrezioni, che provenivano dai deputati, su una raccolta firme per convincere Tria a cedere sulle risorse necessarie al reddito di cittadinanza. Intanto però D'Uva è stato improvvisamente ricevuto con il suo collega del Senato Stefano Patuanelli da Conte, «per rassicurazioni - confermano - sul reddito di cittadinanza». «Si farà» promette il premier. Come? gli chiedono a Salisburgo, al vertice Ue. «Non ci impiccheremo ai decimali» svicola l'avvocato, annunciando che sarà in prima linea a Bruxelles per strappare una maggiore flessibilità, magari arrivando a 1,8: «Faremo una manovra credibile per i mercati». Nel giorno dei mediatori anche il sottosegretario leghista Giorgetti cerca di riportare la calma: «Si può anche sforare il 2% ma non con provvedimenti di tipo demagogico per acquisire consenso». Si riferisce alle pensioni di cittadinanza, che stando ai calcoli della Lega farebbero sballare il sistema e non permetterebbero di ottenere Quota 100 a 62 anni di età, come vuole il Carroccio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CASO

Pensioni, taglio per 50 mila italiani nel mirino assegni oltre i 4.500 euro

**Dalla stangata risparmi stimati per 200-300 mila euro
Il disegno di legge giallo-verde andrà in commissione Lavoro dalla prossima settimana**

Roberto Giovannini / ROMA

La stangata chiamerà in causa circa 50mila italiani, ovvero tutti coloro che attualmente incassano assegni previdenziali per un importo complessivo superiore ai 4.500 euro netti al mese, ovvero 90mila euro annui lordi. Il taglio causato dalla riforma presentata dal M5S e dalla Lega per punire le pensioni d'oro non sarà piccolo: in media, si stima, l'assegno previdenziale lordo sarà alleggerito del 3% per ogni anno di anticipo del pensionamento rispetto all'età prevista dalle regole vigenti della riforma Fornero. Al netto, il taglio sarà a seconda dei casi dell'1-2% per ogni anno, con una clausola di salvaguardia che impedirà comunque di scendere al di sotto dei 4.500 euro netti mensili.

I risparmi che verranno conseguiti non saranno particolarmente alti: 2-300 milioni, calcola a caldo l'esperto di previdenza Stefano Patriarca, utilizzando il modello della sua società di consulenza Tabula, che ha fornito i dati dell'articolo e della tabella. Una goccia rispetto ai 4 miliardi di euro necessari per innalzare le pensioni sociali (attualmente a 424 euro, per circa 850mila anziani) a quota 780 euro. Come noto, ce ne vorrebbero molti ma molti di più, almeno 20 di miliardi, per far salire a 780 euro l'importo di tutti i 4,5 milioni di assegni previdenziali che oggi non arrivano a questa cifra.

Non è detto che il disegno di legge gialloverde, che andrà in commissione Lavoro della Camera dalla prossima settimana, possa arrivare fino alla fine del percorso parlamentare con successo. Il M5S avrebbe preferito fissare il tetto a soli 4mila euro netti, ma ha dovuto accettare nel testo firmato dai due capigruppo a Montecitorio Francesco D'Uva e Riccardo Molinari di salire a quota 4.500, per andare incontro alle obiezioni dei leghisti. Che sulla carta, come ha osservato ieri il sottosegretario alla Presidenza Giorgetti, insistono a parlare di quota 5mila.

Giancarlo Giorgetti

Certo è che il testo del progetto di legge, diffuso ieri, alla fine abbandona la via del ricalcolo contributivo (più equa, ma più complicata), così come attuata nella riforma dei vitalizi dei deputati o come indicata nei precedenti progetti di legge. Se in precedenza il principio era quello di ricalcolare l'assegno sulla base dei contributi effettivamente versati durante la carriera, nel nuovo sistema quel che conta è soltanto la differenza tra l'età anagrafica a cui si è andati in pensione e l'età di pensionamento prevista con le regole della legge Fornero. Ogni anno "guadagnato" comporta una penalizzazione di circa il 2/3% lordo, che al netto diventa l'1/2%.

Ecco la penalizzazione per chi andrà in pensione "d'oro" nel 2019: a seconda degli anni di anticipo rispetto ai 67 anni, ci si può perdere dal 2 al 14% netto circa. Per chi è già in pensione, l'età del sistema Fornero che è il riferimento della penalizzazione va ricalcolata andando indietro, applicando al contrario il meccanismo della speranza di vita. Per fare un esempio, l'età da considerare per chi è andato in pensione nel 2000 sarà di 63 anni.

È prevista una clausola di salvaguardia che impedirà di scendere sotto i 4.500 euro. Dalla stangata saranno esentate le pensioni di reversibilità e invalidità, o gli assegni che spettano alle vittime del terrorismo o del dovere. La norma non riguarderà nemmeno gli iscritti alle casse privatizzate dei liberi professionisti (come i giornalisti). Al contrario il ricalcolo si applicherà a tutti gli organi costituzionali e di rilevanza costituzionale, come Camera, Senato e affini. Una novità importante è contenuta in un articolo che elimina alcuni privilegi pensionistici dei dirigenti sindacali. Grazie a una norma del 1996, i sindacalisti potevano aumentare l'assegno versando una quota di contribuzione aggiuntiva poco prima di lasciare il lavoro. In alcuni casi si è incrementato l'assegno anche del 66% rispetto al valore "normale". —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il presidente della Banca centrale europea Mario Draghi e il ministro dell'Economia Giovanni Tria. Draghi a Berlino sottolinea che l'Europa non è il problema ma la soluzione ai problemi dei vari Paesi

Il presidente della Bce a Berlino preoccupato per la perdita di consenso di Angela Merkel
Ma lancia l'idea di creare un fondo monetario comune per aiutare i Paesi a gestire la crisi

Draghi all'attacco dei populisti «L'Europa è la nostra soluzione»

IL RETROSCENA

Alessandro Barbera
INVIATO A BERLINO

Negli ultimi tempi i toni di Mario Draghi si sono fatti più forti del solito. Era accaduto la settimana scorsa a Francoforte, accade di nuovo a Berlino. «Invece di criticare i punti di vista dei nostri avversari od offrire soluzioni semplici a problemi complessi che si mostrano invariabilmente sbagliate, proviamo a imparare le lezioni della Storia». Non è normale sentire Draghi parlare di «noi» e di «avversari», ma lo spirito del tempo è questo e il banchiere

La domanda che gira nelle Cancellerie è chi sostituirà l'economista italiano all'Eurotower

centrale dal pensiero forte si adegua. Benché non nasconda lo sconcerto per la piega che ha preso il dibattito italiano, ciò che preoccupa ancor di più Draghi è quel che accade in Germania, dove la stella di Angela Merkel si sta spegnendo a vantaggio delle ragioni populiste di destra, fossero quelle della Csu di Horst Seehofer o di Alternative für Deutschland. La frase è significativa, perché allo stesso tempo è un messaggio contro le pulsioni populiste, quelle che impongono «risposte facili invariabilmente sbagliate» e una sorta di chiamata alle armi per chi invece pensa che l'Europa non è il problema, semmai la soluzione giusta ai problemi complessi.

Alla conferenza organizzata dall'istituto Jacques Delors, cinque minuti a piedi dalla porta di Brandeburgo, in platea c'è il ministro delle Finanze tedesco Olaf Scholz. Le lezioni che Draghi ricorda alla platea, quasi esclusivamente tedesca, sono quelle di Kohl, Mitterrand, Andreotti, i padri dell'Europa di oggi. «L'Europa ha successo quando si concentra su sfide comuni, riconosce la sua interdipendenza, risponde con appropriate istituzioni». Il presidente Bce chiede alla politica di completare l'unione bancaria, introducendo un'assicurazione comune sui depositi bancari e un fondo europeo per la liquidazione delle banche.

Non solo: le regole di bilancio devono diventare «più anticicliche e vincolanti». Le sole politiche nazionali non bastano. «I mercati possono reagire in maniera eccessiva, a danno della crescita peggiorando la sostenibilità di bilancio» dei singoli partner. Per questo in Europa ci sarebbe bisogno di un «fondo di stabilizzazione», con dotazione «consistente». Qui Draghi apre alle ragioni degli euroscettici antitedeschi: parla della creazione di una sorta di Fondo monetario europeo, un'istituzione in grado di aiutare Paesi in difficoltà a gestire situazioni di crisi e verso la quale la politica tedesca si è mostrata sempre tiepida. La delicatezza dell'argomento è in un dettaglio: nel testo ufficiale diffuso dalla Bce Draghi scrive «consistente», quando legge si limita a parlare di una dotazione «adeguata». Prima di chiudersi con in una stanza per una buona mezzora all'ultimo piano dell'Università con Draghi, Scholz risponde a modo suo alla chiamata alle armi. Si dice disponibile a discutere di un fondo di assicurazione contro la disoccupazione, tutto sommato un primo passo verso lo strumento indicato dal presidente Bce.

Sia Draghi che Scholz sanno che di qui a qualche mese l'Europa si gioca il futuro. A ottobre ci sono due importantissimi test elettorali: il 14 ottobre si vota in Baviera, la regione della Csu di Seehofer, l'alleato di destra della Merkel e in cui i Cristiano-democratici non presentano proprie liste. Due settimane dopo si vota in Assia, la ricchissima regione di Francoforte in cui la Cdu è data in calo di quasi dieci punti, tanto quanto quel che guadagnerebbe l'Afd rispetto alle ultime elezioni del 2013. A fine maggio poi si vota per le europee. Le prime due decisioni dopo quel voto saranno la scelta del nuovo presidente della Commissione di Bruxelles e del successore di Mario Draghi all'Eurotower. La domanda che circola con sempre più insistenza nelle Cancellerie è chi sarebbe il prescelto se – come dicono i sondaggi – i populisti faranno il pieno nell'europarlamento. –

A "PIAZZA PULITA"

E stasera in televisione spunta Asselborn il ministro anti-Salvini

Riprende stasera su La 7 la stagione di "Piazza Pulita", il programma condotto da Corrado Formigli. Tra i protagonisti della prima puntata c'è anche il ministro degli Esteri del Lussemburgo Jean Asselborn, protagonista del recente scontro con Salvini. «Sarà interessante ascoltarlo – dichiara Formigli – Parleremo anche di migrazioni. Sono stato in Somaliland, il paese che non c'è nel corno d'Africa. Un paese devastato dalla siccità, con tassi di povertà infantile mostruosi e migliaia di bambini che muoiono per malattie che da noi sono curabilissime. Era giusto dare un nome e un volto a queste persone che attraversano il deserto, la Libia per cercare una nuova vita in Europa. E sono andato per capire cosa significa quella frase "aiutiamoli a casa loro". In questa terra devastata non ho trovato nessun organismo internazionale ma solo Save The Children che cerca di salvare questi bambini. Sono quelle Ong che sono state criminalizzate, associate agli scafisti. Bisogna stare attenti perché fare certe accuse significa incidere sulle donazioni e indebolire queste operazioni». (n. c.)

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO EUROPEO CONTRO L'ITALIA

Tusk: «Basta all'utilizzo dei profughi per fare politica»

Il premier Conte smorza i toni
Per Kurz «la redistribuzione non può risolvere il problema»
Ma né su Dublino né su Sophia sono stati registrati progressi

Marco Bresolin
Fabio Martini / SALISBURGO

Dentro, nel salone del Felsenreitshule Theatre, sta per iniziare l'ennesimo vertice europeo sui migranti, e prima di entrare il presidente del Consiglio Giuseppe Conte affronta il muro di microfoni e taccuini col suo aplomb da dandy e con un lessico levigatissimo: «Non sono pessimista, questo è un vertice informale, non siamo qui a elaborare e condividere un testo scritto, ma è un importante passaggio in vista del Consiglio che si terrà a ottobre per avere uno scambio e cercare di avvantaggiarci nel processo di attuazione delle conclusioni dello scorso giugno».

Un Conte prudente, privo di accenti guasconi, diverso da quello che non più tardi di tre mesi fa sfoderò l'arma del veto e tenne il Consiglio europeo sui migranti inchiodato fino alle 4 del mattino. In tre mesi qualcosa è cambiato. Il tema migranti, pur in mancanza di un'emergenza, continua ad angustiare tanti governi e anzi il piglio di Matteo Salvini sta incoraggiando i suoi "simili". Eppure, in queste settimane il governo non può alzare la voce, soprattutto per un motivo: non può guastare i rapporti con Bruxelles, chiamata presto a decidere sull'entità degli sconti da concedere all'Italia sulla legge di bilancio.

Ma anche i partner europei, nelle loro diverse anime, si sono fatti diffidenti. Al tavolo della cena di Salisburgo, Conte ha avuto modo di toccare con mano il fastidio che serpeggia in parecchie capitali. A scatenarlo è stato proprio l'atteggiamento tenuto del governo sugli sbarchi durante l'estate, un crescendo di tensioni che ha avuto il suo apice sul caso Diciotti. E ieri più di un leader ha colto l'occasione per dire al premier che così non va. Il più esplicito è stato Donald Tusk, che ha parlato di una «retorica aggressiva». Il presidente del Consiglio europeo ha chiesto di smetterla «con questo gioco di accuse reciproche» e ha puntato il dito contro chi pensa di «usare il problema dell'immigrazione per ottenerne vantaggi politici». Quindi ha messo sul tavolo una cartina con dei grafici per dimostrare due cose. Primo: gli sbarchi sono drasticamente calati. Secondo: l'Italia non è più la principale porta d'ingresso, superata da Spagna e Grecia.

A cena si è parlato dei centri controllati per migranti, discorso lasciato in sospeso a fine giugno. E i Paesi che si erano detti disposti ad aiutare l'Italia («su base volontaria») hanno posto le loro condizioni: un meccanismo di redistribuzione (dei soli richiedenti asilo) può essere attivato soltanto se Roma accetterà quei centri sul proprio territorio. Il che vuol dire controlli più efficienti e procedure per l'esame delle domande d'asilo più rapide.

Sebastian Kurz, padrone di casa, ha però aggiunto che la vera soluzione va cercata altrove: «La redistribuzione non può risolvere il problema. Bisogna proteggere i confini rafforzando Frontex». Anche su questo l'Italia si trova nel gruppo degli scettici (con Orban). «Credo che alcuni Paesi – si è sfogato il cancelliere – frenino perché temono che più Frontex significhi più registrazioni». C'è poi l'Olanda che insiste sui movimenti secondari e mette Roma sul banco degli imputati. Il premier Mark Rutte ha chiesto una soluzione europea al più presto, ma né su Dublino né su Sophia sono stati registrati progressi.

La cena è stata anche l'occasione per un confronto con Theresa May sulla Brexit. Il negoziato è ormai alle battute finali e a novembre ci sarà un summit straordinario per sancire l'accordo. Ma Jean-Claude Juncker è pessimista: «Siamo lontani». A dividere le due sponde della Manica c'è sempre la questione della frontiera irlandese.

Oggi i 27 torneranno a discuterne all'ora di pranzo, ma senza la premier britannica. –

LA TRATTATIVA

Dal vertice dell'Unione ultimatum alla May «Brexit, il tempo scade»

Da un lato l'ultimatum dell'Ue, dall'altro la minaccia dei brexiteers ultrà di casa sua. È una Theresa May chiusa a tenaglia fra pressioni opposte quella che cerca di destreggiarsi sulla Brexit nel summit Ue di Salisburgo. La premier britannica insiste sulle proposte "semi soft" della sua piattaforma, ma il presidente del Consiglio europeo, Donald Tusk, fa capire che Bruxelles non intende fare sconti. «Il tempo corre, ce n'è sempre di meno», ha detto Tusk fissando alla metà di novembre la data del «vertice straordinario» destinato a chiudere i giochi.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nodi del governo

«L'industria rallenta con ordini in frenata e produzione in calo: attendiamo segnali»

Mareschi Danieli: vogliamo interventi su crescita e lavoro
Agrusti: ora la campagna elettorale deve terminare

Elena Del Giudice / UDINE

Segnali di rallentamento dell'economia anche in Friuli Venezia Giulia. Si rintracciano nelle esportazioni dove «la crescita decelera», come rileva la presidente di Confindustria Udine, Anna Mareschi Danieli, anche se rimane sostenuta a livello regionale, e in provincia di Udine, in particolare.

«La propensione all'export delle imprese friulane, non è una novità, è tra le più elevate in Italia, ma la nostra economia resta fragile e sarebbe davvero un peccato gettare al vento proprio ora anni di sacrifici - prosegue Mareschi Danieli -. Preoccupano, infatti, gli ultimi dati diffusi dall'Istat, che segnalano una battuta d'arresto per l'industria italiana. A giugno e luglio, il fatturato ha registrato un doppio rallentamento mensile e calano anche gli ordini. Segnali negativi che avevamo già colto nell'ultima indagine congiunturale riferita al nostro territorio che fotografava, nel secondo trimestre, un rallentamento nella crescita dell'indice della produzione e una contrazione degli ordini dopo undici trimestri consecutivi positivi. In questo contesto, la legge di Bilancio sarà il vero banco di prova per il governo. Attendiamo segnali concreti sui temi della crescita e del lavoro, che a nostro giudizio sono le priorità».

Concorda nell'analisi Michelangelo Agrusti, presidente di Unindustria Pordenone. «È evidente - dichiara infatti - che ci troviamo di fronte a uno scenario che può far sorgere qualche inquietudine». Lo scenario comprende «il rallentamento della produzione industriale, che verificheremo se si confermerà anche nei prossimi mesi, che si somma alla diminuzione degli ordini, ci fa comprendere che ci troviamo di fronte a un rallentamento globale della crescita, penso in particolare alla Germania dove si dirigono le nostre esportazioni».

Non dimenticando «i dazi di Trump, le sanzioni verso la Russia o l'Iran, l'instabilità del Medio Oriente... tutti mercati di sbocco per un Paese manifatturiero con forte vocazione all'export come l'Italia, e per il Fvg dove ci sono settori che espongono percentuali vicine al 60% di vendite all'estero. Se a tutto questo - prosegue Agrusti - sommiamo le tensioni dentro la Ue, certamente non rassicuranti, che tendenzialmente potrebbero portare allo sfascio dell'Europa, ecco che il contesto è preoccupante».

In questo scenario si muove anche il Governo, alle prese con la definizione della prossima manovra. Dalla quale l'industria friulana si attende... che cosa? «Sicuramente non possiamo immaginare una crescita del costo del denaro, e quindi un aumento dello spread - avverte Agrusti -. Per cui sarà necessario mantenere i conti in ordine dentro le legittime politiche che il Governo intende perseguire. Ma la cornice dovrà essere quella indicata dal ministro Tria: ovvero rassicurare i mercati e i partner sul risanamento del debito, che è una delle condizioni essenziali».

E poi servono investimenti in infrastrutture, da tempo al palo. Dall'alta velocità alle reti energetiche alla banda larga «fattori la cui assenza diminuisce la competitività di un Paese che, nonostante i gap, è la seconda potenza manifatturiera d'Europa».

Ed ecco che l'esecutivo Lega-5Stelle si mette alla prova con il Def, il Documento di economia e finanza, e darà modo di capire «se c'è cultura di governo, perché fino ad ora abbiamo assistito ad una prolungata campagna elettorale che, però, non possiamo permetterci continui fino alle Europee - chiosa Agrusti -. Abbiamo bisogno di governare i processi e non di proclami. Non dimentichiamoci che siamo un grande Paese, e non l'Ungheria».

«La sfida che deve affrontare l'esecutivo - conclude Mareschi Danieli - si gioca sul rispetto dei parametri Ue sul rapporto deficit-Pil, o sul rispetto delle promesse elettorali a fronte di una disponibilità di risorse che non c'è». Quali saranno le scelte «avranno un impatto sull'economia» avverte la presidente di Confindustria Udine. Quanto forte, diretto e positivo al momento non è dato sapere. Ma è chiaro che se le risorse verranno dirottate sugli investimenti, avranno un impatto sul Pil; se saranno indirizzate verso la spesa improduttiva, evidentemente no.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Segnali di rallentamento per l'industria regionale sia nella produzione che negli ordini e l'export

I DATI

Tempi determinati in sofferenza ma l'autunno sarà decisivo

Che l'occupazione abbia subito una brusca frenata è più che una sensazione. La certificazione arriva dall'Istat che a luglio ha registrato, per il secondo mese consecutivo, un calo di 28 mila occupati, tendenza al ribasso inaugurata il mese precedente quando la perdita si era attestata ancor più giù, a – 41 mila. Che la causa sia legata a un'economia sempre più imprevedibile, che alle aziende "impone" un'occupazione sempre più flessibile, o che la "colpa" sia tutta del decreto Dignità è presto per dirlo anche se i primi effetti della legge Di Maio già si vedono nei dati degli occupati temporanei: a luglio sono aumentati ancora, ma di appena la metà rispetto al mese precedente. Il tasso di disoccupazione è rimasto sopra il 10%, il numero degli inattivi ha ripreso a correre: gli under 25 senza occupazione sono al 30,8%. Per pesare con esattezza l'impatto del decreto sarà bene aspettare i prossimi dati. Settembre, ottobre inizieranno a restituire il reale polso della situazione. Già ora però, aziende e analisti sono dell'opinione che la dote del Dl sarà un forte turnover tra le file dei lavoratori a termine. Al netto delle causali e delle deroghe, le imprese sono portare a interpretare i paletti nel modo più restrittivo. Che significa: raggiunti i dodici mesi si cambia. E si evitano possibili contenziosi.—

M.D.C.

TOLMEZZO

A causa del decreto Dignità niente rinnovi per i terministi

All'Automotive Lighting tra i 50 e 60 contratti precari non sono stati prorogati Alla Modine un accordo ha evitato i licenziamenti

Maura Delle Case / UDINE

Le premesse non erano dispiaciute al sindacato del Friuli Venezia Giulia che aveva guardato al decreto Dignità e poi alla legge di conversione con beneficio d'inventario.

Quel beneficio si sta purtroppo andando rapidamente esaurendo dinnanzi alla lievitazione dei numeri dei contratti a termine non rinnovati. Le aziende, anche in regione, preferiscono leggere la norma nella maniera più restrittiva: quando i contratti a termine raggiungano la soglia dei 12 mesi scatta il turnover.

Dinnanzi a causali troppo restrittive, le aziende rinunciano a prorogare i lavoratori fino ai 24 mesi, anche per evitare ipotetici contenziosi.

A rimetterci sono soprattutto i lavoratori. Tra gli altri quelli di Automotive Lighting a Tolmezzo che dal via libera al decreto Dignità non ha rinnovato tra i 50 e i 60 contratti, per lo più di somministrazione.

Lo fa sapere il segretario generale di Fiom Udine, Giampaolo Roccasalva, a valle dell'ennesimo "censimento" in opera. «A oggi siamo verso i sessanta contratti non rinnovati. L'azienda si giustifica tirando in ballo il decreto Di Maio, ma ritengo non ci sia solo questo. Anzi, penso si tratti di una scusa per mascherare altre difficoltà. Non è un caso che oggi a casa restino sì i lavoratori con contratto di somministrazione ma anche quelli fissi. Gli ordini sono in flessione e con tutta probabilità non è colpa del mercato, che anzi è florido, ma delle incertezze legate alla cessione da parte di Fca del gruppo Magneti Marelli (di cui Automotive fa parte)».

Non c'è solo Automotive a pagare dazio ai nuovi tetti imposti per legge ai contratti a termine. Anche Modine, azienda che tra Pocenia e Amaro conta circa 1. 000 dipendenti, ha fatto i conti con la nuova norma. «In questo caso – fa sapere Roccasalva – l'azienda ha fatto accordi in deroga per restare all'interno del 30% dei contratti a termine (sul totale della forza lavoro) imposto dalla legge. Così, per ora, nessuno è rimasto a casa».

> **Roccasalva (Fiom): temo che l'azienda voglia mascherare pure altre difficoltà**

Le difficoltà però restano all'ordine del giorno, dentro le aziende e non solo. Ad esempio vengono affrontate anche le associazioni datoriali. Unindustria Pordenone ha incontrato le aziende per sviscerare le novità introdotte dal decreto e cercare di supportare le imprese nella lettura, non semplice, dei nuovi paletti. In particolare dei pesanti limiti posti all'utilizzo del contratto di somministrazione. Accanto all'analisi tecnica non sono mancate esemplificazioni pratiche e valutazioni operative, anche rispetto alle possibilità offerte dalla contrattazione aziendale e/o territoriale di adattare le nuove norme alle effettive esigenze aziendali.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

autostargroup.com

All you need is SUV

Mercedes-Benz
GLA / GLC / GLE

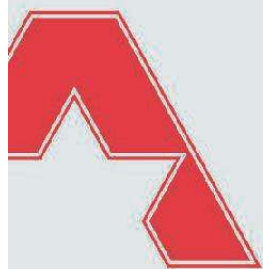
VANTAGGIO CLIENTE FINO AL

%*

– GLA
DISPONIBILI
6 vetture

– GLC
DISPONIBILI
18 vetture

– GLE
DISPONIBILI
15 vetture

Aperti anche domenica 23

*con adesione al programma Autostar Sicuro e per immatricolazioni **entro il 28/09**

UDINE Tavagnacco Via Nazionale 13 - T. 0432 576511
PORDENONE Viale Aquileia 32 - T. 0434 511511
TRIESTE Muggia Via Martinelli 10 - T. 040 2397101
VENEZIA Portogruaro Viale Venezia 54 - T. 0421 392211

Olimpiadi 2026: il caos candidatura

La fiamma è il simbolo delle Olimpiadi

Giochi olimpici, 600 milioni da trovare entro sette anni

Veneto e Lombardia fiduciosi sui fondi. Infrastrutture a Milano, gare sulle Dolomiti
Malagò auspica una soluzione che includa Torino: «Spero si trovi la condivisione»

Fabio Poletti / MILANO

Seicento milioni da trovare in sette anni. Forse meno secondo il governatore del Veneto Luca Zaia. È la condizione per portare a casa e rendere sostenibili le Olimpiadi 2026 a Milano e Cortina. La cifra spalmata da qui all'inizio dei giochi non è neppure troppa. Fanno più o meno 85 milioni l'anno da dividere tra Lombardia e Veneto.

Il sindaco di Milano Giuseppe Sala che più si è battuto per avere la città di Expo come capofila giura che si può fare: «Il Cio cosa chiede? Che qualcuno garantisca i fondi necessari. Se non lo fa il Governo, lo fanno le due Regioni, Lombardia e Veneto. Il Pil delle due Regioni è superiore a quello svedese e a quello austriaco. Non siamo sprovveduti. Qui ci sono aziende che possono sponsorizzare, enti che amministrano bene il territorio. Partiamo. Ci sono sette anni davanti. Troveremo la soluzione».

Sala ci pensa da tempo. Da quando Torino è sembrata più indecisa e Milano lanciata al punto da voler correre da sola. Quando si pensava che si potesse coinvolgere Sankt Moritz per alcune discipline sportive per cui la Regione non era attrezzata. L'istituto Nielsen ha ipotizzato un po' più di 600 milioni di ricavi dalle sponsorizzazioni. Certo la posizione del governo in tema di soldi e di finanziamento al progetto delle olimpiadi lombarde e venete non è chiaro. I capigruppo di Camera e Senato del M5S giurano che il governo non ci deve mettere un euro. Salvini è più possibilista: «Le Olimpiadi portano molti più soldi e vantaggi degli investimenti e lavoreremo per mettere d'accordo tutti facendo il possibile perchè siano ospitate dall'Italia». Smentito dal sottosegretario Giorgetti: «Per quanto riguarda il governo la candidatura è tramontata. Facciano Lombardia e Veneto, il governo non ci mette soldi».

Come andrà a finire difficile da dire. Anche perchè davanti al Cio di Losanna ieri è arrivato ancora il tridente Torino-Milano-Cortina. Gli uomini del Coni hanno presentato pure il dossier del capoluogo piemontese oltre al più accreditato ticket Milano-Cortina, l'unico al momento in corsa. Anche se il presidente del Coni Giovanni Malagò ancora sogna di avere Torino in corsa: «Zero polemiche e la situazione ormai è chiara e sotto gli occhi di tutti. Vediamo cosa succede nelle prossime ore. Mi auguro che ci possa essere magari da parte di chi non ha voluto fare qualcosa insieme un ripensamento. La candidatura a due è un'ipotesi nata ieri ed è molto prematuro parlarne. Non ho ancora parlato con il sindaco Appendino».

I tempi ci sarebbero tutti. Alla riunione di Losanna era presente il presidente del Cio Thomas Bach. Entro l'11 gennaio dovranno essere presentati i fascicoli definitivi con le garanzie di base a copertura dei costi. Poi il 10 settembre 2019 il Cio in sessione plenaria, proprio a Milano, designerà la sede dei giochi. Pur con i litigi degli ultimi giorni, il tandem Milano-Cortina ha buone chance. Anche perchè le Olimpiadi invernali 2026 non le vuole nessuno. La candidatura svizzera di Sion è tramontata dopo un referendum popolare, quella di Graz in Austria dopo il voto del Parlamento. Anche Sapporo in Giappone ha fatto un passo indietro. Rimangono in lizza la canadese Calgary che va a referendum il 13 ottobre, la svedese Stoccolma ma i partiti sovranisti di destra non vogliono le Olimpiadi e la improbabile Erzurum in Turchia.

Se la scelta finale dovesse ricadere su Milano e Cortina il cronoprogramma non lascia scampo. A parte raccogliere quei 600 milioni di cui tutti si dicono fiduciosi nel lombardo veneto, ci sono infrastrutture da costruire. L'investimento più grande sarà per il villaggio olimpico da 1800 posti presso lo scalo di Porta Romana a Milano. Alla fiera di Rho verrà costruito il centro stampa. Cerimonia di apertura allo stadio Meazza e premiazioni in Duomo. Il PalaSharp verrà riadattato per le gare di hockey, quelle pattinaggio al Centro Santa Giulia. A Bormio in Valtellina lo snowboard, il freestyle a livigno, sci nordico a Santa Caterina Valfurva. Il grosso delle gare sarà invece tra Veneto e Trentino. Nel masterplan presentato a Losanna si assicura che in Veneto non sarà necessario costruire strutture ad hoc per le Olimpiadi. Gli ammodernamenti previsti verranno eseguiti per i Mondiali di sci del 2021 a Cortina. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE TAPPE

Un anno per scegliere la "regina" delle nevi

ROMA

Da Buenos Aires 2018 a Milano 2019, un anno per scegliere la sede dei Giochi invernali 2026. La corsa all'assegnazione si chiuderà il 10 settembre 2019 quando alla 134esima sessione del Cio, attesa nel capoluogo lombardo, ci sarà il voto finale. La fase di "dialogo" per l'Italia è cominciata il 29 settembre 2017. Ma ora che la candidatura a tre è stata stoppata dal governo ecco emergere un piano B con Milano e Cortina in tandem, e Torino fuori.

Il tempo per lavorare alla nuova ipotesi a due è fino al 3 e 4 ottobre, date in cui l'Esecutivo Cio propone alla sessione del Cio dei successivi 8 e 9 ottobre le città che potranno fregiarsi del titolo di "città candidata" ufficialmente. Inizierà allora la fase di candidatura e realizzazione del dossier, che affronterà diversi step. Il primo previsto è l'11 gennaio 2019, data di scadenza per presentare il fascicolo della candidatura e la prima garanzia di base. Tra febbraio e marzo 2019 la commissione valutazione del Cio visiterà i siti candidati. Il 12 aprile ultimo step con le garanzie finali da fornire, non solo economiche ma anche logistiche tra cui i visti di ingresso. Infine a giugno 2019 il briefing tra Cio e le federazioni internazionali degli sport invernali. Già ritirate Graz (Austria), Sapporo (Giappone) e Sion (Svizzera), in corsa restano al momento Calgary, Stoccolma e Erzurum. Ma il Canada è appeso a un referendum popolare fissato il 13 novembre e il progetto ha un costo elevato (6 miliardi di dollari) e prevede sedi di gara distanti anche 600 km. Quanto alla capitale svedese rischia di vedersi depotenziata dopo il successo alle ultime elezioni della destra sovranista. —

La giunta scarica sul governo: errori e nessuna chiarezza sul percorso
Le aziende: così non si aiuta la ripresa, ci saranno gravi ricadute sociali

Appendino assediata: «Ripensaci» La sindaca non fa marcia indietro

LE REAZIONI

TORINO

Il sogno di rivedere la fiamma olimpica illuminare Torino sembra destinato a rimanere tale. Gli appelli ai ripensamenti non fanno breccia nelle perplessità della sindaca Appendino. «Manca chiarezza», sostiene, definendo «un errore» la candidatura a tre. E attaccando il governo: «Se si decide di fare un percorso deve essere chiaro, la bozza di protocollo mandata da Giorgetti non dava risposte», dice la prima cittadina che non ci sta a fare da capro espiatorio e che, per sostenere la candidatura, in estate si era messa contro una bella fetta del suo partito. Quel Movimento 5 Stelle che a Roma fa quadrato attorno a lei – «non ha alcuna responsabilità» – ma che sotto la Mole si frega le mani per l'addio ai cinque cerchi. L'anima pura dei 5 Stelle non ha mai nascosto la sua contrarietà. Troppo costoso organizzare i Giochi, anche se la promessa era quella di un evento a zero debito; troppo devastante per l'ambiente, benché le intenzioni parlassero di basso impatto. E nessuno ha dimenticato le urla dell'ala più intransigente dei pentastellati torinesi contro il progetto in discussione.

Parla di «grave perdita» la presidente di Ascom Torino Maria Luisa Coppa; deluse le aziende di costruzioni, con l'Ance pronta ad accusare «la politica che rema contro la ripresa», i Giovani Imprenditori non trascurano anche le ricadute sociali. «A Torino siamo sempre stati capaci di fare le cose difficili, ora sembra che siamo diventati bravi a rendere difficili le cose semplici», dice il presidente Alberto Barberis. —

La sindaca Cinquestelle di Torino Chiara Appendino

Ambiente

Spiagge e mari invasi dalle reti delle cozze Sui litorali 47 buste ogni cento metri

Il progetto "Clean Sea Life" dell'Ue denuncia i rischi
La portavoce: «Danni ai pescatori e alla fauna acquatica»

Lara Loreti / TORINO

Al guazzetto, al vapore, al tramonto, sugli spaghetti... Le cozze sono uno degli alimenti più amati dagli appassionati di cucina marinara. Ma dietro agli allevamenti dei gustosi mitili disseminati nei nostri mari si possono celare problematiche ambientali. Le retine di plastica usate per contenere le cozze messe "all'ingrasso" in acqua sono uno dei rifiuti che maggiormente inquinano non solo l'Adriatico (il più soggetto per la presenza massiccia di questo tipo di coltivazione) e il Tirreno, ma anche le spiagge. Le correnti portano a riva le plastiche, inquinando i litorali, ma se ne trovano tante anche sui fondali o aggrappate agli scogli. Lo dimostra uno studio di Clean Sea Life, progetto cofinanziato dall'Unione Europea, che ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica alla pulizia marina. Il lavoro dei ricercatori, che sarà presentato domani al Salone del Gusto di Torino nello stand della Commissione europea, si è concentrato sul monitoraggio di 27 spiagge di nove regioni – Sardegna, Toscana, Lazio, Campania, Sicilia, Basilicata, Puglia, Marche ed Emilia Romagna – e quattro porti (Rimini, San Benedetto del Tronto, Manfredonia e Porto Torres) passati al setaccio con 36 pescherecci. In azione un centinaio di persone che ha riscontrato la presenza in media di 47 retine ogni 100 metri di lungomare, con un picco di 301 retine a Riccione. Rispetto al totale dei rifiuti, il 30% è risultata plastica legata all'allevamento di cozze. Tra le spiagge più inquinate anche Fiumicino e San Rossore, a causa delle foci dei fiumi e delle correnti. Quanto ai controlli in mare nei fondali, su un totale di 1534 chili di rifiuti raccolti nel corso dei monitoraggi di Clean Sea Life, 424 chili erano retine (il 28%). Il picco a Manfredonia, con il 73% (San Benedetto del Tronto 9%; Rimini 15% e Porto Torres nessuna).

RESPONSABILITÀ

Lungo le nostre coste annualmente si prelevano circa 120.000 tonnellate di cozze. Gli allevamenti marini consistono in file di "sacchetti" immersi a pochi centimetri dalla superficie dove i mitili restano per circa un anno, tempo del proprio ciclo di vita, come spiegano gli esperti. «Durante questo lasso di tempo può accadere che correnti e mareggiate determinino la dispersione in mare delle retine – spiega Eleonora de Sabata, presidente dell'associazione MedSharks, partner nello studio, e portavoce del progetto Clean Sea Life – Il sospetto è che qualche allevatore ci metta del suo c'è, ma è chiaro che occorrono prove prima di puntare il dito su qualcuno. Quello su cui stiamo lavorando è la sensibilizzazione di chi lavora nel settore. La Guardia costiera ha già inviato lettere ai coltivatori per spingerli a fare più attenzione».

RISCHI E SVILUPPI DEL PROGETTO

I pescatori sono i primi ad essere penalizzati: durante l'attività di pesca, incrociano sistematicamente plastiche che peraltro, in base alla legge italiana, non possono essere portate a riva. «Un'anomalia burocratica – spiega de Sabata – di cui si sta interessando il ministro dell'Ambiente Sergio Costa e la stessa Commissione Europea. Avere la possibilità di portare le plastiche a riva vuole dire non solo ripulire il mare, ma anche poter sfruttare il materiale, magari per il riciclo, e quindi metterlo a profitto». Così facendo si eviterebbero anche danni alla fauna marina: sono molti gli animali che rischiano di restare impigliati nelle reti, primi fra tutti gli uccelli marini "sula". —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE CIFRE

27
Le spiagge italiane diffuse su nove regioni passate al setaccio dai ricercatori e volontari del progetto europeo Clean Sea Life.

47
Le retine che contenevano cozze trovate dai ricercatori di Clean Sea Life sulle spiagge, in media, ogni 100 metri di lungomare.

301
Il picco di retine di plastica trovate da Clean Sea Life sulla spiaggia di Riccione.

1534
I chili di rifiuti raccolti nel corso dei monitoraggi di Clean Sea Life in 4 porti italiani.

73%
La percentuale di retine trovate nel porto di Manfredonia, in mare, sul totale di rifiuti ripescati.

36
I pescherecci utilizzati per il controllo dei fondali nei quattro porti monitorati.

4
Gli anni di durata totale del progetto, in scadenza nel 2020.

Sacchetti in spiaggia e sullo sfondo gli allevamenti di cozze nel golfo di Olbia. In alto volontari in azione

LA REPLICA

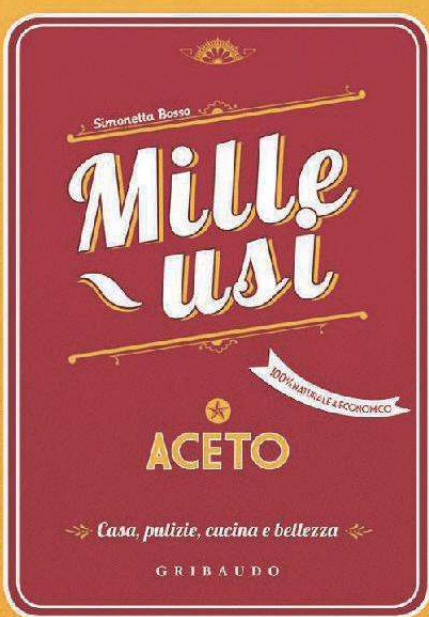
Coop e Conad: «I sacchetti bio? Sono una perdita, clienti tutelati»

Federdistribuzione, Coop e Conad replicano così all'articolo dedicato ieri alle buste della spesa. «I sacchetti biodegradabili e biocompostabili destinati al contatto diretto con gli alimenti, ad esempio per l'ortofrutta, sono fatti pagare al cliente, per obbligo di legge, tra 1 e 2 centesimi. Non quindi 8, 10 o 15 cent. Questi sacchetti sono acquistati dalle imprese distributive a cifre superiori a quelle richieste ai clienti. Rappresentano una fonte di perdite, non di guadagno». La Gdo ha proposto di distribuirli gratis, sopportandone il costo. «I sacchetti biocompostabili che hanno un costo di 10 centesimi sono invece quelli acquistabili alle casse. Non si può e non si deve fare confusione tra i due tipi». La Gdo precisa di tutelare i clienti.

COLLANA MILLE USI
ACETO

Rimedio, elisir, dono di natura, quintessenza di benessere: i modi per definire l'aceto sono molti. Ma quali e quante sono le proprietà di questo semplice e antichissimo prodotto? Quasi infinite, potremmo dire: rende brillanti i vetri, smacchia gli abiti, cura piccole scottature, deodora gli ambienti ed è un anticalcare.

A SOLI € 3,50 + il prezzo del quotidiano

in edicola con Messaggero Veneto

FOCUS

I partiti di governo vogliono aiutare quanti non hanno pagato le tasse dovute per necessità
Ma il provvedimento potrebbe includere i grandi evasori e i depositi in cassetta di sicurezza

Si riaffaccia il condono fiscale Rientro stimato di 50 miliardi

IN 5 PUNTI

Roberta Carlini / ROMA

Una delle poche certezze della futura manovra economica è che ci sarà un condono, o "pace fiscale". Ma ancora si discute sulla sua stessa definizione, sui contenuti, sui limiti e sulle aliquote.

1 Quota ottantacinque
Il primo condono della storia d'Italia coincide con l'inizio dell'era unitaria. Risale al 9 giugno 1861, ministro delle Finanze Pietro Bastogi, e riguarda le tasse sulla manomorta. Da allora, guardando solo al fisco ed escludendo quindi i condoni edilizi e contributivi, le sanatorie sono state 84. Quattro i condoni "tombali", cioè che chiudevano tutte le pendenze del passato: nel 1973, 1982, 1991 e 2002. Nel 2009 c'è stato lo "scudo fiscale" per il rientro dei capitali dall'estero; sotto il governo Renzi un altro provvedimento simile (la "voluntary disclosure") e la rottamazione delle cartelle Equitalia.

2 Condono o pace fiscale?
Un condono è un provvedimento che si rivolge a chi non ha pagato tutte le tasse dovute, e consente di regolarizzare la propria posizione con uno sconto sulle sanzioni, gli interessi e a volte anche sull'importo dovuto. I partiti di maggioranza, soprattutto i 5 Stelle, dicono di voler offrire una "pace fiscale" a chi non ha pagato per necessità: e in effetti negli ultimi anni è aumentata la quota di coloro che hanno dichiarato quanto guadagnato, ma poi non hanno pagato perché si sono trovati senza soldi causa la crisi della propria attività. Ma il contenzioso Equitalia – l'agenzia della riscossione – non è fatto solo da queste posizioni: c'è chi ha dichiarato meno di quanto incassato e ci sono gli evasori totali. E l'offerta di pace-condono riguarda tutti: difficile dire qual è la differenza, se non terminologica, tra le due parole.

Uno sportello dell'Agenzia delle Entrate. Dal 1861 a oggi in Italia ci sono state 84 sanatorie di cui 4 "tombali" e uno "scudo fiscale"

3 Quanti soldi possono essere recuperati?
Qui girano le cifre più diverse. Nelle stime del partito di Salvini si arriva fino a 50 miliardi. Questi calcoli si basano sul fatto che nel portafoglio di Equitalia ci sono 871 miliardi di crediti; escludendo i soggetti falliti e quelli che hanno già aderito alla rottamazione di Renzi, si arriva a 450 miliardi, ai quali applicare le tre aliquote – crescenti al crescere della somma evasa – del condono. Senonché, le cose non stanno proprio così, poiché per molti di questi crediti lo Stato ha già tentato inutilmente azioni di recupero. Dunque le stime più realistiche delle somme "aggredibili" stanno tra i 50 e gli 80 miliardi: a seconda delle aliquote che si applicano e dei tetti che si fissano – per includere o escludere i grandi evasori – l'importo finale di gettito finale può variare dai 3 ai 10 miliardi. Ma quest'ultima ipotesi presuppone scenari di condono tombale politicamente poco digeribili per i 5 Stelle.

4 Cassette di sicurezza
Il sottosegretario all'Economia Bitonci ha detto che il condono si allargherà anche fuori dalle cartelle pendenti presso Equitalia, per esempio alle cassette di sicurezza. Che vuol dire? Avere i soldi o valori in cassette di sicurezza non è di per sé un sintomo di evasione fiscale. Ma il condono riguarderebbe quei soldi stoccati nei caveau che non sono stati dichiarati al fisco. Sarebbe un modo per permettere a tutti di chiudere le proprie pendenze, indipendentemente dalla fonte del guadagno – anche se il governo precisa che sarebbero esclusi quelli provenienti da attività illecite.

5 E l'anno dopo?
I condoni piacciono ai governi perché consentono di incassare subito. Ma hanno alcuni effetti collaterali. Il primo è nella riduzione di quella che si chiama "tax compliance": l'adempimento spontaneo degli obblighi fiscali, che scende se si ingenerano aspettative di sanatorie continue. Poi c'è il fatto che le entrate dal condono sono "una tantum", dunque non vanno a ridurre il deficit strutturale né potrebbero essere usate per finanziare spese, o riduzioni di entrate, permanenti (come il reddito di cittadinanza o la flat tax). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ALDISOTTO
fino al 23 settembre 2018

SCONTI FINO A -50%

Yogurt intero
mirtillo/limone
2 x 125 g
€ 2,76/kg
Piadina romagnola I.G.P. alla riminese
3 pezzi
300 g
€ 1,80/kg
Latte fresco
intero alta qualità
1 l
Glassa con "aceto balsamico di Modena IGP"
250 g
€ 3,00/kg
Polpa di pomodoro BIO
400 g
€ 0,88/kg
Ristorante Pizza Margherita Saporita
330 g
€ 4,91/kg
Kinder
Brioss Latte
270 g
€ 7,37/kg
Vieni a trovarci nei negozi di:
Manzano (UD) Via del Cristo, 1
Reana del Rojale (UD) Via Nazionale, 21/D
Pordenone (PN) Via Prasecco 56/D
Spilimbergo (PN) Via Ponte Roitero, 1

Scarica l'App ALDI Italia e seguici sui canali social
aldi.it

ITALIA & MONDO

LA TRAGEDIA DI REBIBBIA

Detenuta uccide i figli «Adesso sono liberi» Sospesa la direttrice

Appello del pubblico ministero per trovare il padre dei piccoli
Il Pd e Forza Italia: «I bimbi non devono stare in carcere»

ROMA

«Adesso i miei figli sono liberi, gli ho dato la libertà». Sono le agghiaccianti parole con cui Sebesta, ha raccontato al suo avvocato difensore quanto compiuto ieri nel reparto nido del carcere di Rebibbia dove si trova detenuta per traffico di sostanze stupefacenti.

La donna ha lanciato i suoi due figli giù dalle scale e nei suoi confronti l'accusa della Procura di Roma è di duplice omicidio. La 33enne tedesca si trova piantonata nel reparto di psichiatria dell'ospedale Pertini e ha passato le ultime 24 ore a piangere e pregare. La figlia più piccola, nata a Monaco di Baviera il 7 marzo scorso, è morta sul colpo, per il fratellino, nato sempre a Monaco il 2 febbraio del 2017, i medici dell'ospedale Bambino Gesù hanno avviato la procedura per l'accertamento della morte cerebrale. A tal proposito la Procura di Roma ha lanciato un appello per rintracciare il padre dei piccoli, Ehis E. di nazionalità nigeriana, per ottenere anche da lui l'ok per l'espianto degli organi.

La tragedia ha avuto conseguenze di natura amministrativa. Il ministro della Giustizia Alfonso Bonafede ha deciso per la "linea dura" sospendendo il direttore della casa circondariale femminile, Ida Del Grosso, la sua vice, Gabriella Pedote, e il vice comandante

Il ministro Alfonso Bonafede

del reparto di Polizia penitenziaria, Antonella Proietti. Il ministro, parlando dell'accaduto, ha detto di avere preso questa decisione perché «sono stati fatti errori». «Il messaggio – ha sottolineato Bonafede – deve essere chiaro: nel mondo della detenzione non si può sbagliare. Quel mondo vive in condizioni gravi; io mi sto impegnando e penso non solo ai detenuti, ma anche agli agenti penitenziari. Tuttavia se vedo qualcosa che non deve accadere prendo subito provvedimenti». Quanto alle critiche di chi dice che la donna non doveva stare in carcere, per il ministro «tutti si improvvisano tuttologi. Sono i magistrati a decidere quando si può fare la detenzione domiciliare e non è detto che a casa quei bimbi sarebbero stati più sicuri».

Il Pd, a partire da Andrea Orlando, è andato all'attacco. «Per non avere più bambini in carcere – ha sottolineato l'ex ministro della Giustizia – basta approvare la nostra riforma sull'ordinamento penitenziario». Per Alessandra Gallone, vicepresidente dei senatori di Fi, va applicata la legge che prevede gli «Icam, istituti in cui possono essere accolte le detenute con ii loro bambini». Sulla vicenda si è stato avviato un accertamento ispettivo da parte del Dap, mentre per quanto l'indagine penale, la donna, al momento, resta l'unica indagata. —

GENOVA

Nuova strada riservata ai Tir

«Grazie a questa strada che abbiamo denominato La Superba, riusciamo a togliere i mezzi pesanti dal traffico cittadino». Lo ha detto il sindaco Marco Bucci inaugurando la nuova viabilità nel ponente cittadino, realizzata in un mese, che va dal casello autostradale di Sestri Ponente al porto di Genova e permette ai mezzi pesanti di attraversare le aree Ilva.

SENTENZA A MILANO

Processo Maugeri Formigoni condannato al massimo della pena

MILANO

Sette anni e mezzo di carcere, la pena più alta per corruzione in questo caso. Un anno e mezzo in più rispetto ai 6 anni del primo grado. È la durissima condanna inflitta ieri dalla Corte d'Appello di Milano all'ex governatore lombardo Roberto Formigoni, che era uscito indenne per vent'anni dai guai giudiziari, iniziati nel '97, fino al verdetto del Tribunale del dicembre 2016. E che ieri ha visto indirettamente, perché non era presente in aula, i giudici accogliere la richiesta dei pm e della Procura generale: nessuna attenuante e il massimo della pena per colui che per anni è stato «a libro paga della Fondazione Maugeri», ma anche del San Raffaele, vendendo così la sua funzione di presidente della Regione.

La Corte, presieduta da Marina Caroselli, ha alzato anche da 6 anni a «in perpetuo», per sempre, l'interdizione dai pubblici uffici per l'ex senatore. Lui che, dopo aver subito un mese fa la convalida di un sequestro da 5 milioni di euro dalla Corte dei Conti, compresi vitalizi e pensione per le cariche ricoperte, si è visto anche confermare una confisca da 6,6 milioni, tra porzioni di immobili (compresa metà di una villa ad Arzachena), depositi su conti, auto e quadri. Una cifra che corrisponde al presunto prezzo della corruzione, perché, come già stabilito dal Tribunale, Formigoni sarebbe stato retribuito con oltre 6 milioni (circa 61 milioni uscirono dalle casse della Maugeri), «capitali investiti», tra il 2006 e il 2011, dalle società estere del faccendiere Pierangelo Daccò e dell'ex assessore Antonio Simone (hanno patteggiato), per garantirgli «vacanze in località esclusive, disponibilità di imbarcazioni di lusso, uso di dimore di pregio, un altissimo tenore di vita, cene di rappresentanza e viaggi su aerei privati».

«Sono rimasto senza parole, non ho parole», ha commentato a caldo, annunciando lo scontato ricorso in Cassazione, l'avvocato Mario Brusa, legale del "Celeste" che ha sempre professato la sua innocenza, rivendicando la «assoluta correttezza» del suo operato «in tutti i lunghi anni di presidenza di Regione Lombardia» e i successi della sanità lombarda.

Se, malgrado la tagliola della prescrizione su parte delle imputazioni, una pena alta dovesse arrivare anche in terzo grado, l'ex Governatore, avendo compiuto 70 anni, potrà per chiedere i domiciliari. —

TANGENTI NIGER

Assoluzione per Eni e per l'ex ad Scaroni

MILANO

Il Tribunale di Milano ha assolto l'ex ad di Eni e attuale presidente del Milan, Paolo Scaroni, uno degli imputati per corruzione internazionale per il caso delle presunte tangenti pagate all'ex ministro dell'Energia algerino e al suo entourage, in cambio di appalti per lo sfruttamento di giacimenti petroliferi nel Paese africano.

I giudici hanno assolto anche Antonio Vella, manager di Eni, e lo stesso gruppo petrolifero italiano. Condannati, invece, a pene dai 5 anni e 5 mesi ai 4 anni e 1 mese gli altri imputati: tre ex dirigenti di Saipem Pietro Varone, Alessandro Bernini e Pietro Tali, e la partecipata di Eni (400 mila euro di multa), il presunto mediatore Farid Bedjaoui, Samyr Ouraied e Omar Habour. Scaroni e Vella sono stati assolti, così come il gruppo petrolifero, «per non aver commesso il fatto» e perché «il fatto non sussiste». «Sono sempre stato sereno e ho sempre avuto fiducia nel lavoro dei giudici», ha dichiarato Scaroni. —

TORINO

Utilizzati maiali danesi per prosciutti italiani in 30 verso il processo

TORINO

I prosciutti italiani dop, dal San Daniele al Parma e al Crudo di Cuneo, provenivano da maiali fecondati con il seme di suini danesi. Una truffa che, a Torino, rischia di costare un processo a ventidue fra allevatori e collaboratori più otto società chiamate in causa in qualità di persone giuridiche.

Il pm Vincenzo Pacileo ha notificato agli indagati l'avviso di chiusura delle indagini preliminari, dove si spiega che si procede - a seconda delle singole condotte contestate - per associazione per delinquere finalizzata alla frode in commercio e alla contraffazione di indicazioni geografiche e denominazione di origine dei prodotti agroalimentari. Per altre decine di posizioni gli atti sono stati trasmessi ad altre procure piemontesi (tra cui Asti e Cuneo) e friulane (Pordenone) per ragioni di competenza territoriale. L'inchiesta è parallela a quella della Procura di Pordenone con 103 indagati per "falsi" prosciutti San Daniele Dop.

Il capo d'accusa parla della «commercializzazione di decine di migliaia di suinetti» destinati ai prodotti italiani dop attraverso «l'uso di genetica non consentita dai disciplinari». In particolare si parla di semi provenienti da esemplari delle razze Duroc Danese e Large White Danese, considerate «più performanti di quelle consentite in termini di rapidità di accrescimento ponderale». La velocità era tale che gli allevatori, per nascondere la vera origine dei maialini, dovevano tatuarli retrodatando la data di nascita di uno o due mesi. Secondo quanto ricostruito dal pm, il seme era «prodotto» sottobanco in alcuni allevamenti che non erano riconosciuti né autorizzati dalla Regione come centri di fecondazione artificiale. Quindi, attraverso aziende intermediarie, era ceduto a «decine di allevatori del circuito Dop» concentrati prevalentemente in Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli, Emilia Romagna, spesso «in nero» o con meccanismi di fatturazioni fasulle. La vicenda su cui si è concentrata l'indagine riguarda il periodo tra aprile 2014 (quando nacquero i primi suinetti) e febbraio 2017. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALERMO

Stroncato da un infarto il boss mafioso Profeta

PALERMO

È morto in ospedale il capomafia della famiglia di Santa Maria di Gesù (tra le più potenti a Palermo, Salvatore Profeta. Aveva 69 anni e, probabilmente, è stato stroncato da un infarto.

Profeta era un pezzo di storia di Cosa nostra, a conoscenza di tanti segreti dell'organizzazione mafiosa. Era ricoverato da una decina di giorni per un malessere. Si trovava in Friuli, a Tolmezzo, in provincia di Udine. Nel carcere di massima sicurezza, tra le montagne verdi poco fuori il centro abitato, Profeta stava scontando una condanna a otto anni e due mesi per associazione mafiosa, estorsione e rapina. Uomo d'onore storico, Profeta, secondo alcuni pentiti, era tra i più vicini a Stefano Bontade, il capomafia che reggeva la Cupola prima dell'avvento dei corleonesi. —

LA STORIA

A Norcia sarà ricostruita l'antica basilica prendendo a esempio il duomo di Venzone

Nell'Italia centrale si apre il dibattito sul restauro dei monumenti, come accadde più di 40 anni fa nel Friuli terremotato

Giacomina Pellizzari UDINE

Norcia vuole ricostruire la sua basilica com'era. Leggere la lettera inviata da un gruppo di cittadini ad Antonio Paolucci, il presidente della Commissione di indirizzo per la ricostruzione del luogo di culto, riporta a Venzone, nella cittadella medievale distrutta dal terremoto del 1976. Sulle macerie lasciate dal sisma, il Comitato per il ripristino del duomo di Sant'Andrea intraprese una battaglia senza precedenti, partendo da motivazioni analoghe a quelle che, a più di 40 anni di distanza, rivendica Norcia. Oggi come allora le tesi sostenute dalla gente escludono il mantenimento del rudere e la costruzione di edifici moderni per promuovere il restauro fondato sulla memoria dell'immagine dei luoghi e dei loro monumenti.

«La Basilica - scrivono a Norcia - aveva una forma semplice alla quale siamo legati; rigorosa, molto spirituale, splendidamente integrata nella piazza. Il nostro desiderio è quello di rivederla com'era e dov'era. Chiediamo pertanto di non modificare la forma antica di questo importante simbolo culturale e identitario, mondiale e cittadino, senz'altro consapevoli delle problematiche antisismiche che dovranno essere severamente considerate unitamente a quelle di carattere estetico che ci sono altrettanto care».

«A Venzone – recita l'"analisi delle possibili soluzioni di ricostruzioni del duomo" pubblicata sul bollettino dell'associazione Amici di Venzone – la gran parte delle persone viventi ha chiara e indelebile nella memoria l'immagine del duomo intero, e il processo di ricostruzione dell'intero attraverso la parte è guidato con sicurezza da questa immagine unitaria».

I terremoti del 6 maggio e del 15 settembre avevano gravemente danneggiato il duomo di Venzone che si presentava con poche parti di muratura ancora in piedi. Fu il lavoro attento dei volontari del Comitato di coordinamento per il recupero dei beni culturali e della squadra di 27 studiosi provenienti da tutta Italia a salvare, fin dalle primissime ore del 7 maggio, il patrimonio artistico mobile e le parti in pietra superstiti. Ma l'elemento fondamentale per sostenere la tesi del restauro, oltre ai disegni di Guido Clonfero, fu il rilievo fotogrammetrico eseguito, dal 3 al 6 agosto 1976, da un gruppo di tecnici del Bundesdenkmalamt di Vienna con l'Iccrom di Roma.

La restituzione fotogrammetrica consentì al Comitato di battersi per «la ricostruzione del duomo attraverso restauro delle murature superstiti e ripristino per anastilosi delle pietre crollate». Oggi diventa interessante rileggere quelle tesi che spiegano perché il duomo di Venzone andava ricostruito com'era e dov'era visto che i ruderi e le parti in pietra scomposte e recuperate rappresentavano «due declinazioni della permanenza fisica e mentale del duomo come intero». Sintetizzando, il duomo non poteva essere paragonato ai resti di un tempio greco del quale la comunità non aveva più memoria. La comunità che ha vissuto il manufatto, compresa la sua distruzione, «gli assicura, per un certo periodo, una continuità storica tutta mentale che un tempio greco ha perso; e – recita sempre la relazione – finché dura questa continuità le parti non diventano, con processo irreversibile, rudere, ma restano parti significanti l'interno». Erano gli inizi della battaglia che il Comitato e la Fabbriceria del duomo vinsero aprendo il cantiere di ricostruire del duomo pietra su pietra. Novemila conci recuperati e ricollocati dov'erano prima della distruzione. Una lezione che può essere presa a esempio anche a Norcia. Se ne parlerà a Venzone, il 5 ottobre, nel convegno "Un volto ricomposto".

Recentemente sono state restaurate anche le statue del coronamento del duomo. La fragilità dei materiali non ha consentito la loro esposizione all'esterno dove sono state installate le copie. Si è chiuso così il cantiere più complesso della ricostruzione del Friuli. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Sopra a sinistra la basilica di San Benedetto a Norcia distrutta dal terremoto e quel che era rimasto del duomo di Venzone nel 1976. Qui sopra il duomo ricomposto per anastilosi

LO STUDIOSO LOCALE

Determinante risultò il contributo di Clonfero

Guido Clonfero era lo studioso venzonese che dedicò la sua esistenza alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio artistico del borgo. Nella ricomposizione del duomo il suo contributo risultò determinante.

«Più dei disegni fu fondamentale la sua presenza continua – ha già avuto modo di dire il direttore dei lavori, Francesco Doglioni – perché non era solo il fatto che avesse effettuato prima del terremoto rilievi in qualche caso molto dettagliati: fu lui a far da guida e da collettore di tutti gli elementi di memoria che c'erano a disposizione». —

LE STATUE

Restaurate le dodici sculture rovinate dal fuoco

Più del terremoto a danneggiare le statue del coronamento del duomo fu un incendio doloso divampato, nel 1983, nel magazzino dove erano custodite le sculture. Tutti gli elementi lapidei furono gravemente danneggiati dalla calcinazione di ampie porzioni del materiale. Le statue sono state ricomposte dai restauratori dell'Esedra ed esposte dentro la chiesa. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA CERIMONIA

La Protezione civile ringrazia i geometri

I professionisti che hanno aiutato i comuni dell'Italia centrale

UDINE

I 16 geometri friulani che, tra il 2016 e il 2017, hanno portato il loro contributo professionale nei comuni dell'Italia centrale distrutti dal terremoto, hanno ricevuto i ringraziamenti dalla Protezione civile. Gli attestati sono stati consegnati, in occasione dell'assemblea dei presidenti dei Collegi dei geometri d'Italia, dal capo del Dipartimento della protezione civile, Angelo Borrelli, e dal presidente del Consiglio nazionale geometri e geometri laureati, Maurizio Savoncelli, al presidente del Collegio provinciale, Lucio Barbiero. È stato quest'ultimo a consegnare, nei giorni scorsi, alla presenza dell' assessore regionale alla Protezione civile, Riccardo Riccardi, l'attestato ai 10 colleghi presenti alla cerimonia: Raphael Artico, Sandro Bello, Paolo Binutti, Filippo Bisaro, Fausto Cominotto, Roberto Guatto, Giovanni Lizzi, Marco Moro, Luca Pascon e Mauro Tollon. —

IL CONVEGNO

Il 5 ottobre l'analisi del volto ricomposto

VENZONE

Oggi il volto ricomposto del duomo è oggetto di studio. Il 5 ottobre, nella cittadella medievale, si riuniranno i protagonisti di ieri e di oggi per analizzare le fasi di in intervento che può insegnare molte cose anche a Norcia.

Nella sala consiliare, dalle 10 alle 12, dopo i saluti delle autorità, la presidente dell'associazione "Amici di Venzone", Paola Fontanini, ricorderà lo studioso Guido Clonfero e a seguire gli architetti Francesco Doglioni, direttore dei lavori del duomo e già docente allo Iuav di Venezia, Alba Bellina e Alessandra Quendolo, docente all'università di Trento, rifletteranno sulla ricomposizione virtuale e reale delle novemila pietre.

Luisa De Marco dell'Icomos si soffermerà, invece, sul confronto tra culture della ricostruzione, mentre il Soprintendente alle belle arti delle Marche, Carlo Birrozzi, affronterà il tema della ricostruzione nel centro Italia.

Nella sessione pomeridiana infine l'attenzione verrà riposta sulle sculture del coronamento del duomo. Interverranno Maria Concetta Di Micco e Catia Miculan della Soprintendenza alle Belle arti del Fvg, il professor dell'università di Venezia Guido Biscontin, i restauratori Claudio Di Simone, Michela Scannarini e Silvia Vanden Heuvel, lo scultore Dumitru Jan Serban e l'ingegnere Alberto Moretti. Chiuderà i lavori l'architetto Sandro Pittini dell'università di Udine, illustrando l'ipotesi di sistema museografico integrato. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La proposta di legge

Il Pd boccia la leva: «Fuori dalla realtà»

Il segretario Spitaleri: idea strumentale. Mdp/Leu: sciocchezza inutile. La senatrice Rojc preannuncia il voto contrario

Viviana Zamarian / UDINE

Una proposta fuori dal tempo e dalla realtà. Perché ad essere incentivato, per il Pd Fvg, deve essere il servizio civile volontario, non la leva. La linea dei dem contro la proposta di legge di Forza Italia per ripristinare il servizio civile o militare obbligatorio - che approderà in Consiglio regionale il 2 ottobre mentre in Veneto è stata approvata martedì - si fa più dura. La bocciatura è senza appello. «Il Consiglio regionale – afferma il segretario del Pd Salvatore Spitaleri – non può essere impegnato nell'esame di testi di legge che servono solo a giocare al rilancio tra Lega e Forza Italia. Ormai si copia quello che si fa in Veneto».

Serve immaginazione - dice - per «credere che si colmino i vuoti educativi dei nostri giovani con sei mesi di servizio militare. Ancora di più per sostenere che così avremo una sorta di milizia territoriale a far da guardia di frontiera contro i profughi. Chi, reggendo la coda a Salvini, propone di reintrodurre il servizio militare è rimasto affezionato a un'idea romantica di gioventù, come ha detto la ministra Trenta, e non ha idea di cosa faccia veramente oggi un militare al servizio della Patria». Quello che deve essere rafforzato, dunque, è «il volontariato del servizio civile. Non abbiamo bisogno di militarizzare la nostra società, ma di coinvolgere». Per il Pd, dunque, «si tratta di una proposta strumentale. Non è che facendo fare il servizio militare noi suppliamo alle preoccupazioni sulla sicurezza, lo facciamo dando supporto alle forze dell'ordine». L'idea di ripristinare la leva viene giudicata dal coordinatore regionale di Mdp/Leu Mauro Cedarmas «una sciocchezza inutile». «Gli eserciti sono fatti di alte professionalità che solo militari specializzati possono fornire – continua – se si vogliono aiutare i giovani si lavori per avere più occupazione, migliorare le scuole, offrire servizi. La possibilità di svolgere un servizio civile già esiste, lo si potenzi». Una volta approvata in Consiglio, la proposta sarà poi trasmessa al Parlamento essendo materia di competenza statale. Preannuncia il voto contrario la senatrice del Pd Tatjana Rojc, membro della commissione Difesa del Senato. « Il Pd sarà nettamente contrario – dichiara–. La proposta è anacronistica, superata e inopportuna per la formazione dei giovani. Stupisce che ad avanzarla sia oggi Forza Italia che la abolì nel 2005 con Berlusconi presidente del Consiglio. Il Pd è per introdurre un periodo di servizio civile obbligatorio per i giovani allo scopo di stimolare in loro l'impegno sociale. Se Forza Italia e Lega pensano di risolvere i problemi dei flussi migratori con sei mesi di leva si sbagliano di grosso». Anche per il presidente del Crelp Fvg (Coordinamento regionale degli enti locali per la pace) Marco Duriavig il ripristino della leva «è un'esigenza fuori dal mondo. Non vedo la valenza educativa della proposta. Non è uno strumento attraverso cui "costruiamo" cittadini migliori, bisogna puntare su altri elementi di educazione».

Il governatore Fedriga: «Si ripristina il senso civico e di appartenenza al territorio»

Proposta sostenuta invece dal presidente della Regione Massimiliano Fedriga: «L'obiettivo di ripristinare il senso civico, e con esso lo spirito di appartenenza al territorio, rappresenta un'importante esperienza di vita finalizzata a formare i cittadini». Fedriga ha infine ricordato come il previsto pagamento dei contributi previdenziali «rappresenti per i giovani un fattore di significativa positività» e che saranno tenuti in considerazione quei casi in cui espletare il servizio renda difficile intraprendere un percorso professionale. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DITE LA VOSTRA

È favorevole il 51 per cento

"Siete favorevoli al ripristino del servizio militare-civile obbligatorio?". Il 51 per cento, tra le 1.356 persone che hanno risposto sul sito del nostro quotidiano, ha detto sì. Il "no" - linea del segretario dem Spitaleri (nella foto in alto) si ferma al 48 per cento.

Durante il servizio militare era dedicato poco tempo all'uso delle armi
Nell'Ue è obbligatorio in Austria, Cipro, Danimarca, Finlandia e Grecia

Dodici mesi tra adunate e marce con costi proibitivi per lo Stato

IL FOCUS

Chi di noi abbia fatto la naja, ha ben chiaro in cosa consistesse il servizio militare: uno spazio di dodici mesi passati tra una sveglia per l'adunata e un silenzio d'ordinanza, inframmezzato da marce in cortile, urla di ufficialetti boriosi e lettura di giornalini, sdraiati sulle brande in camerate vecchie e puzzolenti.

In un anno, il tempo dedicato alla conoscenza e all'uso delle armi, poteva arrivare forse ai quindici giorni, esercitazioni a fuoco nei poligoni comprese, salvo naturalmente non finire arruolati in reparti operativi.

Fu chiaro negli anni successivi alla caduta del muro di Berlino, che le situazioni geopolitiche erano cambiate, che la stessa concezione di difesa e di guerra, si stava trasformando e che un esercito di professionisti avrebbe sostituito quello di leva.

Il costo poi per mantenerne la struttura era divenuto proibitivo per le casse dello stato. Da qui la decisione di sospendere, all'inizio del 2005, il servizio militare obbligatorio. Attenzione! Sospendere non abrogare: un verbo che potrebbe costituire un vulnus giuridico - istituzionale in caso di un eventuale ripensamento da parte del Parlamento.

Ho sotto gli occhi, un'interessante ricerca di Stefania Garlatti Costa che si sofferma su quei paesi che, in Europa, hanno ancora in vigore l'obbligatorietà del servizio. Sono Austria, Cipro, Danimarca, Finlandia e Grecia per quanto riguarda l'Unione europea, Norvegia e Svizzera fuori dall'Unione.

L'Inghilterra ha storicamente avuto sempre e solo un esercito di professionisti, salvo il periodo antecedente e durante la prima e la seconda guerra mondiale.

In tutti questi paesi al servizio militare si affianca, in alternativa, la possibilità, in diverse e interessanti forme, la possibilità di usufruire di quello civile.

Infine, solo in Norvegia è obbligatorio per uomini e donne, mentre negli altri stati, la presenza femminile è su base volontaria. —

A.V.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'OPINIONE

ANDREA VALCIC

Non diventi soltanto un nostalgico "intruppamento"

«Tutto il resto è noia» è il titolo di una canzone di Franco Califano. Mutate noia con naja e la musica non cambierà. Tutto da buttare allora? Penso di no e che, anzi, alcuni insegnamenti, nati da quell'esperienza, restino validi, cominciando da quella, "di necessità virtù", autosufficienza, determinante nell'imparare a convivere con altre persone, di classi e provenienze diverse. Una lezione di adattamento al di fuori della famiglia, del gruppo sociale d'appartenenza e della loro ala protettrice. Un'arte di arrangiarsi, chiamiamola così, che non sopravvive a livello individuale, ma che ha bisogno del collettivo, di una socialità diffusa. E il cameratismo, le foto e i raduni non sono forse l'espressione di quei momenti, senza dimenticarne le forzature e gli eccessi? Tutto il resto, il senso della gerarchia, dell'obbedienza, sono "paroloni" andati in fumo di fronte all'insipienza, alla stupidità spesso degli ordini, alla retorica e ai formalismi che straripavano dalle nostre caserme.

Se dunque ha un senso oggi affrontare il tema del ritorno alla leva, come propone il consigliere Camber, è da queste considerazioni che bisogna partire, ponendo i presupposti per un periodo di vita dei nostri giovani che non si riveli un "intruppamento" nostalgico, una chiamata alle armi verso prossimi e ipotetici nemici, da individuare volta per volta, secondo gli interessi di partito. Serve un progetto che vada incontro a una mancanza oggettiva di formazione collettiva e solidale, che non venga percepito come perdita di tempo o peggio ancora punizione, ma come un doveroso atto di cittadinanza attiva.

Tolto dunque ogni alibi o pregiudizio ideologico, la proposta Camber va giudicata, e anche respinta, per altri motivi. In primo luogo per difendere la nostra autonomia. Se passasse in Consiglio, saremmo una Regione a statuto speciale che non si avvale di questa sua prerogativa per individuare percorsi e soluzioni autonome che partano dalla nostra identità culturale e territoriale per affrontare un tema così importante per la società civile. Non solo non si parte dalla specialità, ma si abbandona anche l'ipotesi regionale: mentre Camber, infatti, presentava la sua proposta di legge in commissione, nelle stesse ore il Consiglio Regionale del Veneto, con un emendamento, tagliava dall'articolato "la base regionale in ordine alla prestazione del servizio, in quanto contraria ai dettami costituzionali e di difficile attuazione". Un nuovo carrozzone statale quello che dunque si vuole presentare. A me sembra che così siano gettate al vento le straordinarie esperienze della nostra Protezione Civile, della Croce Rossa dell'immenso e intero mondo del volontariato friulano, compresa quell'Ana che da sempre ha sostenuto il ritorno alla leva. «Abbiamo tante caserme a disposizione – dichiara il presidente della sezione udinese – facciamo qui la formazione». «Grazie abbiamo già dato», verrebbe da rispondergli.

AL VIA DA NOVEMBRE

Corso dell'università per formare specialisti anti gioco d'azzardo

È stato cofinanziato dalla Regione con gli atenei e l'Aas 2 Riccardi: problema ampio che riguarda centinaia di persone

Michela Zanutto / UDINE

Regione e due università fanno squadra contro il gioco d'azzardo: arriva infatti il corso di perfezionamento universitario in "Gioco d'azzardo, web, sostanze e altre dipendenze comportamentali: dalla conoscenza alla cura", attivato dagli atenei di Udine e Trieste, in collaborazione con l'Azienda per l'assistenza sanitaria 2 Bassa Friulana-Isontina e cofinanziato dalla Regione, che prenderà avvio a novembre. «Il supporto alle persone affette da dipendenze esige una preparazione specialistica di alto livello per far sì che l'azione di contrasto sia efficace e profonda – ha detto il vice presidente e assessore alla Salute Riccardo Riccardi –. Il gioco d'azzardo è un problema ampio che va affrontato, come sta facendo la Regione, attraverso una strategia articolata. Sono 421 gli utenti affidati ai servizi sociali del Friuli Venezia Giulia nel 2016. Nel 75 per cento dei casi si tratta di maschi, nel 40,9 per cento – ben 171 in valore assoluto – giunti al servizio per la prima volta. Ma il dato è in crescita costante, così come il fenomeno. Ecco perché la Regione ha messo in piedi una strategia di "accerchiamento" che prevede limiti e restrizioni, ma anche assistenza e informazioni. «Il corso mira a trattare in profondità le dipendenze dal punto di vista psicologico e terapeutico – ha evidenziato Riccardi –, proponendosi l'obiettivo di formare operatori in grado di conoscere in maniera approfondita le dipendenze patologiche comportamentali e da sostanze». Oltre a questo, l'obiettivo del corso è fornire strumenti idonei e le migliori pratiche di cura basate su un approccio scientifico, sviluppare le competenze relazionali richieste agli operatori che lavorano nell'ambito, conoscere l'organizzazione e la gestione dei servizi e degli interventi e, infine, contribuire a sviluppare capacità di ricerca sul campo delle dipendenze patologiche. Il corso è stato pensato per persone che lavorano nel campo del trattamento dei pazienti da dipendenze patologiche comportamentali: psicologi, psichiatri, neuropsichiatri infantili, assistenti sociali, tecnici della riabilitazione psichiatrica, educatori professionali, tossicologi, farmacologi, internisti, medici di medicina generale, pediatri, biologi, sociologi e infermieri laureati. Il direttore del corso è Matteo Balestrieri, professore ordinario di psichiatria all'università di Udine e direttore della Clinica psichiatrica dell'Azienda ospedaliero-universitaria della città. Del Consiglio di corso fanno parte anche Corrado Cavallero, professore ordinario di psicologia generale dell'università di Trieste, e Rossana Ciano, dirigente medico presso la Clinica psichiatrica dell'Asuiud. Il corso comincerà a novembre per terminare a giugno, le lezioni si terranno a Udine il venerdì e il sabato, per un totale di otto incontri. Saranno ammessi al massimo 20 partecipanti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE CIFRE

Gli apparecchi da intrattenimento sono oltre 15 mila

In Friuli Venezia Giulia gli "apparecchi da intrattenimento" sono 15 mila 167 di cui 9 mila 505 slot machine, 3 mila 707 video-lottery (Vlt) e mille 955 apparecchi senza vincite in denaro. Chi chiede aiuto ha nel 51 per cento dei casi un'età compresa tra i 40 e i 59 anni, nel 26,6 per cento ne ha più di 60. Percentuali che scendono mano a mano che si riduce l'età. Delle 421 persone in carico ai servizi nel 2016 il 15 per cento ha tra i 30 e i 39 anni, il 6,9 tra i 20 e i 29 e appena lo 0,7 meno di 19. —

M.Z.

VISITA DELLA DELEGAZIONE FVG

«Opportunità in Cina per le nostre imprese»

UDINE

Il Friuli Venezia Giulia consolida le relazioni a Chengdu, capoluogo della provincia del Sichuan, una delle realtà più dinamiche della Cina, e incassa riscontri positivi in termini istituzionali e imprenditoriali. È quanto già riscontrato nel corso del primo giorno della missione cinese, in occasione della Western China International Fair (Wcif) a Chengdu che sarà inaugurata oggi, della delegazione regionale guidata dall'assessore ad Attività produttive e Turismo Sergio Emidio Bini, con il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino, il direttore del Cluster regionale Arredo e sistema Casa, Carlo Piemonte, e Rodolfo Martina, coordinatore di Agenzia investimenti. Nel corso della prima giornata di lavori, Bini, presente all'incontro con la comunità d'affari italiana partecipante alla fiera, meeting a cui è intervenuto il vicepremier Luigi Di Maio, ha evidenziato come Di Maio abbia valorizzato le imprese e i prodotti di qualità. «In questo contesto – ha spiegato Bini – si inserisce a pieno titolo il Friuli Venezia Giulia con le sue eccellenze. Il Governo italiano ha confermato molto interesse per questa parte della Cina, dove è già attiva la nostra delegazione, e l'importanza di fare sistema. Si tratta di un primo passo per costruire un ponte che porteremo avanti con il sistema Fvg a Chengdu, una realtà che ha potenzialità di crescita importanti». «Oggi – ha concluso l'assessore – abbiamo toccato con mano i possibili sviluppi di questa parte dell'Oriente e le positive ricadute per la nostra imprenditoria sia in termini di import sia di export». A margine dell'incontro, l'ambasciatore italiano Francesco Sequi, ha evidenziato la valenza e l'opportunità della "Nuova via della seta" per i nostri porti, Trieste in particolare, in quanto ben collegati al centro dell'Europa e complementari al Pireo. Riferendosi alla delegazione friulana, Sequi ha affermato come «una delle parole chiave nelle relazioni con la Cina sia la concretezza dell'approccio e la continuità del rapporto: caratteristiche che il Fvg sta dimostrando di avere». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DAL 21 SETTEMBRE AL 7 OTTOBRE

TOSHIBA
FORNO MICROONDE AG 23 P
• 5 livelli di potenza
• 8 programmi
VENDITA ABBINATA*
€ 99,90

LG
SMART TV ULTRA HD 55" 55UK7550
• Dimensioni con base:
L 123,70 x H 79,40 x P 24,90 cm
VENDITA ABBINATA*
€ 799,90

PRENDI E RIPRENDI
Da Iper, La grande i il vantaggio è tutto tuo. Con tutte le Carte Vantaggi partecipi alle IperFollie 2018!
Acquistando uno dei prodotti in promozione ottieni subito un buono spesa da utilizzare entro il 31 ottobre 2018.
Se hai Carta Vantaggi Più riprendi fino al 50% del valore speso. Approfittane subito.

Offerta valida solo nei pdv aderenti all'iniziativa.

Per orari e indirizzi visita il sito www.iper.it | seguici su
*VENDITA ABBINATA - VENDITA PROMOZIONALE. Per i dettagli consulta il volantino all'interno del punto vendita o sul sito iper.it - Offerta riservata ai titolari di CartaVantaggi. Fino ad esaurimento scorte.

ECONOMIA

Conto corrente e finanziamento
UNIVERSITY
BANCATER
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali consulta il foglio informativo sul sito o presso le Filiali BancaTer
Banca TER

IL COLOSSO DELL'ELETTRODOMESTICO

Lunedì mobilitazione degli operai Electrolux per il piano industriale

I sindacati temono esuberi dopo la fine degli ammortizzatori
Per la fabbrica di Porcia le scadenze nella primavera 2019

Giulia Sacchi / PORCIA

Lunedì mobilitazione in tutti gli stabilimenti Electrolux: Fim, Fiom e Uilm hanno messo in evidenza «la necessità di un nuovo piano industriale che garantisca futuro a tutti i siti produttivi del gruppo, tra cui quello di Porcia che produce lavatrici, e nuovi ammortizzatori sociali di supporto per scongiurare gli esuberi».

Un'iniziativa in programma nella stessa giornata in cui a Roma, sotto la sede del Mise (Ministero dello sviluppo economico), è in programma il presidio unitario dei metalmeccanici. «Dal 24 settembre scadranno gli ammortizzatori sociali, in particolare cassa integrazione e contratti di solidarietà, per migliaia di lavoratori per effetto del decreto legislativo 148 del 2015, che ne ha limitato e ridotto l'utilizzo – hanno spiegato le forze sociali–. Tale scadenza è in alcuni casi più lunga e arriva al 31 dicembre, come per esempio nello stabilimento Electrolux di Solaro. Per la fabbrica di Porcia la questione dovrebbe slittare alla prossima primavera. Per evitare migliaia di licenziamenti, è stata organizzata un'iniziativa unitaria a Roma e al contempo è stata indetta una giornata di mobilitazione in tutti gli stabilimenti della multinazionale svedese». Senza nuove norme, la scadenza degli ammortizzatori si tradurrà per migliaia di dipendenti nel licenziamento o, in alternativa, nella riduzione di salario e diritti, con gravi ripercussioni e conseguenze per l'occupazione in tutto il Paese. Per queste ragioni i metalmeccanici chiedono al Governo di intervenire e unitariamente si mobilitano a livello nazionale, scendendo in piazza con delegazioni di lavoratori, a partire da quelli coinvolti nelle crisi e nelle chiusure. «Per quanto riguarda nello specifico Electrolux – hanno chiarito i sindacati –, nell'incontro dello scorso 4 settembre è emersa la necessità di discutere un nuovo e urgente piano industriale che garantisca a tutte le unità produttive del gruppo la tenuta occupazionale attraverso investimenti e, laddove fosse necessario, tutelare tutti i lavoratori del gruppo con una copertura adeguata degli ammortizzatori sociali».

> Nei vari stabilimenti assemblee e possibilità di sciopero

> Nella stessa giornata a Roma presidio dei metalmeccanici davanti al Ministero

Per discutere del futuro dei siti Electrolux, è già in calendario un incontro il 9 ottobre. «Per sostenere le nostre posizioni, anche in vista del tavolo di confronto del mese prossimo, è stata indetta la mobilitazione in concomitanza con l'iniziativa in scena a Roma – hanno aggiunto i sindacati –. Le modalità di attuazione saranno decise dalle strutture territoriali di Fim, Fiom e Uilm, assieme alle Rsu di stabilimento». Lunedì, quindi, assemblee e scioperi negli stabilimenti. A livello nazionale, sono 140 mila i lavoratori metalmeccanici coinvolti in situazioni di crisi dei comparti degli elettrodomestici, della siderurgia, dell'Ict e telecomunicazioni e dell'elettronica, dell'automotive, con oltre 80 mila addetti interessati dalla cassa integrazione straordinaria. Sono 144 i tavoli di crisi aziendale dei diversi settori aperti al Mise allo scorso 30 giugno e che riguardano 189 mila maestranze, 31 aziende hanno cessato l'attività in Italia per delocalizzare all'estero, mettendo a repentaglio oltre 30 mila posti. Ci sono inoltre 147 gruppi di imprese interessate da procedure di amministrazione straordinaria. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ASSICURAZIONI

Generali Jeniot: nasce la società di servizi innovativi

Nasce Generali Jeniot: la nuova società, 100% Generali Italia, dedicata allo sviluppo di servizi innovativi, nell'ambito dell'Internet delle cose, legati alla mobilità urbana, alla casa intelligente, alla salute e al mondo del lavoro connesso. Generali Jeniot offrirà soluzioni tecnologiche, che arricchiranno l'offerta assicurativa della compagnia, per aiutare famiglie e imprese nelle attività quotidiane che vanno dall'auto connessa e geolocalizzata, agli assistenti virtuali per la casa intelligente, ai dispositivi digitali per il benessere personale, fino ai sensori che aiutano a prevenire gli incidenti sul luogo di lavoro. Marco Sesana, Ceo di Generali Italia, ha dichiarato: «La tecnologia oggi ci permette di offrire nuovi servizi per semplificare e migliorare la vita dei nostri clienti in ogni fase della quotidianità: in auto, in casa o al lavoro. L'obiettivo è di raggiungere i 2 milioni di clienti connessi nel 2020». —

A SETTEMBRE PRIMA SCEGLI E PIÙ VANTAGGI AVRAI.

SULLE GIULIETTA IN PRONTA CONSEGNA TUTTI GLI OPTIONAL SONO IN OMAGGIO!

MODELLO E VERSIONE	COLORE	PRINCIPALI CARATTERISTICHE DI PRODOTTO	LISTINO (IPT COMPRESA)	OFFERTA (IPT COMPRESA)
GIULIETTA 1.6JTDM 120CV EU6	BIANCO ALFA	BATTICALCAGNO ALLUMINIO - FENDINEBBIA ANT. - CRUISE CONTROL - SEDILE PASS. REGOLABILE ALTEZZA - SECONDA CHIAVE TELECOMANDO - RUOTINO 16"	~~€28.490~~	€20.450
GIULIETTA 1.6JTDM 120CV EU6 TECH EDITION	NERO ETNA	BATTICALCAGNO ALLUMINIO - FENDINEBBIA ANT. - CRUISE CONTROL - SEDILE PASS. REGOLABILE ALTEZZA - SECONDA CHIAVE TELECOMANDO - RUOTINO 16"	~~€28.650~~	€20.600
GIULIETTA 1.6JTDM 120CV EU6 SUPER	GRIGIO STROMBOLI	CERCHI LEGA 16" TURBINA (205/55) - SECONDA CHIAVE TELECOMANDO - SENSORI PARCHEGGIO POSTERIORI - VERNICE METALLIZZATA	~~€28.650~~	€20.600
GIULIETTA 1.6JTDM 120CV EU6 BUSINESS	BIANCO ALFA	CLIMA BI-ZONA - SEDILI ANT. ELETTRICI - BOCCHETTA CLIMA POSTERIORE - RUOTINO 16" - SD CARD	~~€28.750~~	€20.700
GIULIETTA 1.6JTDM 120CV EU6 SPORT	BIANCO ALFA	CLIMA BI-ZONA - CERCHI LEGA 17" - PEDALIERA SPORT - FRENI BREMBO - RUOTINO 17" - SECONDA CHIAVE TELECOMANDO - SENS.PARCHEGGIO POST. - UCONNECT 5" RADIO DAB	~~€29.320~~	€21.200

Iniziativa esclusiva della Concessionaria in firma valida per vetture in pronta consegna, in caso di permuta o rottamazione, con immatricolazione entro il 30/9/2018 e fino ad esaurimento scorte. Consumi carburante ciclo misto Giulietta: bz/ds 6,8 – 3,9 (l/100km). GPL 8,2 (l/100km). Emissioni CO_2: bz/ds 157 – 103 (g/km). GPL 133 (g/km). Valori omologati determinati in base al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 692/2008. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi.

La meccanica delle emozioni

Ferri Auto
www.ferri-fcagroup.it

FELETTO UMBERTO - TAVAGNACCO (UD) - Via IV Novembre, 102
Tel. 0432577711

ENOLOGIA

Il "Nobel" al friulano che ha salvato i grandi vini

Marco Simonit ha ricevuto a Parigi il prestigioso premio della letteratura vitivinicola per il suo manuale di potatura della vite

Maurizio Cescon / UDINE

I più prestigiosi *chateau* francesi, da La Tour a Moët&Chandon, da Roederer a Domaines Leroy gli hanno spalancato le porte e il suo nome ha fatto il giro del mondo, tanto che oggi ben 130 aziende vinicole fra Italia, Europa, Stati Uniti, Argentina, Cile, Sudafrica, Australia si affidano a lui. E martedì sera Marco Simonit, 52 anni, friulano di Cormons, Ceo della Simonit&Sirch, l'unico gruppo strutturato nel settore della formazione del personale addetto alla potatura manuale dei vigneti, è stato premiato a Parigi con il massimo riconoscimento francese del settore enologico. Ha vinto infatti il premio Oiv 2018 nella sezione viticultura per la sua "*Guide pratique de la taille guyot - Prévenir les maladies du bois*", ovvero la versione francese del suo "*Manuale di potatura della vite: Guyot*". Ad assegnare al volume di Simonit quello che è unanimemente riconosciuto come il "Premio Nobel della letteratura vitivinicola" è stata la giuria internazionale dell'Oiv, l'autorevole "*Organisation international de le vigne et du vine*", «per il contributo dato alla promozione dell'immagine e della cultura del vino», come ha sottolineato il direttore generale dell'organizzazione, Jean-Marie Aurand.

La fama di questo "chirurgo" della vite, visionario e lungimirante, è arrivata perfino in Giappone, tanto che nelle scorse settimane è stato invitato a Tokyo, perchè anche nel Paese del Sol Levante vogliono conoscere i suoi segreti. Ma le sue radici affondano saldamente in Friuli. Tanto che ancora adesso, la sua "palestra", che utilizza con i suoi collaboratori, è quella di sempre, la tenuta Schiopetto a Capriva. Trent'anni fa Mario Schiopetto, uno dei grandi viticoltori del Collio e uno dei padri dell'enologia in regione, aveva capito che quel ragazzo appena uscito dalla scuola agraria aveva stoffa.

> Ben 130 aziende di tutto il mondo si affidano alla tecnica che lui ha inventato

«Prenditi quei due filari laggiù e fai i tuoi esperimenti», gli disse. Marco Simonit colse al volo l'occasione e non se la lasciò scappare. «All'inizio non fu facile - racconta -, non tutto quello che studiavo e pensavo poi diventava realtà o dava i frutti sperati». Ma il lavoro, l'ostinazione, l'affinamento della tecnica, nel tempo hanno pagato. Con l'amico e socio Pierpaolo Sirch ha brevettato l'omonimo metodo di potatura, che ha codificato le corrette regole di potatura della vite ed è applicato in molte delle più importanti aziende del mondo. Ha consentito ai grandi produttori francesi e italiani di salvare e rigenerare vigneti di 80, 100 anni, garantendo ai vignaioli un risparmio milionario, visto che non hanno dovuto sostituire le piante.

> È stato invitato anche in Giappone, ma tutto è cominciato nei vigneti Schiopetto

La svolta, per Simonit, arriva nel 2006. Il suo sistema era già conosciuto, la voce tra i vignaioli si stava spargendo, ma fu la telefonata di Angelo Gaja, il signore del Barolo, che gli cambiò la vita. «Ero in macchina - ricorda -, Gaja mi chiese se potevo andare a lavorare per lui, ovviamente accettai». Da lì un'ascesa che non conosce battute d'arresto. Negli ultimi anni ha messo a punto la tecnica di "dendrochirurgia" applicata alle viti, che permette di eliminare il legno cariato e curare il mal dell'esca per salvare le piante senza eliminarle. L'importanza di questa tecnica è rilevante soprattutto per salvaguardare la longevità delle piante, uno degli obiettivi più importanti per Simonit, e garantire qualità e riconoscibilità dei super vini.

Fra i suoi progetti di grande respiro internazionale, la creazione del "*Dute, diplôme universitaire de taille ed d'epamprage*", primo e unico diploma universitario di potatura e scelta germogli al mondo, avviato a Bordeaux nel 2016, e promosso dall'Isvv – *Institut des sciences de la vigne et du vin de l'Université de Bordeaux*. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Nella foto in alto Marco Simonit a Parigi con la presidente di Oiv Regina Vanderlinde e il premio; qui sopra al lavoro in un vigneto

1° puntata
FAMILISSIMI
Sconti fino al 40%
Banane sfuse al kg 0,99 al kg
Mozzarella VALLELATA g 125 -40% 1,65 0,99 al kg € 7,92
Maxibon cookie MOTTA Classico / Black pz 4 x g 360 - g 372 -40% 3,80 2,28 al kg € 6,33 - € 6,12
Pasta di semola LA MOLISANA assortita - g 500 -40% 0,99 0,59 al litro € 1,18
Vino SELEX bianco rosso litri 1 -33% 1,49 0,99
Detersivo lavatrice liquido OMINO BIANCO lavaggi 40 - litri 2 -30% 4,98 3,48
FINO AL 3 OTTOBRE
www.famila.it www.facebook.com/familaunicomm
famila supermercati & superstore
PROMOZIONE VALIDA SOLO NEI FAMILA CHE ESPONGONO QUESTA CAMPAGNA PUBBLICITARIA E SOLO SUI PRODOTTI SEGNALATI NEL PUNTO VENDITA.

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 19-09-2018

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A A.S. Roma	**0,5280**	+0,3800	0,4320	0,6207	-10,1300	332
A2A	**1,5530**	-1,3700	1,3920	1,6865	+0,7100	4865
Acea	**13,0700**	-0,2300	12,2300	16,4300	-15,1300	2783
Acsm-Agam	**2,4600**	+0,0000	2,2800	2,5100	+6,5900	485
Aedes	**0,3100**	+0,8100	0,2400	0,5280	-33,7600	99
Aegon	**5,2940**	+0,7200	5,1120	6,1180	-0,4000	-
Agatos	**0,2500**	+22,5500	0,1480	0,3577	-15,9900	16
Ageas	**44,9800**	+0,0000	40,5800	46,0200	+8,3100	0
Ahold Del	**19,3400**	-0,7000	17,2480	22,0000	+5,5700	-
Alerion	**2,7800**	-1,4200	2,6900	3,6000	-6,8400	142
Allianz SE	**188,2200**	+0,8100	171,5000	205,6000	-1,9700	85273
Ambienthesis	**0,3860**	+4,6100	0,3510	0,4080	-3,7900	4
Ambromobiliare	**3,9000**	-1,7600	3,5500	4,3400	+2,6300	10
Anima Holding	**4,6400**	+1,4400	3,9980	6,5475	-17,8400	1763
Askoll EVA	**3,3000**	+0,6100	2,9490	4,5900	-	52
Assiteca	**2,5700**	-2,2800	2,1000	2,9000	+2,3900	84
ASTM	**19,6000**	-0,4100	17,2800	25,0000	-19,1100	1940
Atlantia	**18,2050**	-0,3300	17,2050	28,4000	-30,8300	15033
Autogrill Spa	**8,8750**	+0,2300	8,5400	11,5000	-22,8300	2258
Autostrade Meridionali	**26,0000**	-1,5200	23,1000	34,8000	-6,1400	114
Axa SA	**22,8250**	+1,8300	20,6350	27,4400	-7,8500	-
Axelero	**1,3300**	+0,0000	1,3300	3,0520	-56,4200	19
Azimut Holding	**14,0100**	+0,2100	13,0100	18,9700	-12,2700	2007
B Banca Carige	**0,0088**	+1,1500	0,0073	0,0095	+8,6400	486
Banca Carige ris	**84,5000**	-1,7400	75,0000	93,0000	+7,3000	0
Banca Farmafactoring	**5,2000**	+0,9700	4,8920	6,6100	-18,7500	885
Banca Generali	**23,3200**	+0,8700	20,0400	30,8400	-15,9300	2725
Banca Intermobiliare	**0,4190**	-0,4800	0,2840	0,6860	-11,1700	65
Banca Mediolanum	**6,1900**	+0,2400	5,6950	7,9500	-14,2100	4582
Banca Monte Paschi Siena	**2,4340**	+6,1000	2,0700	4,0180	-37,8100	2775
Banca Pop. Emilia Romagna	**4,3750**	+1,5100	3,7990	5,1480	+3,9200	2106
Banca Popolare di Sondrio	**3,5600**	-1,4400	3,0440	4,0120	+16,9500	1614
Banca Profilo	**0,1996**	+0,0000	0,1896	0,2665	-16,0600	135
Banco BPM	**2,3075**	+0,0400	1,9392	3,1455	-11,9300	3496
Banco di Desio e Brianza	**2,1000**	-0,4700	1,9900	2,3900	-8,6200	246
Banco di Desio e Brianza rnc	**2,0300**	-1,9300	1,9850	2,3600	-3,4300	27
Banco di Sardegna risp	**6,9400**	+0,2900	5,9800	7,3200	+2,4400	46
Banco Santander	**4,5000**	+3,2100	4,1885	6,1200	-17,7300	72613
Basf	**79,1100**	+1,2300	76,3800	98,7000	-13,9200	-
Basicnet	**4,4350**	-4,2100	3,4800	4,6300	+20,5200	271
Bastogi	**0,9780**	+2,7300	0,9000	1,1950	-17,8800	121
Bayer	**73,9600**	+0,8900	70,1200	107,3648	-28,4200	0
Beghelli	**0,3090**	+2,6600	0,3010	0,4480	-25,7200	62
Beiersdorf AG	**100,7000**	+0,0000	86,2000	100,7000	+3,8100	-
Beni Stabili	**0,7650**	-0,1300	0,6520	0,7900	-0,7800	1736
Bialetti Industrie	**0,2975**	+0,8500	0,2880	0,5980	-42,9000	32
Biancamano	**0,2610**	-0,7600	0,2550	0,3690	-20,8100	9
Bio On	**56,9000**	-0,8700	24,3000	70,0000	+96,1400	1071
Biodue	**5,4200**	+0,0000	4,8700	7,1000	-0,0900	60
Bioera	**0,1370**	+4,1800	0,1315	0,2300	-25,2600	6
Blue Financial Communication	**1,1800**	+1,7200	0,7750	1,6800	-27,7800	4
BMW	**83,6200**	+1,2100	77,5000	96,1500	-2,2000	-
BNP Paribas	**52,8300**	+1,9100	50,3400	68,5400	-15,0000	-
Bomi Italia	**2,8800**	+0,7000	2,7166	3,6505	+6,0100	44
Borgosesia	**0,5600**	+0,0000	0,5150	0,8500	-6,0400	7
Borgosesia r	**1,7100**	+1,7900	0,3200	1,7700	+434,3800	1
Brembo	**11,8700**	+1,4500	11,0400	13,6000	-6,3100	3964
Brioschi	**0,0692**	+2,0600	0,0596	0,0840	-15,4000	55
Brunello Cucinelli	**34,3500**	+0,1500	25,1000	40,8000	+27,1800	2336
Buzzi Unicem	**18,9200**	+2,1900	17,3100	24,4400	-15,9100	3128
Buzzi Unicem rnc	**10,7200**	+0,9400	9,8400	13,8800	-15,7900	436
C Caleffi	**1,4650**	-0,6800	1,3400	1,5050	-1,6800	23
Caltagirone	**2,7200**	-0,3700	2,5000	3,4000	-9,8700	327
Caltagirone Editore	**1,2900**	+0,0000	1,1900	1,4450	+0,7000	161
Campari	**7,2450**	-1,4300	5,7450	7,7850	+12,4100	8416
Carraro	**2,6600**	+1,7200	2,3100	4,3100	-31,4400	212
Carrefour	**16,8000**	+1,7600	13,1700	19,6600	-6,6700	-
Casta Diva Group	**1,4200**	-1,7300	1,2850	1,8800	-1,2500	18
Cattolica Assicurazioni	**7,6400**	+0,7300	6,9900	10,7300	-15,5800	1332
CdR Advance Capital	**0,9900**	-1,9800	0,9700	1,0850	-3,8800	12
Cerved Group	**9,1450**	-0,7600	8,5900	11,7000	-13,7300	1786
CHL	**0,0130**	+4,8400	0,0106	0,0214	-36,2700	5
CIA	**0,1650**	+0,6100	0,1625	0,2054	-6,2500	15
Cir	**1,0360**	+0,1900	0,9490	1,2380	-11,0700	823
Class Editori	**0,2600**	+0,0000	0,2530	0,4110	-31,3800	25
CNH Industrial	**10,4150**	+0,8700	8,6720	12,4800	-6,7600	14210
Cofide	**0,4725**	-0,7400	0,4225	0,6050	-18,3900	340
Conafi	**0,2730**	-2,5000	0,1866	0,3802	+27,3200	11
Credem	**5,9100**	+0,5100	5,3200	7,8500	-16,4700	1964
Credit Agricole	**12,6500**	+1,3900	11,3150	15,4400	-8,6600	-
Credito Valtellinese	**0,1079**	+0,0000	0,0899	0,1783	-38,1500	757
CSP	**0,9080**	-1,3000	0,8760	1,1000	-12,1900	30
Culti Milano	**3,8200**	+2,1400	3,6400	4,9100	-19,0700	12
D Daimler	**56,4500**	+1,3100	54,1400	75,8500	-20,1600	-
Damiani	**0,8900**	+1,1400	0,8800	1,0840	-17,9000	74
Danieli	**22,9000**	+1,5500	19,7900	23,8000	+15,6000	936
Danieli rnc	**15,3600**	+0,7900	13,8600	16,9800	+10,8200	621
Danone	**64,5500**	-0,6600	62,9700	71,2000	-8,0500	-
De' Longhi	**28,1600**	+1,7300	22,4400	28,2600	+11,6100	4210
Deutsche Bank	**10,1600**	+2,4000	9,0410	16,3200	-35,9000	-
Deutsche Borse AG	**118,3000**	+0,0000	97,9000	119,4500	+20,8400	-
Deutsche Telekom	**13,8000**	+0,0000	12,7600	15,0600	-6,6300	-
Diasorin	**95,8500**	+2,2400	66,1000	98,2000	+29,5300	5363
Digital Magics	**7,0600**	+5,0600	6,0400	8,8200	-10,5200	52
DigiTouch	**1,3050**	+0,7700	1,2500	1,9400	-14,4800	18
doBank	**9,8750**	+0,9200	9,1150	13,7100	-27,1200	-
E E.ON	**8,6130**	-3,2200	7,9000	9,9100	-6,0700	0
Ecosuntek	**6,0600**	+0,0000	4,3300	8,3000	-24,3400	10
Edison rnc	**0,9400**	-0,6300	0,9000	1,0150	-0,9500	104
EEMS	**0,0702**	+0,0000	0,0702	0,1020	-15,6300	3
Enav	**4,3020**	-1,3300	3,9900	4,6100	-4,6100	2331
Enel	**4,5140**	-0,7700	4,2430	5,3900	-12,0100	45892
Enertronica	**2,2300**	-0,4500	2,0367	2,9300	-21,2300	12
Enervit	**3,1300**	+0,9700	2,9500	3,6300	-8,4800	56
ENGIE	**12,1400**	-2,1000	12,1400	14,7050	-15,9300	-
ENI	**16,2280**	+0,3000	13,3300	16,7640	+17,5900	58976
ERG	**17,6900**	-1,2300	14,8567	20,1480	+17,4500	2659
Eukedos	**0,9500**	+0,0000	0,9100	1,1000	-7,2300	22
EXOR	**56,9600**	+2,1200	51,1000	65,4200	+11,4700	13727
Expert System	**1,2100**	+1,6800	1,1450	1,4640	-15,4400	43
F Ferrari	**115,8500**	-1,3200	87,3000	127,6500	+32,4800	22466
Fiat Chrysler Automobiles	**15,3640**	+1,8200	13,7100	19,8440	+3,0400	23809
Fincantieri	**1,4240**	+0,5600	1,0810	1,5240	+13,7400	2410
Finecobank	**11,5250**	-0,1300	7,9560	11,5400	+35,0300	7012
Fintel Energia Group	**2,5000**	+0,0000	2,4000	3,9000	-31,2400	64
First Capital	**10,3000**	+1,9800	9,7000	10,9000	+3,0000	26
FNM	**0,5870**	+1,0300	0,5590	0,8210	-12,9100	255
Fope	**6,8500**	-2,1400	6,1500	7,2000	+9,2500	31
Frendy Energy	**0,3820**	-2,3000	0,3200	0,4800	+12,6500	23
Fullsix	**1,0200**	+0,0000	0,9760	1,2970	-21,3600	11
G Gabetti Property Solutions	**0,2830**	+2,1700	0,2760	0,4350	-30,7100	17
Gas Plus	**2,4000**	+0,8400	2,1400	2,6600	-8,2600	108
Gedi Gruppo Editoriale	**0,3415**	+0,8900	0,3105	0,7100	-51,3200	174
Generali	**15,1400**	+0,1700	14,1350	17,0550	-0,3900	23697
Geox	**2,2080**	-1,3400	2,0960	3,0060	-23,6500	572
Gequity	**0,0362**	+0,0000	0,0346	0,0507	-27,3100	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2120**	-0,4700	0,2100	0,3060	-24,5600	17
H Hera	**2,8100**	-1,6100	2,6060	3,1000	-3,4400	4186
I I Grandi Viaggi	**1,9900**	+4,9600	1,6200	2,2900	+0,1500	95
Il Sole 24 Ore	**0,5630**	+2,1800	0,5510	0,8850	-36,3800	32
IMMSI	**0,5220**	+1,3600	0,4215	0,8190	-26,2200	178
Imvest	**2,6500**	-1,4900	2,0200	3,3700	+26,7900	113
Ing Groep NV	**11,2140**	+1,7600	10,8380	16,6900	-26,8000	43307
Iniziative Bresciane	**20,0000**	+0,0000	19,4000	23,6000	+0,0000	75
Innovatec	**0,0297**	+3,8500	0,0280	0,0539	-41,3000	10
Intek Group	**0,3435**	-3,1000	0,2698	0,3975	+27,3200	134
Intek Group risp	**0,4320**	-2,7000	0,3850	0,4720	-5,4300	22
Intesa Sanpaolo	**2,4275**	+1,3400	2,1275	3,2100	-12,3600	42497
Intred	**3,1000**	+3,3300	2,7000	3,1000	-	44
Iren	**2,1420**	-1,7400	2,0200	2,7400	-14,3200	2787
Italgas	**4,7900**	-1,9800	4,3060	5,3660	-5,8900	3876
Italia Independent	**3,6000**	+0,0000	3,6000	5,1976	-24,7100	24
Italian Wine Brands	**13,2000**	+3,5300	12,2500	14,3500	+4,9300	98
Italiaonline	**2,2450**	-2,8100	2,2300	3,2900	-27,7200	258
Italiaonline R	**362,0000**	+0,0000	292,0000	362,0000	+20,6700	2
Italmobiliare	**20,4500**	+0,4900	19,5400	25,3000	-14,2600	974
IVS Group	**12,2400**	+0,1600	10,8400	13,4400	-6,4200	477
J Juventus FC	**1,6720**	+4,6300	0,5900	1,6720	+118,7100	1685
K K.R.Energy	**2,8695**	+0,0200	2,7100	4,6587	-37,2500	136
Kering	**444,4000**	+0,7700	340,0294	516,0000	+21,4900	0
Ki Group	**1,5900**	-2,4500	1,5900	2,7400	-34,3000	9
L L'Oreal	**200,7000**	-0,4000	170,7500	214,0000	+8,1400	-
Leonardo	**10,5550**	+0,9100	8,3160	11,2900	+6,4000	6102
Leone Film Group	**4,8000**	+0,4200	4,3400	5,2000	+4,3500	68
LU-VE	**10,0000**	-0,5000	9,4000	11,5000	-6,7200	222
Lucisano Media Group	**1,8150**	-0,5500	1,7850	2,5900	-24,7500	27
Luxottica	**56,0600**	+0,0000	48,2200	58,2800	+9,6000	27198
LVenture Group	**0,6380**	+2,9000	0,5520	0,7100	-5,2700	19
Lvmh	**290,6500**	+1,1300	233,3000	311,5500	+17,6700	-
M M&C	**0,0868**	-0,4600	0,0842	0,1815	-30,5000	41
Mailup	**2,2400**	-0,4400	2,0400	2,7500	-11,1800	32
Maire Tecnimont	**4,0660**	-0,9300	3,6680	4,6540	-5,8400	1336
Masi Agricola	**4,2600**	+0,0000	4,1300	4,5500	-3,8400	137
Mediacontech	**0,5540**	-2,4600	0,5400	0,6720	-7,6700	1
Mediaset	**2,6200**	-0,1900	2,4620	3,3800	-18,8900	3095
Mediobanca	**9,3080**	+1,0400	7,6820	10,4500	-1,6100	8257
Merck KGaA	**87,4600**	+0,1100	76,0000	93,2500	-3,5200	-
Micron Technology	**38,6000**	-1,5300	32,3000	55,2000	+7,8800	-
Microsoft Corp	**95,8000**	-1,3400	70,5000	97,3000	+33,5200	-
Mittel	**1,7650**	-0,2800	1,6018	1,8293	+9,1800	155
Molmed	**0,3575**	-3,1200	0,3520	0,5880	-24,8200	166
Moncler	**37,8500**	-0,2100	25,1600	42,1800	+45,1300	9674
Mondo TV France	**0,0526**	+0,0000	0,0518	0,0948	-43,8600	6
Mondo TV Suisse	**0,8260**	-4,1800	0,8200	1,1850	-27,6100	8
Monnalisa	**13,5000**	-0,3700	13,3300	14,1780	-	71
Monrif	**0,1735**	+1,4600	0,1710	0,2900	-9,4500	26
Munich Re Ag	**181,8500**	+0,0000	176,7000	199,7500	+0,5800	-
N Net Insurance	**4,2000**	-5,4100	3,9500	6,2000	-27,5200	29
Netweek	**0,3015**	-0,1700	0,2220	0,5480	+22,5100	33
Neurosoft	**1,9200**	-2,0400	1,9200	2,5000	-8,5700	49
Nokia Corporation	**4,7000**	-2,7100	3,8590	5,3480	+20,8800	-
Notorious Pictures	**2,8400**	-0,3500	1,1050	2,8500	+108,3600	64
Nova Re	**4,8845**	-0,7100	3,8100	6,5100	-24,9700	51
O Orange	**13,6600**	-0,3300	13,4050	15,1700	-5,6000	-
Orsero	**7,0000**	-2,1000	6,9000	9,3600	-24,3200	124
OVS	**2,6780**	+5,2700	2,3640	6,1900	-51,7900	608
P Parmalat	**2,9150**	-1,0200	2,7800	3,1600	-5,9700	5408
Philips NV	**39,1100**	+0,0000	29,5300	39,4400	+23,5700	-
Piaggio	**2,0960**	+1,0600	1,8400	2,6400	-8,8700	751
Pierrel	**0,1570**	+0,0000	0,1430	0,2170	-16,5500	25
Pininfarina	**2,6150**	-1,3200	1,9780	3,4450	+31,7400	142
Piquadro	**1,8600**	+0,5400	1,6750	2,0300	+2,9900	93
Pirelli & C	**7,1880**	+0,1100	6,6720	7,9450	-0,8600	7188
Plc	**1,7306**	+0,6200	1,7050	3,7000	-46,7500	42
PLT Energia	**2,8400**	+1,7900	2,4300	3,0000	+14,4200	7
Poligrafici Editoriale	**0,2160**	+0,0000	0,1910	0,3450	+12,7300	29
Poligrafici Printing	**0,5900**	-1,3400	0,5240	0,7360	-15,3500	18
Poste Italiane	**6,9260**	-0,2600	6,2750	8,2180	+10,3700	9046
Prismi	**2,5200**	-2,7000	1,0800	2,9600	+83,3300	25
Prysmian	**21,6300**	-2,6600	19,7033	28,5398	-17,7200	5800
R Rai Way	**4,6150**	+0,9800	3,9950	5,4100	-9,0600	1255
Ratti	**3,2000**	+0,6300	2,3400	3,2000	+32,4500	88
RCS Mediagroup ord	**0,9620**	+1,0500	0,9300	1,2860	-21,2800	502
Recordati	**29,6700**	-0,4400	27,5200	38,7000	-19,9400	6205
Renault	**76,8700**	+2,4700	70,2000	99,0000	-8,0500	-
Risanamento	**0,0244**	-0,8100	0,0210	0,0354	-27,6000	44
Rosss	**0,8280**	-3,2700	0,8280	1,2250	-27,9400	10
RWE	**21,2700**	-0,5600	15,1500	22,5000	+25,3400	-
S S.S. Lazio	**1,6340**	-0,2400	1,1440	1,9620	+39,7800	111
Safe Bag	**4,5100**	+4,7600	3,9850	5,6500	-14,9100	67
Safilo Group	**2,9000**	+0,0000	2,8000	5,2800	-39,1500	182
Saint-Gobain	**37,1850**	+0,5000	35,3200	48,1400	-19,6700	-
Saipem	**4,9190**	+1,1300	3,0810	4,9190	+29,2400	4973
Saipem rnc	**40,0000**	+0,0000	40,0000	41,0000	+0,0000	0
Salini Impregilo	**2,2280**	-1,4200	2,0980	3,4620	-30,7600	1097
Salini Impregilo rnc	**5,9000**	-0,8400	5,7500	7,0500	-15,2300	10
Salvatore Ferragamo	**21,4800**	+1,3200	19,0150	25,2900	-3,0200	3626
Sanofi	**75,1700**	+0,5300	63,1800	75,8900	+4,4800	-
SAP	**102,1200**	-0,6200	82,4200	105,0000	+9,5100	-
Saras	**1,9490**	+2,4200	1,5980	2,2380	-2,7400	1853
SIAS	**13,2800**	+0,0800	11,7900	18,3900	-14,4300	3022
Siemens	**109,1400**	+0,0600	99,9600	125,3000	-8,2900	-
SITI - B&T	**6,3000**	+0,0000	6,1000	9,7000	-25,3100	79
Smre	**6,5000**	-0,9100	4,3800	6,6000	+7,9700	142
Snam	**3,6620**	-1,1300	3,4400	4,1420	-10,2500	12704
Societe Generale	**37,0350**	+1,9400	35,0000	47,2700	-13,9500	-
Softec	**2,8400**	+0,0000	2,5600	3,2700	-12,8800	7
Sol	**10,9600**	+0,3700	9,9000	12,1400	+3,1000	994
Stefanel	**0,1310**	-1,6500	0,1282	0,1838	-26,9800	11
Stefanel rcv	**145,0000**	+0,0000	145,0000	145,0000	+0,0000	0
STMicroelectronics	**15,6850**	+0,2600	15,2600	22,6800	-13,8200	14291
T TAS	**1,6360**	+0,3700	1,6180	2,1000	-21,8700	137
Technogym	**10,1000**	-1,3700	7,9550	10,9100	+25,0800	2030
Telecom Italia	**0,5676**	-0,6700	0,5174	0,8802	-21,2200	8629
Telecom Italia R	**0,5024**	-2,0300	0,4619	0,7566	-15,7000	3028
Telefonica	**6,6810**	-0,0600	6,6340	8,5050	-17,6200	0
Tenaris	**14,0950**	+0,0700	12,7200	17,1650	+7,1000	16640
Terna	**4,6860**	-1,1200	4,4110	5,0520	-3,2600	9419
TerniEnergia	**0,4140**	-0,1200	0,3495	0,6730	-32,0200	19
Tiscali	**0,0174**	+0,0000	0,0170	0,0392	-51,2600	55
Titanmet	**0,0689**	-1,5700	0,0689	0,1160	-40,6000	3
Tod's	**58,9500**	+0,6000	52,5500	64,3000	-3,2000	1951
Toscana Aeroporti	**14,0500**	-0,7100	14,0000	16,1800	-13,0000	261
Total	**54,1800**	+0,9100	43,8600	56,0200	+17,4000	-
Trevi	**0,3270**	-7,1000	0,2935	0,4920	+4,1100	54
Triboo	**1,8750**	+0,0000	1,4400	2,5700	-24,8800	54
U UBI Banca	**3,7740**	+0,4500	3,1100	4,4000	+3,5100	4319
Unibail-Rodamco-Westfield	**175,9000**	+0,5700	169,7400	213,8000	-16,6000	-
UniCredit	**13,9040**	+1,4300	12,4340	18,2120	-10,7600	31008
Unilever	**47,2000**	-2,1900	42,2000	50,0500	+0,1500	-
Unipol	**3,9030**	-0,0800	3,2790	4,5180	-0,1800	2800
UnipolSai	**2,0670**	-0,6200	1,8400	2,2500	+6,1600	5849
V Valsoia	**14,7000**	-2,0000	14,2000	16,8000	-11,1800	156
Vianini	**1,2250**	+0,8200	1,1700	1,3500	-0,8100	37
Visibilia Editore	**0,0708**	+0,2800	0,0574	0,1548	-54,2600	3
Vittoria Assicurazioni	**13,9800**	+0,1400	11,4800	14,0000	+17,2800	942
Vivendi	**21,8600**	+0,0000	20,3600	24,4800	-2,8400	-
W War Agatos 2013-2018	**0,0310**	+0,0000	0,0310	0,0600	-48,3300	0
War CdR Advance Capital 2012-2018	**0,3500**	+0,0000	0,1612	0,3500	+35,2400	4
War Enertronica 2013-2018	**0,0020**	-35,4800	0,0020	0,4040	-99,5000	0
Z Zucchi	**0,0213**	+0,0000	0,0190	0,0269	-16,8000	8

Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**3,0800**	-1,2800	2,6500	4,9700	-29,6800	15
Aeffe	**3,0000**	+6,0100	2,1000	3,4300	+33,3300	322
Aeroporto Marconi di Bologna	**14,8800**	+1,9200	14,1600	16,2400	-7,2300	538
Amplifon	**19,7500**	-1,7400	12,8400	20,4800	+53,8200	4470
Ansaldo Sts	**12,5000**	-0,6400	12,0000	12,9200	+4,1700	2500
Aquafil	**12,6000**	+0,8000	11,3500	13,2000	+0,0000	539
Ascopiave	**3,1700**	+0,0000	2,8500	3,6900	-10,6000	743
Astaldi	**1,2920**	+12,4500	1,1200	3,1800	-39,0600	127
Avio	**13,2600**	-1,6300	12,0400	15,9800	-1,7000	350
B&C Speakers	**12,4000**	-0,3200	10,4000	13,5600	+13,6600	136
Banca Finnat	**0,3380**	+0,6000	0,3190	0,4760	-15,3700	123
Banca Ifis	**22,6000**	+1,2500	20,2600	40,7700	-44,5700	1216
Banca Sistema	**2,0450**	+0,0000	1,9000	2,4650	-9,8300	164
BB Biotech	**61,2000**	-0,8100	54,1000	62,9000	+10,8700	3390
BE	**0,9290**	+2,2000	0,8050	1,0920	-6,4900	125
Biesse	**32,4000**	+2,2100	28,9200	53,1000	-23,4000	888
CAD IT	**5,2000**	+0,0000	4,2380	5,9400	+22,7000	47
Cairo Communication	**3,0850**	-0,1600	2,9850	3,9500	-16,8500	415
Cembre	**24,9500**	-0,2000	21,1000	27,4000	+15,5100	424
Cementir	**6,4900**	+3,6700	6,0500	8,0900	-14,0400	1033
Centrale del Latte d'Italia	**2,8900**	-1,0300	2,7900	3,6100	-16,5200	40
D'Amico	**0,1800**	+0,6700	0,1722	0,2700	-30,3700	118
Datalogic	**32,6000**	+1,4000	24,2000	34,2500	+5,7800	1905
Dea Capital	**1,2860**	+0,6300	1,2020	1,4723	+3,3400	394
Digital Bros	**10,0000**	-1,5700	8,7300	11,3800	-7,5800	143
Ei Towers	**56,8000**	+0,0000	44,0500	57,1000	+6,1700	1605
EL.EN.	**22,4400**	-2,1800	22,2400	34,5400	-13,7900	433
Elica	**2,3100**	+3,3600	2,0600	2,5900	-4,6200	146
Emak	**1,4000**	+2,6400	1,1580	1,6400	-2,4400	230
ePrice	**1,6000**	-0,2500	1,2620	2,9750	-36,8100	66
Esprinet	**3,8950**	+1,8300	3,5150	4,6800	-5,3700	204
Eurotech	**3,4650**	+0,4300	1,3100	3,4650	+156,1000	123
Exprivia	**1,2300**	+1,6500	1,1300	1,6900	-18,2700	64
Falck Renewables	**2,0150**	-0,9800	1,7920	2,3550	-7,1400	587
Fidia	**6,5200**	-0,3100	6,2600	10,3000	-5,7100	33
Fila	**17,5000**	+0,8100	16,5600	21,1000	-11,0800	608
Gamenet	**9,3400**	+0,4300	7,0900	9,6500	+18,9800	280
Gefran	**6,6100**	+2,0100	6,3200	11,4800	-33,4000	95
Giglio Group	**3,6500**	+0,0000	2,9300	7,3400	-47,1800	59
Gima TT	**12,2150**	+0,1200	12,2000	19,3000	-26,4600	1075
IGD	**6,7690**	-0,2400	6,4910	9,3150	-24,4700	747
Ima	**75,8000**	+0,2600	67,4000	84,7000	+11,8000	2976
Interpump	**28,6800**	+0,8400	25,4200	30,8000	+9,3800	3123
Irce	**2,3000**	+0,8800	2,2600	3,1200	-12,2800	65
Isagro	**1,6300**	+0,9900	1,4380	2,1850	-5,0700	40
Isagro Azioni Sviluppo	**1,2650**	-0,7800	1,1070	1,3750	+14,2700	18
It Way	**0,7820**	+1,5600	0,7700	1,3900	-36,2200	6
La Doria	**12,1400**	+2,7100	9,6300	16,5000	-25,9300	376
Landi Renzo	**1,3760**	-0,8600	1,2360	1,6300	-12,3600	155
Marr	**26,4200**	+1,6200	20,7600	26,4200	+22,7700	1758
Massimo Zanetti Beverage	**7,0000**	+0,4300	6,7400	7,8600	-5,4100	240
Mondadori	**1,4740**	-0,4100	1,2040	2,4850	-29,2000	385
Mondo TV	**3,8800**	-4,2000	3,4100	6,4800	-39,1800	134
Mutuionline	**17,5000**	+7,3600	12,5200	17,5000	+31,9800	700
Nice	**3,0200**	+1,0000	2,8900	3,7500	-13,2200	350
Openjobmetis	**9,4000**	-1,7800	8,1100	14,0000	-27,0200	129
Panariagroup	**2,8650**	-0,8700	2,5650	6,2800	-50,6000	130
Poligrafica S.Faustino	**5,8600**	-3,6200	5,7200	7,1400	-16,1100	7
Prima Industrie	**32,5500**	+1,2400	31,2500	42,5000	-3,7000	341
Reno De Medici	**1,0500**	+1,9400	0,5055	1,1500	+107,7200	396
Reply	**57,4500**	+1,8600	43,5400	59,9500	+24,4300	2149
Retelit	**1,5010**	-1,5100	1,2920	2,0340	-9,8500	247
Sabaf	**15,2400**	-2,9300	13,3600	21,0500	-23,4600	176
Saes Getters	**21,4000**	-0,2300	19,2000	27,2000	-10,2700	314
Saes Getters rnc	**16,4600**	+0,6100	14,8000	18,2600	+9,5100	121
Servizi Italia	**4,0200**	+0,0000	3,9100	6,8200	-40,0000	128
Sesa	**28,8500**	-0,5200	25,6200	31,2500	+12,6100	447
Sogefi	**2,0600**	+1,5800	1,9400	4,3300	-48,6300	247
Tamburi	**6,4600**	+0,6200	5,5550	6,6600	+16,2900	1062
Tecnoinvestimenti	**6,3900**	+2,0800	5,3500	7,3800	+6,6800	298
Tesmec	**0,4730**	+1,0700	0,4680	0,5620	-6,3400	51
TXT e-solutions	**9,6900**	+0,1000	8,6399	12,9600	+8,6000	126
Unieuro	**10,8800**	-0,2700	10,2800	15,3000	-23,6000	218
Zignago Vetro	**8,6700**	+1,7600	7,7100	8,7500	+6,5100	763

IL PUNTO

Astaldi prende quota Bene le banche e Buzzi Frenata per Prysmian

Sandra Riccio

Giornata positiva per Piazza Affari, che ha guadagnato lo 0,25%, anche se ha chiuso in coda alle Borse del Vecchio continente. A Milano gli acquisti hanno riguardato soprattutto Astaldi, che è balzata del 12,45% all'indomani della cessione della quota nell'Ospedale di Mestre, e Mps, che ha terminato le contrattazioni in rialzo del 6,1%. Nel complesso, il comparto banche è salito dell'1,1%, con Bper che ha guadagnato l'1,5%, Unicredit l'1,4% e Intesa l'1,3%. Alla vigilia dell'assemblea per il rinnovo del consiglio d'amministrazione Carige è salita dell'1,1%. Ha fatto meglio Monte dei Paschi di Siena che ha guadagnato sei punti percentuali. Fra i titoli peggiori della giornata di ieri ci sono Prysmian (-2,6%), per le prese di beneficio dopo il balzo della vigilia sui conti semestrali e Italgas (-1,99%). Sono in calo anche Campari (-1,4%), A2a (-1,37%) e Snam (-1,13%). Perde più di un punto percentuale Ferrari all'indomani dell'Investor Day ma è positiva la performance di Fca (1,8%), dopo il dato sull'aumento delle vendite in Europa. Bene anche Exor (+2,12%) e Buzzi Unicem (+2,19%). Lo spread tra Btp e Bund ha chiuso a 235,5 punti, contro i 230,7 in apertura. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,4340**	100	3,9317	-0,0600
Corona Danese	**7,4597**	10	1,3405	-0,0100
Corona Islandese	**128,8461**	100	0,7761	+0,6400
Corona Norvegese	**9,5470**	10	1,0474	+0,0000
Corona Svedese	**10,3878**	10	0,9627	-0,2900
Dollaro	**1,1667**	1	0,8571	-0,2600
Dollaro Australiano	**1,6109**	1	0,6208	-0,8300
Dollaro Canadese	**1,5136**	1	0,6607	-0,6600
Dollaro di Hong Kong	**9,1515**	1	0,1093	-0,2600
Dollaro N. Zelanda	**1,7684**	1	0,5655	-0,3800
Dollaro Singapore	**1,5993**	1	0,6253	-0,2400
Fiorino Ungherese	**323,3900**	100	0,3092	-0,1300
Franco Svizzero	**1,1304**	1	0,8846	+0,5200
Leu Rumeno	**4,6523**	10000	2.149,4745	+0,0700
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**7,3236**	1	0,1365	-2,4200
Rand Sud Africano	**17,1004**	1	0,0585	-2,0500
Sterlina	**0,8881**	1	1,1260	-0,1700
Won Sud Coreano	**1.308,7600**	1000	0,7641	-0,4800
Yen	**130,9400**	100	0,7637	-0,2100

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
28-09-2018	9	99,9840	**+0,4879**
12-10-2018	23	100,0490	**-0,6812**
31-10-2018	42	100,0040	**-0,0324**
14-11-2018	56	99,9920	**+0,0495**
30-11-2018	72	100,0250	**-0,0487**
14-12-2018	86	100,0830	**-0,3397**
31-12-2018	103	100,0000	**+0,0000**
14-01-2019	117	100,0420	**+0,0309**
31-01-2019	134	100,0050	**+0,0424**
14-02-2019	148	100,1450	**-0,3111**
28-02-2019	162	99,9620	**+0,0084**
14-03-2019	176	99,9310	**+0,0416**
12-04-2019	205	99,8740	**+0,2215**
14-05-2019	237	99,8890	**+0,1151**
14-06-2019	268	99,8490	**+0,2108**
12-07-2019	296	99,8500	**+0,1981**
14-08-2019	329	99,8000	**+0,2307**

OBBLIGAZIONI 19-09-2018

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**95,5300**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**98,0000**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**102,4000**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**102,5100**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**100,0000**
Banca IMI TF Rublo Opera III	**100,1800**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,8700**
Btp 3.25% 01.09.2046	**98,0900**
Btp 4% 01.02.2037	**111,2800**
Btp Italia 20.04.2023	**97,9000**
Bund 1% 15.08.2025	**106,2600**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**95,1000**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**96,1600**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,6200**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**95,4700**
Comit 1998/2028 ZC	**74,7900**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**43,6000**
EIB BRL 10% Bonds 17.12.2018	**100,1400**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**94,1000**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**92,2100**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**102,0000**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**111,5500**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**98,1700**
EIB ZAR 7.50% Bonds 21.12.2018	**100,2700**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**98,8700**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**93,8300**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**98,3200**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**94,7000**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**102,7500**
Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl.	**101,8800**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**111,6300**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**106,5500**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**104,8500**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**102,1600**
Oat 0.5% 25.05.2025	**101,6800**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**103,8000**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**98,5000**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,4100**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**105,2300**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	543,0700	**+0,0000**
Bruxelles (Bel 20)	3.732,0500	**+0,0300**
EuroParigi (Cac 40)	5.393,7400	**+0,5600**
Francoforte (Dax Xetra)	12.219,0200	**+0,5000**
Hong Kong (Hang Seng)	27.407,3700	**+1,1900**
Londra (FTSE 100)	7.331,1200	**+0,4200**
Madrid (Ibex 35)	9.486,3000	**+0,4100**
New York (S&P 500)	2.909,8700	**+0,1900**
Sidney (AllOrd)	6.297,0000	**+0,4400**
Tokyo (Nikkei 225)	23.672,5200	**+1,0800**
Zurigo (SMI)	8.939,8500	**+0,2700**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3720	-0,3770
2 mesi	-0,3390	-0,3440
3 mesi	-0,3190	-0,3230
6 mesi	-0,2680	-0,2720
9 mesi	-0,2060	-0,2090
12 mesi	-0,1680	-0,1700

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	19-09-2018	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**411,7390**	408,4770	+0,8000
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.203,3000**	1.200,2000	+0,2600
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**33,4880**	33,3160	+0,5200

MONETE AUREE

Quotazioni del 19-09-2018
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**188,73**	**204,14**
Sterlina	**237,99**	**257,42**
4 Ducati	**447,63**	**484,17**
20 $ Liberty	**978,40**	**1.058,27**
Krugerrand	**1.011,24**	**1.093,79**
50 Pesos	**1.219,22**	**1.318,75**

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.50
e tramonta alle 19.12
La Luna Sorge alle 17.13
e tramonta alle 01.54
Il Santo S. Eustachio, S. Candida
Il Proverbio
La creance e je di cui che le dopre.
La creanza appartiene a colui che l'adopera.

Commercio

In 5 chilometri 7 negozi viale Palmanova diventa la strada dei market

L'arteria all'ingresso sud della città attrae gli investimenti delle grandi catene
Un nuovo magazzino nell'area ex Coca-cola, a Paparotti ha aperto un Carrefour

Christian Seu

Un tempo erano gli empori e i negozi di abbigliamento (ricordate Dal Cin?) a spingere in viale Palmanova centinaia di udinesi (e non) ogni giorno. Lo stradone alberato - che costituisce il principale ingresso da sud alla città - ha mutato in corso d'opera la propria vocazione commerciale, assecondando l'inclinazione generalizzata che negli ultimi vent'anni ha visto proliferare i supermercati.

Dal 2009, anno del varo del centro Panorama, si sono susseguite a cadenza regolare le aperture di supermercati lungo viale Palmanova, che oggi contende a pieno titolo a via Nazionale la palma di arteria a più alta densità commerciale.

Discount, supermercati e ipermercati la fanno da padrona: il percorso di 4 chilometri e 600 metri, compreso tra il Bennet di Pradamano e il già citato Panorama, è punteggiato da ben sei supermarket, che diventeranno presto sette, visto e considerato che la trevigiana Numeria - che ha acquisito l'area ex Coca Cola - ha già trovato un accordo con Selex, società lombarda che vanta decine di punti vendita a marchio Famila in tutta Italia.

IL PROBLEMA DELLA VIABILITÀ

Uno dei problemi principali riguarda la fluidità del traffico, che di fronte al moltiplicarsi degli esercizi commerciali, ha conosciuto un innegabile aumento. Per evitare di congestionare la circolazione gli investitori hanno portato in dote modifiche alla viabilità a proprio carico.

Si sono completati proprio nelle scorse ore i lavori di realizzazione della rotonda finanziata dal gruppo Pan Panorama spa, che ha di fatto cancellato l'incrocio (e relativo semaforo) tra viale Palmanova, via di Brazzà e via Melegnano. E un altro intervento simile cancellerà il secondo dei tre semafori che si trovano lungo viale Palmanova, quello che regola l'intersezione con via Partidor. A farsi carico della trasformazione in rotatoria sarà la ditta che ha acquisito l'area dell'ex stabilimento Coca Cola, dove oltre al supermercato Famila sorgeranno un negozio di casalinghi e un ristorante.

> Le due rotatorie (via Melegnano e via Partidor) finanziate dagli stessi privati

IL TRIENNIO DEL BOOM

Una tendenza, quella che spinge le società della Gdo a investire in viale Palmanova, che si è consolidata nell'ultimo triennio. In meno di sei mesi, tra l'inverno del 2014 e la primavera del 2015, hanno aperto uno accanto all'altro un supermercato della Lidl (nell'ex sede del Market Verde) e uno dell'Eurospin (al posto della sede della Saf). E mentre il Panorama si appresta ad aumentare la propria superficie di vendita, all'inizio di viale Palmanova, nell' "ansa" di via Paparotti, ha debuttato nei mesi scorsi il Carrefour Express.

LO SVILUPPO FUTURO

Accanto ai supermercati, peraltro, arricchiscono l'offerta commerciale del comparto alimentare altri tre punti vendita lungo viale Palmanova: l'ortofrutta Trischitta, l'ingrosso Vivo e il negozio ittico Sapore di mare. Più di così, stando almeno al Piano regolatore, non ci si potrà spingere: il recupero dell'area ex Coca Cola costituirà di fatto la chiusura del cerchio della valorizzazione in chiave commerciale dell'ingresso sud della città. Un'operazione che, anche in passato, non ha mancato di sollevare le perplessità dei residenti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FOCUS

Dal Bennet al Panorama

Partendo dalla statale 56, dove sorge il Pradamano Shopping Center e arrivando all'incrocio con via Melegnano, dove nel 2009 ha aperto Panorama, si contano sei supermercati: gli altri sono il Carrefour express, l'In's, l'Eurospin, il Lidl.

Arriva anche Famila

La società trevigiana Numeria, che ha acquistato l'area dove sorgeva lo stabilimento della Coca Cola, ha annunciato di aver trovato un accordo con Selex per l'apertura di un supermarket Famila, che dovrebbe essere inaugurato entro il 2019.

Due nuove rotonde

Una, quella tra via Melegnano e di Brazzà, è stata ultimata nelle scorse ore. La seconda sostituirà l'incrocio con via del Partidor, con l'eliminazione del semaforo.

PANORAMA Udine Sud

LIDL

FAMILA Ex Coca Cola

EUROSPIN

IN CITTÀ

Oltre 40 supermercati Aumentano i discount

La sfavorevole congiuntura economica che ha caratterizzato l'ultimo decennio non pare aver scalfito la propensione all'investimento nel campo della grande distribuzione organizzata.

E così tra ipermercati, supermercati e discount in città sono ben 43 i negozi a prevalenza alimentare con superficie di vendita degna di nota. Secondo l'elaborazione del Centro studi della Camera di commercio di Udine su dati Infocamere, nell'ultimo anno sono cresciuti da 3 a 5 i discount, mentre resta sostanzialmente stabile il numero dei supermercati (il picco nel 2014 con 38 negozi aperti, attualmente sono 35). Rispetto al tramonto dello scorso decennio, sono sorte in città due rivendite al dettaglio di prodotti surgelati, evidentemente sempre più apprezzati dai clienti.

La crisi e le nuove abitudini dei consumatori (che privilegiano spesso orari prolungati, approfittando anche dei festivi per riempire il carrello della spesa) stanno progressivamente facendo sparire i negozi di prossimità, i cari e vecchi "pane e latte" che fino a qualche decennio fa animavano le strade di centro e periferia. Quelli che i codici Istat definiscono come "Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari" sono calati di sette unità in città negli ultimi due anni, passando dagli 84 del 2016 ai 77 del 30 giugno 2018. —

CHR.S.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ULTIMO WEEK-END DI DOPPI SALDI
VENERDI' 21 SABATO 22 E DOMENICA 23 SETTEMBRE
lineaflex made in Italy
FINO AL 50% + 30%
MATERASSI . LETTI . RETI
ACCESSORI LETTO . POLTRONE RELAX
CONSEGNA GRATUITA IN TUTTO IL TRIVENETO
FINANZIAMENTI A TASSO 0
I NOSTRI SPACCI AZIENDALI LINEAFLEX
PRECENICCO . BUTTRIO . GEMONA . MONFALCONE . SAN DORLIGO DELLA VALLE
WWW.LINEAFLEXMATERASSI.COM - SERVIZIO CLIENTI TEL. 0431.589767

I PUNTI VENDITA

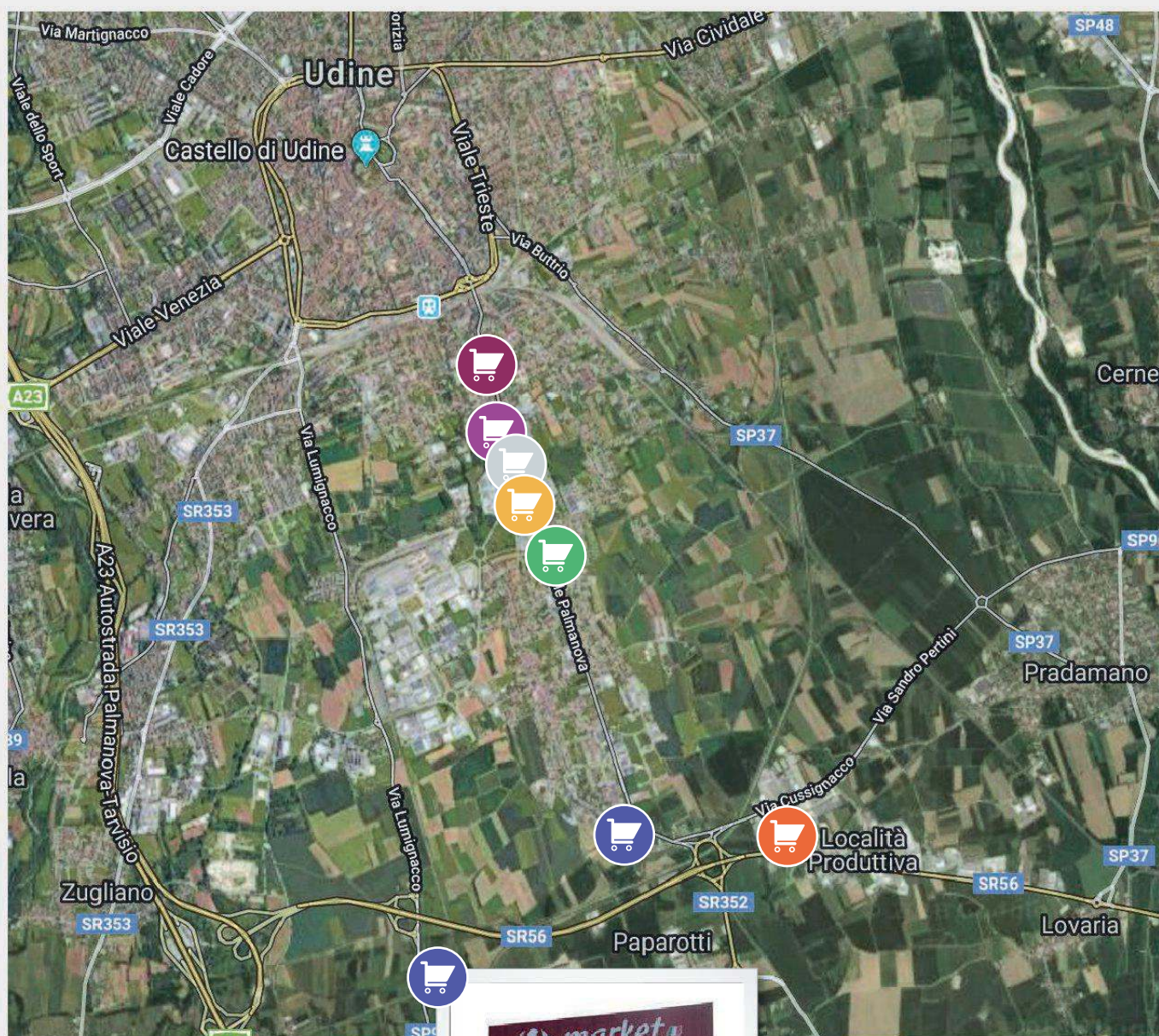
Pesce e verdura

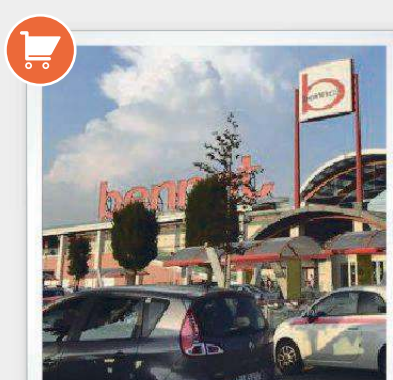
Non solo supermercati. In viale Palmanova si affacciano anche un grande magazzino dedicato a frutta e verdura e un market che propone prodotti ittici

Polo commerciale

Il supermercato più longevo è l'In's mercato del centro commerciale Torri Blu, che ospita anche una farmacia e un negozio di abbigliamento

La riconversione

Dopo anni di attesa sarà finalmente recuperata l'area dell'ex stabilimento Coca Cola: apriranno un supermercato, un Centercasa e un ristorante

CARREFOUR MARKET
Via Paparotti

iN's Mercato

BENNET

In Friuli non si registrano rincari sulle borse «Poche polemiche da parte della clientela»

Uno o due centesimi In città non aumenta il costo del sacchetto per frutta e verdura

IL CASO

MARGHERITA TERASSO

Per alcuni restano una scocciatura, per altri sono diventati un'abitudine quasi invisibile. E anche se resta, in molti casi, un rapporto conflittuale tra cliente e sacchetto bio, un dato positivo c'è: a differenza delle altre città italiane, le buste della spesa a Udine non hanno subito un aumento del prezzo.

Abbiamo monitorato la situazione in alcuni supermercati – da Panorama a Lidl, da Eurospin a Conad fino a Trischitta – e la situazione è rimasta quella di nove mesi fa, quando è entrata in vigore della legge che impone l'acquisto dei bioshopper. Un centesimo o due (Conad) per il sacchetto degli ortaggi, dieci o quindici (Trischitta) per quelli della spesa. Non si sale, né si scende.

Ma alcuni cittadini non riescono proprio a digerirla quella spesa. «Sulla pensione pesa tutto, anche il sacchetto per la frutta – commenta Anna Maria Duca, di Udine –. Ma i problemi nati quando è arrivato l'euro, che ha raddoppiato tutto». È della stessa idea anche Pietro Vizzotto, residente in via Lumignacco. «Devo fare economia in tutto e anche quel sacchetto incide, a fine mese – afferma -. La colpa è dell'ex premier Matteo Renzi: spesso non uso il sacchetto di proposito, non mi va di pagarlo».

Qualcuno, al di là del costo della busta, ne fa una questione di principio. «Dal punto di vista finanziario non è cambiato granché – dice Franco, di Udine – ma già i prezzi della frutta e della verdura sono alti: non trovo giusto pagare anche questo. È sempre tutto sulle spalle dei consumatori».

Da Panorama, in viale Palmanova, i sacchetti si pagano un centesimo di euro. «Oggi non ci sono più grosse polemiche – riferisce una responsabile dell'azienda -. E se qualcuno porta, ad esempio, le banane alla cassa senza busta, l'etichetta viene passata, ma il prezzo del sacchetto viene stornato. Cerchiamo di essere tolleranti».

Per molte clienti il bioshopper è diventato parte della spesa quotidiana. «Non ci faccio più nemmeno caso – riferisce una donna -. Per noi non è cambiato nulla. Poi era un costo che si pagava anche prima».

Davide Negozio, responsabile dell'Eurospin di viale Palmanova, spiega come sono cambiate le cose nel corso dei mesi. «Non ci sono più molte lamentele – osserva –. Ma alcune cose curiose sono capitate: un giorno un cliente si è presentato in cassa con un limone dentro il guanto di plastica…».—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Nei quartieri

A scuola in bicicletta: «Servono vigili e poi la nuova rotatoria non è sicura»

Nelle vie Baldasseria Media e Zucchi una cinquantina di bambini della Negri e Alberti hanno aderito al "Bike to school day"

Davide Vicedomini

Incentivare l'utilizzo della bici e l'autonomia dei bambini, da un lato, sensibilizzare l'opinione pubblica su alcune problematiche, dalle difficoltà di parcheggio davanti alle scuole all'attraversamento di viale Palmanova alla luce della costruzione della nuova rotonda.

Con questo duplice obiettivo, ieri si è stata organizzata la terza edizione di "Bike to school day" voluta dall'associazione "Genitori in Onda – Udine Sud" grazie al supporto del Comune. Così gli studenti delle scuole primarie Alberti di via Baldasseria Media e Ada Negri di via Zucchi, casco in testa, zaino in spalla e accompagnati dai genitori, hanno vissuto una giornata diversa da tutte le altre, presentandosi davanti ai rispettivi istituti in sella alle loro bici. Una cinquantina i partecipanti, a dimostrazione del successo della manifestazione che in questi anni ha raccolto sempre più consensi tra mamme e papà.

«Abbiamo voluto lanciare un messaggio importante – spiega la presidente dell'associazione, Paola Lerussi – non soltanto per far prendere coscienza i figli sull'importanza della mobilità sostenibile ma anche per le numerose questioni ancora in piedi».

Una su tutte l'incrocio di viale Palmanova trasformato in rotatoria. Soluzione che non sembra essere di completo gradimento tra i genitori. «Attendiamo che i lavori finiscano – dice Lerussi – prima di dare un responso definitivo, ma a prima vista non ha risolto i problemi che erano stati rilevati quando c'era il semaforo. Anzi, chi proviene dalla Baldasseria e da via Melegnano arriva a forte velocità pensando di avere la precedenza. Anche oggi (ieri per chi legge, ndr) per l'attraversamento abbiamo avuto bisogno di un vigile e di un nonno volontario che ha fermato il traffico. Per non parlare di quando c'è la pioggia con lunghe code che si formano fino in via Pradamano. In quell'incrocio serve una pattuglia della polizia locale ogni giorno, sia all'entrata sia all'uscita da scuola. Ma non sempre c'è, anzi».

L'associazione punta il dito sulla nuova opera di viale Palmanova: le auto passano veloci

E, poi, c'è la questione irrisolta da ormai tre anni che riguarda il parcheggio di via Baldasseria dove rimane ancora aperto il contenzioso tra privato e Comune di Udine. L'area rimane chiusa e inutilizzabile per le auto delle famiglie che portano i bambini alla scuola Alberti. Così ogni giorno alle dalle 7.45 alle 8.15 e dalle 12.45 alle 13.15 sostare diventa un'impresa. Anche ieri mattina alle 8 mentre i bambini si recavano a scuola in bici, c'erano macchine in doppia e terza fila, che facevano inversioni a U e mettevano così a repentaglio l'incolumità degli stessi studenti. "Una situazione invivibile", sottolinea la presidente Lerussi. «Per non parlare poi – conclude – del marciapiede dissestato di fronte alla scuola che deve essere assolutamente rimesso a posto per facilitare il passaggio dei pedoni». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Una cinquantina di bambini accompagnati dai genitori hanno aderito ieri all'iniziativa "Bike to school" in Baldasseria (FOTO PETRUSSI)

AI RIZZI

I negozianti fanno rete: sconto a chi spende almeno dieci euro

Rosalba Tello

Quando si dice l'unione fa la forza. Lo sanno bene i commercianti dei Rizzi, che propongono una singolare iniziativa in "rete": ad ogni 10 euro spesi presso un negozio aderente si riceve un buono di 1 euro per acquisti in un'altra attività del circuito.

Gli esercizi commerciali aderenti del quartiere sono otto, di cui uno del Villaggio del Sole, la cartoleria Copia & Incolla, anche promotrice di "compra ai Rizzi e ti valoRizzi". Gli altri dei Rizzi sono GelaSteria, Morena capelli via Lombardia, Osteria da Dalia, toelettatura Casa di Luly, spaccio agricolo Cuttini, bar Stadio, farmacia Asquini.

Un meccanismo semplice, che ha già conquistato i clienti: a idearlo, stampando anche i buoni, è stato Daniele Puntel, noto per il "quaderno sospeso" grazie al quale i clienti della sua cartoleria donano libri e cancelleria (oltre 400 euro la somma già raccolta per questo anno scolastico) alle famiglie della zona più bisognose.

Ma come è nata l'idea del buono? «Ci ho pensato partendo da ragionamenti su una moneta virtuale rionale – spiega Puntel –, che è però di difficile realizzazione; poi, riflettendo su qualcosa che potesse "legare" assieme i commercianti e che nel contempo interessare i potenziali clienti a frequentare ed usufruire dei servizi dei vari negozi, è nato il buono "Compra ai Rizzi e ti ValoRizzi". L'obiettivo è sia quello di "trattenere" nel quartiere i residenti, fidelizzandoli ulteriormente con degli sconti (naturalmente per la farmacia il buono vale solo per i prodotti parafarmaceutici ed extra-farmaci), sia di attrarre nuovi clienti e far circolare quelli non abituali, affinché chi fa la spesa in salumeria o deve recarsi in farmacia sia spronato a fermarsi a bere un aperitivo, portare il cane a tosare, prendere un caffè o un gelato, a fare una piega ai capelli, tutto nel giro di pochi metri. Allungandosi di qualche minuto, verso il Villaggio del Sole e a pochi passi dalle scuole, la cartoleria ha tutto il necessario per gli studenti e non solo».

Gli otto commercianti che hanno aderito a «Ti ValoRizzi»

Un circolo virtuoso, insomma, che amplierebbe il business dei commercianti, ma anche il senso di coesione della comunità dei Rizzi. L'iniziativa durerà fino a fine ottobre; ogni attività ha dai 200 ai 400 buoni e i riscontri sono già interessanti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ISTITUTI DI VIGILANZA

Guardie giurate, ferie forzate a causa della burocrazia

La preoccupazione del sindacato Uil per i ritardi nelle autorizzazioni
La Prefettura: potenziato l'ufficio che provvede al rinnovo dei documenti

Anna Rosso

«A causa di alcuni ritardi amministrativi, la Prefettura fa fatica a rinnovare i titoli (porto d'armi e decreto) delle guardie giurate. Ciò comporta che i lavoratori, pur consegnando le pratiche con i tre mesi di anticipo previsti per legge, non riescono ad avere i rinnovi in tempo e non possono operare. Sono costretti a smaltire ferie e permessi. E chi non ne ha più rischia di restare a casa senza retribuzione».

Il segretario provinciale della Uil Tucs di Udine, Andrea Sappa in una nota diffusa ieri ha manifestato «estrema preoccupazione» per la situazione e ha chiesto un incontro con il Prefetto «per capire la situazione, organizzare il lavoro e proporre alcune soluzioni nel rispetto delle normative». L'organizzazione sindacale resta in attesa di una convocazione.

Uil segnala ritardi nei rinnovi delle autorizzazioni per le guardie giurate

L'APPELLO

«Siamo preoccupati perché il problema va avanti da qualche tempo – ha spiegato il segretario Sappa –. In un paio di istituti c'è il 10 per cento della forza lavoro che è in attesa del rinnovo e non può operare. Ciò crea disagi a chi resta perché deve coprire i servizi facendo tante ore con un relativo problema di sicurezza. Oltre ai danni individuali subiti dai lavoratori che non hanno ottenuto il rinnovo. Non potendo lavorare – conclude Sappa – sono costretti a consumare ferie o permessi, se ne hanno. Altrimenti a rimanere a casa senza retribuzione e contribuzione, con relativo danno pensionistico».

Un incontro con la Cisl. «Le aziende segnaleranno i casi più urgenti»

LA PREFETTURA

Dal palazzo del Governo, però, giungono rassicurazioni. Provvedimenti concreti sono già stati adottati, come per esempio il potenziamento dell'ufficio che si occupa delle pratiche in questione. A chiarire la situazione ieri è stato il capo di Gabinetto della Prefettura, Giovanni Maria Leo: «Purtroppo abbiamo avuto una serie di sfortunate coincidenze: il pensionamento di una persona che lavorava nell'ufficio preposto ai rinnovi, un part-time, l'estate, con i relativi periodi di ferie. Senza contare, poi, che si sono accavallate molte richieste e che la mole di autorizzazioni da rilasciare in questo settore è considerevole. Ecco perché ci sono stati ritardi su alcune pratiche. Ma ritengo che gli arretrati saranno smaltiti in breve tempo, nel giro di qualche settimana, perché l'ufficio è stato "rinforzato". Nel frattempo – conclude il capo di Gabinetto della Prefettura –, come è emerso anche stamane (ieri, *ndr*) durante l'incontro con alcuni rappresentanti sindacali, abbiamo richiesto la collaborazione degli istituti nel segnalare eventuali pratiche prioritarie».

L'INCONTRO

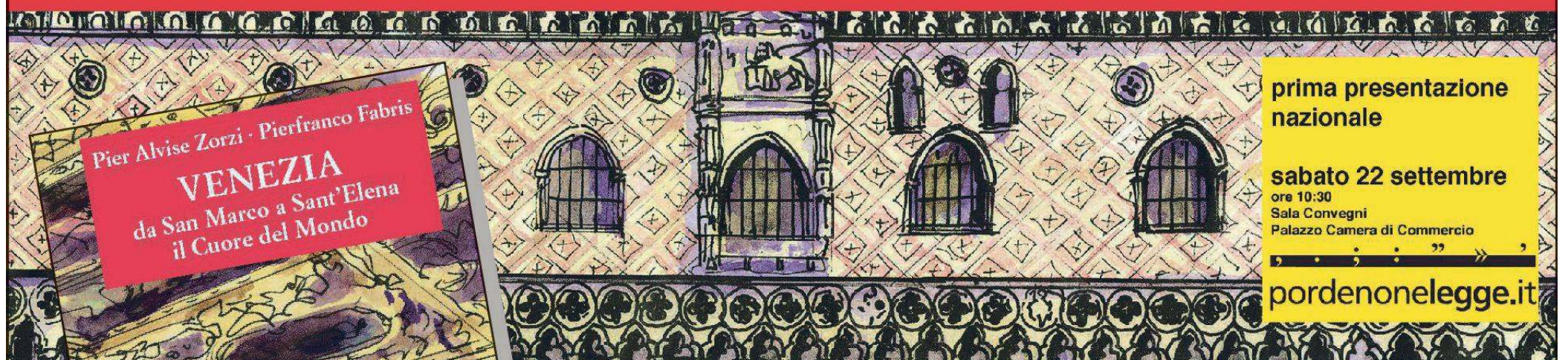
«Avevamo richiesto alla Prefettura un incontro all'inizio di questo mese – spiega Diego Marini della segreteria Cisl Fisascat (Federazione italiana sindacati addetti servizi commerciali, affini e del turismo che si occupa anche del settore della vigilanza privata – e proprio oggi (ieri, *ndr*) siamo stati ricevuti. Ci sono state spiegate le motivazioni dei ritardi ed è stata manifestata ampia disponibilità a dare la precedenza alle situazioni più urgenti. Le criticità c'erano state, in particolare, nel mese di agosto quando in molti avevano dovuto usufruire forzatamente di ferie e permessi». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BORGO STAZIONE

Donna scippata in viale Leopardi: bottino 70 euro

Scippo martedì pomeriggio verso le 17.30 in borgo stazione. Una donna di cinquant'anni di origini bulgare è stata improvvisamente avvicinata da un malvivente che le ha strappato di mano la borsetta. La vittima del furto ha chiesto aiuto alle forze dell'ordine e sul posto, in viale Leopardi, poco dopo sono arrivati i carabinieri del Nucleo radiomobile della Compagnia di Udine. I militari si sono subito messi alla ricerca dello scippatore, ma di lui non c'era più traccia. Nella borsa c'erano circa settanta euro e documenti.

Pier Alvise Zorzi • Pierfranco Fabris
VENEZIA da San Marco a Sant'Elena il Cuore del Mondo
prima presentazione nazionale
sabato 22 settembre
ore 10:30
Sala Convegni
Palazzo Camera di Commercio
pordenonelegge.it
Nell'Aprile 2017 Pier Alvise Zorzi e Pierfranco Fabris avevano realizzato il volume *"Venezia il Canal Grande"* che tanto successo ha avuto e continua ad avere. Sarebbe stato un vero peccato non entrare nel Cuore del Mondo e continuare a vedere, scrivere e disegnare. Ecco il meraviglioso nuovo libro di 330 pagine a colori.
NOVITÀ Prezzo speciale 9,50 Euro
IN EDICOLA CON Messaggero Veneto
PREZZO € 9,50*
* Più il prezzo del quotidiano
EDIZIONI BIBLIOTECA DELL'IMMAGINE

IL PROCESSO

Accusa la ex di corruzione, condannato

Dopo la fine della relazione, un 44enne si era vendicato incolpando la donna, dipendente in Cciaa, di prendere tangenti

Luana de Francisco

La loro relazione era stata breve e burrascosa. Ma poi era stato soprattutto l'epilogo, con i suoi strascichi giudiziari, a polverizzare qualsiasi possibilità di recupero. Rancori, sofferenze e vendette, prontamente trasformati in uno scambio di accuse reciproche e, talvolta, infondate. Proprio come quelle costate ieri a Paolo Stellacci, 44 anni, originario di Bitonto (Bari) e domiciliato a Nettuno (Roma), ma di fatto da tempo irreperibile, una condanna a 2 anni e 8 mesi di reclusione.

Calunnia e autocalunnia le ipotesi di reato di cui il giudice monocratico Luca Carboni lo ha ritenuto colpevole e per le quali, ora, dovrà risarcire la ex, dipendente della Camera di commercio di Udine, e un funzionario dell'Agenzia delle entrate, per i danni morali rispettivamente patiti e che saranno liquidati in separato giudizio. Il pm onorario aveva concluso per una pena finale di 3 anni. Il difensore, avvocato Francesco Borsetta, aveva chiesto invece l'assoluzione «perchè il fatto non costituisce reato», affermando l'inadeguatezza delle prove a sostegno del dolo. Il suo assistito, in altre parole, avrebbe attribuito a entrambi condotte corruttive, «non avendo l'assoluta certezza che fossero innocenti».

Era proprio una presunta vicenda di tangenti quella che Stellacci aveva montato ad arte, per rovinare la carriera professionale dell'ex compagna e di un funzionario che aveva in passato conosciuto attraverso di lei. Anche la loro relazione era iniziata per il tramite del lavoro: lui, all'epoca impegnato nel campo del commercio e della promozione di prodotti alimentari, l'aveva incontrata peregrinando tra un ufficio e l'altro e conquistata con le sue lusinghe. Soltanto il tempo aveva rivelato la sua vera natura di uomo manesco e violento. Cessato malamente il rapporto – come racconta l'avvocato Mario Occhialini nella costituzione di parte civile –, la donna non aveva esitato a denunciarlo (il procedimento penale è tutt'ora in corso davanti al tribunale collegiale friulano). E lui, probabilmente a conoscenza dell'iniziativa della ex, «aveva pensato bene di vendicarsi e precostituirsi una difesa – scrive il legale –, denunciandola ai carabinieri».

> **Aveva messo nei guai anche un funzionario delle Entrate: ora dovrà risarcirli**

Rivelazioni pesanti - e, appunto, destituite di fondamento - quelle ripetute poi anche al pm e trasmesse quindi per competenza alla Dda di Trieste, dove avevano dato corpo a un'inchiesta a carico della ex e del funzionario per «plurimi reati di corruzione». E cioè – aveva raccontato Stellacci – per avere "sistemato" avvisi di accertamento e "posizioni debitorie" di una trentina di aziende friulane, da lui personalmente contattate, in cambio di denaro (la somma ricavata era stata indicata in complessivi 400 mila euro). Informata del fascicolo dopo la notifica dell'avviso di proroga delle indagini e capito trattarsi di una bugia architettata dall'ex, la donna era riuscita a dimostrare l'insussistenza delle accuse e a ottenere l'archiviazione del caso per sè e per il funzionario, assistito ieri dall'avvocato Gustavo Portelli. —

L'ala penale del tribunale, in via Morpurgo, dove ieri si è concluso il processo

ALLA SINA SPA

Truffa la concessionaria con bonifici fasulli: dieci mesi di reclusione

LA STORIA

ILARIA PURASSANTA

Si presenta al concessionario Sina spa di Pordenone, sostenendo di voler acquistare due auto. Compra un'Alfa Romeo Giulietta nuova e una Fiat Panda a chilometri zero, concordando il pagamento dei veicoli tramite bonifico bancario.

Il quarantasettenne trevigiano Marco Martignago, invia via mail i bonifici di pagamento e si presenta con una copia dei versamenti al concessionario, quando passa a ritirare la Giulietta.

La concessionaria Sina

Senonché poi la storica concessionaria di automobili pordenonese scopre che la transazione non si è mai perfezionata. I bonifici della Hong Kong and Shangai bank erano del tutto fasulli: si tratta infatti di una banca di investimento, non accessibile ai privati.

Lo stesso direttore della Hsbc specifica agli inquirenti che le copie dei bonifici presentate dall'imputato sono state falsificate. Martignago viene poi fermato a bordo della Giulietta e l'auto dunque viene restituita a Sina spa, ma ormai non è più nuova: per questa ragione l'azienda ha comunque subito un danno. I fatti risalgono all'aprile 2016 e si sono sviluppati, come emerso durante il dibattimento, nell'arco di appena dieci giorni.

Ieri mattina Martignago è stato processato per truffa. Secondo l'accusa, ha indotto in errore il personale di Sina spa con artifici e raggiri. Il viceprocuratore onorario ha chiesto 1 anno e 6 mesi di reclusione e mille euro di multa.

Il giudice monocratico ha condannato l'imputato, difeso dall'avvocato d'ufficio Laura Presot dello studio legale Donadon, a dieci mesi di reclusione, senza il beneficio della sospensione condizionale della pena, visto che al quarantasettenne trevigiano era contestata pure la recidiva infraquinquennale. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Tutto x la Scuola
Per apparire su questa rubrica tel. 0432 24661

LA VISITA

Emanuele Filiberto ieri a cena in centro

È arrivato ieri sera in Friuli il principe Emanuele Filiberto di Savoia: oggi sarà a Redipuglia, Trieste e Fagagna. Ieri ha partecipato a una cena nel ristorante "Ai Frati" di piazzetta Antonini, ricevendo in dono la pergamena che testimonia l'intitolazione della scuola materna di Sant'Osvaldo al bisnonno Vittorio Emanuele III.

L'INCENDIO

Da sinistra, in alto: la veranda in cui si è sviluppato l'incendio; più a destra i soccorritori in via Feletto. Nella foto sulla destra e in quelle più in basso i vigili del fuoco al lavoro e la bombola che è esplosa FOTO PETRUSSI

Scoppia una bombola: fuoco in un appartamento

Fuggi fuggi in un condominio di via Feletto, in mille pezzi i vetri di una veranda
Danni rilevanti all'abitazione di due coniugi. Sul posto pompieri, polizia e 118

Anna Rosso

Uno scoppio, la fiammata, la paura: tutti fuori da una palazzina di via Feletto ieri, pochi minuti prima delle 14. In un appartamento che si trova all'altezza del civico 113 è divampato un incendio che, secondo i primi accertamenti dei vigili del fuoco, è stato innescato dall'esplosione di una bombola.

Per fortuna nessuno è rimasto ferito o intossicato. Il fuoco e il fumo, tuttavia, hanno provocato danni rilevanti all'abitazione che si trova al secondo piano. I vetri della veranda sono andati in mille pezzi, l'impianto elettrico è da verificare, i muri sono anneriti. E così gli anziani coniugi che vi abitano dovranno trasferirsi temporaneamente.

Stando alla ricostruzione effettuata dai pompieri – sul posto una squadra del comando provinciale di Udine e una giunta dal distaccamento di Cividale – sulla terrazza c'era un fornello alimentato dalla bombola in questione. E in una pentola stava cuocendo il pesce. Ad un certo punto, per motivi ancora tutti da chiarire, la bombola si è surriscaldata e c'è stata l'esplosione. Residenti e passanti hanno dato subito l'allarme telefonando al Numero unico d'emergenza 112. In via Feletto è arrivata anche una pattuglia della Squadra volante della polizia e gli agenti, per precauzione, hanno fatto uscire di casa le persone che si trovavano nell'edificio. È stata inviata anche un'ambulanza, come sempre avviene in questi casi per la sicurezza dei cittadini e degli stessi soccorritori.

Le fiamme sono state spente in poco tempo. Poi i vigili del fuoco hanno controllato le strutture e anche l'aria. Gli strumenti che hanno in dotazione, infatti, permettono di rilevare l'eventuale presenza di sostanze pericolose che, in questo caso, non sono state trovate. I residenti, dunque, hanno poi potuto rientrare nelle loro abitazioni.

«Queste bombolette – ha poi spiegato il portavoce dei vigili del fuoco Valmore Venturini – vanno usate all'esterno, non sono adatte a un utilizzo in ambienti chiusi come un appartamento o una

L'esperto: in ambienti chiusi meglio cucinare con piani cottura installati a regola d'arte

veranda. E, in ogni caso, ci vuole sempre la massima attenzione quando si opera con il Gpl che è un gas estremamente pericoloso. Per cucinare in casa, dunque, è consigliabile utilizzare piani cottura tradizionali e installati a regolare d'arte».—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DA DOMANI IN CHIAVRIS

Tre giorni di dibattiti sull'accoglienza «L'altro è una risorsa»

Tre giorni di dibattiti, sport e musica sull'accoglienza. Si chiama "Un puest par ducj" l'evento che si terrà da domani a domenica nel parco Brun in Chiavris. L'happening, che vuole essere un'occasione e un luogo di incontro e comprende una serie di convegni, testimonianze, momenti espressivi e di convivenza, incentrati sull'esperienza dell'inclusione dell' "altro" e di ciò che da molti è sentito come "diverso", è all'interno del progetto "Tu sei un bene per me" che viene portato avanti dall'associazione culturale "Il Villaggio".

A discutere e testimoniare la propria esperienza su questo tema interverranno personalità locali, nazionali ed internazionali che operano in vari ambiti della vita sociale tra cui l'ex senatore Mario Mauro che inquadrerà dal punto di vista normativo e dando un profilo nazionale la questione dei migranti, Alberta Basaglia figlia dello psichiatra e neurologo riformatore della disciplina psichiatrica, accompagnata da Bruno Orsini che fu relatore in parlamento della legge, e l'associazione "Famiglie per l'accoglienza" che porterà diverse testimonianze di genitori e bimbi alle prese con problematiche di salute e di inclusione sociale.

Domenica sarà presente a una tavola rotonda anche l'arcivescovo di Udine, Andrea Bruno Mazzocato.—

VERSO IL CONGRESSO

Il Pd cittadino pensa al dopo Leoncini Tra i papabili Del Torre e Scalettaris «Riparliamo il linguaggio della gente»

Giulia Zanello

Il Pd cittadino pronto a voltare pagina: si va verso il congresso, ancora nessun nome per la segreteria, ma negli ambienti dem iniziano a circolare i primi, possibili, candidati.

Fuori dai giochi, come annunciato dopo lo scotto alle elezioni, Enrico Leoncini, attuale segretario dimissionario. A prendere in mano le redini dei democratici udinesi potrebbe essere uno degli ex assessori della giunta Honsell: circolano i nomi di Pierenrico Scalettaris e Cinzia Del Torre. Sul primo nessuna conferma, mentre l'ex assessore al Bilancio pur non sciogliendo le riserve ammette di averci fatto un pensierino: «Sarebbe interessante ma non sono sicura di presentare la domanda, ci sto pensando, non voglio fratture nel gruppo».

Cinzia Del Torre

Una cosa però è sicura: l'auspicio è quello di individuare una figura all'interno del gruppo consiliare e di marciare compatti verso il congresso. Queste, almeno, alcune delle necessità emerse martedì sera, nel corso della direzione cittadina in cui sono stati individuati i punti e le linee guida del percorso congressuale, in programma, salvo intoppi, a ottobre, poco dopo il termine della presentazione delle disponibilità a candidarsi fissato per il 15 del mese prossimo.

«Nessuno ha ancora pubblicamente avanzato candidature e non ce ne sono di ufficiali – chiarisce il capogruppo Pd a palazzo D'Aronco Alessandro Venanzi –, ma il mio auspicio è che la figura possa emergere dal gruppo consiliare che è a contatto diretto con l'amministrazione e conosce i problemi della città. L'asse sinergico tra segreteria organizzativa di partito e quello di capogruppo è fondamentale – aggiunge –: spero il nuovo segretario incarni il cambiamento di cui il Pd ha assolutamente bisogno».

Immagine nuova, volti e approcci che necessitano di una radicale inversione di rotta per ritornare a parlare il linguaggio della gente: per Venanzi sono questi i principali punti sui quali rimboccarci le maniche. Lo stesso Leoncini conferma che nomi, al momento, non siano stati indicati e invita a concentrare attenzioni ed energie sul congresso unitario cittadino. «Di tutto abbiamo bisogno fuorché di dividerci – commenta – e si dovrà arrivare anche alla Carta dei valori del Pd, calandola per Udine e il territorio».

Ma per il segretario uscente il ragionamento che va fatto è un altro: occorre sconfinare dal partito e abbracciare le civiche. «È una storia politica che vorremmo proseguisse – dice – quella con le civiche che hanno portato a un soffio dalla vittoria alle scorse elezioni, non ragionando solo all'interno della coalizione».—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BENEFICENZA E RICERCA

Marcia al parco del Cormôr nel nome di Silvia e Nadia

Presentata la seconda edizione di ''CamminAndos'', in programma domenica «Violenza di genere e tumori, i peggiori mali contro cui lottano troppe donne»

Sopra, la presidente Andos, Mariangela Fantin presenta la corsa e, sotto, un'immagine dell'anno scorso

Nicoletta Simoncello

Organizzata dalla sezione di Udine dell'Andos, l'Associazione nazionale donne operate al seno, e finalizzata alla prevenzione del carcinoma mammario, "CamminAndos" è dedicata quest'anno al ricordo di Silvia Gobbato e Nadia Orlando.

Per diffondere la cultura dello sport, come strumento di benessere psico-fisico, la camminata – presentata ieri a palazzo D'Aronco – è in programma domenica 30 nel parco del Cormôr, a partire dalle 10. È in questo modo che Andos, in collaborazione con Maratonina Udinese, Città Fiera ed Ennergi Research, Associazione no profit che promuove e finanzia la ricerca scientifica sperimentale in ambito senologico, ha deciso di agire contro i due peggiori mali di cui la donna è oggi, troppo spesso, vittima: il tumore al seno e la violenza di genere.

«Abbiamo voluto che questa seconda edizione fosse dedicata nel particolare a Nadia e Silvia – spiega Mariangela Fantin, presidente Andos-Udine – due giovani ragazze la cui vita è stata spezzata». La scelta del Cormôr non è casuale: è il luogo in cui Silvia è stata uccisa, mentre faceva jogging. Uno Yuzu, sarà inoltre piantato nello stesso giardino. Si tratta di un arbusto di agrume giapponese, raro e ricoperto di spine, «a ricordare che nessuno può toccare una donna» – ha aggiunto Fantin –. Il tema della violenza di genere si intreccia con la lotta contro il tumore al senso. La battaglia che Andos conduce è doppia ed è combattuta con l'univoco obiettivo di tutela della donna.

«In Friuli Venezia Giulia, al programma regionale di screening partecipa solo il 60% delle donne – spiega l'assessore alla Sanità udinese, Giovanni Barillari –. Il nostro compito, come amministrazione, è di aumentare tale spaventosa percentuale, ancorata da anni a questi numeri. Daremo battaglia senza quartiere con quella che è la prima arma terapeutica: la prevenzione». E Arrigo Dal Forno, vicepresidente della Bcc di Udine aggiunge: «È necessario supportare anche con le risorse finanziarie la ricerca e manifestazioni come questa, poiché situazioni del genere potrebbero capitare ad ognuno di noi».

Con Udine, Pagnacco, San Michele al Tagliamento, Dignano, Martignacco e Tavagnacco, sono sei i Comuni che patrocinano l'iniziativa. Atleti, runner, amatori e diversamente abili: la camminata è aperta a tutti. Correndo o camminando, i partecipanti potranno cimentarsi su un percorso di 2 o 7 chilometri. A testimonianza della sinergia di cui è intrisa, ospiti ieri per la presentazione dell'iniziativa, Mariangela Fantin, Giovanni Barillari, Arrigo Dal Forno, Giuliano Clinori, vicepresidente nazionale Csen, Carlo Del Vecchio, presidente Unci-Udine e Simone Tutino, consulente del lavoro. —

ALLO IAL

Tre corsi gratuiti a Udine per favorire l'occupazione

Sono attualmente tre i corsi gratuiti organizzati dallo Ial Fvg a Udine e finanziati dal programma Pipol, il piano regionale per favorire l'occupazione e che si rivolge ai disoccupati residenti o domiciliati in Friuli Venezia Giulia. Nella sede di via del Vascello, gli interessati possono, dunque, scegliere tra varie proposte, che scommettono su turismo e progettazione. Info: www.ialweb.it; 0432.626111.

VOTA IL NONNO 50&PIÙ

- [ ] ECONOMIA ....
- [ ] SPORT ....
- [ ] VOLONTARIATO ....

Spedire il coupon a:
Enasco-50&Più,
viale Duodo 5-Udine

Oppure inviare una e-mail con il nome del prescelto (e la precisazione della categoria, appunto economia, sport o volontariato) all'indirizzo:
festadeinonniud@gmail.com

Concorso "Nonno Più" Marcella Bella chiude la festa del 2 ottobre

Una grande artista, Marcella Bella. Ma anche tanto divertimento per nonni e nonni in festa martedì 2 ottobre.

A organizzare l'evento, per l'ottava edizione, sarà ancora una volta la 50&Più di Udine, l'associazione dei pensionati del commercio inserita in un sistema associativo e di servizi nato e cresciuto all'interno di Confcommercio-Imprese per l'Italia. A collaborare saranno la Rete Città Sane del Comune di Udine, 50& Più Roma, Fondazione Friuli, Audika, Auto Ferri, Hotel Astoria e Farmacie Apoteca, mentre il Messaggero Veneto accompagna la manifestazione con la terza edizione del concorso "Nonno Più", con tre premi ai nonni più votati nei settori dell'economia, dello sport e del volontariato, e un quarto riconoscimento "speciale".

Tra le schede sin qui arrivate i nomi di Gianni Artени e Gigi Nardini per l'economia, Massimo Giacomini e Enzo Del Forno per lo sport, Silvia Michelotto, Giorgio Arpino, Pietro Marzona, Ernesto Ivo Lucchini e Giuseppe Losasso per il volontariato, ma è ancora possibile votare con il coupon del giornale o inviando una e-mail a festadeinonniud@gmail.com.

La festa si svolgerà nel corso dell'intera giornata. Al mattino, alle 11, nel Salone del Parlamento del Castello di Udine, è programmata la premiazione del concorso. Nel pomeriggio, a partire dalle 17, il teatro Palamostre ospiterà lo spettacolo "Gran Varietà" con il cabaret di Mandi Mandi, la magia di Simone Ravenda, la giovane cantante Dania, il balletto della Broadway Dance Studio e il cantante San Romolo. Dopo il rinfresco offerto dalla 50&Più, alle 20 sul palco ci sarà la nota cantante Marcella Bella per il gran finale.

«Ancora una volta siamo riusciti a costruire le premesse per una giornata di divertimento e benessere per una figura sempre più preziosa nel contesto familiare», sottolineano il presidente e il vicepresidente di 50&Più Aldo Sbaiz.

«Questa iniziativa – aggiunge l'assessore Giovanni Barillari – viene fortemente sostenuta dal Comune tra quelle che promuovono un invecchiamento in salute dei nostri nonni». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

75° ANNIVERSARIO

Mattarella riceve l'Anmil al Quirinale

Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha ricevuto ieri al Quirinale una delegazione dell'Anmil, l'associazione nazionale fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro, guidata dal presidente Franco Bettoni, in occasione del 75° anniversario dell'associazione. Del direttivo nazionale fa parte anche l'udinese Romeo Mattioli

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI.

SEMPLICEMENTE EFFICACE.

V.le Palmanova, 290
UDINE

Via Molinari, 41
PORDENONE
legalepordenone@manzoni.it

Via di Campo Marzio, 10
TRIESTE
legaletrieste@manzoni.it

C.U.C.
COMUNE DI CAMPOFORMIDO
e POZZUOLO DEL FRIULI (UD)
AVVISO DI GARA

E' indetta una gara, mediante procedura aperta, per **l'affidamento della fornitura e posa in opera di moduli prefabbricati uso scuola dell'infanzia sita nel capoluogo in Comune di Campoformido (CUP D67D18000510004 – CIG 7608657E5F**) per il Comune Campoformido per un importo a base di gara di euro 315.000,00.=

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa; Termine ricezione offerte: 31.10.18 ore 12.00; Apertura plichi: data 07.11.18 ore 10.00. Documentazione su http://www.comune.campoformido.ud.it

Il Responsabile della C.U.C.
Ing. Lorena Zomero

Incassa Tempo e regala Amicizia!

A Udine gli studenti dell'ISIS "Arturo Malignani" sono diventati "Amici per Volare"

dei ragazzi con disabilità della Cooperativa Sociale Hattiva Lab Onlus

grazie all'iniziativa "Banca del Tempo Sociale" promossa da i Bambini delle Fate.

Quanto conta l'amicizia? Come influenza la nostra vita? Lo stanno scoprendo ogni settimana i trenta ragazzi dell'***ISIS "Arturo Malignani"*** di Udine che frequentano dieci loro coetanei con disabilità, nell'iniziativa ***"Banca del Tempo Sociale"*** ideata da ***"i Bambini delle Fate"*** e che a Udine si svolge in collaborazione con la ***Cooperativa Sociale Hattiva Lab.*** Il progetto, iniziato lo scorso novembre, si sta evolvendo di mese in mese, dopo l'iniziale timidezza da parte dei ragazzi, si sono creati legami sempre più forti ed importanti da cui tutti stanno traendo energia e positività. Con il passare del tempo i ragazzi hanno sentito sempre di più l'esigenza di potersi incontrare al di fuori del contesto strutturato della cooperativa ed iniziare a fare quello che fanno tutti gli amici: uscire tutti insieme a divertirsi! E così accade che Alessia, Nicholas, Matteo e Alberto escono insieme per la prima volta in centro a Udine. Nicholas racconta così la sua esperienza: " Sabato, per la prima volta, dall'inizio del progetto, ci siamo ritrovati per pranzare insieme al di fuori della sede dell'Hattiva Lab. Assieme al papà di Alberto, con cui è stato un piacere fare conoscenza, abbiamo mangiato una pizza in centro a Udine, seguita da un buon caffè in piazza San Giacomo. È stato molto piacevole poter passare del tempo insieme in un ambiente diverso, dove è stato possibile interagire tra noi quattro con molta spontaneità e libertà! Speriamo di poter ripetere questa esperienza al più presto." Il loro esempio è stato seguito ben presto anche dagli altri gruppetti di ragazzi e negli ultimi mesi ci sono state diverse uscite al centro commerciale, a vedere un concerto di musica pop, a mangiare la pizza o a fare un picnic nel parco. Abbiamo chiesto agli studenti che cosa stanno imparando da questa esperienza. Ciò che emerge dalle loro risposte è che hanno affinato la loro capacità di ascolto, la loro pazienza ma soprattutto stanno scoprendo che la differenza è qualcosa che arricchisce un'amicizia rendendola preziosa, un nuovo filtro colorato attraverso cui guardare il proprio mondo, rivalutare i propri problemi e capire cosa conta davvero. Stanno imparando che i piccoli gesti, come un sorriso in più, un complimento o una gentilezza, che fino ad ora non avevano peso, possono invece fare la differenza nella vita quotidiana dei loro amici speciali. "Un contributo chiave alla buona riuscita del progetto è la collaborazione costante con i genitori dei nostri ragazzi." Spiega la coordinatrice del progetto, Adelina Marsilio, "Durante questi mesi abbiamo ricevuto un rimando estremamente positivo rispetto al rapporto di amicizia che vedono crearsi tra i propri figli e gli studenti, oltre che una grande disponibilità ad adoperarsi in prima persona perché questa amicizia continui a crescere e a rafforzarsi."

La "Banca del Tempo Sociale" sta regalando amicizia a questi quaranta ragazzi che diversamente non sarebbero mai entrati in contatto tra di loro, è un piccolo dono che ogni giorno si manifesta nella quotidianità dei suoi partecipanti. Non si può che dire GRAZIE a tutti gli imprenditori del territorio che sostengono o vorranno sostenere la "Banca del Tempo Sociale" a Udine.

Alberto con i suoi "Amici per Volare" di Udine.

Un'iniziativa che mette in contatto studenti delle scuole superiori assieme a ragazzi con disabilità in un progetto di inclusione sociale.

Alessia, Nicholas, Matteo e Alberto pranzano al parco.

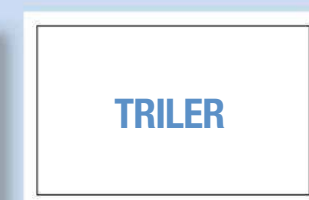
LE TESTIMONIANZE DEI RAGAZZI

"Sinceramente non mi aspettavo di entrare in sintonia con Alberto così bene e soprattutto così velocemente. Sono davvero felice di aver intrapreso questa attività e ad ogni incontro ne sono sempre più convinta!
Sto imparando ad apprezzare e a valorizzare molto di più le persone con questo tipo di problema. È bello vedere come, anche solo con un sorriso, possa cambiargli la giornata."

Alessia

Gestito da ***Hattiva Lab Coop. Sociale Onlus***,
Telefono 0432.294417
Referente: Adelina Marsilio
Mail: adelina.marsilio@hattivalab.org
Con l'istituto ***"ISIS Arturo Malignani"***

La Banca del Tempo Sociale è sostenuta grazie a queste aziende con il Cuore nel Sociale

i Bambini delle Fate Spa Impresa Sociale Piazza della Serenissima, 20 - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - T. +39 0423.420193 - F. +39 0423.493337 - M. info@ibambinidellefate.it

L'AGENDA

COSA FARE

Latisana
Aperitivi Letterari con Pier Alvise Zorzi

Entra sempre più nel vivo il programma della 25ª edizione del Premio Letterario "Latisana per il Nord-Est". Dopo la serata di festa "Suggestioni a Nord-Est", ha preso il via il ciclo di Aperitivi Letterari, momenti di lettura, approfondimento, musica e convivialità che hanno come tema e filo conduttore "Venezia", città storicamente molto legata al territorio di Latisana.

Oggi alle 18 al caffè Garibaldi di 14 di Latisana spazio all'incontro con Pier Alvise Zorzi e il suo libro "Venezia. Il Canal Grande", scritto assieme a Pierfranco Fabris. I due parleranno di palazzi e ville venete, con anteprima del nuovo libro di Pier Alvise Zorzi, di imminente pubblicazione, "Venezia. Piazza San Marco".

Attimis
Escursioni nel bosco sotto le stelle

Il museo di Attimis propone per sabato 22 settembre due facili escursioni serali per adulti e bambini. Nella pace, sotto le stelle, si attraverserà il bosco percorrendo la strada sterrata che conduce al castello di Partistagno, per ammirare e scoprire l'antico sito. Ogni passeggiata, comprensiva di visita guidata al castello, ha una durata di un'ora e mezza. È richiesta la prenotazione al 329 8993616. Si parte da borgo Faris, alle 20.30 e alle 21.30.

Euritmia
Dall'8 ottobre riprendono i corsi

La scuola di musica organizzata dall'associazione culturale musicale "Euritmia" riapre i battenti nelle le sue sedi di Povoletto, Faedis, Attimis, Nimis, Beivars e Paderno. L'attività inizierà lunedì 8 ottobre. I corsi spaziano dalla musica in culla (da 0 a 3 anni), formazione musicale di base (da 3 a 5 anni), propedeutica (da 5 a 7 anni), solfeggio (da 8 anni in poi) agli strumenti a fiato e percussioni al pianoforte, agli strumenti ad arco e alla fisarmonica. In questa settimana verranno presentati i corsi di studio e l'offerta formativa. Info: www.euritmia.it e 3664590538.

Tolmezzo
La musica dal vivo entra in carcere

Con il gruppo musicale Faines, la musica dal vivo entra, oggi nella Casa Circondariale di Tolmezzo. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del Progetto di contrasto all'esclusione sociale, alla devianza e alla criminalità, attività socio-culturali organizzate, da oltre trent'anni, dal CSS Fvg nelle quattro case circondariali della regione. La band Fainas propone brani originali e di repertorio, attraverso la commistione di un suono acustico ed elettronico di matrice rock.

C'è Bob Sinclair

Il famoso dj Bob Sinclar, per la prima volta a Trieste, sarà il grande protagonista dell'atteso concerto della Barcolana 2018 in programma sabato 6 ottobre in piazza Unità d'Italia alle 21

Visionario
Il film di Hirokazu in versione originale

Palma d'Oro al festival di Cannes 2018, "Un affare di famiglia", l'emozionante e intensa opera di Kore-eda Hirokazu, sarà in programma al Visionario in versione originale oggi, domani e mercoledì 26 settembre alle 21.20.

Il film è in programma anche in versione doppiata in italiano. —

LA PRESENTAZIONE

Concerti e turismo riparte il progetto degli Amici della Musica

Dal 7 al 28 ottobre 4 appuntamenti in Castello Luisa Sello: «Occasione importante per Udine»

FABIANA DALLAVALLE

Anche la pianista spagnola Maria Dolores Gaitán sarà tra i protagonisti dei concerti in programma in Castello a Udine

«Promuoviamo un turismo culturale intelligente, che attragga non solo il pubblico cittadino e regionale, ma anche gli amici lubianesi e austriaci attraverso un progetto che abbraccia Italia, Spagna, Germania, Russia, Slovenia, non trascurando la multidisciplinarietà delle arti espressive, come la danza e il microteatro». Luisa Sello ha presentato ieri a palazzo Mantica, a Udine il "Festival Udine castello", organizzato dagli Amici della Musica di Udine, con il sostegno e il contributo della Regione Fvg, del Comune di Udine, dei Civici musei e della Fondazione Friuli.

«Un festival all'insegna delle culture e dei grandi interpreti – ha anticipato Sello, presidente degli Amici della Musica –. Come da tradizione consolidata dalla nostra lunga attività i titoli dei singoli concerti denotano l'aspetto innovativo dei loro contenuti accanto a nuove, importanti collaborazioni: accanto alla conferma dell'Osce, l'Ambasciata di Spagna e con il progetto Europe Today. Segnalo il particolare l'interesse di Vienna, con un numero di prenotazioni già molto consistente. L'assessorato alla Cultura di Udine ha espresso la propria soddisfazione come raggiungimento di un alto interesse culturale verso la città. Ritengo che questa iniziativa abbia colto l'obiettivo di aver acceso i fari sul capoluogo friulano».

In ottobre il salone del castello si trasformerà in un privilegiato luogo d'incontro per gli appassionati di musica e in un polo ancor più attrattivo per i turisti d'oltre confine, che già nelle passate edizioni hanno dimostrato entusiasmo per l'abbinamento tra il repertorio selezionato e il patrimonio artistico delle collezioni dei Civici musei. Si parte il 7 con il Wind Group Musica Aperta che presenta "Nel mondo dell'Opera". Il 14 arriverà Cristina Nadal (voce e violoncello) con il quartetto d'archi Roussea. Il 21 "Immagini dalla Spagna" propone Maria Dolores Gaitán (pianoforte) e Marta Galbez (in collaborazione con l'ambasciata di Spagna per il progetto Europe Today. Chiusura il 28 con Luisa Sello&Friends. La flautista dialogherà con il Donatello Ensemble e l'Athanor Guitar Quartet insieme alla ballerina Anja Mejač (in collaborazione con Osce).

Prevendita da oggi (5 euro interi, 10 euro ridotti) al Palamostre, dale 17. 30 alle 19. 30, o direttamente all'ingresso dei concerti. Il costo include la visita ai Civici musei del piano nobile. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Aiello via Pozzuolo 155 0432 232324
Zambotto via Gemona 78 0432 502528
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA A.S.S. N. 2

Bagnaria Arsa Gergolet
fraz. Sevegliano, via Vittorio Veneto 4 0432 920747
Lignano Sabbiadoro Pineta
raggio dell'Ostro 12 0431 422396
Pocenia Pez
via Bassi 2/D-E 0432 779112
Villa Vicentina Santa Maria
S. Antonio 30 0431 970569

ZONA A.S.S. N. 3

Castions di Strada alla Salute
viale Europa 17 0432 768020
Codroipo Toso
via Ostermann 10 0432 906101
Gemona del Friuli Bissaldi
piazza Giuseppe Garibaldi 3 0432 981053
Malborghetto Valbruna Guarasci
fraz. Ugovizza, via Pontebbana 14 0428 60404
Paularo Romano
piazza Bernardino Nascimbeni 14/A 0433 70018
San Daniele del Friuli Sivilotti
via Cesare Battisti 42 0432 957120
Tolmezzo Tosoni
piazza Giuseppe Garibaldi 20 0433 2128
Treppo Grande dott.ssa Bertuzzi Patrizia
piazza Marzona 3 0432 960236

ASUIUD

Attimis Moneghini
via Cividale 26 0432 789039
Cividale del Friuli Fornasaro
corso Giuseppe Mazzini 24 0432 731264
Pasian di Prato Passons
fraz. Passons, via Principale 4-6 0432 400113
Pavia di Udine Caruso Caccia
fraz. Risano, via della Stazione 23/A 0432 564301
Prepotto Gnjezda
via XXIV Maggio 1 0432 713377
San Pietro al Natisone Strazzolini
via Alpe Adria 77 0432 727023
Tavagnacco Comunale di Tavagnacco
piazza di Prampero 7/A 0432 650171

DANIELE LAGO OGGI DA CUMINI CASA A GEMONA

Grazie a Cumini Interiors arriva per la prima volta in Friuli uno degli imprenditori illuminati del settore arredo, Daniele Lago, classe 1972, amministratore Delegato e Head del design di Lago. Oggi alle 17.30, nello showroom Cumini Casa di Gemona, racconterà la propria esperienza aziendale e la sua visione imprenditoriale. «Sarà un'occasione unica per aziende e professionisti della nostra regione», spiega Andrea Cumini. —

CINEMA

UDINE

CENTRALE
via Poscolle 8, tel. 0432 227798

Film	Orari
Una storia senza nome	17.00, 19.10, 21.20
Gli incredibili 2	16.30, 19.00, 21.30

VISIONARIO
via Asquini, 33 tel. 0432 227798

Film	Orari
Anatomia del film **L'angelo sterminatore**	17.30

Proiezione e analisi I parte. Ingresso libero, riservato ai soci della Mediateca Mario Quargnolo

Film	Orari
Un figlio all'improvviso	17.00, 19.30, 21.20
Un affare di famiglia	16.40, 19.00
Un affare di famiglia v.o. con sottotitoli in italiano	21.20
Mamma mia - Ci risiamo!	19.15
Sulla mia pelle	21.30

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030

Film	Orari
Ritorno al bosco dei 100 acri	15.00
Gli Incredibili 2	15.00, 16.00, 17.00, 17.30, 18.00, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30
The Nun	15.00, 16.00, 17.30, 20.00, 21.00, 22.30
Un amore così grande	15.00, 18.00, 20.00
Mamma mia! Ci risiamo	17.30, 20.00, 22.30
Hotel Transylvania 3	15.00, 17.30
Slender man	15.00, 20.00, 22.30
Dog days	15.00, 17.30
Mission Impossible: Fallout	20.00, 22.30
Una storia senza nome	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
New York Academy Freedance	15.00
The Equalizer 2: senza perdono	17.30, 20.00, 22.30
Gotti - Il primo padrino	20.00, 22.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY
statale 56 Udine - Gorizia Pradamano
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**

Film	Orari
Gli Incredibili 2	16.20, 17.20, 19.05, 19.35, 20.00, 21.50, 22.40
Gli incredibili 2 3D	17.05
Mamma mia! Ci risiamo	17.30, 20.05, 22.35
The nun - La vocazione del male	17.25, 20.10, 21.55, 22.30
The Equalizer 2	19.30, 22.05
Dog Days	17.15
Gotti	19.50, 22.20
Hotel Transylvania 3	16.45, 17.35, 19.45
Un amore così grande	18.00, 20.15, 22.25
Una storia senza nome	17.00, 19.40, 22.15
Un figlio all'improvviso	17.10, 19.25, 21.45
Mission: Impossible - Fallout	19.00, 22.00
Lola + Jeremy	17.40, 22.10

DIANA
via Cividale 81, tel. 0432 282979

Film	Orari
Film per adulti	15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30

Prima visione solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)

GEMONA

SOCIALE
via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it**
Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458

Film	Orari
Gli incredibili 2	16.00, 20.30

TOLMEZZO

DAVID
piazza Centa 1 **www.cinemadavidtolmezzo.it**
info@cinemadavidtolmezzo.it. Uffici Cineteca 0433-44553

Film	Orari
Quanto basta	20.30

GORIZIA

KINEMAX
tel. 0481 530263

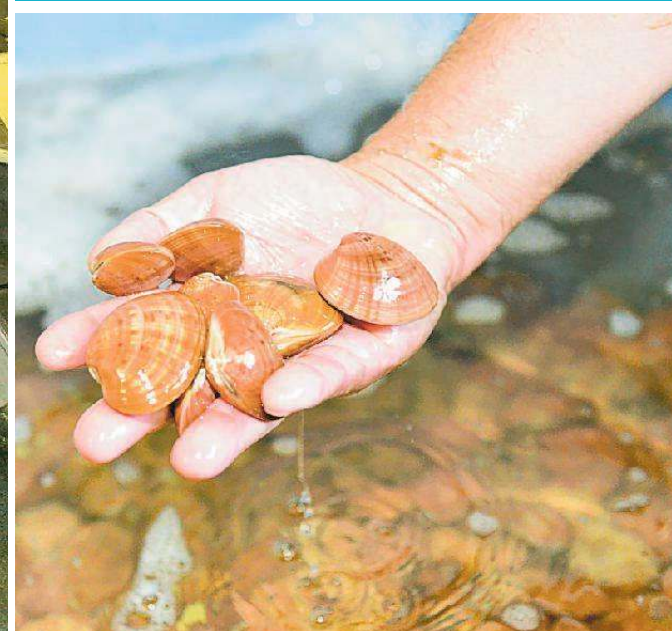
Film	Orari
Gli incredibili 2	16.15, 18.30, 20.45
Un affare di famiglia	18.10, 20.40
Un figlio all'improvviso	16.40, 20.30
Mamma mia! Ci risiamo	18.15

MONFALCONE

KINEMAX
tel. 0481 712020

Film	Orari
Gli incredibili 2	17.15, 18.20, 19.50, 22.10
The nun - La vocazione del male	18.10, 20.40, 22.20
Mamma mia! Ci risiamo	20.00, 22.10
Una storia senza nome	17.30, 20.10, 22.10
Un affare di famiglia	17.45
Gotti - Il primo padrino	20.10
The Equalizer 2 - Senza perdono	22.00

Allo stabilimento della Acquacoltura lagunare di San Giorgio di Nogaro la visita guidata per i lettori della community del Messaggero Veneto

Cozze, fasolari e vongole dal mare al mercato Alla Almar per scoprire la filiera dei molluschi

La visita allo stabilimento della Almar Aquacoltura Lagunare del gruppo di lettori della community di Noi Mv: i tecnici hanno illustrato le varie fasi di lavorazione dei molluschi (FOTO PETRUSSI)

LA VISITA

Francesca Artico
SAN GIORGIO DI NOGARO

Il fascino della filiera dei molluschi di qualità, dalla semina del novellame alla commercializzazione, si è svelato alla community "Noi MV", che ieri ha potuto conoscere il mondo della produzione dei mitili e delle vongole veraci.

Una ventina di lettori, suddivisi in due gruppi, ha potuto accedere – grazie a una visita guidata – allo stabilimento delle Almar Acquacoltura Lagunare di San Giorgio di Nogaro.

Il gruppo è stato accolto dal responsabile sanitario biologo, Aurelio Zentilin, dal responsabile del processo produttivo, Paolo Rossett e da alcuni funzionari dell'Ersa accompagnati da Daniele Damele, che hanno fornito informazioni sul rigido disciplinare cui devono attenersi le aziende concessionarie, come appunto Almar, del marchio Aqua (Agricoltura Qualità Ambiente): regole che Ersa, in aggiunta a un certificante terzo, controlla in modo stringente.

Dopo le spiegazioni del biologo Zentilin su riproduzione, preingrasso e semina nelle concessioni lagunari del novellame di molluschi bivalvi e della vongola verace, si è passati al settore della depurazione. Paolo Rosset ha raccontato le varie fasi che avvengono in 30 "colonne" (per una capacità totale di 120 vasche, nelle quali i molluschi restano per un minimo di 12 ore) in cui i batteri vengono totalmente eliminati. Questo aspetto ha molto colpito i lettori che hanno posto diverse domande sulla durata dell'intervento e su dove finisce l'acqua utilizzata (viene depurata e rimessa in circolo).

Di particolare interesse anche l'etichettatura della produzione. Ogni singolo prodotto ha una etichetta che consente la tracciabilità: tante le domande dei lettori, che hanno voluto sapere le motivazioni di ogni singola voce. Ma la cosa che ha più incuriosito in assoluto è la produzione di confezioni di mitili sotto vuoto: durata cinque giorni più uno, destinati al mercato di Milano. Confezioni fatte a mano, che mantengono la vongola o le cozze vive e reattive fino a sette giorni.

È seguita poi la delicata fase di confezionamento: anche le retine dei pacchi di mitili (un chilogrammo) devono essere certificate. E poi la distribuzione di vongole, cozze, fasolari, cappelunghe, ostriche, sui mercati... Una produzione di nicchia, le cozze Miramarine: lasciate 21 giorni sulle acque del Golfo di Trieste, acquistano proprietà uniche.

Particolarmente attento alle spiegazioni anche l'assessore regionale Stefano Zannier che ha ribadito come «questa attività ha alti standard di qualità. Un'attività in cui le regole della certificazione sono un ulteriore valore aggiunto». Il consigliere regionale Alberto Budai (componente della Seconda commissione) ha invece ribadito l'impegno della Regione a sostenere queste realtà.

–

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALUZZA

In bici dal Papa con Di Centa per ricordare le portatrici

L'impresa di otto pellegrini fra i quali il campione olimpico di Paluzza
Hanno percorso 950 km in sella. L'impresa a 100 anni dalla Grande guerra

Il gruppo di pellegrini e l'incontro con papa Francesco; sotto, la partenza da Paluzza

Alessandra Ceschia / PALUZZA

Novecentocinquanta chilometri in sella. Da Paluzza alla Città del Vaticano in pellegrinaggio con la schiena curva sotto il peso di un ricordo ingombrante: quello relativo ai sacrifici sopportati dalle genti della Carnia per liberare la loro terra dall'invasore durante la Grande guerra e, ancor di più, l'eroismo delle portatrici carniche, prima fra tutte Maria Plozner Mentil, caduta il 15 febbraio 1916 sul campo di battaglia nei pressi di Passo Pramosio dove fu colpita da un cecchino austro-ungarico.

A comporre la pattuglia di pellegrini carnici Luca Muser, Andrea Silverio, Gianni Romanin, Giancarlo Silverio, Pierpaolo Agnoletti, Gianni Londero, Silvio Maier e un "pezzo da novanta": l'ex campione olimpico Giorgio Di Centa. Sono partiti giovedì scorso in bicicletta da Paluzza indossando una divisa che rappresentava le sei tappe del pellegrinaggio Paluzza-Città del Vaticano e che ieri nel corso dell'udienza con papa Francesco hanno consegnato al pontefice.

Tutto è iniziato nel 2015, a 100 anni dall'avvio della prima guerra mondiale con un pellegrinaggio che da Paluzza vide una pattuglia di carnici raggiungere in bicicletta il santuario di San Pio da Pietrelcina. A quel primo gruppo si sono uniti altri pellegrini che hanno deciso di puntare a Roma in occasione del centenario della fine della Grande Guerra.

A ricordo dei Caduti, il 3 giugno alla chiesetta in località Pal Piccolo nelle Alpi Carniche, sono stati benedetti tre ceri votivi. Prima della partenza, uno dei tre ceri è stato acceso dai ciclisti, a scopo commemorativo, presso il monumento di Paluzza mentre gli altri due sono stati portati a Roma all'Altare della Patria e in Vaticano dal Santo padre. «Benché a Paluzza si trovi l'unica caserma italiana intitolata a una donna, Maria Plozner Mentil – spiega Muser – le portatrici carniche furono progressivamente dimenticate, la sua storia ridivenne celebre quando nel 1997 l'allora presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro le conferì "motu proprio" la Medaglia d'Oro al valor militare. Ricordiamo inoltre le gesta di tutte le truppe militari che hanno difeso il sacro confine della patria a ridosso dell'abitato di Timau, lungo la 1^ linea di battaglia e che hanno respinto l'invasore rischiando la vita. Non ultime a ricordo del grande esodo di civili che dopo la rotta sul Piave lasciava le proprie case ed a piedi raggiungeva proprio le zone di Roma e Napoli per trovare riparo e alloggio per diversi anni».

Sono tutti ricordi che ieri, nel corso dell'udienza papale concessa ai pellegrini friulani, il fondista Di Centa ha illustrato al pontefice al quale è stata anche consegnata la divisa indossata dalla pattuglia di pellegrini friulani.

Nella lunga trasferta hanno affrontato 6.700 metri di dislivello, facendo tappa a Mira, Sassuolo, Lucca, Follonica, Bolsena e Roma dove sono approdati martedì quando hanno portato il cero all'altare della Patria.

Ieri la conclusione della "missione" e il rientro in Carnia con l'assistenza di Sergio Matiz e della mascotte del gruppo Daniel Silverio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAVAZZO CARNICO

Indagata una 21enne per l'incidente in cui ha perso la vita Pillinini

CAVAZZO CARNICO

La Procura di Udine ha iscritto nel registro degli indagati per il reato di omicidio stradale la giovane di Tolmezzo di 21 anni, G. C., che domenica ha travolto e ucciso con la sua Fiat Punto il 47enne Massimiliano Pillinini di Somplago che viaggiava in sella alla sua moto Ktm. Il pm titolare del fascicolo Elena Torresin, ha disposto sia l'esame autoptico sulla salma sia la perizia cinematica per la ricostruzione del tragico incidente verificatosi sulla Strada Regionale 512 che collega Gemona a Cavazzo Carnico, poco fuori il centro abitato di quest'ultimo comune.

Pillinini, dirigente alle Ferriere Nord di Osoppo, stava procedendo lungo la Regionale assieme a un amico che lo precedeva su un'altra motocicletta, quando si è trovato all'improvviso di fronte l'ostacolo della vettura sbucata da una laterale che porta in paese e che ha mancato la precedenza impegnando l'intersezione: l'amico è riuscito a evitarla, lui purtroppo no, andando a impattare contro la parte frontale-laterale. L'impatto è stato terribile, il centauro è stato sbalzato a terra e a nulla è valsa la corsa disperata dell'elisoccorso partito da Campoformido che l'ha trasportato all'ospedale di Santa Maria della Misericordia di Udine, dov'è giunto in condizioni disperate, spirando poco dopo: troppo gravi le lesioni riportate. Ironia del destino, il motociclista, notoriamente attento e prudente sulla strada, il giorno successivo, lunedì, aveva prenotato un corso di guida sicura in moto. —

Massimiliano Pillinini

TOLMEZZO

Escavatore in fiamme nella zona industriale

TOLMEZZO

Intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Tolmezzo nella notte in via Selet, nella zona industriale sud della città, per spegnere un incendio partito da un escavatore dotato di una pinza meccanica in un'area di proprietà del consorzio di sviluppo economico tolmezzino Cosilt che è sottoposta a dei lavori di recupero funzionale. L'intervento dei pompieri poco dopo l'1 ha evitato che le fiamme scaturite dal mezzo si espandessero nei capannoni adiacenti alla pinza meccanica in fiamme. Il macchinario danneggiato è di proprietà di una ditta esterna al Cosilt che per conto del consorzio per lo sviluppo economico della zona tolmezzina sta effettuando dei lavori di recupero dell'area. L'intervento dei vigili del fuoco si è esaurito verso le 3 di ieri. I tecnici dei pompieri hanno attribuito l'origine dell'incendio a cause accidentali. —

G.G.

PALUZZA

Controlli alla frontiera gli austriaci respingono anche l'ex assessore

Gino Grillo / PALUZZA

Sono tornati i controlli di frontiera, da parte del personale austriaco, sul passo di Monte Croce Carnico. Non senza qualche sorpresa: i carnici, in particolare quelli che abitano la valle del But, che sono soliti recarsi in Austria, hanno dovuto, una volta raggiunto il confine, presentare i documenti di identità. Fra questi anche Guido Della Schiava, già assessore per anni al Comune di Arta Terme, che nel vicino Comune di Mauthen conserva rapporti con molte persone. «Giunto al confine – racconta Della Schiava – non mi aspettavo di trovare la polizia austriaca che effettuava dei controlli ». E quando gli hanno chiesto i documenti, l'ex assessore ha esibito la patente di guida.«I poliziotti mi hanno spiegato – prosegue– che era in corso un "gross Scheck", un grande controllo e non mi hanno fatto entrare, sostenendo che serviva la carta d'identità o il passaporto».

A nulla sono valse le rimostranze dell'ex assessore, che chiedeva lumi sulle direttive di Schengen che permettono la libera circolazione degli europei all'interno del Paesi che hanno sottoscritto la convenzione, a Della Schiva non è toccato altro che fare marcia indietro e rientrare a casa. «Mi pareva – continua - di essere tornato indietro di 30 anni, prima di Schengen, a cui l'Italia ha aderito nel 1990 ». Della Schiava spiega che visti i buoni rapporti fra i due Paesi, spesso la gente dei comuni vicini al confine viaggia da una nazione all'altra come se ci si muovesse entro le valli della Carnia. «Dicono – fa rilevare Della Schiava – che tutto questo durerà sino a venerdì. Ma ho avuto la netta sensazione che queste siano solo prove tecniche per chiudere definitivamente le frontiere facendoci fare un balzo indietro di 30 anni. Se accadesse, penso che l'Europa unita possa scricchiolare». Non mancano commenti di stizza da parte di alcuni automobilisti che, rimandati indietro come l'ex assessore, hanno fatto notare come la gendarmeria austriaca non fermasse per i controlli le automobili con targa tedesca o austriaca, ma solo gli italiani. —

I PROVVEDIMENTI DELL'AUSTRIA

Schengen è sospeso E la patente non basta

TOLMEZZO

Il controllo dei documenti al valichi di frontiera con l'Austria, quindi non solo al passo di monte Croce Carnico, ma pure a Tarvisio, proseguiranno sino a domani. Una postilla nelle pieghe del trattato di Schengen permette agli Stati che hanno sottoscritto l'accordo di sospendere momentaneamente l'efficacia del trattato in casi eccezionali. L'Austria, come già accaduto a luglio per l'incontro dei ministri dell'Ue a Innsbruck, ha programmato il ripristino dei controlli di confine dal 17 al 21 settembre quando l'Austria ospiterà l'incontro fra capi di Stato o di governo dell'UE che si terrà a Salisburgo il 19 e 20 settembre. Ripristinati i controlli, una patente non basta come documento identificativo, serve la carta d'identità o il passaporto. —

G.G.

I BENEFICI

CATERINA COLUSSO

Più salute e meno stress per 500 mila appassionati

JESOLO

I praticanti di Nordic Walking in Italia nel 2008 erano 20 mila, nel 2017 500 mila. Il motivo di tanta crescita? Perché fa bene alla salute. Permette un consumo energetico superiore del 20-30% rispetto al walking senza bastoncini. Praticandolo, si ottiene un coinvolgimento di circa il 90% della muscolatura (oltre 600 muscoli) e si incrementa l'ossigenazione dell'intero organismo. Stimola l'eliminazione degli ormoni originati dallo stress e genera un buon esercizio cardiocircolatorio; rinforza il sistema immunitario; migliora la postura e favorisce la mobilizzazione della colonna.

Sul fronte dello stress migliora il tono dell'umore, aiuta a ristabilire i valori della pressione, i livelli dei trigliceridi e del colesterolo: fa consumare i grassi mentre diminuiscono i valori glicemici nelle patologie diabetiche. Ancora, protegge l'organismo da osteoporosi e artrosi. È stato dimostrato che abbassa notevolmente la percezione della fatica: ideale per persone non sportive. —

L'APPUNTAMENTO

I camminatori dell'International Nordic Walking Festival impegnati in una camminata lungo la spiaggia: da domani a domenica il festival attraversa tre comuni

Festa di passi, paesaggi e profumi

Da domani a domenica l'International Nordic Walking Festival attraversa Jesolo, Cavallino ed Eraclea

JESOLO

Un festival che attraversa tre comuni (Jesolo, Cavallino e Eraclea), coinvolgendo 1500 camminatori e snodandosi tra mare, laguna e pineta attraverso 40 chilometri. È l'International Nordic Walking Festival, da domani a domenica con camminatori da tutta Italia ma anche dall'estero, con iscrizioni da Ungheria e Romania.

Sarà il Festival delle tre "P": passi, paesaggi e profumi. I passi che muoveranno i partecipanti, i paesaggi tra mare e laguna che durante le camminate si potranno ammirare e i profumi che si potranno sentire.

IL PROGRAMMA

Si comincia domani pomeriggio alla Laguna del Mort, in un percorso di 8 km alla scoperta di natura e ambiente. Sabato al Cavallino 9 km di storia e cultura nel centenario della Grande Guerra nella Camminata ai Forti. E infine, domenica, la camminata Passi, Paesaggi e Profumi, alla scoperta di Jesolo.

Non solo camminate: sabato anche il convegno " Passi, Paesaggi e Profumi: chiamale se vuoi emozioni" dove si parlerà di benessere e salute. Durante la tre giorni il Nordic Walking Jesolo, organizzatore dell'evento, ha anche promosso una iniziativa social: una gara fotografica "Nordic sull'acqua di Jesolo...". Le migliori immagini dei camminatori - inviate via wathsapp - saranno premiate. «La manifestazione» ha spiegato Roberto Gerotto, presidente del Nordic Walking Jesolo «vuole fare rete, collegare gli spazi straordinari che ci sono in questi comuni del litorale, creare aggregazione e far capire che il Nordic è uno sport che coniuga salute e qualità della vita». —

40

Sono i chilometri complessivi della tre giorni di camminate tra mare, laguna e pineta. Si comincia domani pomeriggio con 8 chilometri alla Laguna del Mort da Jesolo a Eraclea

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Fashion & Home
MERCATINO LUXURY IN VILLA
sabato 22 e domenica 23 settembre
dalle 10.00 alle 19.00

SABATO 22
H.11.00 presentazione: Violetta Traclò, anteprima regionale del suo libro "L'acino del peccato".
H.14.30 conferenza: Tiziana Barison
Il colore dei tessuti.
H.15.30 conferenza: Gianni Vicario
Emozioni di un giardiniere.
H.16.30 conferenza: Walter Dri
Alimentazione e Benessere.
Food: Osteria casa mia.

DOMENICA 23
H.11.00 workshop:
Patrizia Milan della Tessilprima intratterrà lungo l'arco della giornata con dimostrazioni di tecniche per il cucito e hobby con i tessuti: punto smock, kanzashi, origami con i tessuti (la ruota del sole), ciniglia.
Food: Micla.

Mostra d'arte: sculture e quadri di Silvano Spessot
Beverage: Caffè l'Ottocento
deejay set: Laurens

Conca di Cajada

140 km da Venezia
Itinerario naturalistico, adatto anche per le famiglie

Nella foresta dei cervi innamorati

La conca di Cajada è un magnifico anfiteatro naturale racchiuso in una cerchia di monti e poco frequentato
Qui, tra settembre e ottobre, affidandosi a guide esperte si può ascoltare il bramito degli animali

Marina Grasso / BELLUNO

Grandi e soleggiati piani erbosi punteggiati di rustici insediamenti rurali ("casere") e contornati da una bellissima e storica foresta. Si presenta così la conca di Cajada, nella parte orientale del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, sospesa sull'alta Val Desedan a pochi chilometri da Longarone: una delle più belle e meno conosciute porzioni delle Prealpi, magnifico anfiteatro naturale racchiuso tra una cerchia di monti (Cimon, Cime di Caiada, Cirvoi), che dichiara al primo sguardo la sua antica origine glaciale. È un luogo magnifico e quieto, anche perché poco frequentato, una meta semplice ma di grande fascino e appagamento raggiungibile senza fatica anche dai bambini. Arrivarci per l'ardita strada asfaltata che corre a mezza costa partendo da Faè, frazione di Longarone, è già un susseguirsi di panorami, dirupi, gallerie, forre e pareti incombenti. Ed è entusiasmante arrivare alla fine della salita, dove il paesaggio muta sorprendentemente, e la conca si dispiega in tutto il suo idilliaco isolamento.

LA REGINA DI CAJADA

La foresta della Cajada, che la Serenissima dichiarò bosco bandito poiché la riteneva fondamentale per i bisogni del proprio Arsenale (come quella del Cansiglio e di Somadida) è costituita da abeti rossi, da faggi e da abeti bianchi. Lungo il percorso ad anello che conduce alla sua scoperta, nelle vicinanze di Casera Scotti, si può ammirare, ai margini della radura, un imponente Abete bianco. È la "Regina di Cajada", la cui altezza (che supera ampiamente i trenta metri) è esaltata dalle altre conifere che la fiancheggiano, molto alte ma che al suo fianco sembrano molto modeste. È uno dei più spettacolari alberi del Veneto, che ha un'età approssimativa compresa tra i 180 e i 200 anni, che il Wwf ha scelto come albero rappresentativo della regione.

Tradizione vuole che nelle montagne bellunesi si aggiri il furbo Folletto Mazarol, facile da scorgere grazie ai suoi abiti di colore rosso, come lo sono la sua barba e i suoi capelli: pare che cammini svelto e sicuro grazie al nodoso bastone con cui si aiuta (il "mazarol", appunto) e che sia altrettanto veloce a darlo in testa a chi disturba la montagna.

DI NOTTE, COL MAZAROL

Proprio a lui s'ispira un gruppo d'intraprendenti Guide naturalistico-ambientali riunite nella Cooperativa Mazarol, che sono anche la Guide ufficiali del Parco Dolomiti Bellunesi e che in esse propongono una numerosa serie di escursioni e trekking, educazione ambientale ed ecoturismo. Tra le loro tante proposte di visite guidate di fine estate-inizio autunno, vi è la facile e suggestiva escursione notturna nella Foresta di Cajada illuminata dalla luna (quasi piena) di sabato 22 settembre per ascoltare i sussurri del bosco, il bramito dei cervi innamorati e in canti di tanti altri animali notturni. (mazarol.net).

> Natura e leggenda si intrecciano in questa zona delle Prealpi

Tra settembre e ottobre, infatti, i cervi sciorinano le loro antiche ritualità sottolineate dal loro grido di amore e di sfida, il bramito con cui attirano le femmine e avvisano gli altri maschi che non devono invadere il loro territorio.

UN GRIDO TENERO E BRUTALE

Un grido tenero e brutale, una via di mezzo fra un muggito bovino e un ruggito potente e straziante che per secoli ha angosciato chi vive la montagna, ma che oggi è un privilegio per chi sa cercarli e attenderli nel bosco, rispettando la natura. Con un'avveduta guida, non solo si potrà ascoltare la loro "voce" senza disturbarli e in completa sicurezza, ma anche osservarli mentre si studiano e, in qualche caso, assistere alle spettacolari lotte a suon di cornate per la conquista del territorio: duelli duri eppure quasi eleganti, di una singolarità che mozza il fiato. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La vegetazione
Boschi di abeti e faggi

Pian di Cajada è un anfiteatro naturale facilmente raggiungibile, caratterizzato da fitti boschi di abeti e faggi, morbide radure verdi e vasti pascoli.

La fauna
Dal picchio all'astore

La foresta di Cajada è frequentata da animali che ne dichiarano l'alta qualità ambientale, come l'astore, il gallo cedrone, il picchio nero e il picchio cenerino.

Il percorso
Verso lo Schiara

La conca di Cajada è anche l'inizio delle salite (per chi è allenato) verso i monti del gruppo dello Schiara, tra pianori erbosi e vette rocciose.

TESTIMONE

La sequoia gigante ferita ma viva

Le sue radici sono ben piantate, da circa 180 anni, in una tenuta privata a Faè di Longarone, ma la sua altezza (oltre 32 metri) la rende visibile anche da lontano. È una sequoia gigante portata dall'America nell'Ottocento, detta "pianta santa" perché durante la Grande Guerra vi si celebrava la messa domenicale. È uno dei simboli di Longarone, sopravvissuta alla guerra e a un fulmine che la colpì negli anni Cinquanta. E, soprattutto, al disastro della diga del Vajont: l'ondata distruttrice le inflisse una ferita così profonda da rendere ben visibile ancora oggi una cicatrice di circa 5 metri sul suo tronco.

NEI DINTORNI

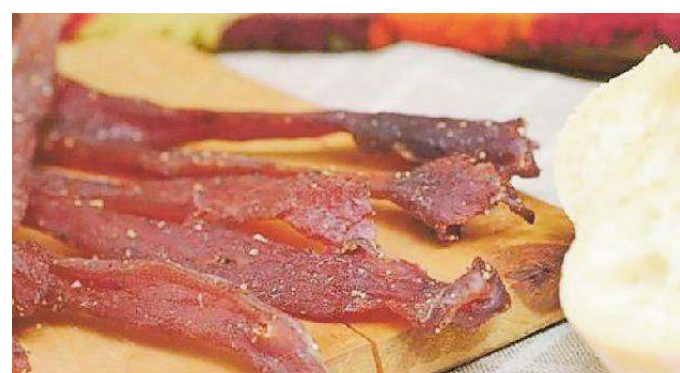
Quei 1910 cippi bianchi tutti uguali e un monito: mai dimenticare

Una breve deviazione sulla strada tra Faè e Cajada conduce a Fortogna, in un luogo che ricorda uno dei momenti più tristi della storia d'Italia: la notte del 9 ottobre 1963. Il cimitero monumentale delle Vittime del Vajont, ristrutturato nel 2004, si presenta come un immenso giardino sul quale poggiano 1910 i cippi marmorei bianchi che ricordano, tutte allo stesso modo, le vittime della tragedia. Custodisce anche reperti storici, fotografie, alcune opere d'arte e accoglie i visitatori con un monito in 12 lingue: «prima il fragore dell'onda, poi il silenzio della morte, mai l'oblio della memoria». —

SAPORI

Le pendole essiccate da riserva per i boscaioli a snack da aperitivo

In tutte le località di montagna la carne secca è nata per ragioni di conservazione e per poter disporre di carne nei periodi "di magra" o nei lunghi periodi lontano da casa, come accadeva per i boscaioli. Da questa esigenza, a Longarone e nella limitrofa Val di Zoldo sono nate le "pendole", poiché la carne (di manzo, di maiale o di pecora) veniva tagliata a listarelle seccate appendendole davanti al fuoco del camino alimentato da legno di faggio, che conferiva anche un particolare aroma. Oggi la carne utilizzata è prevalentemente di manzo (ma non sono rare quelle realizzate con tagli di suino) salata e aromatizzata con spezie e erbe di montagna, poi affumicata ed essiccata con segatura di faggio e ginepro. Generalmente servono 6-7 giorni per giungere a un ottimale disseccamento e il calo in peso è ovviamente notevole: su 10 kg ne rimangono circa 4. L'utilizzo di erbe di montagna e di legni pregiati ne fanno un particolare prodotto che nelle zone del longaronese e dintorni viene spesso servita come stuzzichino da aperitivo o antipasto.

Pendole
carne tagliata a listarelle ed essiccata
Si assaggia nei locali tipici della Valzoldana dove viene servita come snack

Le produzioni di qualità

Il formaggio

La "Strada dei Formaggi e dei Sapori delle Dolomiti Bellunesi" è un itinerario che valorizza le produzioni casearie e agroalimentari di qualità, e mette a disposizione anche un sito per invitare all'acquisto nei caseifici e dai produttori aderenti, sostenendo così le imprese locali e il patrimonio culturale che rappresentano (formaggisaporidolomiti.it).

Il gelato

La Mostra Internazionale del Gelato Artigianale di Longarone richiama ogni anno decine di migliaia di appassionati. La 59ma edizione si svolgerà in dicembre, ma artigiani e appassionati di tutto il mondo sono già in attesa: in palio c'è anche la "Coppa d'Oro", considerata l'Oscar mondiale del gelato artigianale. (mostradelgelato.com).

SPETTACOLI

VIGHIZZOLO D'ESTE

Teatro, musica e dibattito al Festival delle Basse

Tre giorni di appuntamenti nel cuore della campagna
Dal folk alla satira passando per l'enogastronomia
Si comincia con la pizzica

Matteo Marcon / PADOVA

Tre giorni di musica, teatro e letteratura in aperta campagna: dal 21 al 23 settembre torna il Festival delle Basse. I nomi di questa quarta edizione, in programma nel cuore del contesto rurale veneto, nel territorio comunale di Vighizzolo d'Este (Padova), spaziano dal folk alla satira, dall'enogastronomia all'astronomia. Si comincia venerdì alle 21 con il concerto di pizzica salentina dell'Orchestra Popolare "La Notte delle Taranta"; a seguire il revival punk di Massimo Zamboni, storico chitarrista dei Cccp e dei Csi. In programma alle 19 il dibattito a tema enologico con Sandro Sangiorgi.

Sabato 22 settembre mattatore della serata sarà Nino Frassica, con un concerto-cabaret che lo vede accompagnato sul palco dalla sua band: i "Los Plaggers". Dopo di lui sul palco arriveranno i travolgenti Extraliscio, una super band che fa sue le musiche della tradizione popolare romagnola riscrivendole in chiave contemporanea e sperimentale.

LA REDAZIONE DI LERCIO

Sul fronte teatrale il Festival delle Basse quest'anno ospita il Centro di Produzione Artistica Via Rosse che porterà in scena al tramonto, all'Idrovora Cavariega (sabato e domenica ore 19, a poche centinaia di metri dal luogo del Festival) una performance dedicata al "Teatro del Paesaggio". Domenica 23 settembre, alcuni degli ospiti più attesi di questa edizione: la redazione di Lercio.it (ore 12.30), il collettivo di autori e videomaker Terzo Segreto di Satira (ore 18), Rocco Papaleo attore, regista e musicista lucano, accompagnato da Arturo Valiante al pianoforte (ore 19) e lo youtuber Alan Fartade con il suo spettacolo "Perché meravigliarci? " (ore 22). Il pomeriggio sarà arricchito da alcuni incontri tra cui quello con il giornalista Stefano Liberti alle 16 sulla filiera alimentare ai tempi della globalizzazione. —

Nino Frassica arriverà con la sua band al Festival delle Basse

Festival delle Basse
dal 21 al 23 settembre
Vighizzolo d'Este (PD)
area via Viego, ingresso gratuito
festivaldellebasse.it

PADOVA

In fila con il disco in mano per avere la firma dei Thegiornalisti

PADOVA

Sono entrati in punta di piedi sulla scena indipendente e nel giro di pochi anni sono riusciti a conquistare un posto di prim'ordine nell'olimpo del pop italiano. Tommaso Paradiso, Marco Antonio Musella e Marco Primavera sono i "Thegiornalisti". La formazione romana, attiva dal 2009, in questi giorni è impegnata nella promozione del nuovo album "Love" ed è attesa sabato pomeriggio, alle 18, al Mondadori BookStore di Padova per la seconda tappa del suo instore tour. L'uscita del loro quinto lavoro è in programma domani, venerdì 21 settembre. In attesa del live dal 10 novembre alla Kioene Arena (biglietti esauriti), i fan della band potranno incontrare i loro paladini e avranno accesso al firmacopie acquistando l'album in loco. Da questo nuovo disco sono già stati estratti tre singoli di grande successo: il romanticismo di "Questa nostra stupida canzone d'amore", uscita a marzo, ha lasciato spazio alla vivacità estiva di "Felicità Puttana" per concludere con il recentissimo crepuscolare brano "New York".

Tommaso Paradiso e compagni sono la coppia simbolo del cantautorato indie pop romano. Sempre meno indie, se non per questione di "etichette" discografiche, e sempre più fieramente pop. La metamorfosi è iniziata con il terzo album "Fuoricampo" del 2014 ed è proseguita con "Completamente Sold Out" del 2016: l'ingresso dei synth e delle atmosfere anni '80 ha aperto la strada alle super hit come "Riccione" e "Completamente". La scrittura di Paradiso si affina con collaborazioni di prestigio: Luca Carboni e Fabri Fibra. Oggi è contemporaneamente sex symbol, richiestissimo autore di brani e leader di una delle band del momento.

Sabato 22 settembre, ore 18, Mondadori di Piazza Insurrezione, Padova. —

Thegiornalisti

BELLUNO

Vertigini d'arte nell'Hangar 11 è la voglia di sperimentare

L'appuntamento è allo spazio Hangar 11 di Belluno per l'edizione "zero" del festival dedicato alle performing art "Vertigini". Prosa contemporanea, teatro di figura e musica d'avanguardia con: "Non ho niente da dire" (giovedì), "Tomato Soup" e la kora di Jabel Kanuteh (venerdì), "Suspectra" e "Mr Island" (sabato). Inizio ore 21. Hangar 11, ex caserma Piave, via Tiziano Vecellio, Belluno. Ingresso 10 euro giovedì e sabato, 15 euro venerdì. Informazioni: www.slowmachine.org.

VENEZIA

"La traviata" secondo Carsen per il pubblico della Fenice

Andò in scena per la prima volta proprio alla Fenice il 6 marzo 1853. Il mezzo flop di allora venne riscattato nel giro di 14 mesi e a distanza di oltre 150 anni "La traviata" di Giuseppe Verdi rimane uno dei melodrammi più rappresentati al mondo e più amati dal pubblico. La versione del regista Robert Carsen torna in scena alla Fenice di Venezia venerdì sera. Inizio ore 19, biglietti da 126 a 230 euro. Fenice di Venezia, Campo San Fantin, Venezia, informazioni telefono 041.786511.

PORDENONE

Maria Paiato dà corpo e voce ai personaggi di Flaiano

Graziano e Adriano, il cronista vitellone immerso nella dolce vita romana e l'intellettuale in fuga dalla città: l'attrice Maria Paiato mette la forza della sua recitazione al servizio di un reading sul palco del Teatro Verdi di Pordenone e offre voce e corpo ai personaggi pennellati da Ennio Flaiano nei racconti di "Una e una notte". L'appuntamento è per questa sera, giovedì 20 settembre, alle 20.45, Teatro Verdi di Pordenone (viale Martelli). Biglietti 16,50 euro.

APERTO DA GIOVEDÌ A DOMENICA
SABATO E DOMENICA DALLE ORE 11.00 APERITIVO CON OSTRICHE E BOLLICINE

TUTTI I VENERDÌ HAPPY HOUR DALLE 18:30

INFO E PRENOTAZIONI: 0432.1843662 - 339.5318118 - WWW.VILLAMELSI.COM - BUTTRIO: VIA RIEPPI, 37

MOSTRE

MANTOVA

Metafora e stupore Il mondo di Marc Chagall dipinto di poesia

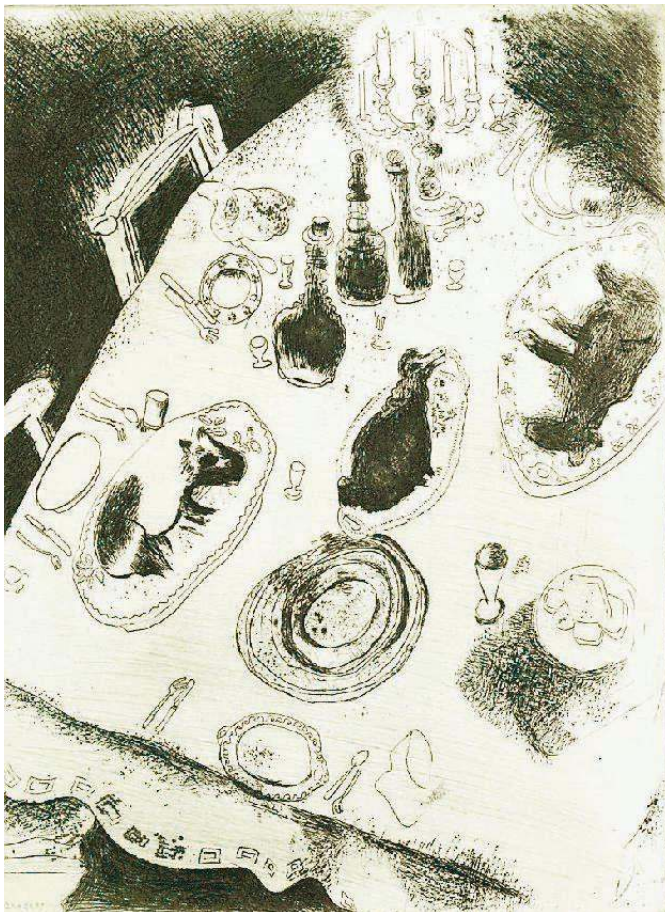
Al Palazzo della Ragione fino al 3 febbraio
130 opere dell'artista bielorusso tra cui il ciclo dei sette teleri dalla Galleria di Tretjakov a Mosca

Marina Grasso / MANTOVA

Lo si riconosce subito, Marc Chagall. Da quell'amore privo di gravità; da quel mondo sospeso tra fantasia infantile e immagini psichiche, tra metafora e stupore, tra libertà e bizzarria. Un mondo dolcemente rivoluzionario e crudamente malinconico, in cui il colore diventa magnetismo, la luce diventa tenerezza. E gli ossimori diventano poesia. Proprio alla sua poesia si ispira la mostra inaugurata a Mantova in concomitanza con il Festival della Letteratura, e che fino al 3 febbraio propone ben 130 opere dell'artista bielorusso.

La mostra "Marc Chagall come nella pittura, così nella poesia", curata dalla storica dell'arte Gabriella Di Milia, inaugura anche la triennale di mostre dedicate al Novecento al Palazzo della Ragione recentemente restaurato e ripensato per ospitare le prossime iniziative, realizzate in collaborazione con Electa.

LA RASSEGNA

A renderla unica è non solo il grande numero di opere esposte, ma anche alcuni eccezionali prestiti, come il ciclo completo dei sette teleri giunti dalla Galleria di Stato Tretjakov di Mosca, dipinti da Chagall nel 1920 per il Teatro ebraico da camera di Mosca ed esposti solo due volte in Italia. Per loro è stato realizzato un inedito progetto espositivo ad hoc che propone anche la ricostruzione totale del teatro stesso, per il quale Chagall realizzò, oltre ai dipinti parietali, anche le decorazioni per il soffitto, il sipario, costumi e scenografie per tre opere teatrali.

Una delle opere di Marc Chagall esposte a Mantova

La mostra propone inoltre anche una serie di acqueforti, tra cui le illustrazioni per le "Anime morte": opere in cui la miseria e le miserie del capolavoro di Gogol emergono in tutta la loro ferocia da un raffinatissimo intreccio di linee e di punti. Anche questa è poesia (chagallmantova.it). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Palazzo della Ragione
Piazza Erbe, Mantova
Fino al 3 febbraio
Da martedì a domenica: 9.30 - 19.30
Chiuso il lunedì

MESTRE

Motociclette di ieri e di oggi a tutta velocità nel mito delle due ruote

MARGHERA

Tecnologia e creatività, coraggio e spensieratezza, gioventù e anticonformismo. E chissà quante altre parole "con il vento in faccia" evoca una motocicletta. Lo racconta a Forte Marghera a Mestre, fino al 28 ottobre, la spettacolare mostra "Motocicletta. L'architettura della velocità" - a cura di Marco Riccardi e con la direzione scientifica di Gabriella Belli - che percorre in tutti i sensi un viaggio affascinante tra pezzi assolutamente esclusivi, che hanno fatto la storia delle due ruote.

Una moto in marmo

LE ISOLE

Il percorso espositivo è diviso in otto isole che raggruppano scooter dallo stile inedito come l'americano Salsbury, moto supersportive di ieri e di oggi come i capolavori di Ducati e Aprilia, moto da Gran Premio storiche come la Gilera 500 quattro cilindri o la Moto Guzzi 8 cilindri del 1957: modelli che hanno conquistato titoli mondiali e che costituiscono mito e leggenda del genio dei progettisti italiani, fino ad arrivare alle ultime tendenze della tecnica come le sportive elettriche di Energica che verranno utilizzate per gareggiare il prossimo anno sugli stessi scenari della MotoGP.

Pietre miliari dello sport e del turismo, come le enduro o del design con gli scooter di Philippe Starck; monumentali moto tedesche degli anni Venti e la Böhmerland lunga tre metri, costruita dal 1926 al 1938 nella Repubblica Ceca. E c'è posto anche per l'arte senza motore, grazie a due installazioni: la prima è "Fortitudo mea in levitate" in bianco marmo di Carrara, disegnata dal Centro Stile di Ducati e ispirata a una delle Ducati più sportive, la Panigale. L'altra realizzata da Marco Lambri, responsabile del design del gruppo Piaggio: un'esile struttura che abbraccia il motore destinato alle Aprilia supersportive, che esprime il concetto di leggerezza (visitmuve.it). —

TREVISO

Le immagini di Livingstone tra i condannati a morte

"Ten years and eighty-seven days". Ossia 10 anni e 87 giorni: il tempo medio che un condannato a morte deve attendere, nel braccio della morte di Livingstone, Texas, dal momento della condanna all'esecuzione. È anche il titolo della mostra di Luisa Menazzi Moretti a Ca' dei Ricchi di Treviso: 17 grandi fotografie e 9 testi ispirati a dichiarazioni dei condannati in attesa dell'iniezione letale. Il video della mostra, che conclude il percorso, ha ricevuto la menzione d'onore dell'International Photography Award di New York.

UDINE

Sospesi nell'Alta Valle di Susa Il paesaggio e le sue possibilità

Chiude domenica, al Centro Culturale di Socchieve (Udine) "Sospensioni. Prove di decodificazione dell'Alta Valle di Susa contemporanea". In esposizione, foto di Laura Cantarella, Antonio La Grotta e Simone Perolari, che hanno fotografato l'Alta Valle di Susa cogliendo la contemporaneità del paesaggio e della sua vitalità, lanciando uno sguardo verso nuovi possibili sviluppi nelle terre alte, una significativa testimonianza di come ambiente urbano e ambiente alpino possano intrecciarsi.

BOLOGNA

Le surreali composizioni di Okuda, Hell'O e Zebu

Fino al 3 novembre, Magma Gallery di Bologna espone opere di Okuda (Spagna), Hell'O (Belgio) e Zebu (Germania). Ed è la prima volta che le si possono ammirare in Italia le opere di questi artisti internazionali che, pur se provenienti da diversi percorsi, condividono una naturale spinta comune verso surreali composizioni geometriche ed organiche. Nella mostra "Surreal irreverence", all'esplosione cromatica e vitale di Okuda si affianca il rigore del duo Hell'O, cui si aggiunge il divertito equilibrio del duo Zebu.

SVENDITA

PICCOLI MUSEI

CORNUDA (TV)

Il lato moderno della Tipoteca di Cornuda

Una casa per tutte le parole del mondo

La Tipoteca creata da Silvio Antiga ha messo in salvo un patrimonio inestimabile di arte tipografica

Valentina Calzavara / CORNUDA

Nell'era del digitale la Tipoteca di Cornuda, in provincia di Treviso, è un luogo che non ha eguali. In un canapificio ottocentesco è racchiusa la storia della tipografia, cinque secoli di lettere e di emozioni. Il museo custodisce la più grande raccolta italiana di caratteri e macchine per la stampa risalenti al periodo che va dal '400 al '900.

LA GENIALE INTUIZIONE

Un primato frutto della geniale intuizione di Silvio Antiga, uno dei fratelli proprietari delle Grafiche Antiga, azienda tipografica leader nel settore. L'imprenditore ha raccolto gli strumenti del lavoro di tipografo: polverosi macchinari, caratteri mobili e molti altri "reperti" che rischiavano di andare distrutti per sempre. Presse e torchi erano stati tutti accantonati nelle fabbriche per fare spazio ad apparecchiature più moderne e produttive. Tutto più veloce e meno faticoso.

È a questo punto che Silvio Antiga entra in scena con una straordinaria opera di salvataggio degli alfabeti dimenticati. Da Nord a Sud, tra aziende e laboratori, cercando di arrivare prima dei produttori di armi che ricercavano i caratteri mobili per rifonderne il metallo e farne proiettili. Un'operazione culturale modernissima che ha generato il Museo della Stampa e del Design Tipografico. Ci sono i caratteri di piombo dell'epoca di Gutenberg, una cassettiera che custodisce types di tutti gli stili e le testimonianze di due storiche eccellenze del made in Italy, la milanese Fonderia Tipografica Cooperativa di Peschiera Borromeo e la romana Fonderia Giovanni Azzaro. Nel museo tutte le parole del mondo possono diventare realtà. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Museo della Stampa e del Design Tipografico
A Cornuda (TV) in via Canapificio
Da lunedì a sabato 9-13 e 14-18

ESPERIENZE

Laboratori di stampa e legatoria

La Tipoteca Museo propone laboratori esperienziali e corsi di composizione e stampa a caratteri mobili, scrittura a mano e legatoria creativa. Il prossimo appuntamento è in programma il 4 ottobre alle 20.30. Insieme al filosofo Bruno Mastroianni si ragionerà di Alfabeti della Comunicazione. Tra le varie attività educative in Tipoteca anche lezioni per approfondire l'arte della stampa adoperando gli strumenti originali del tipografo: torchi a mano, caratteri mobili di lega e legno, casse tipografiche e compositoi. Nessuna possibilità di tasto reset per correggere, come accade con le moderne tastiere. Quando l'inchiostro tocca la carta, il messaggio è per sempre.

Ingresso 5 euro, ridotto 4 euro
Gratis bambini sotto gli 8 anni e disabili
www.tipoteca.it
0423.86338

LA COLLEZIONE

Per scrivere serve carattere Diecimila pezzi nei cassetti e in esposizione

CORNUDA

Una collezione di oltre 10 mila pezzi, non ancora completamente catalogati, è il cuore del Museo della Stampa e del Design Tipografico di Cornuda. Ci sono i punzoni dei Fratelli Amoretti del XVIII secolo e le testimonianze di Luigi Melchiori, Alberto Tallone, Giovanni Mardersteig. Emerge la figura di maestri del disegno dei caratteri italiani quali Aldo Novarese (1920–1995), uno dei protagonisti dello Studio Artistico Nebiolo.

Le cassettiere con i caratteri

Specimen e campionari raccontano della raffinata estetica di caratteri: Semplicità, Dante, Garamond Simoncini, Microgramma, Eurostile, Neon e molti altri. Per comprendere la varietà dell'allestimento tornano utili ancora una volta i numeri. Nella postazione Fonderia al pianoterra fanno capolino 1083 cassetti che contengono oltre 1400 serie di matrici in rame e in lega. Provengono da due storiche fonderie italiane: la Fonderia Tipografica Cooperativa di Peschiera Borromeo e la Fonderia Giovanni Azzaro.

NELLE PARETI ARCHIVIO

Le pareti-archivio in Tipoteca racchiudono il vero tesoro della collezione: i caratteri raccolti nella lunga ricerca di materiali ritirati da ogni angolo d'Italia. L'archivio del piombo raccoglie oltre 1600 polizze di caratteri, ordinati e inventariati, disposti in più di 600 cassetti metallici. L'archivio di caratteri di legno nei suoi 1260 cassetti ospita ben 1828 serie di caratteri di legno, da 3 righe fino a 150.

I materiali in esposizione raccontano il patrimonio tipografico italiano, la nascita e l'evoluzione di un mestiere d'arte, qual è la stampa a caratteri mobili, che per 500 anni ha "rivoluzionato" la comunicazione e la cultura dell'uomo. Il percorso di visita si snoda nei due edifici principali, la chiesa e la foresteria dell'ex Canapificio, s'inizia dalla Fabbrica del carattere, per passare poi alla sala al primo piano dedicato al Progetto del carattere e agli Alfabeti di legno, poi l'"Archivio caratteri e macchine da stampa, le pareti-archivio dei caratteri di piombo e di legno e infine la Galleria delle arti. –

V. C.

Festa di segni e di colori alla Galleria d'arte "La Cantina" di Latisana
Galleria d'Arte "La Cantina" Via Gen. Radaelli, 6 - 33053 Latisana (Ud)
in concomitanza con il Settembre Doc

La mostra è visitabile da martedì a sabato dalle 16.30 alle 19.00.

Il gruppo di "amici dell'arte" che ha partecipato sabato 8 settembre all'inaugurazione della mostra personale di Luciano Tonello.

Giovanni Toniatti Giacometti e Gianni Favro sono assieme in galleria per offrire accompagnamento musicale.

In concomitanza con la nuova denominazione della biblioteca di Furnari (Messina) che porterà il nome dell'illustre Prof. Chiofalo, il 6 ottobre sarà presentato il libro "L'Infinito" del Maestro Giovanni Toniatti Giacometti dal prof. Riccardo Millemaggi Pillonetto. Il comune è lieto di ospitare Toniatti Giacometti in quanto lo stesso ha eseguito la scorsa estate un'elegante murales nell'atrio del municipio.

PROPOSTE DI FINE ESTATE

GIOVEDÌ/

PORDENONE
Maria Paiato porta in scena Flaiano

Maria Paiato, interprete tra le più intense della scena italiana, stasera porta al teatro Verdi di Pordenone "Una e una notte", trasposizione per il palcoscenico della raccolta di due racconti scritti nel 1959 da Ennio Flaiano in cui è rappresentata la crisi dell'individuo sullo sfondo di una Roma sempre più desolata. Rapidamente, Maria Paiato riesce a trasformare le parole dello scrittore abruzzese in un vibrante assolo teatrale. Inizio alle 20.45.

GORIZIA
Ricordi e segreti di palazzo Coronini

Palazzo Coronini Cronberg a Gorizia, alle 20.30 di stasera, sarà il prestigioso palcoscenico di "Intrighi e misteri di una dinastia", un'incredibile visita teatralizzata insieme ad ArtistiAssociati. Ogni stanza o salone della villa ha accolto personaggi illustri; ogni gioiello, quadro o mobile potrebbe raccontare di vicende amorose, intrighi diplomatici, missioni segrete e viaggi da un capo all'altro del pianeta. In occasione della mostra "L'Eredità Russa dei Conti Coronini", Enrico Cavallero, Chiara Cardinali e Serena Finatti accompagneranno i visitatori nella storia di una valorosa casata che affonda le sue radici nel 1773. Biglietto intero, 8 euro; ridotto under 14, 4 euro. Prenotazione obbligatoria: 0481.533485, info@coronini.it.

VENERDÌ/

CORNO DI ROSAZZO
Il piano di Mehmedović a villa Nachini-Cabassi

Villa Nachini-Cabassi ospiterà il concerto del pianista Adem Mehmedović, domani nell'ambito del festival "Nei Suoni dei Luoghi". La serata si svilupperà in un virtuosistico programma che partirà da Bach, passando per Scriabin, Rachmaninov e Prokofiev, per giungere allo Studio in mi mi. Op. 25 n. 5 di Chopin. Il concerto, organizzato in collaborazione con Accademia di studi pianistici Antonio Ricci, inizierà alle 20.45.

STARANZANO
Nel mondo dei fumetti con Claudio Calia

Un'immersione nell'universo del fumetto con uno dei più importanti graphic journalist italiani: Claudio Calia. Il disegnatore veneto, che scrive per l'editore BeccoGiallo e ha dedicato le sue storie alla TAV, ai Centri sociali e al fronte iracheno, sarà protagonista, in sala "Benito Peres", della due giorni "Pratiche di fumetto" nell'ambito di "Blue Notte Gorizia Festival". Domani, dalle 14.30, offrirà un excursus sulla storia del fumetto. L'appuntamento è con ingresso libero. Sabato, Calia insegnerà come si fa uno storyboard e guiderà alla realizzazione di una tavola. Il workshop (con orario 9-13 e 14-17) è aperto a tutti, anche a chi non ha mai disegnato. Sono previsti 15 partecipanti, scelti in base all'arrivo della prenotazione. Per info e iscrizioni: 3384543975, info@connecteventi.com.

SAN DANIELE
Pedrag Finci in Guarneriana

Lo scrittore bosniaco Pedrag Finci sarà protagonista, domani, alla biblioteca Guarneriana di San Daniele con il suo libro Il Popolo del Diluvio e dialogherà con Angelo Floramo e lo scrittore Bozidar Stanisić. Una corriera nel 1992 parte da Sarajevo durante l'assedio e porta con sé donne, bambini, uomini e vecchi: un lungo viaggio notturno che li porterà ad attraversare i check point per dirigersi chissà dove. Finci, già professore di estetica all'università di Sarajevo, dal 1993 vive in esilio a Londra, dove è ricercatore al London University College. L'incontro è con ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili.

SABATO/

PORDENONE
I disegni e la magia di Lorenzo Mattotti

"Lorenzo Mattotti. Nel Paese della Magia. Disegni" è la mostra allestita nel nuovo Studiovivacomix di via Montereale 4b a cura di Paola Bristot e Giovanna Durì. Presenta disegni originali a pennino e china realizzati dall'artista nel 1995 e ispirati al libro di Henri Micheaux "Au pays de la magie". Inoltre, sarà proiettata la videoanimazione "Le stanze" realizzata da Mattotti per il film "Eros" di Michelangelo Antonioni. La mostra è visitabile fino al 15 ottobre. In occasione di Pordenonelegge l'orario è dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. Poi, si potrà accedere su prenotazione: 3493757374; vivacomix@yahoo.it. Ingresso libero.

UDINE
Omar Pedrini in concerto

Omar Pedrini torna in Friuli, dopo lo strepitoso successo del concerto che lo scorso agosto ha richiamato settemila persone al rifugio Gilberti per il "No Borders Festival". Sabato, il cantautore ex Timoria si esibirà dal vivo al Filling Station Motel, il nuovo locale in viale Ledra 40 a Udine. Lo spettacolo comincerà alle 21 ed è con ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni, tel. 0432504485 o attraverso la pagina Facebook del locale.

TRICESIMO
Madame Guitar entra nel vivo

Sabato entra nel vivo la 13ª edizione di Madame Guitar, il festival internazionale di chitarra acustica che fino a domenica attirerà gli appassionati della sei corde con live di grandi ospiti provenienti da nove Paesi. Oltre ai concerti a ingresso libero che dalle 15 animeranno piazza Garibaldi, dalle 20.45 sul palco del teatro Garzoni si esibiranno il cantautore Luigi Grechi De Gregori, il duo Goran Ivanovic & Fareed Haque, seguirà il duo anglo-americano Brian Willoughby & Cathryn Craig, e il canadese Don Ross. Biglietto intero, 20 euro.
Per maggiori informazioni e prenotazioni, si può chiamare il 3488138003 o mandare una e.mail a info@folkclubbuttrio.it.

TRAMONTI DI SOTTO
Teatro bilingue con l'Arlecchino Errante

Con lo spettacolo bilingue "Kascia con Ascia" il festival L'Arlecchino Errante, sabato, approderà in Cortile Bolèt (piazza Santa Croce). Le attrici Daria Sadovskaia e Lucia Zaghet, dirette dal regista Ferruccio Merisi, daranno corpo e parole a una fiaba senza tempo lasciando risuonare la lingua russa, l'originale del racconto, e quella italiana, che traduce la fiaba con un altro personaggio/doppiatore in scena. La pièce, adatta a un pubblico di ogni età, narra della furbizia del protagonista, un simpatico militare in congedo, che partendo da un pentolone d'acqua con un ascia dentro riesce a farsi dare da una vecchia avara tutti gli ingredienti per preparare una deliziosa minestra. Il sipario si alzerà alle 18.

GRADISCA D'ISONZO
Il Teatro Incerto regala risate e buonumore

Appuntamento con il teatro in friulano, sabato, in sala Bergamas. Fabiano Fantini, Claudio Moretti ed Elvio Scruzzi, ovvero il Teatro Incerto, daranno vita a Blanc, spettacolo dalla comicità irresistibile. La vicenda ruota attorno a tre amici che si ritrovano a discutere animatamente del bizzarro ed estremamente costoso acquisto di uno di loro: un quadro completamente bianco. Ne scaturisce una divertente riflessione sul senso dell'arte contemporanea. Lo spettacolo inizia alle 20.45.

DOMENICA/

GORIZIA
Paolo Giordano ospite alla Ubik

Sarà Paolo Giordano a chiudere la settimana di incontri con l'autore alla Ubik, in occasione dei dieci anni della libreria. Lo scrittore, Premio Strega nel 2008 con il suo bestseller d'esordio "La solitudine dei numeri primi", sarà nel capoluogo isontino domenica, alle 18, per presentare il ultimo libro "Divorare il cielo", edito da Einaudi. Dialogherà con lui Ilaria Prati. L'incontro si svolgerà all'esterno della libreria. In caso di maltempo, sarà ospitato nella sala del Trgovski Dom, in corso Verdi 52.

TOLMEZZO
Mele protagoniste del fine settimana

Il week-end dedicato alla "Festa della mela" culmina domenica nelle vie e nelle piazze della cittadina carnica. Fin dal mattino, le mele, e in particolare la Julia Dop, saranno protagoniste di golosi menu a tema giocati fra ricette dolci e salate, piatti tradizionali e nuove proposte, e della grande mostra mercato allestita da una cinquantina di produttori. L'atmosfera sarà rallegrata da musica e intrattenimento, e per i bambini non mancheranno laboratori all'interno del Museo delle Arti e Tradizioni Popolari, parco giochi e fattorie didattiche. Informazioni su www.comune.tolmezzo.ud.it.

MALBORGHETTO
Appuntamento al parco Altrememorie

Altrememorie, il parco dell'arte della Val Saisera, è un percorso di circa tre chilometri che si sviluppa su una parte dell'Alpe Adria trail e della pista di fondo Bassa Saisera, dai Prati di Oitzinger verso il paese di Valbruna.
Domenica è in programma una doppia passeggiata accessibile a tutti e di circa un'ora e mezza (alle 10 e alle 15, il ritrovo è al market di Valbruna). Ad accompagnare gli appassionati d'arte e montagna nell'intimo e riservato percorso di land art sarà Francesco Rossi di Zeroidee.
Durante la passeggiata saranno spiegate le opere che abitano quei luoghi bellissimi e incontaminati. Informazioni e prenotazioni su www.altrememorie.it o al 3334881664.

SACILE
Il mercato dell'antiquariato si prende il centro

Appuntamento per gli amanti del vintage e delle antichità e per i collezionisti. Domenica, piazza del Popolo e il centro storico torneranno a ospitare Sacellum, il mercatino dell'usato e dell'antiquariato che una volta al mese propone oggetti e chicche dei tempi passati. Gli espositori saranno in strada fin dal mattino. Non mancheranno musica e intrattenimento a rallegrare la giornata.

a cura di Aurora Malta

GIOVANNI DA UDINE
La Philharmonia apre la stagione
Con il maestro Salonen

La Philharmonia Orchestra diretta da Esa-Pekka Salonen, domenica alle 20.45, inaugurerà la nuova stagione sinfonica del Teatro Nuovo Giovanni da Udine. Il prestigioso ensemble britannico eseguirà un repertorio tutto dedicato alla cultura tardo romantica mitteleuropea, conducendo attraverso le atmosfere di Verklärte Nacht di Schönberg per continuare con la Settima sinfonia di Bruckner che Visconti scelse come colonna sonora del suo film Senso.

Comune di Carlino
ersa Agenzia regionale per lo sviluppo rurale
Valle Ca' del Lovo
COLDIRETTI UDINE
ITACA
muzzana amatori tartufi
COLDIRETTI CARLINO
Protezione Civile - Scuola Infanzia "D. R. Valentinis" - Style Dance - Gruppo Giovani Cà Vie - Gruppo Volontari per la Sicurezza - Movimento Danza - Nuova Banda di Carlino

SOTTO CASA

La qualità al tuo servizio

Questa Rubrica esce il giovedì e la domenica

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A: A. MANZONI & C. SPA - 0432 246611

OFFICINA del DIESEL

di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI

Centro revisioni auto e moto

con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00

Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

PIONEERING SINCE 1903

HUSQVARNA VITPILEN 701

SIMPLE.
PROGRESSIVE.

DUE RUOTE

Pradamano (UD) | Via Nazionale 78/4 | +39 0432 1842663
+39 375 5881660 | husqvarna.udine@due-ruote.com

CONCESSIONARIO UFFICIALE
PER UDINE E PROVINCIA

AUTOSCUOLA ZOF

MORTEGLIANO - LAUZACCO - CAMPOFORMIDO

L'autoscuola è in grado di prepararti con professionalità agli esami teorici e pratici per il conseguimento di ogni tipo di patente

AM / A / B / C / D / CE / DE / B96 / BE

CQC Merci e Persone

CHIAMA SUBITO 0432/663480 SAREMO A TUA DISPOSIZIONE!

TOLMEZZO

Festa della mela al via scattano le limitazioni

Da sabato a lunedì strade chiuse e sosta vietata in centro Ben 19 i punti gastronomici, più 7 dedicati all'animazione

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Fervono i preparativi per il più atteso evento annuale tolmezzino, la Festa della Mela, organizzata quest'anno da una Pro Loco rinnovata e carica di entusiasmo.

Al suo fianco il Comune e molte associazioni. Più spazio al frutto protagonista con tanti stand e concorso fotografico a essa dedicato e iniziative di Borgo Shangai a sostegno del Museo carnico.

Saranno 19 i punti gastronomia, 7 quelli di animazione e 5 di live music. I motori si scaldano già domani con "Anticipamela, aspettando la festa della mela", con l'associazione Reset al Trago wine bar (in collaborazione con la pizzeria Otello): alle 19.30 si parte dal calore di un bel concerto reggae dal vivo con Milki Malik live band music, aperitivo e pizze cotte nel forno a legna. Sabato alle 12 ad aprire l'edizione 2018 della Festa della Mela sarà da via Matteotti la banda di percussioni brasiliane Berimbau. Alle 16 al Museo si presenta il libro "Le mele rubate e altri racconti" di Paolo Paron. Alle 18 a Torre Reytemberger mostra di artisti sia emergenti che affermati.

Sabato e domenica davanti al Museo carnico e nella sua corte interna, esibizioni di danza, fitness, mostra d'auto d'epoca, giro con pony per bimbi e musica a cura di Gruppo Shangai (i fondi che l'associazione ricaverà dal suo punto gastronomia in questa due giorni li impiegherà per fare calendari dell'avvento che saranno venduti nei negozi di Tolmezzo e il cui ricavato sarà devoluto in toto al Museo).

In piazza XX Settembre nello stand Pomis Arena l'area ristoro parte alle 10.30 e sabato include tante attrattive: test analisi sensoriale per bambini, sfida ai fornelli con gli studenti dell'Isis Linussio, laboratorio per bambini, show cooking con lo chef Paolo Zoppolati. Domenica alle 15.30 ci sarà pure la sfida ai fornelli tra lui e lo chef carnico Daniele Cortiula. Alle 18 premiazione del concorso #scattamelasul tema mela. La mattina, con ritrovo alle 9 alla Casa dell'acqua ci sarà la Camminata del Dono, non competitiva, nelle due versioni da 8 e 15 Km, organizzata dalla Sezione Ado di Tolmezzo.

Gran parte del centro sarà coinvolto dalla festa, perciò dalle 6 di sabato alle 2 di lunedì saranno chiuse al traffico veicolare e alla sosta parte di piazza XX Settembre, le piazze Garibaldi, Mazzini e Domenico Da Tolmezzo, e le vie Carducci Nord, Giovanni Da Tolmezzo, Del Tintore, Roma, Ermacora, Cavour, Del Din, Linussio (parte rialzata), Matteotti (fino all'incrocio con via Paluzza). Dalle 6 di sabato alle 2 di lunedì ci sarà doppio senso di transito nelle vie Chiavris, Bosco, Del Fante, Della Torre, Dante, Della Vittoria (fra Piazza Garibaldi e il largo via Officina Elettrica), Battisti (tra via Lequio e via Linussio) con autorizzazione al transito limitato ai soli residenti, frontisti, mezzi di emergenza, soccorso, manutenzione comunale e dell'organizzazione. Dalle 17 di domani fino a domenica inclusa nel parcheggio di via Divisione Garibaldi niente sosta: ci sarà la pista Kart. In piazza Domenico da Tolmezzo saranno istituiti quattro stalli di sosta temporanei per diversamente abili. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'EVENTO

Documenti e foto all'esposizione del Circolo filatelico

Nell'ambito dei numerosi eventi che arricchiscono questa edizione della Festa della Mela merita di essere citata la mostra filatelica "L'occupazione austriaca 1917/18 della Carnia, Canal del Ferro e Gemonese" organizzata con la passione e la scrupolosità consueti dal Circolo filatelico Città di Tolmezzo con documenti di storia postale e fotografie provenienti da collezioni private e con molti inediti. L'esposizione, che è a ingresso libero, sarà ospitata in sala Cussigh a Palazzo Frisacco il 22 e 23 settembre dalle 10 alle 19. Sarà inaugurata domani alle 18. —

T.A.

ENEMONZO

L'esemplare di cicogna nera avvistato a Enemonzo

Un raro esemplare di "Ciconia nigra" avvistato su un tetto

ENEMONZO

Eccezionale rinvenimento nei giorni scorsi sui tetti delle abitazioni di Enemonzo di un raro esemplare di "Ciconia nigra", apparso ai limiti del paese attirando l'attenzione della gente. Questo tipo di cicogna è più piccolo di quelle che siamo abituati a vedere anche nella nostra regione ed è di colore nero, fatta eccezione per le penne ascellari che sono bianche. Questo volatile nidifica in boschi umidi generalmente dalla penisola iberica sino alla Cina escludendo le aree più settentrionali e sverna in Africa. Durante le migrazioni frequenta diversi habitat, ma raramente si vede in Italia, dove dopo essere scomparsa, si è rifatta vedere in Piemonte e nelle regioni del sud Italia. La cicogna, un esemplare giovane, senza anello identificativo, proveniente, secondo il parere del veterinario faunista Albino Toson, dall'est dell'Austria dove si registra il loro passaggio stagionale, si è fermato in Carnia per un paio di giorni prima di riprendere il suo viaggio verso il sud per svernare. —

G.G.

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

A. R. GIULIA 2.2 t. diesel at8 e man., anche benzina q4 2016/2017, da € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIETTA 1.4 t. gpl, 1.6 e 2.0 mjt, 2014/2017, anche c. aut. tct da € 11.400. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO Giulia 2.2 td 180 cv business cambio automatico, 06/2016, grigio, km 25.000, € 24.900. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO Giulietta 1.4 tb 120 cv, 09/2017, bianco, km 1, € 16.400. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 jtd 120 cv super, 02/2017, bianco, km 10.900, € 17.200. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 jtd cambio automatico, 05/2016, bianco, km 27.600, € 16.800. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO Mito 0.9 twin air 105 cv, 10/2017, rosso, km 1, € 12.500. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO Mito 1.4 78cv benzina s&s super (3 porte) - colore: bianco - anno: 2018 - km zero - prezzo: 11.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

AUDI A3 1.6 e 2.0 tdi, 5 porte, km certificati, aziendali 2014/2015, da € 17.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A4 Avant 2.0 tdi 143 cv f.ap - mult. business anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

AUDI Q3 2.0 Business, 12/2016, grigio, km 32.700, € 26.900. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

AUDI Q5 2.0 tdi 170 cv quattro s- tronic anno 2012. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

BMW 118D 2.0 143CV cat 5 porte DPF € 10.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

BMW 320D s.w., 2013/2016, business e luxury, anche c. aut., da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 520D xdrive touring business aut., 11/2013, km 79.856 certif., € 23.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CAMPER SAFARIWAYS, 2.5 diesel, mansardato 6 persone possibilita' di permuta con auto, moto, furgone, € 7500 Gabry Car's, tel. 3939382435

CITROEN C1, versione city 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry Car's, tel. 3939382435

CITROEN C3 1.4 Perfect € 5.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

CITROEN C3 Picasso 1.6 diesel, cruis control, limitatore di velocita', abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 6950, Gabry Car's, tel. 3939382435

FIAT 500 1.2 69cv benzina lounge (3 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 7.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500 1.2 Lounge € 12.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Lounge € 8.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Lounge € 8.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Lounge, 03/2017, rosso, km 8.800, € 10.300. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500 1.2 neopatentati e 1.3 mjet, anche cabrio, aziendali, da € 6.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 Mjt pop star, 07/2016, bianco, km 14.000, € 13.500. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500L 1.6 Mjt lounge, 07/2016, verde, km 6.500, € 15.900. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500L 1.3 95cv m-jet popstar (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2017 - km 40.000 - prezzo: 14.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500L 1.3 e 1.6 mjt, trekking, living e 7 posti, anche cambio aut., da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500X 1.6 120cv m-jet popstar (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2016 - km 38.000 - prezzo: 16.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT ABARTH 595 Turismo 1.4 165 cv, 01/2017, grigio, km 11.900, € 18.800. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT BRAVO 1.4 Dynamic € 5.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT BRAVO 1.9 diesel 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry Car's tel. 3939382435

FIAT CROMA 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2950, Gabry Car's, tel. 3939382435

FIAT GRANDE PUNTO 1.3 m/jet, 5 porte, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza guidabile dai neopatentati, finanziamenti in sede ritiro usato € 3950, Gabry Car's, tel. 3939382435

FIAT MULTIPLA 6 posti, 1.9 diesel jtd, gancio traino, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 2650, Gabry Car's, tel. 3939382435

FIAT PANDA 1.2 benzina abs, clima, servo airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5250, Gabry Car's, tel. 3939382435

FIAT PANDA 1.2 bz 4 x 4 anno 2005. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

FIAT TIPO 1.4 5 porte Easy € 13.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy € 16.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 5 porte, 1.3 e 1.6 mjet, lounge e business, aziendali 2016, da € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FIESTA + 1.2 82CV 5 porte € 5.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

VENZONE

Mozione di sfiducia al sindaco: l'ombra del commissariamento

Il documento della maggioranza è stato consegnato in municipio e al prefetto Chiesto un consiglio straordinario. La minoranza si prepara alla resa dei conti

Piero Cargnelutti / VENZONE

A Venzone si va verso il commissariamento del Comune. Il parere della maggioranza sulla nuova giunta nominata dal sindaco Fabio Di Bernardo non pare portare ad altra direzione se non in quella del commissariamento dell'ente locale fino alla scadenza del mandato amministrativo, in programma per la primavera 2019. Ancora più chiare le parole della mozione di sfiducia al sindaco, protocollata ieri pomeriggio in municipio a Venzone e mandata anche al prefetto di Udine, ovvero l'argomento che il gruppo civico di maggioranza "Insieme per Venzone" vuole diventi l'oggetto all'ordine del giorno nella prossima seduta di consiglio comunale straordinario richiesto. «Riteniamo – dicono i consiglieri comunali – che nell'interesse della comunità venzonese sia preferibile un commissario nominato dalla Regione, rispetto a un "commissariamento politico" . Da ieri (martedì scorso, *ndr*) il sindaco ha deciso per Venzone un commissariamento "politico" al quale non intendiamo sottostare, perché ci siamo proposti agli elettori come lista civica autonoma e un tanto vogliamo difendere; i due assessori nominati dal sindaco sono infatti rappresentanti istituzionali di un partito politico».

Parole dure quelle dei consiglieri che hanno sostenuto per buona parte del mandato Di Bernardo e dal quale ora prendono le distanze: «Il gruppo "Insieme per Venzone" – sottolineano –, dopo avere portato avanti l'attività amministrativa con impegno e molte volte in assenza del sindaco, occupato nelle pubbliche relazioni, è costretta ad accettare pur a malincuore la via obbligata del commissariamento chiedendo la convocazione di un consiglio comunale straordinario con all'ordine del giorno "la mozione di sfiducia al primo cittadino». È chiaro a questo punto che senza il sostegno della sua maggioranza la nuova giunta comunale non potrà essere operativa, e l'amministrazione sarà commissariata fino alle prossime elezioni di primavera. Neppure i numeri della minoranza in consiglio basterebbero per votare contrariamente alla mozione presentata visto che in consiglio non vale il voto degli assessori esterni: «Noi ci incontreremo nei prossimi giorni – fa sapere dal gruppo di opposizione Cristiano Fadi – per decidere eventuali iniziative e attendiamo di approfondire i motivi della mozione. Per quanto ci riguarda, in questi quattro anni siamo stati contrari a questa amministrazione e non cambieremo idea ora».

Il sindaco Di Bernardo

Le recenti nomine in giunta dell'ex assessore regionale Gianni Torrenti e Gabriela Martinuzzi, non convincono i consiglieri di maggioranza che scelgono la via del commissariamento. «La forzatura fatta dal sindaco nella giornata di martedì – dicono –, eleggendo due assessori esterni che nulla hanno a che fare con Venzone, motivandola con inesistenti impegni imminenti, è un ulteriore disprezzo nei confronti dei venzonesi. Non aver voluto o potuto trovare delle persone in ambito comunale denota la grave miopia del sindaco».

«Ricordiamo all'assessore Torrenti – conclude il gruppo civico – che l'unico gesto infantile è quello fatto dal sindaco che ha voluto far pagare la batosta elettorale alle elezioni regionali con 109 voti a Venzone, oltre che ai suoi più stretti collaboratori, anche a tutti i venzonesi». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRASAGHIS

La villetta a Peonis dove Ivano Rizzotti si è tolto la vita a 73 anni

Coltellata mortale, l'autopsia conferma: è stato un suicidio

Dopo il primo responso del medico legale il pm ha firmato il nulla osta alla restituzione ai familiari del corpo di Ivano Rizzotti

TRASAGHIS

L'autospia eseguita ieri sul corpo di Ivano Rizzotti, il 73enne trovato morto sabato pomeriggio nella sua abitazione di Peonis di Trasaghis con una profonda ferita d'arma da taglio, ha confermato la tesi suicidiaria. Lo ha riferito il procuratore capo di Udine, Antonio De Nicolo, alla luce del primo responso fornito dal medico legale Antonello Cirnelli, incaricato dell'accertamento.

L'anatomopatologo avrebbe ravvisato un'unica coltellata auto-inferta, appunto, ma per la relazione completa bisognerà attendere il deposito dell'elaborato. Intanto, il pm Elena Torresin ha rilasciato il nulla osta per la restituzione della salma ai familiari, che la Procura aveva informato nella loro qualità di persone offese. Per chiudere il caso e il relativo fascicolo, a questo punto, la magistratura attende soltanto di ricevere l'informativa conclusiva dei carabinieri e le analisi sul coltello da cucina adoperato dall'anziano e trovato accanto a lui, nella villetta a tre piani di via Cjanet.

Rizzotti, che per 20 anni aveva gestito con la moglie un bar in piazza, a Pozzuolo del Friuli, soffriva di una forte depressione, determinata anche dall'aggravamento della malattia di cui era affetto. A trovarne il corpo senza vita, riverso a terra nel sangue, verso le 14, era stato il figlio primogenito Cristian, poliziotto di 48 anni sospeso dal servizio, che ha subito chiamato una collega. Sul posto, in breve, erano arrivati i carabinieri e i sanitari del 118. Per precisare le cause del decesso ed escludere l'ipotesi dell'omicidio, erano stati subito sentiti anche il secondogenito Andrea, rappresentante di commercio senza lavoro, la moglie Andreina e la suocera Franca, oltre a diversi vicini di casa. —

TRICESIMO

Ambulatorio in piazza: arriva il nuovo medico

Luciana Idelfonso / TRICESIMO

Buone notizie per la comunità di Tricesimo. Dopo una lunga attesa – che si è protratta per quasi un anno – a partire dal 3 ottobre, prenderà servizio come medico di famiglia, il dottor Giannantonio Governatori, nello studio medico sito in Piazza Garibaldi al civico 7.

Il nuovo arrivato svolgerà l'attività di assistenza primaria di medicina generale a favore di assistiti residenti nell'ambito territoriale comprendente i comuni di Tricesimo, Cassacco e Reana del Rojale.

«I pazienti potranno rivolgersi agli sportelli dell'anagrafe sanitaria nelle sedi distrettuali di Tricesimo, Tarcento, Povoletto per l'iscrizione con il nuovo medico.

A seguito del pensionamento del dottor Leopoldo Bonis, medico di famiglia di Tricesimo avvenuto lo scorso novembre, la Giunta comunale si era molto adoperata per assicurare un'immediata sostituzione e garantire una continuità assistenziale, al fine di arrecare meno disagio possibile alla popolazione anziana, ma l'iter amministrativo e le norme attuali che regolamentano le graduatorie regionali hanno comportato tempi lunghi per l'espletamento di tutte le procedure.

«L'amministrazione comunale – commenta il vicesindaco Renato Barbalace – accoglie con soddisfazione l'arrivo del dl dottor Giannantonio Governatori al quale augura buon lavoro e una fattiva collaborazione». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GEMONA

Basta furti in cimitero: telecamere più potenti

Il sindaco: si tratta di episodi che non sono tollerabili Si potenziano i controlli per individuare i responsabili

GEMONA

Sistemi di sorveglianza rafforzati per evitare la maleducazione in cimitero. I furti di fiori o di piccole cose che la gente lascia sulle tombe dei propri cari colpiscono anche Gemona, che di cimiteri ne ha uno solo nella riviera di via Sacra, un luogo che purtroppo è diventato bersaglio di persone incivili che amano sottrarre fiori e abbellimenti presenti sulle tombe degli altri.

La questione è emersa sui gruppi locali del social network in questi giorni dove a lamentarsi sono persone che frequentano spesso il cimitero per cambiare acqua e fiori sulle tombe dei propri defunti ma, nel giro di pochi giorni, vedono sparire oggetti e omaggi floreali: cose piccole, che hanno un valore per chi le ha portate, ma che vengono regolarmente rubati. Gli stessi commenti lasciati sulla rete internet fanno comprendere come il fatto sia capitato ormai a molte persone. La questione pare molto sentita e gli stessi amministratori del Comune confermano di aver ricevuto più di qualche segnalazione, da parte dei cittadini: «Proprio in questi giorni – sostengono il sindaco Roberto Revelant e il consigliere delegato ai servizi cimiteriali Mauro Di Giusto – abbiamo dato disposizione ai vigili urbani di sostituire il server per migliorare l'efficienza delle telecamere, le cui immagini troppe volte si sono dimostrate di una qualità insufficiente. Speriamo ciò possa aiutare a individuare i colpevoli per interrompere questo atto di inciviltà».

Un'immagine del cimitero nel quale si verificano i furti

Il miglioramento della videosorveglianza che è già presente nel camposanto è la prima iniziativa per cercare di arginare un fenomeno sentito dalla gente, essendo il cimitero di via Sacra una struttura molto grande che ospita i morti di tutta la cittadina ed è dunque molto frequentato. «Non sono tollerabili questi fatti – dice il consigliere Di Giusto –, e credo che sia difficile trovare una giustificazione per chi va a prelevare i fiori o i beni portati dai parenti di chi, anche a distanza di molti anni continua a portare amore e rispetto per chi è mancato, parenti o amici che siano». «Dispiace registrare – aggiunge il sindaco Roberto Revelant – che anche nel cimitero, un luogo sacro, vengano a mancare quelle che dovrebbero essere le normali regole di rispetto. Auspico che la nostra comunità, come si impegna a fare questa amministrazione, non si pieghi a questi fatti e si recuperino valori più edificanti di cui ce n'è più bisogno». —

P.C.

SAN DANIELE

C'è l'allarme piralide: alberi con le "flebo" in piazza IV Novembre

Il trattamento è stato avviato per proteggere alcune conifere
Intanto il Comune ha affidato lavori di sfalcio delle aree verdi

Anna Casasola / SAN DANIELE

All'inizio c'è chi ha pensato a uno scherzo nel vedere attaccati ai tronchi di alcune conifere di piazza IV novembre, a circa un metro e mezzo di altezza da terra, delle sacche in plastica trasparente con annessi tubicini in tutto e per tutto somiglianti ai classici dispositivi utilizzati per l'applicazione di flebo alle persone ammalate. Poi però guardando con più attenzione e visto che le sacche erano applicate anche mediante un nastro attorno al tronco, in maniera molto precisa con i collegamenti conficcati nella corteccia e un liquido programmato per essere dosato è apparso chiaro di come potesse trattarsi di un particolare trattamento per gli antichi arbusti. A confermare la seconda ipotesi e a svelare il "mistero" il sindaco Pietro Valent: «le piante – spiega il primo cittadino – sono state sottoposte nei giorni scorsi a un trattamento particolare, preventivo, per scongiurare l'attacco della piralide».

La piralide negli anni scorsi ha causato gravi danni anche in Friuli soprattutto alle piante di bosso. Il trattamento preventivo attuato con questo metodo da parte di una ditta specializzata a cui l'amministrazione comunale ha affidato l'incarico ha il vantaggio, non essendoci né irrorazioni, né nebulizzazioni, di essere assolutamente innocuo per l'uomo.

«Il trattamento ha interessato soprattutto gli arbusti di piazza IV novembre – spiega il sindaco – dove ci sono alberi secolari. Si tratta di uno degli interventi di ordinaria manutenzione attuati negli ultimi mesi: per quanto riguarda il problema degli sfalci, all'inizio dell'estate abbiamo affidato la cura di un'area di circa 25 mila quadrati compresa sul territorio comunale a una ditta esterna.

L'azienda, che ha dato un supporto al personale attualmente in servizio, si è occupato di aree delimitate quali, ad esempio, quella del Picaron e della zona posta nei pressi del lago. Non essendo più consentito dalle norme vigenti – spiega ancora Valent – l'uso di diserbanti, per far fronte alla veloce e forte crescita delle erbe spontanee tipica del periodo estivo abbiamo preferito rinforzare temporaneamente le fila degli addetti ai lavori. Tra i primi provvedimenti assunti da questa amministrazione quelli per la cura del verde pubblico». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Gli alberi con la "flebo" in piazza IV Novembre a San Daniele

MARTIGNACCO

Gli enti locali in prima linea un convegno all'auditorium Impero

Solo un riforma condivisa con il territorio potrà dirsi davvero efficace. Ecco perché la sua costruzione deve partire dal coinvolgimento degli enti locali.

È questa la nuova visione operativa e strategica che il Gruppo consiliare di Progetto Fvg Per una regione speciale/Ar intende proporre a sindaci e amministratori della regione, con il convegno organizzato per domani alle 18.30, all'Auditorium Impero di Martignacco. "Enti locali al centro del nuovo Friuli Venezia Giulia" è il titolo del confronto, presieduto dal consigliere regionale, Christian Vaccher e introdotto dal capogruppo, Mauro Di Bert che vedrà ospiti e relatori l'assessore regionale alle autonomie locali, Pierpaolo Roberti, il costituzionalista, Mario Bertolissi, il consigliere regionale, Giuseppe Sibau, il sindaco di Cavasso Nuovo, Emanuele Zanon e il coordinatore regionale di Progetto Fvg, Ferruccio Saro.

MORUZZO

Stop alle soste selvagge: il disco orario non piace

MORUZZO

Non si placa la polemica sul tema della sosta selvaggia nel centro del borgo Santa Margherita del Gruagno. La soluzione di adottare il disco orario, proposta dalla Consulta dei borghi e fatta propria dall'amministrazione comunale di Moruzzo che sta studiando le modalità per renderla operativa, non piace ai residenti. «Non so da chi sia uscita la proposta, ma sicuramente da uno che vive su Marte» sbotta Ovidio Varutti. «Se si pensa di risolvere il problema mandando un vigile a controllare nelle ore di servizio – continua – il disco orario delle poche auto in sosta a quelle ore è fuori dal mondo. Il problema riguarda le auto in sosta fuori dagli stalli quando nessuno sembra in grado di controllare e mantenere un minimo di ordine». Per Ester Pagnutti «il disco orario viene messo perché noi residenti lasciamo la macchina parcheggiata fuori. E se il problema non è stato risolto dai parcheggi segnati, cosa cambia se chiedono di esporre il disco orario? Nessuno lo esporrà, continueranno a parcheggiare a caso e i vigili non verranno a controllare. Mi sembra che la questione disco orario valga solo in una certa fascia oraria. Quindi è inutile ed è solo un problema in più per noi che ci viviamo». Contrari alla soluzione anche Silvano Derossi ed Elisabetta Mingolo mentre Jessica Ottoborgo afferma: «Sarebbe il caso di fare multe e pensare a un altro problema: in piazza il limite di velocità è 50 km/h. Troppo alto e molti corrono».

E Antonio Fracas, già rappresentante del borgo di Santa Margherita del Gruagno in seno alla Consulta, conclude: «Peggio la toppa del buco. La Consulta ha avuto l'arroganza di proporre soluzioni senza chiedere prima alcun parere ai residenti. Naturale che abbia proposto soluzioni inefficaci». —

M.D.M.

DIGNANO

Festa alla Nicli impianti per i 50 anni di attività

DIGNANO

Secondo il padre, Enrico avrebbe dovuto seguire le sue orme e puntare al posto sicuro andando a lavorare per l'allora Enel. Enrico Nicli però fece di testa sua e oggi la sua è una delle aziende più importanti nell'ambito degli impianti elettrici della regione. La Nicli impianti ha festeggiato nei giorni scorsi, nella sede di Carpacco di Dignano, il 50° anniversario di attività. A rendere omaggio all'azienda fondata da Enrico e oggi condotta anche dal figlio Gianni, amministratori locali e regionali, clienti e dipendenti di ieri e di oggi. Nato a San Daniele, classe 1946, a soli 15 anni Enrico ha cominciato come dipendente della Luciano Trevisan di Udine, poi a 19 anni la decisione di intraprendere la strada dell'artigiano. Passano 2 anni e il giovane deve fermarsi per sottostara agli obblighi di leva. Riprende a lavorare nel 1968 da Giavons di Rive D'Arcano e delle corse per andare a eseguire gli interventi con la Bianchina del papà. «Nel 2008 abbiamo – spiega Nicli – abbiamo trovato gli spazi adeguati nella zona industriale di Carpacco. L'azienda, che oggi conta 16 dipendenti, è da sempre una ditta che ha fatto dei rapporti umani e della valorizzazione delle maestranze il suo volano». —

La sede della Nicli impianti

A.C.

RAGOGNA

Il coro "Insolite note" in trasferta ad Assisi per cantare nella basilica

RAGOGNA

Il coro Insolite note di Ragogna debutta nella basilica superiore di Assisi. Domenica il gruppo diretto dalla maestra Rosanna Guerra e composta da 25 elementi canterà durante la messa che sarà celebrata alle 10.30. «Una grande emozione – confessa Rosanna Guerra –: è la prima volta che ci capita di esibirci in un contesto così prestigioso. Per poter cantare durante la messa abbiamo inoltrato formale richiesta: una volta arrivato il via libera ci è stato chiesto di presentare due possibili repertori. Abbiamo scelto due opzioni una con brani anche in lingua friulana, l'altra più classica. Il direttore musicale della basilica ha scelto quest'ultima opzione. Saremo accompagnati all'organo da Antonio Piani titolare della cattedra di composizione e direzione di coro in conservatorio a Udine».

Il coro è nato circa 20 anni fa dalla passione per la musica di un gruppo di amici, buona volontà e la voglia di crescere musicalmente. Il repertorio era formato principalmente da canzoni religiose, ma non mancavano i grandi classici della canzone italiana e straniera indispensabili per qualche appuntamento all'insegna dell'allegria e della spensieratezza. L'esperienza piacque e il sottile gruppetto a poco a poco accolse nuovi elementi, crescendo contemporaneamente anche dal punto di vista tecnico grazie all'esperienza musicale di alcuni nuovi componenti e agli studi di perfezionamento di alcune "colonne portanti" del gruppo. Piano piano il repertorio è diventato più impegnativo, elaborato, artisticamente prezioso, puntando su una maggior cura all'esecuzione vocale e strumentale. Un percorso che ha dato i suoi frutti. —

Il coro Le voci insolite in trasferta

A.C.

IN BREVE

Gemona
Corso gratuito allo Ial sulla contabilità

Conto alla rovescia a Gemona per il corso gratuito di 305 ore (di cui 100 in stage), organizzato dallo Ial Fvg a Gemona e finanziato dal programma Pipol, il piano regionale per favorire l'occupazione, che si rivolge ai disoccupati residenti o domiciliati in Friuli Venezia Giulia. Nella sede di via Bariglaria è in partenza il corso dedicato alle tecniche di contabilità e promozione aziendale. Info: www.ialweb.it; 0432.898611.

Majano
Prove di ricomposizione c'è il libro di Babuin

Venerdì 28 alle 18 all'Hospitale di San Tomaso di Majano sarà presentato il libro Prove di ri-composizione di Egidio Babuin. Si tratta di una raccolta di versi portati dal vento delle stagioni, visioni di sentimenti, paure speranze e delusioni. La presentazione dell'opera sarà curata dal professor Angelo Floramo. Nel corso della serata, durante la quale sarà coinvolto il pubblico, ci saranno letture, musica e danza.

CIVIDALE

Oggi al via la modifica della viabilità interna al presidio ospedaliero

Ridefiniti anche gli accessi e la destinazione dei parcheggi Il nuovo sistema prevede l'istituzione di quattro ingressi

CIVIDALE

Scatta la modifica della viabilità interna al Presidio per la salute di Cividale.

L'Azienda sanitaria universitaria di Udine, infatti, annuncia che a decorrere da quest'oggi la viabilità nell'area interna del presidio ospedaliero cittadino sarà ridefinita, unitamente agli accessi e alla destinazione dei parcheggi secondo tipologia di utenza.

Il nuovo sistema di circolazione interna prevede l'istituzione di una serie di quattro accessi al presidio sanitario.

L'ingresso numero 1 da via Santa Chiara sarà delimitato da una barriera mobilee sarà riservato a mezzi aziendali e mezzi di società di servizi per carico/scarico delle merci, oltre a mezzi degli utenti diretti al Centro dialisi.

Per l'apertura della barriera mobile bisognerà citofonare al punto informazione, mentre in uscita la barriera mobile si aprirà automaticamente al transito delle vetture.

Il secondo ingresso in emergenza da via Santa Chiara, con accesso consentito a mezzi di emergenza e mezzi privati di utenti diretti al Pronto soccorso.

L'ingresso numero 3 in via Carraria, invece, avrà accesso consentito agli automezzi privati di utenti e dipendenti.

Il cancello motorizzato rimarrà aperto nelle seguenti fasce orarie: da lunedì a venerdì, dalle 6.30 alle 21; sabato dalle 6.30 alle 14.30 e dalle 19 alle 21.

Domenica, infine, dalle 6.30 alle 8.30, dalle 12.30 alle 14.30 e quindi dalle 19 alle 21.

Nelle restanti fasce orarie l'ingresso sarà consentito ai soli dipendenti tramite avvicinamento del badge, oppure citofonando al Centro di salute mentale.

In uscita la barriera mobile si aprirà automaticamente al transito degli automezzi.

Infine, il quarto ingresso in via Carraria, con accesso riservato ai soli veicoli dei dipendenti, avvicinando il badge al citofono o citofonando al punto informazione.

Nel parcheggio riservato ai dipendenti sono stati istituiti tre stalli per la sosta adibiti al servizio di persone invalide munite di contrassegno. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Scatterà oggi la modifica alla viabilità interna del presidio ospedaliero di Cividale

CIVIDALE

Giornate europee del patrimonio al Museo archeologico nazionale

Anche il Museo archeologico nazionale di Cividale celebrerà sabato e domenica le Giornate europee del patrimonio: sabato sarà proposta un'apertura serale straordinaria, dalle 20 alle 23 (ultimo ingresso alle 22.30), con biglietto ridotto al costo di un euro. Nell'occasione debutterà l'iniziativa "aMANcord" (appuntamento alle 20.30), ideata per raccontare agli utenti storie, aneddoti, emozioni e situazioni particolari che in vari modi e per diverse ragioni legano la storia della città e dei suoi abitanti a quella del Museo. La narrazione, a cura di Lorenzo Favia, verterà su "La grande avventura di Zuccola (1985)" . Domenica, invece, visita - laboratorio alle 10.30 (età consigliata 6-12 anni, prenotazione obbligatoria al numero 0432 700700) e visita guidata per famiglie alle 16.30.

SAN PIETRO AL NATISONE

La gubana protagonista nel weekend al Museo di paesaggi e narrazioni

SAN PIETRO AL NATISONE

Gubana protagonista, sabato e domenica, allo Smo (Museo di paesaggi e narrazioni di San Pietro al Natisone), che in occasione delle Giornate europee del patrimonio propone varie iniziative imperniate sul dolce tipico locale, identitario e «simbolo di ospitalità».

«La gubana-gubanca - precisano dallo Smo - è il rito culinario della tradizione familiare della comunità slovena e il dono di ospitalità del territorio di confine. Tramanda una cultura arcaica, in cui la religiosità incrocia i valori della condivisione: è il patrimonio secolare di un piccolo popolo ed esprime l'incontro tra mondi e modi dell'abitare».

Per le 17 di sabato è in programma un intervento dell'antropologo Gian Paolo Gri; seguirà la presentazione di un video diretto dal regista Paolo Comuzzi. Domenica, invece, ritrovo alle 14 e partenza poco dopo per Topolò, per una passeggiata alla scoperta della cultura culinaria e dell'abitare. Completerà il programma un concorso per gubane fatte in casa: i dolci vanno consegnati entro le 20 di domani nella sede dello Smo.

Il Museo di paesaggi e narrazioni si colloca tra le nuove forme di musei tematici e territoriali: non più musei di collezione, ma musei di narrazione.

È concepito come uno spazio attivo, dinamico, accogliente e stimolante fondato su comunicazione e racconto di luoghi e culture.

Spazio che intreccia sperimentazione artistica e territori della memoria, che propone percorsi interattivi e affreschi multimediali di un paesaggio che unisce persone e luoghi, storie e memorie. Una ricognizione narrativa di un paesaggio da ascoltare. —

L.A.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

POVOLETTO

La palestra di Marsure intitolata a Castellani

POVOLETTO

Domenica, in occasione della prima edizione della "Festa dei Povolions", i cestisti della "Paf Basket", il sindaco Andrea Romito ha annunciato che è stata deliberata l'intitolazione della palestra di Marsure ad Anedi Castellani, allenatore e dirigente prematuramente scomparso lo scorso anno.

L'annuncio ha colto di sorpresa società, tesserati e presenti, che hanno accolto con grande calore e commozione le motivazioni della delibera, approvata all'unanimità dalla giunta.

«Intitoliamo – si legge – la palestra comunale ad Anedi Castellani per le preziose qualità umane di gioia, generosità, dedizione e responsabilità che ha dimostrato nella sua vita e nel suo ruolo di allenatore e dirigente sportivo; per il suo lavoro, intenso e volontario, svolto in favore soprattutto di bambini, ragazzi e giovani che ha contribuito a formare ai valori più alti dello sport».

Il sindaco ha anche premiato tre giovani atlete di Povoletto distintesi agli ultimi campionati nazionali under 14. —

B.C.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Anedi Castellani

CIVIDALE

Incrocio pericoloso di Rualis Pronto il piano per la rotonda

Lucia Aviani / CIVIDALE

«Il Comune agisca subito, adotti qualche soluzione provvisoria di messa in sicurezza dell'incrocio in attesa dell'intervento definitivo. Le condizioni di pericolo sono estreme».

Miracolosamente scampato a un incidente sull'ormai tristemente nota intersezione fra via Tombe romane e via Nievo, alle porte della frazione di Rualis, un abitante della zona si fa portavoce dell'istanza di tanti altri residenti, esasperati da una situazione la cui criticità è nota da un'infinità di tempo.

«Se non mi è accaduto nulla – dice – è per pura fortuna. Me la sono vista davvero brutta, avrei potuto essere io la nuova vittima di quel tremendo snodo, già scenario di moltissimi sinistri. Abbiamo appreso dalla stampa che il sindaco Balloch è riuscito, finalmente, a sbloccare lo stallo dei fondi da anni in cassa per l'operazione di riassetto del contesto e che ha ricevuto assicurazione di un loro celere utilizzo per la costruzione di una rotonda, ma riteniamo che non si possa attendere le tempistiche dell'iter progettuale. Chiediamo che un provvedimento tampone, provvisorio appunto, venga adottato in via immediata: nell'attesa della soluzione del problema bisogna attivare qualche strumento di protezione».

L'appello viene lanciato «all'amministrazione civica e al Corpo di polizia locale dell'Uti del Natisone».

Il sindaco Stefano Balloch, però, rassicura: «A seguito del recente incontro con i vertici di Fvg Strade – spiega – è stato trasmesso al Comune il progetto preliminare della rotatoria, della quale avevo ribadito l'assoluta urgenza. Convocherò un consiglio comunale a giorni, appositamente per procedere all'approvazione del disegno, in modo tale che la pratica possa proseguire rapidamente».

E sul caso interviene pure l'assessore alla mobilità e alla vigilanza urbana, Flavio Pesante: «Via Tombe romane – ricorda – non è un'arteria di competenza comunale. Qualsiasi azione, anche di carattere temporaneo, andrebbe concordata con Fvg Strade. L'unica cosa che possiamo fare, e che stiamo già facendo, è intensificare i controlli della Polizia locale». —

L'incrocio di Rualis per il quale è stata sollecitata una rotonda

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CASTIONS DI STRADA

Scontro tra due auto sulla strada per Gris Grave una trentenne

Violento l'impatto tra le vetture: ferito anche un giovane La donna, di Santa Maria la Longa, all'ospedale in elicottero

Paola Beltrame / CASTIONS

Grave incidente sulla strada che porta a Gris di Bicinicco, ieri pomeriggio, poco dopo le 16: una mancata precedenza la possibile causa dell'impatto. Il nodo stradale teatro del sinistro si trova in comune di Castions di Strada, fra il capoluogo e la frazione di Morsano, e consiste in un bivio canalizzato che dalla Napoleonica conduce verso le frazioni di Bicinicco e verso Santa Maria La Longa.

Erano circa le 16 quando i soccorsi e le forze dell'ordine sono stati allertati in quanto il traffico si era improvvisamente bloccato a causa dello scontro fra due auto. Su una Peugeot 207, proveniente da Palmanova e diretta verso Codroipo, viaggiava un giovane, D. M. le iniziali, di 23 anni, residente a Cervignano. L'altra vettura coinvolta è una Seat Ibiza, alla cui guida si trovava la 34enne B.S., di Santa Maria la Longa. La donna dalla rotonda di Castions di Strada procedeva in direzione Palmanova, ma, giunta in prossimità dello svincolo per Gris, iniziava a svoltare a sinistra senza accorgersi dell'arrivo della Peugeot.

L'impatto è stato violentissimo, quasi frontale, tanto che le due auto sono finite oltre l'aiuola spartitraffico. Feriti entrambi i conducenti, in modo più grave la donna. Personale medico e infermieristico del 118, giunto con elisoccorso e ambulanza, ha prestato immediate cure a entrambi sul posto, prima di accompagnarli all'ospedale di Udine, il 23enne in autoambulanza e la signora con l'elicottero. Nessuno dei due versa in pericolo di vita. Per i rilievi di legge sono intervenuti i carabinieri del Nucleo operativo Radiomobile di Latisana, mentre una squadra dei vigili del fuoco di Udine si è occupata di mettere in sicurezza la strada dai veicoli incidentati. Personale di Fvg Strade ha effettuato la bonifica della carreggiata imbrattata da combustibili fuoriusciti e da rottami.

La Napoleonica da Codroipo a Palmanova è stata messa negli ultimi anni in sicurezza per mezzo di molte rotonde, che hanno ridotto l'incidentalità se non nel numero almeno nella gravità. Restano comunque pericolose, lungo la trafficata arteria, le intersezioni che per minore flusso di veicoli non sono state adattate a rotatoria. —

Quel che rimane della Seat Ibiza coinvolta nell'incidente (FOTO PETRUSSI)

TAVAGNACCO

Vivacizzare e rilanciare il mercato di Feletto: ecco le idee del Comune

Margherita Terasso
TAVAGNACCO

Una realtà storica, amatissima, ma bisognosa di una "scossa". L'amministrazione comunale si è messa al lavoro per rilanciare il mercato di Feletto Umberto. L'idea è di provare a occupare gli spazi vuoti "agganciando" coltivatori diretti e produttori agricoli, pronti ad offrire prodotti di nicchia di qualità. L'obiettivo è sostenere e rafforzare l'attrattività di un momento entrato ormai nella cultura della gente di Tavagnacco e non solo.

«Ci sono sette posti vuoti complessivamente – spiega l'assessore alle Attività economiche, Marco Duriavig -. Se alcuni di questi vengono giustamente sfruttati dai "precari", ossia coloro che non hanno posto fisso, ciò che ci interessa è trovare una soluzione per quelli che restano liberi».

E' il mercoledì la giornata che da decenni è dedicata ai venditori ambulanti. E sono quaranta, in totale, le postazioni da occupare, tra via Udine, via Feruglio e piazza Libertà. Vuoi la crisi, vuoi la concorrenza: gli affari non sono quelli di venti anni fa. Eppure, tutto sommato, il mercato non se la passa così male.

«Nonostante gli spazi scoperti, quello di Feletto è un mercato che non soffre. Offre prodotti diversi, dal pesce alla frutta fino ai capi d'abbigliamento – continua –. D'estate c'è meno gente, com'è normale che sia». Il Comune, dopo aver parlato con gli ambulanti, ha deciso che è arrivato il momento di fare qualcosa di concreto.

«Stiamo ragionando con gli uffici comunali sull'opportunità di dedicare alcuni spazi alla vendita di prodotti di coltivatori diretti della zona – aggiunge Duriavig -. Questo genere di assegnazione è libera e non legata a bandi: prossimamente proverò a parlare con le associazioni di categoria e a vedere se la cosa è realizzabile». Il senso è quindi di allargare e differenziare l'offerta, proponendo prodotti poco noti «ad esempio formaggi particolari». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

FORD FIESTA 1.2 16V 5p. Zetec € 1.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FORD FIESTA 1.4 68cv tdci titanium (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2008 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FIESTA 1.4 70cv tdci titanium (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FOCUS 1.5 105cv tdci business s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2016 - prezzo: 11.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2750, Gabry Car's, tel. 3939382435

FORD KUGA 2.0tdci 150 cv c. aut. 4wd titanium, 2016, nav, retrocamera, € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD S-MAX 2.0tdci 163cv c.aut. titanium, 2014, nav, pelle, led, € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI IX35 1.7 crdi 2wd xpossible 2015, nero met., km 65.000 € 15.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP GRAND CHEROKEE 250 cv mjet ii summit, full opt., 2014/2017, da € 34.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP RENEGADE mjet aziendali 2015/2017, anche 4x4 e c.aut., da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KIA CARENS 1.6 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, bombola nuova valida 9 anni, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry Car's, tel. 3939382435

LANCIA DELTA 1.6 mjt cambio aut. gold, nav sat, cl. auto, 69.800km, € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags,ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, tel. 3939382435

LANCIA NUOVA YPSILON 1.3 95cv m-jet gold (5 porte) - colore: rosso met. - anno: 2012 - prezzo: 8.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 60cv benzina oro (3 porte) - colore: beige met. - anno: 2008 - prezzo: 3.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 69cv benzina diva (3 porte) - colore: marrone met. - anno: 2011 - prezzo: 5.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON, 1.3 diesel, 3 porte abs, clima, servo airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry Car's tel. 3939382435

M-B C 220/250 cdi, berlina e s.w., sport e premium, km certif. da € 22.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

M-B GLA 180 D aut., executive e sport, km certificati, nero met., da € 21.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MEGANE SPORTER Intens Energy dCI 110 CV aziendale, € 16.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MERCEDES CL.A 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, € 7950, Gabry Car's 3939382435

NISSAN MICRA 1.2 80cv benzina comfort (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2012 - prezzo: 6.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL AGILA 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350 Gabry Car's, tel. 3939382435

OPEL MERIVA 1.7 101cv cdti cosmo (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2006 - prezzo: 4.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL MERIVA 1.7 diesel, km. 91000, 5 porte, abs, clima, servo, airbag , ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550 Gabry Car's, tel. 3939382435

OPEL ZAFIRA 2.0 td 7 posti, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry Car's, tel. 3939382435

PEUGEOT 208 1.2 82cv vti benzina access (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 508 rxh hybrid diesel, 2014, km 50.000, full optional, € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PORSCHE MACAN 3.0 s diesel, full optional, 2014, nero met., € 42.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT MEGANE 1.5 110cv dci enery gt line (luxe) - colore: nero met. - anno: 2013 - prezzo: 7.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

RENAULT MEGANE Sportour sw 1.5 dci diesel, abs, clima, servo, airbag ritiro usato, finanziamenti in sede € 8950, Gabry Car's, tel. 3939382435

RENAULT TWINGO 1.2 bz, km. 74000, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4650 Gabry Car's , tel. 3939382435

SEAT ALTEA 1.9 style tdi, abs, clima, servo ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650 Gabry Car's, tel. 3939382435

SKODA RAPID 1.6 tdi 105 cv - Ambition anno 2014. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

SKODA SUPERB sw 2.0 tdi 170 cv - dsg anno 2010. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

SUZUKI GRAN VITARA 1.9 129cv ddis offroad 4x4 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2007 - prezzo: 8.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN POLO 1.4 75cv tdi trendline (5 porte) - colore: bianco - anno: 2015 - prezzo: 9.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN TIGUAN 2.0 tdi 140 cv sport& style - anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

VOLVO V60 d4 momentum, 2015, nav sat, volvo safety, led, 70.000km, € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW PASSAT s.w. 2.0 tdi dsg anche 4motion, 2015, full optional, da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW POLO 1.4 bifuel, bz/gpl, tagliandi ufficiali, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, con bombola gpl e distribuzione nuove, guidabile dai neopatentati ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry Car's, tel. 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

MERETO DI TOMBA

Mostra regionale della mela Attese migliaia di visitatori

Dal 28 settembre al 7 ottobre 49esima edizione alla Casa del sidro a Pantianicco In agenda mostre, convegni, concorsi, concerti, sport e intrattenimento per tutti

MERETO DI TOMBA

È arrivata alla 49esima edizione la più grande mostra regionale dedicata alla mela in Fvg, che dal 28 settembre al 7 ottobre animerà ancora una volta gli spazi della Casa del sidro di Pantianicco, che attende come sempre migliaia di visitatori. Organizzata dalla Pro loco, la festa ha continuato a ingrandirsi di anno in anno grazie a eventi sempre di qualità, diventando punto di riferimento per appassionati e tecnici del settore, nonchè per tutti i friulani nel segno dei sapori autentici e dei prodotti agroalimentari tipici del territorio.

Anche convegni tecnici nel programma della 49esima edizione della Mostra regionale della mela

In esposizione le migliori cassette di mele delle aziende friulane: come ogni anno in gara le migliori aziende della pianura e della montagna, valutate da tecnici per la conduzione aziendale dal campo al marketing. Il premio speciale Mela Friuli, nato nel 1991 per dare risalto a quanti si impegnano nel settore, è conferito a una sola azienda, ma per non penalizzare le altre che hanno raggiunto risultati ottimi, ma settoriali, sono stati creati diversi riconoscimenti. Per il 2018, la produzione delle mele 2018 (la raccolta è iniziata a metà agosto), si assesterebbe sui 130 mila quintali, stesso dato dell'anno precedente, salvo che nel 2017 si è avviato in regione un consistente programma di ampliamento – con incremento del 30% di piante in più – che dovrebbe portare entro il 2019 a 300 ettari in più di superficie coltivata (la stima attuale del meleto Fvg si aggira tra gli 800 e i mille ettari).

Riconoscimenti a parte, a Pantianicco va in scena un'autentica festa che coinvolge un pubblico eterogeneo, con protagonista la mela e suoi trasformati (dalle frittelle al sidro), oltre al miele. L'inaugurazione è prevista per venerdì 28 settembre alle 18, con l'apertura della mostra "La mela: il pomo per tutte le stagioni. Storie, leggende e curiosità intorno alla mela" e le personali "Aspetti personali di soggetti" di Paolo Venuti e "Tracce di colore dalla Colombia al Friuli" di Janny Soraya Caicedo. A seguire, cena speciale alle 20 e spettacolo di cabaret dei Trigeminus alle 21.

Sabato 29, nel pomeriggio dedicato al convegno tecnico sulla melicoltura a cura di Ersa, alle 18, le premiazioni per l'azienda regionale, di eccellenza, per le migliori cassette di mele e il 17esimo concorso internazionale per il miglior succo, sidro e aceto di mele. Dalle 21 serata con l'orchestra Selena Valle.

Domenica 30, alle 8.30 si apriranno le iscrizioni al quinto Motoincontro Fim "Motomela", con il Motoclub Motomas, che partirà alle 10, e alla 30esima Marcia tra i meli, che comincerà alle 9.30. Alle 15 spazio ai bimbi, con le cartoline volanti di 100 kg di mele per te. Quindi spazio alle danze, alle 16 e alle 20, con l'orchestra Jonathan e Gianni Dego. Domenica 30 settembre è in programma la serata dedicata al concorso Miss mela & Mister melo. La regina di bellezza eletta entrerà di diritto nella selezione Miss Alpe Adria international – circuito Ragazza moda international e Mister Friuli Venezia Giulia by Agenzia Astol models (iscrizioni al 329 7185333). Nel corso della serata sarà eletto anche il più bello tra i belli, il Mr Melo della regione, concorso collegato ad Alpe Adria boy.

I festeggiamenti riprenderanno mercoledì 3 ottobre, alle 20.30, con l'incontro con don Della Picca. Giovedì 4 serata teatrale, dalle 20.30. Alla stessa ora via alla gara di briscola gastronomica e alla "Serata dell'apicoltore".

Venerdì 5 balli e canti con gli Ees, mentre sabato 6 festa dal pomeriggio: dalle 15 concorso di dolci a base di miele e mele, con premiazioni alle 21.

La serata sarà allienata dalle musiche di Giuliano e i Baroni. —

L'EPILOGO

Mostra cinofila e gara ciclistica per l'ultimo atto

Giornata conclusiva a Pantianicco domenica 7 ottobre: si parte dal Pantianicco dog show, mostra cinofila aperta a tutte le razze e meticci dai 4 mesi, con iscrizioni dalle 10 alle 11 alla Casa del sidro e inizio alle 11; alle 12.30 pranzo della comunità di Pantianicco. Alle 14 gara ciclistica per amatori, trofeo Franco Cragno, e alle 15 ancora attività per bambini. I balli cominceranno alle 16 con l'orchestra Collegium, mentre la serata scatterà alle 18.30 grazie all'Aperitivo vergognosissimo con Galantennis. Dalle 20 l'orchestra spettacolo Collegium. I chioschi saranno aperti ogni giorno dalle 19 e la domenica dalle 9; le cucine venerdì dalle 19 alle 23; sabato e domenica dalle 11.30 alle 14.30 e dalle 18.30 alle 23.

VARMO

Il portico del municipio ospita un defibrillatore

VARMO

Nell'intento di promuovere la prevenzione e favorire il pronto intervento nell'ambito del proprio territorio, l'amministrazione comunale, assieme alla Croce rossa e in collaborazione con Metlab, aderendo al progetto Cri nel cuore, ha installato un defibrillatore nel portico del municipio.

Questo è il terzo sistema di pronto intervento sistemato nel territorio comunale: infatti, uno offerto dalla ex Bcc di Basiliano è posizionato nel campo sportivo e uno, acquistato dalla stessa amministrazione locale, è stato posto all'interno della palestra comunale.

Ora saranno organizzati i corsi per dare a più persone la possibilità di utilizzare all'occorrenza questo importante strumento di soccorso.

Il sindaco Sergioo Michelin intende coinvolgere particolarmente i commercianti presenti in piazza del Municipio, tenendo conto del fatto che trascorrono molte ore nei propri negozi e potrebbero essere i primi a intervenire in caso di necessità.

La macchina è collegata direttamente con la Cri di Udine ed è monitorata in caso di utilizzo corretto o in caso di qualche atto vandalico. Tutti i dati di primo intervento saranno inviati al Sores, sala operativa regionale emergenza sanitaria, la quale gestirà un pronto e veloce intervento sul posto tramite una autoambulanza.

«Ringrazio Metlab – conclude il sindaco Michelin –, laboratorio metrologico di Pradamano e il personale della sede della Cri di Udine per la loro sensibilità e disponibilità. Ci sentiamo un po' più protetti sperando non venga mai utilizzato; è una macchina di facile utilizzo, super automatica in grado di usare anche il più piccolo spazio di vita rimasto alla persona colpita». —

LESTIZZA

Incidente sulla Ferrata: illesa bimba di sei mesi

Tamponamento fra tre veicoli sulla Ferrata, a Lestizza: Ferite due persone: B.I., 41 anni di Tavagnacco, che guidava una Ypsilon, e I.D., 31, di Rivignano Teor su Punto. S.T., 33 anni di Varmo, su Alfa 159, è rimasto incolume, come pure una bimba di 6 mesi. Rilievi della polizia locale Uti Mediofriuli.

CODROIPO

I commercianti del centro si associano: già 20 adesioni

Viviana Zamarian / CODROIPO

I commercianti del capoluogo del Medio Friuli fanno squadra. E mettono insieme le forze per costituire una nuova associazione. Sono una ventina le attività che hanno già aderito infatti al sodalizio "Nuova Codroipo c'è", ancora non formalmente costituito, ma per il quale sono già state messe le fondamenta.

Sono in programma altri incontri per definire al meglio i capisaldi dello statuto ma e per raccogliere altri iscritti. «Questa iniziativa è stata accolta con entusiasmo – riferisce Roberto Annarella, referente dei commercianti – e contiamo di aumentare il numero delle adesioni. Attualmente sono rappresentate già molte vie, ma puntiamo a riunire un numero maggiore di commercianti ed esercenti per rilanciare il centro, coordinare gli eventi e gestirne, assieme, l'organizzazione».

Resta sempre valido, inoltre, l'obiettivo di rafforzare una collaborazione con il Comune «attraverso cui ci possa essere anche un coinvolgimento attivo delle Pro loco nelle varie manifestazioni da promuovere». L'amministrazione comunale, come aveva confermato dopo il primo incontro di presentazione della nuova associazione l'assessore alle attività produttive Graziano Ganzit, scenderà in campo a fianco di "Nuova Codroipo c'è". Trovando delle risorse dal bilancio – aveva spiegato – da destinare a investimenti per poter abbellire il centro e renderlo così più attrattivo, con nuovi elementi di arredo, più pulito e accogliente.

Una precedente edizione della fiera di San Simone

L'obiettivo, come detto, è quello di costituire una nuova associazione di imprenditori, esercenti e commercianti per farla diventare un punto di riferimento per tutte le attività commerciali del comune e per le iniziative future. Affinché si inizi a fare squadra tra privato e pubblico.

A un mese dalla tradizione fiera autunnale di San Simone - per la quale si sta ancora aspettando il programma ufficiale dei due fine settimana di eventi - i commercianti del capoluogo del Medio Friuli si uniscono. Il primo banco di prova del nuovo sodalizio potrebbero essere le iniziative natalizie da organizzare in centro. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BUTTRIO

Il sindaco Sincerotto si ripropone: vincente la civica senza simboli

Il primo cittadino si mette a disposizione per il voto 2019
«Qui la differenza la fanno le persone, non destra o sinistra»

Davide Vicedomini / BUTTRIO

«Dò la mia disponibilità a ricandidarmi»: il sindaco di Giorgio Sincerotto scopre le carte a meno di un anno dal termine della legislatura. La sua non vuole essere una «fuga in avanti» – gli incontri all'interno della lista civica che l'ha portato alla vittoria 4 anni fa sono appena iniziati –, ma un'apertura a tener conto di tale possibilità. «Anche perché – mette le mani avanti – sarà il gruppo a decidere. Se non lo vorrà, farò un passo indietro e mi metterò a disposizione per collaborare per la vittoria. Non ho velleità di apparire, mi piacerebbe portare a termine il lavoro».

Sincerotto non detta condizioni – «anche perché non fa parte della pluralità che ha sempre contraddistinto la lista» –, ma si permette di tracciare una linea sin qui vincente e che ha portato alla continuità amministrativa negli ultimi 25 anni. «L'esperienza civica – dice – resta la più solida. Credo in questo tipo di amministrazione, anche se a livello nazionale a trionfare sono i partiti. Mettere a fianco un simbolo o allearci con un partito potrebbe essere controproducente. Ciò che fa e ha fatto finora la differenza a Buttrio e che ha permesso a questa cittadina di fare il salto di qualità sono le persone, di destra o di sinistra, che non si ghettizzano dietro a schemi e preconcetti, ma che collaborano per il bene pubblico e mettono al primo posto il cittadino. Io credo in un'amministrazione trasparente e nel lavoro di gruppo».

Parole che trovano seguito quando Sincerotto applaude a quanto fatto dalle amministrazioni precedenti «che hanno permesso di creare quella semina per avere il raccolto».

E non è un caso che tra qualche anno Buttrio potrà vantare un nuovo plesso scolastico su cui ha creduto non solo la precedente giunta regionale, ma anche il ministero dell'istruzione, che ha stanziato i contributi necessari a realizzarlo. A breve sarà inaugurata la nuova sede di Protezione civile e biblioteca, progetto iniziato sette anni fa.

«Spiace solo – conclude il sindaco – che troppo spesso, lo dico anche da imprenditore, alcuni lavori siano frenati da burocrazia e norme che hanno impoverito l'organico del Comune a vantaggio della Regione. Per questo ho chiesto nell'assemblea dei sindaci dell'Uti che si proceda all'istituzione di concorsi per rimpinguare le file dei dipendenti». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Giorgio Sincerotto, sindaco di Buttrio

BASILIANO

Corsi di ginnastica per adulti, sono aperte le iscrizioni

Aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica organizzati dal Comune per gli adulti. La ginnastica dolce inizia a ottobre il martedì in palestra comunale dalle 19 alle 20, il venerdì il corso si sposta in quella della scuola media, sempre alla stessa ora. Gli incontri di yoga invece sono il martedì (18.30-19.30) al centro civico di Villa Zamparo. Iscrizioni fino a sabato, altre informazioni in biblioteca o sul sito del Comune. Commenta l'assessore Copetti: «Grazie a un'oculata programmazione siamo riusciti a ottenere un ulteriore abbattimento dei costi per chi si iscrive. Riteniamo fondamentale per tutti praticare attività sportive ricreative».

CAMPOFORMIDO

Scuola, nuovo dirigente Mariuz: corsi integrati

CAMPOFORMIDO

Inizio d'anno scolastico con una novità: il dirigente Dario Roger Masotti si è trasferito ad altro istituto, a sostituirlo in reggenza è Gabriella Zanocco preside del Percoto di Udine.

Il sindaco Monica Bertolini e l'assessore all'istruzione Elisa Mariuz hanno ringraziato Masotti «per l'impegno di 11 anni, prima come direttore didattico e poi come dirigente scolastico, sottolineando costante attenzione e interesse a tutto ciò che ha coinvolto gli studenti di Campoformido».

L'assessore Elisa Mariuz

Il dirigente a sua volta si è accomiatato ringraziando «per la proficua azione svolta dall'amministrazione in favore delle scuole presenti sul territorio».

Sindaco e assessore spiegano: «Come ogni inizio d'anno visiteremo i ragazzi delle scuole per un saluto a loro, a docenti e personale Ata. Questa volta ad accompagnarci ci sarà la nuova dirigente scolastica Zanocco, cui diamo il benvenuto augurandole buon lavoro».

«Nonostante il calo demografico – osserva Mariuz –, nelle nostre scuole sono state confermate tutte le sezioni. Partono i corsi di scuola integrata con le associazioni: alle primarie basket, pallamano, calcio, pittura, chitarra, singing in english, e alle secondarie chitarra e informatica». —

P.B.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAMPOFORMIDO

Ritorna il memorial "Savic Dragisa-Galic"

CAMPOFORMIDO

L'associazione serba Sloga Srpske Dijaspore organizza per sabato la sesta edizione del torneo di calcio a 5 memorial "Savic Dragisa-Galic".

Savic era un cittadino serbo, lavoratore edile, residente in Italia dal 1992 fino alla sua scomparsa, avvenuta il 16 aprile 2012. Era una persona stimata, amante del calcio e della vita. Avendo anche lui stesso giocato a calcio in Serbia, nel 1996 riunì alcuni ragazzi in una squadra di calcio a 11 con ottimi risultati. Da quella squadra è nata l'associazione Nikola Tesla, ancora operativa. Savic ha continuato a seguire il calcio tramite il nipote Miodrag Barjaktarovic, oggi 25enne che gioca per il Rive D'Arcano.

I suoi cari – moglie, figli e nipoti – assieme all'associazione Sloga Srpske Dijaspore continuano a ricordarlo organizzando questo evento.

Quest'anno una giornata dedicata allo sport e allo stare insieme sarà quella di sabato, in via Basaldella 60 a Campoformido, al campo di tiro a segno. —

REANA DEL ROJALE

Al via i corsi di musica dei gruppi bandistici

REANA DEL ROJALE

Scuole di musica al via. Sono aperte le iscrizioni per accedere ai corsi organizzati dai due complessi bandistici.

La Banda di Reana propone lezioni individuali e collettive tenute da insegnanti qualificati nella sede di via Vittorio Veneto 3. I corsi inizieranno l'8 ottobre e offriranno lezioni di flauto, clarinetto, sax, corno, oboe, fagotto, tromba, trombone, euphonium, bassotuba, pianoforte, chitarra classica e moderna, percussioni, contrabbasso, basso elettrico, canto moderno. La filarmonica di Vergnacco presenta una novità: oltre ai consueti corsi di strumenti tradizionali organizzerà lezioni di propedeutica musicale per bimbi da 4 a 7 anni. Corsi dal primo ottobre; domani alle 18, sede di via Antica 3 a Vergnacco, incontro di presentazione. —

M.D.M.

BASILIANO

Da lunedì lo Sportello della figura di sostegno

BASILIANO

Lunedì si aprirà lo Sportello dell'amministratore di sostegno. Il sindaco Marco Del Negro spiega che da lunedì il servizio sociale dei Comuni del Medio Friuli, con l'associazione Anteas di Codroipo, istituirà nella sede comunale di Basiliano l'amministratore di sostegno, cui sarà possibile rivolgersi lunedì dalle 10 alle 12. L'amministratore di sostegno è una misura prevista dal codice civile e nominato dal giudice tutelare che si propone come opportunità di aiuto per le persone in uno stato di fragilità, non in grado di provvedere in autonomia ai loro interessi di vita.

L'assessore Annalisa Venir

«Lo Sportello – dice l'assessore Annalisa Venir – offre un aiuto per tutte le persone interessate alla misura in oggetto con precisa attività di informazione, aiuto nell'elaborazione del ricorso di nomina, nella stesura del rendiconto annuale e attraverso un'attività di supporto per deposito e ritiro della documentazione al Tribunale di Udine». Gli sportelli dell'Ambito distrettuale sono aperti a Codroipo martedì dalle 9.30 alle 12.30, mercoledì dalle 16 alle 18 (venerdì su appuntamento); a Basiliano lunedì 10-12. —

IN BREVE

Tavagnacco
Incontro sul futuro del Comune

Il gruppo consiliare Vivere Tavagnacco organizza un incontro aperto a tutti gli interessati per riflettere, in vista delle elezioni, su quanto accaduto nel Comune negli ultimi quattro anni e per ragionare sul futuro. Appuntamento oggi alle 20.30 nell'ex sala consiliare.

Lestizza
Variante al Prgc oggi in consiglio

Stasera a partire dalle 19 si riunirà il consiglio comunale con all'ordine del giorno l'adozione della variante 24 al Prgc per potenziare il depuratore del capoluogo, dove saranno convogliati gli scarichi del nuovo impianto fognario di Pozzuolo. In agenda anche una variazione di bilancio, il recesso dalla convenzione per la segreteria e l'approvazione del Documento unico di programmazione 2018-2020.

Lusevera
Corso di sloveno in nove lezioni

Martedì comincerà la sessione autunnale di nove lezioni del corso di sloveno. Il corso è dedicato a dipendenti e amministratori del Comune, ma possono partecipare tutti i cittadini; le lezioni si svolgeranno martedì dalle 18.30 alle 20.30 (corso base) al centro Lemgo a Pradielis e sabato dalle 11 alle 12 (corso avanzato) al museo etnografico. Il corso è gratuito. le iscrizioni si fanno on-line alla mail sportello.sloveno@comune.lusevera.ud.it o presentandosi direttamente (Per informazioni 0432 787032, Flavio Cerno).

Cividale
Iscrizioni al corso di autodifesa

Terza edizione per il corso di difesa personale organizzato dalla sezione cividalese dell'Ana. Le adesioni saranno raccolte al negozio di abbigliamento Boccolini, in corso Mazzini, entro il primo ottobre. Le lezioni inizieranno il giorno 4 (nella palestra di Rualis) e si terranno sempre di giovedì, per cinque settimane, dalle 20 alle 22. Istruttore sarà Stefano Busolini, formatore nazionale e tecnico specializzato Krav Maga.

BUTTRIO
Porazzi presenta il suo ultimo giallo

Domani, venerdì, alle 18.30, in Biblioteca comunale, Aperitivo con l'autore: il giallista udinese Pierluigi Porazzi racconterà il suo ultimo giallo, La ragazza che chiedeva vendetta. Presentazione a cura di Paolo Zamparo. Seguirà aperitivo.

CERVIGNANO

I certificati di malattia erano stati falsificati: 25enne finisce nei guai

Anche finte firme di presenza al lavoro in Biblioteca
Denunciata dai carabinieri per truffa e falso materiale

Elisa Michellut / CERVIGNANO

Per anni ha compilato, falsificando la firma del proprio medico di base, certificati che attestavano una finta malattia. Al contempo, era solita segnare orari falsi di entrata e uscita al lavoro.

Nei guai è finita una venticinquenne residente in un comune della Bassa. La giovane è stata denunciata dai carabinieri di Cervignano per truffa ai danni dello Stato e falso materiale.

È stato il Comune di Cervignano a segnalare la truffa e a denunciare l'accaduto alle forze dell'ordine. I carabinieri della stazione locale hanno immediatamente fatto partire le indagini.

Tutto è iniziato nel 2014. Il Campp (Consorzio per l'assistenza medico psicopedagogica), nell'ambito di un apposito percorso di formazione professionale, finalizzato a inserire i ragazzi nell'ambiente lavorativo, aveva contattato il Comune di Cervignano proponendo la venticinquenne, che presentava un handicap fisico, per un'esperienza lavorativa all'interno della biblioteca comunale. Tutto è filato liscio finché la giovane friulana ha iniziato ad assentarsi sempre più spesso dal lavoro. La ragazza presentava sistematicamente una serie di certificati medici, una decina in tutto, che riportavano la firma del medico di base e che attestavano le proprie precarie condizioni di salute a causa di una malattia.

I certificati, una decina, sono stati presentati nel periodo che va dal 2014 al 2018, quattro anni in tutto. La venticinquenne, inoltre, attestava, in un apposito specchietto mensile, gli orari di ingresso e uscita dal lavoro. Spesso risultava essere in attività mentre invece era a casa. In questo caso, sui documenti appariva la firma della responsabile della biblioteca, rivelatasi poi ignara di tutto.

È stata l'amministrazione comunale cervignanese ad accorgersi che qualcosa non andava. In presenza di numerose assenze, il Comune di Cervignano ha chiesto spiegazioni al Campp, che, a sua volta, ha contattato il medico della ragazza per informarsi in merito al suo stato di salute. Il dottore è trasecolato e ha asserito di non saperne nulla e di non aver mai compilato un certificato medico per attestare la malattia della ragazza.

A quel punto, grazie alle indagini puntuali dei carabinieri di Cervignano, la truffa è stata smascherata.

Come detto, il Comune di Cervignano ha denunciato l'accaduto a chi di dovere. Il compenso che la ragazza percepiva veniva corrisposto proprio in base alle presenze. Ovviamente, il rapporto di lavoro si è interrotto appena è emerso il problema.

Il sindaco di Cervignano, Gianluigi Savino, che non nasconde l'amarezza, conferma l'accaduto. «Sono stato tempestivamente informato – le sue parole – da parte dei responsabili e ho dato precise disposizioni per depositare immediatamente la denuncia alla competente autorità giudiziaria». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CERVIGNANO

Tappa domani della ciclostaffetta per Giulio Regeni

La ciclostaffetta "A Roma per Giulio Regeni", domani, farà tappa a Cervignano. L'associazione Corima sta collaborando all'iniziativa "A Roma per Giulio Regeni", promossa da Fiab BisiachInBici a sostegno della campagna lanciata da Amnesty "Verità per Giulio Regeni". I tre staffettisti partiranno dal Collegio del Mondo Unito di Duino e arriveranno a Roma. Poi si dirigeranno a Fiumicello.

Domani, alle 9.30, alcuni studenti del liceo Einstein consegneranno agli organizzatori un video e una lettera da far recapitare ai rappresentanti del Governo. Sabato, alle 12.30, appuntamento con tutta la comunità sotto i portici del municipio. —

CERVIGNANO

Pietro Sarcinelli

Egidio Grego

Sarcinelli e Grego rivivono in mostra al Centro civico

CERVIGNANO

C'è anche una lapide che risale al periodo dannunziano, destinata probabilmente al castelletto dell'isola di Gorgo e recentemente riscoperta dallo storico Antonio Rossetti, tra i reperti che saranno esposti all'interno della mostra "Sotto gli occhi del cielo. Pietro Sarcinelli, un industriale che non amava apparire".

L'esposizione, curata da Adriana Miceu e Giorgio Storni per conto dell'associazione culturale Cervignano Nostra, sarà inaugurata sabato, alle 10, al centro civico della biblioteca "Giuseppe Zigaina". «A cent'anni dalla fine della Grande Guerra - racconta il presidente, Michele Tomaselli - abbiamo voluto omaggiare Pietro Sarcinelli, nato nel 1862 a Cervignano. Da agente commerciale (come viene citato nell'atto di matrimonio), divenne in breve tempo un industriale possidente». Le immagini, di grandi dimensioni, saranno esposte, assieme ad alcuni oggetti d'arte, secondo un percorso iconografico tra Cervignano, Pradiziolo e l'isola di Gorgo.

L'altra sezione della mostra, invece, è dedicata a Egidio Grego. Grazie al materiale raccolto dal cavaliere Giorgio Storni, è stato possibile dedicare un ampio spazio iconografico all'aviatore istriano. L'esposizione, realizzata con i patrocini dei Comuni di Cervignano e Grado, si avvale della collaborazione del gruppo filatelico numismatico "AtEilio Snidero", dell'associazione culturale "4° Stormo" di Gorizia e del Club Unesco di Aquileia. I materiali esposti, sottolinea il comandante Fulvio Chianese, presidente dell'associazione "4° Stormo", provengono da numerosi archivi. Durante la mattina saranno anche presentati i libri "La stazione idrovolanti di Grado", di Giorgio Storni, e "Gorizia-Merna. L'aeroporto dimenticato" di Franco Bugada e Carlo d'Agostino. La mostra resterà aperta fino al 7 ottobre e si potrà visitare giovedì, dalle 10 alle 12.30, venerdì dalle 16.30 alle 19, e sabato e la domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19. Gli altri giorni sarà visitabile solo su richiesta. — E.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALMANOVA

Scontro all'incrocio: due feriti all'ospedale

PALMANOVA

Un incidente si è verificato, nella tarda mattinata di ieri a Palmanova, in via Cavour, all'altezza dell'incrocio con contrada Contarini.

Due le auto coinvolte: una Fiat 500L e una Hyunday I10.

Nell'impatto, la Hyunday ha effettuato una carambola che l'ha portata a finire la propria corsa a pochi metri di distanza, girata sulla fiancata.

L'incidente a Palmanova

Tre le persone rimaste ferite: la donna alla guida della 500L e le due persone anziane che si trovavano a bordo della Hyunday.

Due sono state portate all'ospedale di Palmanova e una, che aveva riportato maggiori traumi, al nosocomio udinese.

Sul posto due vetture della Polizia municipale di Palmanova per i rilievi e la viabilità, tre ambulanze, un mezzo dei vigili del fuoco di Udine per aiutare i feriti a uscire dalla vettura capovolta e il carroattrezzi.

Disagi al traffico: Via Cavour è rimasta chiusa al traffico dalle 12.45 alle 14.30 circa. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'EVENTO

La grande equitazione ritorna a Palmanova

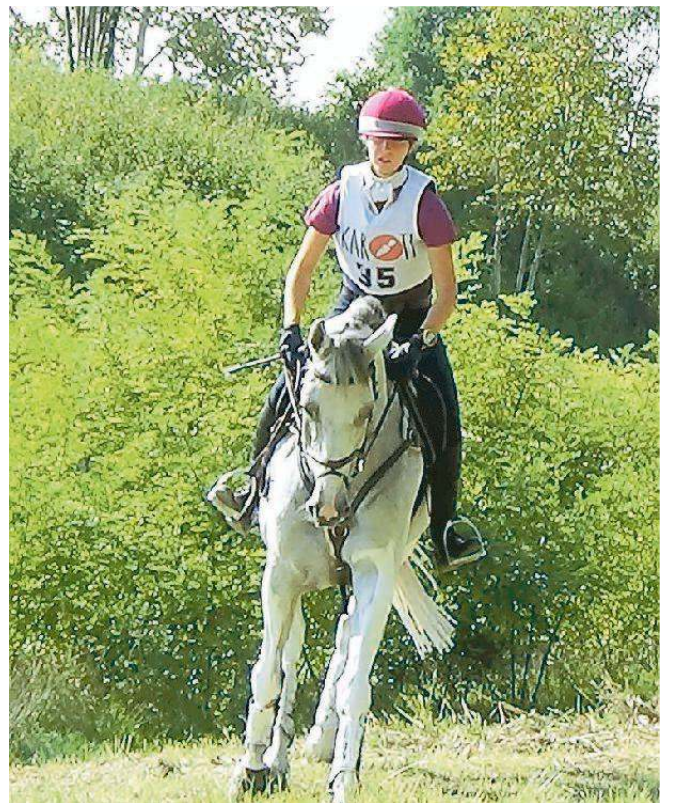
Tre giornate di gare con il concorso internazionale
Il sindaco: «Valorizzano la nostra città e la sua storia»

Monica Del Mondo
PALMANOVA

Tre giorni per le tre specialità che costituiscono il Completo di equitazione. Questo fine settimana, da domani a domenica, Palmanova ospiterà il secondo grande appuntamento annuale con l'equitazione. Dopo la manifestazione di giugno dedicata agli attacchi (carrozze), sarà ora la volta del concorso Completo internazionale di equitazione.

Tre, quindi le prove: domani il dressage, la gara di addestramento che si svolgerà al Campo ostacoli "Ettore Lajolo"; sabato il cross country, sul settore delle fortificazioni compreso tra porta Udine e porta Aquileia; domenica il salto ostacoli sempre al "Lajolo". Tre prove diverse, che richiedono abilità e competenze differenti, da affrontarsi sempre con lo stesso cavallo che deve risultare pertanto versatile e completo.

Saranno quasi un centinaio i binomi (cavallo e cavaliere), provenienti dall'Italia, ma anche da Svizzera, Polonia e Austria, che si sfideranno nella città stellata. Le origini di questa specialità olimpica sono prettamente militari e risalgono alle lunghissime marce in cui venivano impegnati i cavalli.

Ecco perché la collocazione di questa manifestazione a Palmanova assume un significato particolare, proprio in virtù del legame tra la città e i reggimenti di cavalleria.

Una delle cavallerizze impegnate in una precedente edizione

«Stiamo lavorando molto – commenta il sindaco Francesco Martines - per consolidare questo genere d'iniziative internazionali, valorizzando Palmanova per la sua storia, per i suoi ampi spazi verdi, per il suo fascino».

Manifestazioni di questo tipo, secondo l'assessore alle attività produttive, Thomas Trino, costituiscono anche occasioni per l'economia locale. Quest'anno l'internazionale di Palmanova è stato inserito dalla Federazione Equestre Internazionale nell'"Italian Eventing Tour", un circuito di gare internazionali di alto profilo tecnico, atto a valutare la crescita dei binomi in vista dei futuri impegni agonistici. L'organizzazione della tre giorni è affidata alla Commissione locale dell'Anac (Associazione nazionale arma di Cavalleria), in collaborazione con il Reggimento "Genova Cavalleria" e con il Comune. «Come organizzatori - dichiara il presidente della Commissione, col. Giuseppe Guarino - siamo sempre alla ricerca di qualcosa di nuovo da offrire a cavalieri, pubblico e osservatori internazionali». Le gare avranno inizio ogni giorno alle 9. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN GIORGIO DI NOGARO

Il pubblico presente all'assemblea organizzata a Villa Dora sul tema delle fontane

I 5 Stelle rassicurano il popolo delle fontane «Nuovo piano acque»

La notizia è emersa all'assemblea pubblica a Villa Dora «No ai contatori e alla strozzatura a 0,1 litri al secondo»

Francesca Artico
SAN GIORGIO DI NOGARO

É in arrivo un nuovo Piano tutela acque (Pta). Il popolo delle fontane intanto mette le mani avanti e chiede a gran voce di stralciare gli articoli 36 e 47 che prevedono il contatore e la strozzatura delle fontane.

Sono queste in sintesi le novità emerse nell'assemblea pubblica (presenti oltre 200 persone) indetta dal Coordinamento ambientale Bassa friulana, che verteva sul tema della salvaguardia dei pozzi artesiani ma che discuteva anche degli allacciamenti fognari al doppio sistema: circa 200 ancora i cittadini– utenti Cafc renitenti alla richiesta di allaccio tra San Giorgio (50) Torviscosa (7-8) e Cervignano (130).

Ad informare l'assemblea della redazione del nuovo Pta è stato il consigliere 5Stelle, Cristian Sergo, che ha rimarcato come il progetto faccia parte del programma di governo del presidente Fedriga.

Nel suo intervento Paolo De Toni, portavoce del Coordinamento, ha ricordato che il 15 marzo 2018 la giunta Serracchiani ha approvato il Pianto tutela delle Acque che prevede la strozzatura e il contatore alle fontane. «Se entro sei mesi l'attuale giunta regionale non la cambierà, allora il Pta diventerà definitivo con l'obbligo della strozzatura a 0, 1 litri al secondo, così la fontana si insabbierà e cesserà di vivere. Mercoledì 12 settembre – ha detto – sono iniziati gli incontri con la Regione per convincere l'attuale amministrazione a correggere il Pta sulla questione delle fontane stralciando gli articoli 36 e 47 che a nostro avviso dovranno essere discussi a parte».

Sulla questione Pta è intervenuto il sindaco di Porpetto Andrea Dri in qualità di componente dell'Ausir, che ha difeso le fontane e ha invitato chi in Regione è contrario «a dirlo apertamente».

Il sindaco di San Giorgio Roberto Mattiussi ha ricordato che la realizzazione di pozzi artesiani è in forte calo dopo il boom degli anni Ottanta e Novanta, rimarcando che chi ha redatto il Pta lo ha fatto senza sapere quello che faceva. Il vicesindaco Enzo Bertoldi, ha invece rimarcato il lavoro fatto dal suo gruppo in questi anni e grazie ad una sua mozione presentata in Regione e votata da tutti sono stati erogati i contributi per gli allacciamenti.

L'assessore di Torviscosa Mareno Settimo ha parlato dell'errore commesso come amministrazione per il Villaggio Roma, dove il Cafc allacciandosi a una sua conduttura ha acquedottizzato la zona con l'acqua che d'estate ha 27 gradi e d'inverno 3. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Santa Maria la Longa
Domani un incontro sulla guida sicura

Domani sera, alle 20,30, nella Biblioteca comunale di via Ellero a Santa Maria la Longa, si terrà un incontro con l'Aci per fornire informazioni e consigli agli automobilisti. Interverranno Maddalena Valli, responsabile automobile Club Udine, e Clara Gruer, vicario direzione territoriale Aci Udine. Si parlerà dell'acquisto dei veicoli, nuovi e usati, e dei documenti necessari, delle assicurazioni, dei bolli e si toccherà il tema della sicurezza.

Gonars
Domenica la pedalata per Mario Boemo

Appuntamento domenica a Gonars per la trentaquattresima edizione della "Pedalata Gonarese", memorial "Mario Boemo", organizzata dal locale Udinese Club femminile "Le Zebre". Il ritrovo per le iscrizioni (gratuite per i bimbi fino ai 6 anni) dalle 8.30 nell'area festeggiamenti del parco della scuola materna parrocchiale, mentre il via alla pedalata verrà dato alle 9.30. Premiazioni ed estrazione premi per i partecipanti alle 13. L'iscrizione comprende la maglietta, la possibilità di rifocillarsi ai punti ristoro e la pastasciutta finale.

Cervignano
Dal Rotary Club un gioco all'asilo

Il Rotary Club Aquileia Cervignano Palmanova ha donato alla scuola materna "Maria Immacolata" di Cervignano un gioco multifunzione da esterno e la pavimentazione antitrauma da installare nell'area destinata ai giochi del parco dell'asilo. Il valore complessivo è pari a 13.500 euro. La cerimonia di consegna è in programma oggi, alle 18. «La scelta di questo service – spiega il presidente, Federico Gambini – è dovuta a varie ragioni. In primo luogo, la volontà di continuare a collaborare con il mondo della scuola».

PORPETTO

Il sindaco precisa: il Punt di vile è sicuro basta allarmismi

PORPETTO

Il sindaco Andrea Dri

«Il ponte sul fiume Corno ha una luce fra gli appoggi di 13 metri ed una larghezza di 9; le spalle di appoggio hanno uno spesso di 1 metro ed un'altezza di 2 e poggiano ciascuna su 14 pali in cemento armato lunghi 12 metri e larghi 24 cm. L'impalcato è costituito da 6 travi prefabbricate di 60 cm di altezza. Il manufatto è stato collaudato il 28 ottobre 1986 come ponte di prima categoria e come tale può sorreggere il transito di una fila di carri armati in marcia uno a ridosso dell'altro». A fornire i dati tecnici del "Punt di vile" è il sindaco di Porpetto Andrea Dri, che critica l'allarmismo del consigliere Crismale, reo di aver sollevato una polemica inutile «su di un manufatto idoneo a sostenere qualsiasi transito. Invece di lanciare irresponsabili allarmi in un momento particolare come quello attuale, sarebbe bastato – spiega il sindaco – che il consigliere Crismale, che peraltro è stato vicesindaco per sei anni, fosse venuto in Comune ad esercitare le sue prerogative di amministratore di minoranza e l'ufficio tecnico gli avrebbe offerto nella massima trasparenza tutte le informazioni del caso».

Sulla presenza del vigile, Dri evidenzia come stia pesando la scelta della precedente amministrazione, «di cui Crismale è stato il vicesindaco», di non assumere per motivi di costi un secondo vigile. L'unico vigile non può svolgere turni, così che il pomeriggio non c'è. L'orario di lavoro è di 36 ore settimanali. In centro, inoltre, è vietato al transito dei mezzi pesanti di cantiere. —

F.A.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MUZZANA

Lavori al cimitero: concluso l'intervento

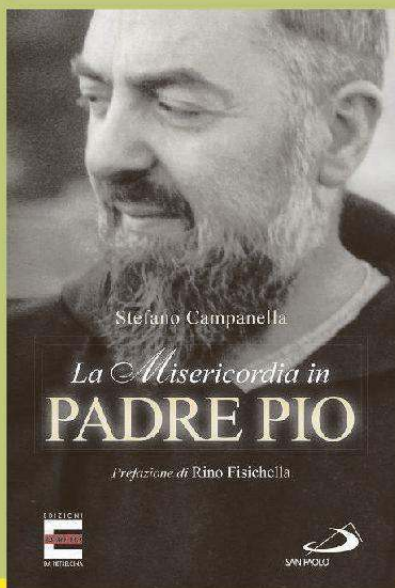
MUZZANA DEL TURGNANO

Conclusi i lavori al cimitero di Muzzana del Turgnano. «Tutti interventi finalizzati ad una corretta ed oculata gestione del cimitero – spiega il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Massimiliano Paravano – e riassegnare il giusto decoro al luogo che vanno ad aggiungersi ad una serie di lavori già realizzati negli ultimi mesi come la piantumazione di nuovi cipressi lungo il lato est, l'abbattimento e la messa in sicurezza dei cipressi pericolanti nonché la manutenzione e tinteggiatura del muro di cinta e dei restanti loculi».

I lavori, ormai necessari e inderogabili, sono stati realizzati dalla Cooperativa Noncello per 34.600 euro.

«Ricordo – conclude – che stiamo riqualificando l' impianto di illuminazione con sostituzione delle lampade vecchie ed energivore con lampade a Led a basso consumo energetico». —

F.A.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA MISERICORDIA IN PADRE PIO

San Pio da Pietrelcina è stato un grande testimone di Misericordia.
Come confessore ha accolto centinaia di migliaia di penitenti provenienti da tutto il mondo, con uno stile particolare ma capace di entrare nel cuore e condurre al pentimento. Ma è anche stato l'uomo della Misericordia concreta, un promotore di grandi opere sociali pensate proprio per sostenere i bisognosi nei momenti più difficili.

A SOLI € 9,90 + il prezzo del quotidiano

in edicola con Messaggero Veneto

LATISANA

Prima dell'arresto Gaiatto voleva partire per andare a Dubai

Trovati due biglietti andata e ritorno per gli Emirati Arabi
Un imprenditore latisanese salvato dall'affare Forex

Ilaria Purassanta / LATISANA

Due biglietti andata e ritorno per Dubai, con partenza nel ponte di Ognissanti, intestati a Fabio Gaiatto, 43enne portogruarese e alla sua compagna Najima Romani, 31 anni, sono stati trovati dalla Guardia di finanza durante la perquisizione. Ed emerge intanto che nella rete del trader stava per cadere anche un latisanese.

SALVATO UN LATISANESE

Un imprenditore di Latisana è stato salvato dall'Anasf Fvg, l'associazione nazionale consulenti finanziari, prima che investisse nell'affare Forex di Fabio Gaiatto. «L'imprenditore si rivolse a noi la scorsa primavera – ricorda Riccardo Cuman, coordinatore Fvg dell'Anasf – dopo aver sentito da alcuni conoscenti dei rendimenti ottenuti con il gruppo Venice. Così facemmo subito i controlli».

I BIGLIETTI PER DUBAI

Sarebbe stata la seconda tappa dell'anno negli Emirati per la Gaiatto e Romani. Un Paese in cui non valgono le convenzioni internazionali per le rogatorie, qualora la caccia ai milioni dei risparmiatori spariti da parte degli inquirenti decidesse di prendere tale rotta. Negli Emirati non c'è l'obbligo di comunicare alcunché alle autorità giudiziarie.

L'avvocato Maurizio Miculan stronca, però, sul nascere ogni fantasticheria: «Si tratta di biglietti dati dalla compagnia di bandiera Emirates come forma di rimborso per un disservizio patito durante il viaggio di capodanno, con ritardi nelle coincidenze». All'epoca Gaiatto e Romani fecero scalo per qualche giorno a Dubai, prima di raggiungere un'isola.

LE MISURE CAUTELARI

Intanto il gip Rodolfo Piccin, acquisiti i pareri del pubblico ministero dopo gli interrogatori, ha modificato le misure cautelari dall'obbligo di dimora al semplice obbligo di firma per Marco Zussino, 41 anni di Basiliano, quadro di un'azienda della Sinistra Isonzo (avvocato Elisabetta Zuliani); Massimiliano Franzin, 45 anni, di Oderzo (avvocato Remo Lot) e Giulio Benvenuti, 33enne vicentino (avvocato Laura Fagotto). Respinta invece la richiesta di Massimiliano Vignaduzzo, 46 anni residente a San Michele al Tagliamento (avvocato Francesco Murgia) che resta agli arresti domiciliari. Non è stato ancora espresso il parere del pm invece sugli indagati in obbligo di dimora ascoltati martedì dal gip. —

I detective della Guardia di finanza di Venezia esaminano la documentazione relativa all'inchiesta

LATISANA

Informagiovani e Centro, si cambia: nuove gestioni e ulteriori spazi

Cambio di gestione per Informazioni e Centro di aggregazione giovanile passati rispettivamente ad Arteventi e Itaca; maggiore apertura al territorio, ampliamento della fascia d'età degli utenti e la creazione di spasi dedicati all'Euro-progettazione e alla co progettazione sono le novità assieme ai servizi di sostegno ai giovani del territorio nella ricerca di opportunità di studio e lavoro, anche a livello europeo. «Siamo soddisfatti delle due nuove gestioni che vanno nella direzione voluta dall'amministrazione di una maggiore apertura al territorio e di un taglio maggiormente sociale dei due servizi - afferma l'assessore Stefania Del Rizzo – abbiamo in programma uno spostamento degli uffici dell'Informagiovani al piano terra del Centro Intermodale. La stanza al primo piano attualmente occupata dall'Informagiovani verrà riconvertita in un'aula per corsi di formazione». —

P.M.

LIGNANO

Partono i corsi dell'Ute Sono 52 le materie che saranno insegnate

Nicoletta Simoncello
LIGNANO

L'Ute, l'Università della terza età di Lignano, presenterà lunedì 24 alle 17 al centro civico il programma dell nuovo anno. Il ventaglio di corsi e laboratori che verranno proposti è ampio, le materie insegnate saranno ben 52.

«L'Ute – spiega Nelly Del Forno, presidente dell'Associazione – si mantiene viva e attiva grazie all'opera di collaboratori e docenti che, con competenza ed entusiasmo, conducono i corsi e organizzano gli incontri ormai da anni. Essi costituiscono l'ossatura dell'Ente nel litorale».

Nelly Del Forno

L'inaugurazione dell'Anno accademico avrà invece luogo venerdì 5 ottobre alle 17, sempre al Centro civico di Sabbiadoro, in Via Treviso 2. Nell'occasione, Gilberto Ganzer, storico e critico d'arte, terrà un incontro sul tema "Un grande caso di imprenditoria in Friuli nel XVIII secolo: Jacopo Linussio (1691 – 1747)".

Per Lignano, l'Ute rappresenta un punto di riferimento nel campo culturale e sociale. Dal calibro multidisciplinare, i molteplici corsi sono utili a soddisfare i variegati interessi di ciascuno. Medico-psicologica, umanistica, linguistica, tecnico-scientifica e giuridica, sono le 4 le macro-aree proposte. È possibile spaziare difatti dal Counseling alla letteratura italiana, dalla recitazione teatrale al tema del viaggio, dalla lingua inglese a quella russa, dall'ecologia all'utilizzo dei computer, fino alla criminologia. Sono inoltre numerosi i laboratori che abbracciano l'espressività artistica, manuale e corporea. All'Università della terza età è possibile infatti frequentare lezioni di ceramica, ricamo e pittura, e svolgere attività motoria per mezzo di svariate discipline. A scelta fra la fotografia, il Nordic walking, il Burraco e gli incontri con il mondo del vino, anche al tempo libero sarà dedicata un'attività. In più, mensilmente, saranno organizzate delle visite guidate. Ai corsi ci si potrà iscrivere nella sede dell'Ute di Pineta, in Arco della Ginestra 43, dal 25 settembre al 5 ottobre. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PRECENICCO

Floramo e Capuozzo presentano i loro libri

PRECENICCO

Due serate di conoscenza e approfondimento con due scrittori speciali. A proporle l'associazione anziani Stin Insieme di Precenicco a cominciare dall'incontro in programma per martedì 25 alle 20.30, al centro civico in via dei Cavalieri Teutonici, con Angelo Floramo e il suo libro "Forse non tutti sanno che in Friuli", un vero e proprio mosaico di storie mai raccontate prima, curiosità, misteri, racconti inedite, aneddoti storici e luoghi sconosciuti, di una regione tutta da scoprire. A rendere ancora più emozionante la serata, la fisarmonica del musicista Paolo Forte.

Secondo appuntamento venerdì 5 ottobre sempre alle 20.30 alla Casa del Marinaretto di Palazzolo dello Stella, alla quale si accede anche da Precenicco oltrepassando il fiume Stella, con lo scrittore-giornalista, Toni Capuozzo e il suo libro "Andare per i luoghi del '68", presentato dal giornalista Andrea Valcic. —

P.M.

LIGNANO

Raccolta di molluschi: stop alle ordinanze Sergo: merito nostro

LIGNANO

Da tre mesi l'Aas 2 non emette più ordinanze di divieto di raccolta e consumo dei molluschi prelevati dalle nostre acque costiere e lagunari. Un evento eccezionale vista l'escalation di ordinanze (ben sette) emesse tra aprile e giugno 2018. «Come Movimento 5 stelle – ci tiene a sottolineare il consigliere Sergo – abbiamo speso l'ultimo anno e mezzo per comprendere come mai venisse ritrovata nei nostri molluschi l'escherichia coli, ma non abbiamo mai ricevuto risposte esaustive. Ora ci chiediamo se davvero, grazie alle nostre sollecitazioni, siamo riusciti a debellare l'escherichia coli nelle acque della laguna e del mare. Ci piacerebbe tanto che fosse così».

Ma veniamo ai fatti. «I problemi di funzionamento legati al depuratore di Lignano gestito dal Cafc, da noi contestati, hanno addirittura portato Arpa Fvga contestare ben tre verbali di accertamento e violazione per illecito amministrativo, inquinamento corpo idrico e superamento dei limiti tabellari nel corso del 2017. Come già ricordato in passato, le stesse analisi interne dell'impianto hanno rilevato sversamenti pari a tre milioni e cento di unità fecali, contro i 5.000 previsti dalle autorizzazioni, ovvero 6.200 volte i limiti consentiti».

«Le acque depurate, vengono versate a mare a 6 km dalla costa da una condotta e le analisi effettuate su quelle acque non hanno mai rilevato la presenza di escherichia coli. Nelle zone adiacenti le nostre spiagge, invece, questa primavera è stata accertata la presenza del batterio fecale in quantità superiore anche 40 volte i limiti consentiti. Quindi le ipotesi rimangono due: o c'era una perdita sulla condotta del depuratore o esisteva un'altra fonte inquinante che ha sversato in mare, fonte ancora sconosciuta anche se dovrebbe essere ben visibile».

«Coincidenza vuole che da qualche giorno sul sito del Cafc abbiamo appreso che lo scorso 21 dicembre siano stati commissionati lavori per complessivi 38.026 euro alla società Geomar Sommozzatori Srl, pagati lo scorso 7 giugno. Oggetto dell'incarico? "Ripristino condotta a mare Lignano"». —

AVVISI ECONOMICI
MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

LAVORO
OFFERTA 4

STUDIO DENTISTICO di Udine cerca assistente alla poltrona P.time con esperienza. Telefonare al 3397807054

ATTIVITÀ PROFESSIONALI 7

AVVIATO CED trentennale esperienza, professionista abilitato, acquisterebbe altro ced e/o pacchetto clienti/collaborazione . ricerca.ud@gmail.com

Le figlie Laura e Paola, insieme ai nipoti Shanna ed Ajad, a Roberto ed a Yashif, annunciano che

IVINIA GORRA

ha chiuso i suoi occhi in questo mondo, ricongiungendosi nell'amore dei suoi cari.
Il funerale si svolgerà sabato 22 settembre alle ore 12.00 nella chiesa di S. Marco in Chiavris.
Le ceneri riposeranno nel cimitero di Romagnano Sesia (Novara).
Un grazie sentito a chi le è stato vicino, al personale della Nefrologia e della Casa della Dialisi, a Gabriela e Rosa.

Udine, 20 settembre 2018

O.F. Comune di Udine tel.0432-1272777/8

Partecipano al lutto:
- I condomini del complesso Montegrappa
- Le amiche Luisa, Aris, Maria Pascolini, Giglia Tellini e Daniela Zampa

L'Istituto Italiano Grafologia di Trieste partecipa al lutto dell'amica

IVINIA

Trieste, 20 settembre 2018

Accompagnata dalla fede e dall'amore che ci hai sempre insegnato, serenamente ci hai salutato.

MARIA BOSCO (Mariuci) ved. DI BIAGIO
di 92 anni

I figli Adriano con Ilva, Luciano con Rita, Luciana con Claudio.
I nipoti Linda con Damiano, Marco, Paolo, Giulia, Tiziana con Alessandro e il piccolo Davide, Sabrina con Daniele, Samanta.
La sorella Bruna e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo oggi, giovedì 20 settembre, alle ore 17 nella Chiesa Parrocchiale di Orzano, partendo dall'abitazione.
La famiglia ringrazia per la partecipazione.

Selvis di Remanzacco, 20 settembre 2018

Of.Guerra, Remanzacco
Tel.0432/666057
www.onoranzefunebriguerra.it

Partecipano al lutto:
- Famiglie Orsettigh Giuliano, Ferruccio e Giuseppe

"Chi ama con il cuore non si separa mai"

Affidiamo all'Angelo custode il caro

ADRIANO D'AGOSTIN

Carla e Stefano, il fratello, i cognati e quanti gli hanno voluto bene.
I funerali avranno luogo domani venerdì 21 settembre alle ore 17 nella chiesa arcipretale di Codroipo.

Codroipo, 20 settembre 2018

O.F. Fabello - Codroipo tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

Partecipa al lutto:
- La classe 1946

ANNIVERSARIO

20-09-2010 20-09-2018

"Ogni sera, torno a quel tempo, in cui il tuo amore come un sole, mi proteggeva".

RENATA SIMONETTI in MIATTO

Per sempre nei nostri cuori. Tuo marito Diego, i figli Loris e Isabella con Valentina e Marco, i fratelli e parenti tutti.
La Santa Messa sarà celebrata oggi alle ore 18.30 nella Chiesetta di S.Leonardo di Campolongo Tapogliano.

Porpetto, 20 settembre 2018

È mancata all'affetto dei suoi cari

ANNA RADDA ved. GERMANO
di 89 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Daniele e Daniela con le rispettive famiglie ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 21 settembre alle ore 16.30 nella chiesa di Terenzano, partendo dal cimitero locale.
Un particolare ringraziamento ad Elena per l'amorevole assistenza prestatele.
Un santo rosario sarà recitato oggi giovedì 20 settembre alle ore 19.00 in chiesa.

Terenzano, 20 settembre 2018

O.F. Gori Pozzuolo del Friuli - Palmanova Tel. 0432 768201

Partecipano al lutto:
- Nipoti Gianna, Gianni e famiglie

Ci ha lasciati

DANIELA MANZUTTI in BEGA
di 73 anni

Ne danno il triste annuncio il marito, le figlie, i generi, i nipoti e i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo domani, venerdì 21 settembre, alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di Remanzacco, partendo dall'Ospedale di Cividale.
Seguirà la cremazione.
Il Santo Rosario sarà recitato oggi, giovedì 20 settembre, alle ore 18.30 in Chiesa.
La famiglia ringrazia per la partecipazione.

Remanzacco, 20 settembre 2018

Of.Guerra, Remanzacco
Tel.0432/666057
www.onoranzefunebriguerra.it

Partecipano al lutto:
- Umberto e Laura
- Maria ed Enrico

La sorella Maria Grazia e i nipoti Eleonora, Caterina, Francesca e Rodolfo con le loro famiglie partecipano con tutto il loro affetto al dolore di Nelide, Michela e Federica per la scomparsa di

DANIELA MANZUTTI

ricordandone la dolcezza e la forza esemplari.

Udine, 20 settembre 2018

DANIELA MANZUTTI

Ciao santolina, sarai sempre nel mio cuore
Silvia con Luca, Anna e Caterina

Udine, 20 settembre 2018

DANIELA MANZUTTI

Ciao Dani,
mia grande amica, la tua presenza sarà sempre con me.
Andreina con Nicola

Udine, 20 settembre 2018

Partecipano al lutto:
- Marisa Beltramello

ANNIVERSARIO

20-09-2017 20-09-2018

MARINELLA FANTINI

Il tempo non cancellerà mai il tuo ricordo.

Udine, 20 settembre 2018

Ci ha lasciati

MORINDA URBANO ved. MARTINELLI
di 93 anni

Lo annunciano i figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati domani, venerdì 21 settembre, alle ore 11.00, nella Chiesa Parrocchiale di Blessano, con partenza dal Cimitero di Basiliano.
La cara Morinda sarà presente in Chiesa dalle ore 10.30.
Seguirà cremazione.
Un sentito ringraziamento a quanti vorranno onorarla.
Un grazie di cuore alla dottoressa Mariapia Donati De Conti e a tutto il personale dell'ADI di Codroipo.

Blessano di Basiliano,
20 settembre 2018

O.F. Talotti
Basiliano tel. 0432/84623
Codroipo tel. 0432/907937

I familiari di

ADRIANA MELLONI in ROPPA

annunciano che i funerali avranno luogo giovedì 20 settembre, alle ore 16.30, nella cappella dell'ospedale di Cividale.

Buttrio, 20 settembre 2018

O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

1° ANNIVERSARIO

Sei sempre vivo
in mezzo a noi

EGIDIO CENDON

La tua famiglia

Cividale, 20 settembre 2018

la ducale

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00
Numero verde 800.700.800 (con chiamata telefonica gratuita)
Pagamento tramite carta di credito: Visa e Mastercard
A. Manzoni & C. S.p.A.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it

IDEE

LA QUESTIONE CIMPELLO-GEMONA E IL PROBLEMA DELLE AUTOSTRADE

(*)MAURO PIGNATARO

Ci risiamo, ritorna la proposta per il completamento della Cimpello - Gemona.
Questa volta l'appello a terminare questa rete viaria viene dalla presidentessa della Confindustria di Udine Anna Mareschi Danieli.
Accantonato il progetto di realizzare un vero e proprio tronco autostradale quindi con tanto di pagamento di un pedaggio, oggi si chiede una superstrada a due corsie per senso di marcia.
Abbiamo continuamente bisogno di nuove strade, di terze e probabilmente fra qualche anno di quarte corsie. Continuiamo testardamente a spostare le merci sulle quattro ruote invece di preferire il treno o, dove possibile, utilizzando le cosiddette autostrade dell'acqua. Appelli a rendere fruibili e convenienti tali scelte non leggo.

Verrebbe da pensare che il completamento della strada sia la soluzione ma non è così

E poi abbiamo veramente bisogno di questo continuo spostamento di merci?
Per fare un esempio, mi capita nel tarvisiano di vedere camion sloveni che portano legname, altresì mi capita di vedere gli stessi camion che prelevano legname. Comportamenti schizofrenici verrebbe da pensare ma è semplicemente il libero mercato.
Come il libero mercato fa scegliere una strada rispetto a un'altra, bisogna abbassare le tariffe, perché la concorrenza è spietata e quindi, sempre per esempio, parecchi camion che servono la zona industriale Buja-Osoppo preferiscono percorrere l'"Osovana" e prendere l'autostrada entrando a Udine Sud e uscendo allo stesso casello, piuttosto che il più comodo e vicino casello di Gemona.
Oppure camion che utilizzano la statale da Pontebba, piuttosto che pagare un pedaggio autostradale, e passando per San Daniele e Dignano prendono proprio la Cimpello-Sequals per poi immettersi in autostrada a Pordenone.

Continuiamo a spostare le merci sulle quattro ruote invece di preferire l'utilizzo del treno

Verrebbe da pensare che il completamento della strada serva proprio, ma non è così.
Si vuole dare una soluzione a un problema reale con il metodo più invasivo, quello che consuma più territorio, che non rispetta un ambiente già fragile, quello che non tiene neppure in considerazione l'accordo internazionale di Parigi sui cambiamenti climatici.
Dobbiamo invertire la rotta e farlo al più presto, bisogna dar seguito agli appelli che ci provengono da tempo dagli scienziati e dagli studiosi di tutto il mondo, se vogliamo salvare il nostro pianeta abbiamo bisogno di atti concreti.
E tutti dobbiamo fare la nostra parte.

(*) Lista Open – Fvg Alto Friuli

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

La legge è legge, ma c'è anche il buon senso

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

Egregio direttore, ho letto in questi giorni su un TG on line la vicenda di un clochard che è stato denunciato perché sorpreso a frugare tra i cassonetti della spazzatura alla ricerca di cibo(qualcosa da mangiare).

Possibile? A questo siamo arrivati?

Il concetto di solidarietà si è perso. Invece di provare ad aiutare quel poveraccio, cercare di capire e se possibile dare risposte al suo disagio, è più semplice una denuncia, ci fa sentire più cittadini.

Egregio direttore veramente siamo a questo punto?

Tonino Perillo. Visco

Non so se si è perso il concetto di solidarietà: di sicuro in questo caso si è perso il buon senso.

Non metto in dubbio che ci sarà stato un motivo se il clochard in questione è stato multato: magari avrà rovesciato il cassonetto spargendo in questo modo i rifiuti ovunque.

Oppure avrà contravvenuto a una norma di qualche regolamento comunale.

Ma ogni norma, ogni legge, necessita di buon senso nella sua applicazione.

Lo spiegava Cicerone: "Summum ius, summa iniuria". I torti spesso nascono da una troppo sottile e capziosa interpretazione della legge.

Mi piacerebbe poi che i solerti agenti spiegassero come pensano che un clochard possa adesso pagare una multa. —

IL RICORDO

CLAUDIO MARCUZZI

MAESTRO DI CALCIO E DI VITA

Nel corso della propria esistenza si incontrano vari maestri di vita: genitori, nonni, preti, insegnanti, amici...

Io ne voglio ricordare uno particolare, un "piccolo" - grandissimo uomo di nome Otto, che 40 anni fa fu il mio primo allenatore di calcio.

A me, come a centinaio di altri bimbi, ha insegnato che nella vita bisogna far di tutto per vincere, ma che si può anche perdere. Ha insegnato che bisogna sempre rispettare gli avversari, ma anche farsi rispettare. Ha insegnato che ci vuole impegno e sacrificio per ottenere ciò che si vuole, ma che anche là dove le cose non vanno come vorremmo si può trovare sempre qualcosa di positivo.

Grasie Otto, un dai toi frus di Majan. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE LETTERE

Regole esagerate
Quanta burocrazia per una banda

Egregio direttore, come Associazione tutela salute mentale dell'Alto Friuli (di cui sono il presidente) avremmo pensato di organizzare una giornata di manifestazioni per ricordare i 40 anni della Legge 180/78 (la cosiddetta legge Basaglia).
Accanto al convegno organizzato nella sala comunale, concessa senza tanti problemi, abbiamo pensato all'esibizione in piazza di una banda per circa un'ora, anche per coinvolgere famiglie e cittadini nell'evento.
In Comune mi viene detto che devo rivolgermi al suap (sportello unico attività produttive) presso l'Uti della Carnia, come prescrive la legge: cosa c'entra la banda con le attività produttive, mi chiedo, mah!
L'impiegata che mi riceve, a sentire il mio programma, aggrotta subito le ciglia quasi a dire: "Ma veramente se la sente?" Bisogna compilare una "scia" (non conosco il significato dell'acronimo), o due, se è prevista anche la somministrazione di bevande.
"Queste sono le regole" mi spiega con tono imperativo, quasi fossimo al Commissariato di polizia.
Dico che vorremmo mettere qualche fila di sedie nella piazza (chiusa al traffico), per consentire alla gente di ascoltare la banda seduti: le sedie sì, non le panche (che invece sono permesse per consumare), però le sedie intanto devono essere unite tra di loro e occorre consegnare una mappa da compilarsi da parte di un tecnico indicando disposizione e spazi delle stesse.
Infine la "scia" deve essere firmata con firma digitale. E se uno non ce l'ha? Cerco di chiedere se è proprio necessario per una manifestazione così limitata e a ogni mia richiesta con modi bruschi l'impiegata comunale mi risponde: "Queste sono le regole, se vuole rispettarle, bene, altrimenti sono fatti suoi".
Spazientito da tanta "disponibilità", decido di rinunciare a chiedere, non prima di averle fatto presente che in un ufficio pubblico sarebbe buona norma aiutare il cittadino a districarsi tra norme così assurde.
Mi chiedo se in una azienda privata il suo comportamento sarebbe stato così indisponente.
A questo punto stiamo valutando se è proprio il caso di insistere o rinunciare a una bella esibizione bandistica in una piazza sicura.
Ma in casi come questi non dovrebbe bastare il Comune a certificare che non ci sono pericoli per i partecipanti? Mah!

Pasquale D'Avolio
Tolmezzo

Caso Tito
Analisi perfette e voci stonate

Gentile direttore, un bravissimo, all'ennesima potenza, al giornalista "di facile penna" dottor Ferdinando Camon di cui condivido appieno tutto l'articolo pubblicato dal Messaggero Veneto domenica 26 agosto a proposito del caso nato attorno all'onorificienza di Tito.
Un elogio ridotto, anzi a una amichevole (quale lettore quotidiano) rimbrotto al nostro giornale friulano per la gigantesca foto a corredo dell'articolo: io, date le argomentazioni elogiative trattate, avrei messo una "fotina" per ridurre quel triste personaggio all'angolino che si merita (mio fratello carabiniere fu proprio catturato a Spalato e morì prigioniero in Germania).
Fa specie però la difesa a tutto campo di Tito, che l'ex sindaco udinese definisce ancora "Maresciallo" con la emme maiuscola.
All'ex rettore della Universitas Utinensis, che ha costruito la sua carriera anche con presenze giornaliere sulla stampa e la fascia tricolore da sindaco sempre in tasca (mi pare di aver letto sul Messaggero veneto, comunque sentita in giro, la battuta che se la portasse anche a letto), vorrei dire che ha scritto su Tito un sacco di fesserie che ci offendono come italiani.
Massima lode, quindi, al bravissimo giornalista Camon e altrettanto massima indignazione per Furio Honsell, che spero sia fermato nelle sue aspirazioni al termine di questa legislatura e che spero la pagina dedicatagli da Messaggero Veneto cada nel massimo oblio.

Lidio Buttolo. Pasian di Prato

LA FOTO DEI LETTORI

DA BAGNARIA ARSA E GONARS

Un'indimenticabile gita nelle Marche

Escursione nelle Marche per il gruppo culturale di Bagnaria Arsa e Gonars. Nella foto inviata dal coordinatore del gruppo Odino Orsaria, i partecipanti alla gita davanti alla parrocchiale di Mondaino. In precedenza, il gruppo aveva visitato il Castello di Gradara, la Val Marecchia, il borgo medioevale di San Leo, con la Fortezza dove fu imprigionato Cagliostro e il palazzo ducale di Urbino.

GREEN LIFE

VERONICA BALUTTO

Un bunker per salvare le opere d'arte

New York. Quartiere di Arlem, in un luogo che nulla ha a che fare con l'arte, è stato costruito un vero e proprio deposito per l'arte. È un deposito super tecnologico: guardandolo sembra di entrare in qualche base militare super protetta. Ma non è un progetto a caso: nasce da un'esigenza concreta, ossia quella di realizzare una struttura che potesse difendere le opere anche in caso di calamità naturale. Infatti nel 2012 su queste zone si è abbattuto Sandy, foresta tropicale e l'acqua del fiume Hudson ha attraversato, tra gli altri, il quartiere di Chelsea, dove si trovano alcune delle più importanti gallerie della città, allagando ogni spazio e provocando danni per milioni di dollari tra oggetti preziosi, beni di lusso e, naturalmente, opere d'arte.

"Arcis" nasce quindi come deposito per opere d'arte: e progetti di questo tipo non sono molto diffusi. È un luogo tecnologico ai massimi livelli

che gode anche di "FTZ", la dicitura che indica una Foreign Trade Zone, un porto franco delimitato dal governo dove le merci possono transitare con procedure semplificate e senza oneri doganali. Si tratta di un bunker di oltre 10 mila metri quadri diretto da due ingegneri che godono di un'esperienza decennale in alcuni dei musei più importanti del mondo come il Whitney Museum di New York e il Van Gogh Museum ad Amsterdam.

Facilmente deducile il fatto che non si può entrare se non autorizzati dalle migliori tecnologie come il riconoscimento dell'iride, lo scanner vascolare ed essere schedati alla reception. "Arcis" è alimentato da un generatore di energia a gas che può gestire ogni problema anche in caso di interruzione dell'elettricità. I cambiamenti climatici sono oramai un fattore reale: le estati si fanno sempre più calde e i cambi improvvisi di temperatura danneggiano le opere. Con le tecnologie presenti in "Arcis" è possibile, in qualsiasi momento e senza rischi, cambiare l'alimentazione per tenere al sicuro le opere. Qui nulla è lasciato al caso: certo è che qui i nostri beni più preziosi sembrano essere davvero al sicuro. Quale migliore serenità al giorno d'oggi in cui più nulla sembra avere la minima tutela? —

CULTURA & SPETTACOLI

La festa del libro con gli autori

Pordenonelegge apre nel segno della cultura e della spinta economica che anima il Nordest

Diciannovesima edizione con un forte richiamo allo sviluppo
La direttrice Zin: «Il successo è frutto della partecipazione»

CRISTINA SAVI

Debutta con coraggio, mettendo al centro la poesia, la diciannovesima edizione di Pordenonelegge. Nel ricordo «per dovere di amicizia e di comune memoria» di Pierluigi Cappello, attorno al quale è costruita la struttura di un'inaugurazione insolita, che più volte, durante la serata, toccherà momenti quasi di intimità, in cui ci sarà spazio soltanto per la forza delle parole. E dei silenzi. Ma c'è il rito del "cerimoniale" da rispettare e allora ecco il tappeto giallo che, davanti al teatro Verdi, accoglie il pubblico ben prima delle 18.30 (anche se, forse per la prima volta, dopo tanti anni, nessuno spettatore è rimasto fuori). Non dura molto la parte ufficiale, aperta dal presidente della Fondazione Pordenonelegge, Giovanni Pavan. Guarda i curatori che gli sono accanto – Gian Mario Villalta, Valentina Gasparet, Alberto Garlini – la direttrice Michela Zin accompagnata da due "angeli" e i partner istituzionali – e sottolinea il lavoro di «condivisione e partecipazione» che decreta il successo della manifestazione. Con orgoglio ribadisce che «molti ce lo invidiano questo festival. E se ci starete vicini continuerà a essere per Pordenone la ciliegina sulla torta» (rifacendosi all'immagine che accompagna l'edizione 2018). Che sia la manifestazione più importante della città ne è convinto anche il sindaco Alessandro Ciriani. «La più amata, la più attesa, specchio di Pordenone perché mette insieme i valori che la rappresentano, bellezza, vivacità, curiosità, ed evidenzia ogni aspetto della cultura, considerandola risorsa

Il governatore Fedriga parla di un evento che esprime l'energia di un territorio unito

per fare leva sullo sviluppo sociale, umano ed economico». Poi il suo grazie al pubblico e al compito di cui è investito: «Difendere e diffondere i libri e la lettura».

Al suo primo Pordenonelegge, il presidente della Regione Massimiliano Fedriga parla di un evento culturale che «porta con sé anche la forza economica del Nordest» e attribuisce alla scelta di dedicare il festival a Cappello la capacità di «rendere omaggio anche al Friuli, alla sua storia, la sua lingua, la sua terra e la sua tradizione».

Si fa buio, e sullo schermo scorrono frammenti del docu-film che Francesca Archibugi (intervenuta con un video messaggio) ha dedicato al poeta. Ritorneranno, fino alla fine della serata, fra un intervento e l'altro. Così, mentre sfilano i boschi e le pietre del Friuli, il teatro è pervaso dalla dolcezza della voce di Cappello, dai suoi sorrisi e dalle sue "parole povere". Agli ospiti Villalta chiede di leggere una poesia. La regista sceglie "Porta aperta", mentre Alessandro Fo, che con il direttore artistico di Pordenonelegge ed Edoardo Affinati ha curato la presentazione del libro che raccoglie l'opera di Cappello, "Un prato in pendio" (Bur Rizzoli), legge "Da lontano", tratta da "Mandate a dire all'imperatore". Federica Magro, direttrice editoriale Bur, lo ricorda con uno degli inediti che il volume contiene. Sale sul palco Susanna Tamaro, autrice di "Il tuo sguardo illumina il mondo" e sarà, la sua lettura di alcune pagine, un momento di grande intensità e commozione, nel segno di un'amicizia breve, sofferta. L'incontro, profondo, di due anime "nude e sole" capaci di parole luminose. —

L'INAUGURAZIONE

Una serata "intima" con le parole del poeta

Serata di forte partecipazione emotiva all'inaugurazione di Pordenonelegge, presenti il sindaco Ciriani e il governatore Fedriga. Villalta (foto al centro) ha ricordato Pierluigi Cappello (foto Missinato)

Alla presentazione di "Un prato in pendio" la sua opera omnia
la direttrice Bur ha dato la bella notizia. Lo tradurrà Tedd Portnowitz

L'omaggio a Cappello si completa: ora sarà letto pure negli Stati Uniti

CENTO POESIE

La notizia arriva al "novantesimo", nella sala stampa del festival, dove al centro dell'incontro c'è il libro "Un prato in pendio. Tutte le poesie 1992-2017", edito da Bur Rizzoli, il volume che raccoglie l'opera poetica di Pierluigi Cappello (con sei poesie e cinque prose inedite, appunti che avrebbero portato a un nuovo romanzo del quale era già stato scelto il titolo, "Ogni giorno dal cielo alla notte"). È la direttrice editoriale Bur, Federica Magro, a darla, con un velo di commozione: «Abbiamo venduto i diritti per la pubblicazione di Cappello negli Stati Uniti». Spuyten–Duyvil pubblicherà un libro che conterrà cento poesie del poeta friulano. Un fatto straordinario, «in un Paese per nulla curioso della narrativa contemporanea italiana» (e men che meno della poesia). Un'operazione che porta a compimento il lavoro avviato nel 2013 dal poeta e italianista Tedd Portnowitz, che già aveva tradotto "Mandate a dire all'Imperatore", premiato nel 2015 con il Raiziiss/De Palchi Fellowship.

Non serviva certo la "benedizione" degli americani per testimoniare la grandezza di Cappello, ma questo interesse contribuisce ad affermare anche ciò a cui il libro-tributo alla sua opera tende. «Tirar fuori la sua poesia da certe ambiguità. Via tutta la retorica, l'equivoco dell'incidente…siamo di fronte a un lavoro che inquadra in maniera alta la produzione di Pierluigi, a un'opera che ha la sua grandezza e come tale è presentata», dice Gian Mario Villalta, che insieme ad Alessandro Fo e a Edoardo Affinati ha curato la prefazione. E a un autore che rappresenta «un unicum – così Fo, rispondendo a chi chiede se Cappello si può accostare a qualche altro illustre poeta – che non appartiene a nessuna scuola, pur rientrando in quel movimento generale di rinnovamento della poesia che abbandona la pesantezza antiquata della lingua letteraria e cerca una comunicazione diretta». Le sue famose "parole povere". Che, si badi bene, «sono una conquista – sottolinea Villalta - un traguardo di fatica e studio». Anche nella straordinaria intensità dei versi inediti, composti per lo più quando già la sua condizione non lasciava speranza ("Il sentiero si è fatto stretto…"). Ciò nonostante, non intrise di paura e d'angoscia, ma tese spesso all'allegria. —

C.S.

"UN PRATO IN PENDIO. TUTTE LE POESIE 1992-2017", È EDITO DA BUR RIZZOLI

Il libro-tributo alla sua opera tira fuori la poesia da certe ambiguità. Via tutta la retorica, l'equivoco dell'incidente...

INCONTRI AL MATTINO

Maurizio Baglini

"Tram 28" è il tema dell'incontro con Davide Calì, introdotto da Maurizio Baglini (foto) oggi alle 9.30 e alle 11 con le scuole al teatro Verdi

Enrico Galiano

Oggi alle 11, allo spazio Itasincontra, Enrico Galiano presenterà il suo libro "Tutta la vita che vuoi" e dialogherà con i ragazzi sul senso dell'esistenza

Antonio Forcellino

"Leonardo e le donne del Rinascimento" è il tema della lezione che Antonio Forcellino terrà oggi, alle 11.30, all'auditorium dell'istituto Vendramini

La festa del libro con gli autori

Ala al-Aswani affranto per la fine orribile di Giulio «L'Italia trovi gli assassini»

Lo scrittore di piazza Tahir protagonista ieri con il suo romanzo sulla rivoluzione «Regeni è una vittima innocente, bisogna perseverare per sapere la verità»

PAOLA DALLE MOLLE

«Ho sempre vissuto sotto diversi regimi, ma quello di Al Sisi è la dittatura peggiore mai provata in Egitto, un governo repressivo senza precedenti dove esiste solo il bianco e il nero. Se non sei dalla loro parte, diventi un nemico. A loro non basta metterti solo a tacere, devono annientarti».

Lo scrittore egiziano Ala al-Aswani ieri ha presentato a Pordenonelegge il suo ultimo romanzo intitolato "Sono corso verso il Nilo" dove la storia si snoda intorno agli avvenimenti accaduti durante la rivoluzione del 2011 a piazza Tahrir. Un libro respinto da tutti gli editori del suo paese: « Temevano che sarei finito in galera. Io ho risposto che ero pronto a ciò, ma loro non hanno voluto pubblicare».

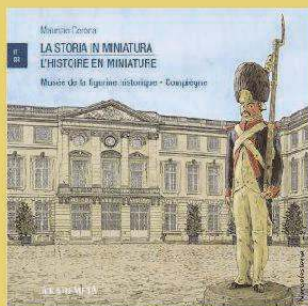
Il romanzo, edito da Feltrinelli, ripercorre quegli eventi che hanno trasformato l'Egitto nonostante la forte repressione: «Questo non è un romanzo storico, ma un libro che racconta la storia umana della rivoluzione. Dietro i fatti politici, ci sono uomini e donne, solo la letteratura può rendere la loro voce. Sentivo il bisogno di scrivere questa storia. Scrivere è come innamorarsi. Non puoi decidere di avere una storia d'amore: ci si innamora e basta. Così avviene per la scrittura».

« In particolare – ancora al-Aswani – volevo concentrarmi su cosa provavano le persone in quei momenti, che drammi hanno avuto e anche i loro amori».

Ala al-Aswani, infatti, ricostruisce un romanzo corale attraverso una galleria di personaggi: «Quando li creo, essi esistono davvero, li sento intorno a me, invisibili ma sempre presenti. È come prendere un amico per mano e fare un viaggio, io faccio lo stesso con loro. Ma a un certo punto, diventano autonomi, mi abbandonano e io non ho il potere di imporre a loro più nulla. Così accade che facciano cose buone e che esprimano opinioni che condivido ma, anche il contrario».

La fine del romanzo a esempio, è pessimista, i giovani rivoluzionari vengono messi in carcere o finiscono in esilio, tuttavia lo scrittore con tono deciso ammette di sperare in un futuro migliore:«"Non dimentichiamo che il 60% degli egiziani ha meno di 40 anni. Essi pensano e si esprimono in modo molto diverso rispetto alla generazione precedente. Hanno pagato un prezzo carissimo per avere la libertà. Io penso come i giovani e sono con loro. Il futuro è nostro». «È vero – sottolinea –, ora sono i controrivoluzionari al potere, ma noi vinceremo. È solo una questione di tempo». Lo scrittore ha parlato anche di Giulio Regeni: «Sono affranto di fronte alla vicenda orribile del giovane ricercatore. Io sono uno scrittore e come tale posso solo scrivere e raccontare alle persone questo crimine orribile. Penso che il Governo italiano debba fare tutto il possibile per ottenere giustizia e non debba accettare alcun compromesso in questa vicenda dove c'è una vittima innocente e ci sono dei criminali che devono rendere conto davanti alla giustizia di quanto hanno fatto».

«Dopo il luglio del 2014 – ha spiegato lo scrittore – sono stato esiliato da tutto, mi hanno proibito di continuare a scrivere sulle testate sui giornali per i quali lavoravo, di apparire in televisione, non ho potuto più organizzare nulla di quanto facevo. Io sono considerato un nemico, dicono che influenzo i giovani e che ho avuto un ruolo nella rivoluzione e di questo mi sento orgoglioso. Questo regime è contro chi pensa in modo autonomo. In questo momento ho molti amici imprigionati magari per un like su Facebook, per un commento o forse anche nulla di tutto ciò. Ti fermano, ti mandano in prigione, dove rischi di rimanere anche anni prima di esser portato davanti a un giudice. Nonostante ciò, sento che è il mio dovere come scrittore continuare a scrivere». —

Sabato 22 settembre ore 12.00 Palazzo della Provincia
La storia in Miniatura

Si può raccontare la Storia attraverso la descrizione di soldatini, figurini e diorami esposti in un museo? Si può. Se si sa come fare. Maurizio Corona lo dimostra descrivendo le sale del Musée de la figurine historique di Compiègne. Ogni divisa, ogni diorama evocano periodi storici ed eventi bellici, che possono essere ricostruiti con precisione.
Con Maurizio Corona

Consiglio Notarile di Pordenone
anche noi siamo partner di pordenonelegge

Anche quest'anno il Collegio Notarile di Pordenone sostiene la Fondazione PORDENONELEGGE e la Festa del Libro con gli Autori che si terrà qui dal 17 al 23 settembre prossimi. Come molti sanno il Festival PORDENONELEGGE, arrivato alla sua 18esima edizione è una delle principali manifestazioni culturali di interesse nazionale dedicata alla letteratura e agli scrittori.
Quindi anche quest'anno presentiamo al pubblico, negli spazi che ci siamo ritagliati, due Colleghi Notai che si dedicano con grandi capacità sia alla professione notarile che alle loro passioni culturali. In questi incontri al Festival è nostro intento mostrare il volto meno noto al pubblico, ma forse piu' affascinante, del notaio come uomo di cultura a tutto tondo.
Lo scorso anno abbiamo avuto con noi due Colleghi che hanno suscitato enorme interesse con le loro conferenze, Renato Carraffa di Roma e Dino Falconio di Napoli.
Quest' anno abbiamo il piacere di avere il **sabato 22 settembre** il Collega **Maurizio Corona** di Cagliari, appassionato di studi storici, collezionista di soldatini e autore di pubblicazioni sui piu' importanti musei del settore, mentre la **domenica 23** ci sarà il Collega **Remo Bassetti** di Torino, pubblicista, scrittore, estroverso indagatore di nuovi orizzonti della letteratura, in una discussione con il curatore artistico del Festival, a sua volta poeta e scrittore, prof. Gianmario Villalta.
Si preannunciano quindi due giornate di grande interesse come d'altronde tutto il Festival.
Qui sotto i dati e i link al sito dove ci sono tutte le informazioni, naturalmente il Consiglio Notarile è a vostra disposizione.
Spero di incontrarvi numerosi. Un cordiale saluto

Francesco Simoncini
Presidente del Collegio Notarile di Pordenone
https://www.pordenonelegge.it/

Domenica 23 settembre ore 12.00 Ridotto del TEATRO Verdi
La comunicazione letteraria vuole un'alleanza tra il libro e il web?

I severi studi giuridici e un'esplosiva volontà di comunicazione non sono entrati in rotta di collisione: scrittore e commentatore letterario, Remo Bassetti inventa nuove forme di comunicazione on line che interrogano la letteratura e la diffondono. Racconterà come si conciliano le lettere e il web. E come stanno cambiando i modi della comunicazione letteraria.
Con Remo Bassetti e Gian Mario Villalta

DA NON PERDERE

Paolo Maurensig

Oggi alle 17.30 a palazzo Montereale Mantica lo scrittore Paolo Maurensig dialogherà con Federica Ravizza e Salvatore Errante Parrino

Andrea Vitali

"Gli ultimi passi del sindacone" è il titolo del romanzo che Andrea Vitali presenterà oggi alle 18 al Capitol in dialogo con Federica Augusta Rossi

Omaggio a Endrigo

"L'uomo, la musica: omaggio a Sergio Endrigo" (foto), oggi alle 18 all'auditorium della Regione con Claudia Endrigo Cristina Nadal e Armando Franceschini

Lo scrittore egiziano Ala al-Aswani protagonista ieri a Pordenonelegge con il romanzo "Sono corso verso il Nilo"

Il poeta ha tratteggiato la figura del cugino incontrato a Casarsa ai tempi della guerra

Naldini: «Dividere i libri con Pasolini è stata una sorta di illuminazione»

IL RICORDO

MARIO BRANDOLIN

«Confesso: per Pier Paolo Pasolini avevo una vera e propria passione. Ero ragazzetto, 12, 13 anni, e gli stavo sempre accanto, dopo che, scoppiata la guerra, si era trasferito a Casarsa nella casa di famiglia, andavo dove lui andava, in giro per campi e per fiumi, la sua ombra, ero affascinato dalla sua figura». Così Nico Naldini, lo scrittore e poeta cugino di Pasolini, ieri mattina a Pordenonelegge in occasione della presentazione de "La biblioteca di Pier Paolo Pasolini", il volume curato da Graziella Chiarcossi e Franco Zabagli (presenti all'incontro con due interventi illuminanti, come quello di Gloria Manghetti direttrice del Gabinetto Vieusseux di Firenze che custodisce nel suo archivio contemporaneo, molti materiali dello scrittore di Casarsa.

Una passione per il cugino più grande di ben sette anni, raccontata con una sorta di trattenuto pudore, a spiegazione del ricordo con cui Naldini chiude il breve ma intenso scritto "Tanti libri intorno al larin", che impreziosisce il volume in questione, laddove scrive a proposito della biblioteca che Pasolini aveva assemblato a Casarsa e poi, causa i bombardamenti, aveva trasferito nel granaio del rifugio di Versuta: «Il mio destino era la clandestinità. E io salivo sulla scala a pioli per arrivare ai libri con l'imbarazzo della scelta. Scendevo con qualche volume: "Poesie" di Sandro Penna, "Frontiera" di Vittorio Sereni... Quando Pier Paolo scoprì i miei maneggi ne fu compiaciuto e da allora i nostri rapporti cambiarono. Felicemente». «Non ero più il folletto che gli saltellava intorno», ha chiosato Naldini. Che nel corso del suo intervento ha sottolineato l'importanza di quel primo nucleo della biblioteca pasoliniana, dove ai classici si alternavano autori contemporanei «che, ancora Naldini, servirono ad aprirmi gli orizzonti, Joyce, i "Tre saggi sulla sessualità" di Freud, libri proibitissimi letti con avidità. Ma quegli anni furono segnati anche dalla scoperta della poesia, di un poeta come Machado, per esempio e del suo cantare un mondo come quello contadino che noi vivevamo a Versuta: una sorta di illuminazione. Come fondamentali per me furono "Poesie a Casarsa", la prima silloge poetica di Pasolini, quando ancora lui era in bilico tra la pittura e la scrittura.

E ancora di quelli anni casarsesi, Naldini ha ricordato Guido Alberto Pasolini, il fratello amatissimo di Pier Paolo ucciso a Porzus «dalla partigianeria titoista e comunista», episodio che rappresentò un dolorosissimo banco di prova per Pasolini e la sua militanza nel Partito Comunista. «Guido – ha detto con voce accalorata e commossa Naldini – oltre che bellissimo, era un eroe, un giovane coraggioso, di cui non si è ancora scritto e detto abbastanza». —

Gli eventi della sezione Junior del festival

Baccalario e Morosinotto presentano i loro "Corsari"

PORDENONE

Quello che succede a Junior, percorso di Pordenonlegge nell'universo della letteratura per l'infanzia curato da Valentina Gasparet e Elisabetta Pieretto, è un vero e proprio festival nel festival. Un itinerario parallelo e per certi versi autonomo che corre lungo gli stessi giorni del festival che quest'anno si arricchisce con anteprime di grandi autori e prestigiose case editrici che concentrano a Pordenone i loro sforzi. Come l'inglese Lisa Thompson, collaboratrice della Bbc che firma un romanzo coinvolgente e commovente, "The Goldfish Boy", diventato un caso in Gran Bretagna con numerosi riconoscimenti, tra i quali la candidatura per la prestigiosa Carnegie Medal. In anteprima nazionale sarà presentata oggi, alle 10, all'auditorium della Regione.

Dalla narrativa contemporanea ai manuali per i più giovani: torna anche quest'anno Federico Taddia che insieme a Pierdomenico Baccalario (nella foto con Davide Morosinotto a una precedente edizione di Pnlegge) presenterà in anteprima "Il manuale delle 50 piccole rivoluzioni", domenica. Sempre Baccalario presenterà la nuova collana "I Corsari" pubblicata da Solferino, da lui ideata, insieme a Davide Morosinotto e Guido Sgardoli che ne firmano i primi volumi. Per gli amanti dei racconti avventurosi ci sarà Geronimo Stilton, il topo più amato di tutti i tempi, con l'"Undicesimo viaggio nel Regno della Fantasia", una sua nuova avventura in anteprima a Pordenonelegge. Tanti i laboratori creativi ispirati ai libri, ai giochi classici come gli scacchi, ma anche all'arte. —

G.G.

IL CAMINETTO e...
Caminetti - Stufe - Canne fumarie - Caldaie
Sopralluoghi e progettazione gratuiti
VI ASPETTIAMO NELLA NUOVA SEDE
in Via Val Montanaia 7/B Spilimbergo

Sala Esposizione: Via Val Montanaia 7/B - Spilimbergo (PN) - Tel./Fax 0427 50164 Loris Cimarosti: cell. 338 5032860 Mail: ilcaminettoe@gmail.com www.ilcaminettoe.it

TRA ARTE E POESIA

Benedetta Parodi

"A pranzo da me" è il titolo del libro che Benedetta Parodi presenterà oggi alle 19 allo Spazio Ascotrade. Dialogherà con Marinella Chirico

Maria Paiato

"Una e una notte" di Ennio Flaiano, è il titolo dello spettacolo "Tra letteratura e Teatro" in programma oggi con Maria Paiato alle 20.45 al Verdi

Di Terlizzi

"La rivoluzione dentro. Per i quarant'anni della legge 180" è il tema dell'incontro di oggi alle 21 al convento di San Francesco con Piervincenzo Di Terlizzi

La festa del libro con gli autori

Postorino e le assaggiatrici di Hitler, vittime e complici per sopravvivere

La vincitrice del Campiello e il tema della fiducia: «Ho raccontato uno stato di cattività in cui ciascuno prova a salvarsi»

GABRIELE GIUGA

A differenza delle precedenti edizioni, la premiazione del Campiello di quest'anno contiene degli elementi di emozioni inediti. L'emozione di Rosella Postorino, che ha stravinto con il romanzo pubblicato da Feltrinelli "Le assaggiatrici", una storia di donne che avevano «il privilegio e la condanna di assaggiare il cibo del Fuhrer», come dice la Postorino, e il tema, appunto, una storia nel Terzo Reich, non proprio da grande pubblico.

«Quel che volevo raccontare – ci dice la scrittrice ospite ieri sera di Pordenonelegge per il tradizionale appuntamento con il Campiello - era la storia di una donna qualunque che accetta di scendere a un compromesso per sopravvivere, e così, proprio perché vittima, diventa collusa. Che ciò accada durante e a causa del Nazismo rende questo cortocircuito più evidente, perché estremo, emblematico, ma una simile condizione si verifica in ogni tempo e in ogni contesto in cui la libertà è ridotta e la precarietà esistenziale è elevata. Oggi, di fronte ai rigurgiti nazionalisti e razzisti che attraversano l'Europa e il mondo intero, ricordare l'orrore del Terzo Reich dovrebbe avere un valore ancora più grande».

Si è fatta l'idea se le assaggiatrici fossero più vittime o privilegiate?

«Se Margot Wölk non fosse stata sia una vittima, che rischiava di morire per un uomo in cui non credeva e che non aveva mai incontrato, sia una privilegiata, che mangiava delizie in un periodo di guerra e quindi di fame, e soprattutto se questo privilegio non l'avesse resa suo malgrado – non era una nazista – ingranaggio di un regime disumano, non avrei avuto interesse a raccontarla. È il crinale che mi interessa. La contraddizione».

Paura, o paranoia, lei che relazione ha con queste condizioni?

«La fiducia è un tema della mia vita e di conseguenza è centrale nei miei romanzi. Ne "Le assaggiatrici" racconto uno stato di cattività in cui ciascuno prova a salvarsi, e lo farebbe anche a scapito dell'altro, dunque la dimensione del sospetto è sempre presente e la fiducia, come molti altri sentimenti, viene continuamente rinegoziata. Rosa tradisce: il padre antinazista, il cuoco che la prende in simpatia; lo fa per guadagnarsi la fiducia delle compagne, poi tradisce pure le compagne. Tradisce il marito, nello sforzo di non tradire il proprio bisogno di vita. Giusto e sbagliato, in assenza di fede (ideologica o religiosa che sia), sono concetti mobili che pesano solo sulla coscienza, sul corpo, del singolo». —

> Giusto o sbagliato in assenza di fede sono concetti mobili e pesano solo sul singolo

La vincitrice del premio Campiello, Rosella Postorino, con il presidente della giuria, il giudice Carlo Nordio, ieri all'apertura di Pordenonelegge

Via Vittorio Veneto, 45
Aviano -PN-
www.latteriadiaviano.it

NOVITà:
Ci trovate anche a Porcia!

c/o Del Ben formaggi
z.i. Porcia ovest,
via Maestri del lavoro, 29

INCONTRI SERALI

Alan Friedman

"Dieci cose da sapere sull'economia italiana prima che sia troppo tardi", oggi alle 21, allo Spazio Itasincontra con Alan Friedman e Omar Monestier

Prabda Yoon

"Feste in lacrime" è il titolo dell'incontro con il regista e autore Prabda Yoon alle 21.30 nel Ridotto del Verdi presenti Sabrina Baracetti e Federica Manzon

Speciale Harry Potter

Oggi alle 9.30 e alle 11 alla Mediateca di Cinemazero, "Harry ti presento Potter" laboratorio tra libri e film a cura di Cinemazero

Lo studioso dei classici Giulio Guidorizzi ha presentato la rilettura del mito omerico

Luci e ombre di Ulisse seducente, curioso capace di ingannare

VISTO DALLE DONNE

MIROSLAVA PASQUALI

Il mito di Ulisse, ultimo degli eroi e primo degli uomini moderni, filtrato attraverso lo sguardo delle donne che ha sedotto. La figura di Odisseo, narratore per eccellenza, raccontata da un punto di vista, quello femminile di personaggi come Circe, Calipso e Nausicaa, al quale si dà voce per la prima volta in letteratura. L'immagine che emerge, tra le pagine dell'"Ulisse" (Einaudi) di Giulio Guidorizzi, scrittore e docente universitario di Letteratura greca ospite nella giornata inaugurale di Pordenonelegge, è quella di un uomo seducente, curioso, ma anche capace di uccidere e ingannare, un misterioso connubio di luci e ombre. La riscrittura di uno dei classici antichi per eccellenza è una licenza, per così dire, che Guidorizzi (autore, tra gli altri, di "Io, Agamennone") si è già concesso e si può ben concedere, da profondo conoscitore della materia quale è. L'intento che muove la penna, spiega l'autore, non è quello di "gareggiare" con l'originale, ma di «scoprire angoli diversi, spostare la prospettiva, aprendo varchi su aspetti che Omero aveva solo accennato, amplificando il racconto» e delineando in senso moderno la psicologia dei personaggi, in special modo quelli femminili, che hanno finalmente voce in capitolo.

Ecco dunque, attraverso questa prospettiva, la fedele Penelope diventare una donna appassionata, inquieta nel vivere l'attesa del marito e consapevole che, al cospetto di Odisseo, gli altri pretendenti non sono all'altezza. Penelope sogna, e questi sogni diventano l'ispirazione per le decorazioni da imprimere sulla sua tela, che assume così un significato più profondo.

Anche il canto tentatore delle sirene, che in Omero resta "muto" e misterioso, trova forma e contenuto in questo saggio, così come le vicende amorose di Circe e Ulisse, che Guidorizzi prende a riferire, dal punto di vista della maga, proprio dal momento in cui il classico greco lascia la narrazione in sospeso.

Dello stesso autore, che sta lavorando a una traduzione dell'Iliade, uscirà a novembre per Il Mulino un'opera che abbraccerà tutte le vicende della guerra di Troia, dal principio alla fine. Una scrittura – dedicata a un pubblico di non specialisti, come d'altronde il saggio su "Ulisse" – fedele ai dati del mito. —

IL PROGRAMMA

Prabda Yoon, la Parodi e Alan Friedman

A Pordenonelegge le grandi anteprime: oggi l'artista thailandese Prabda Yoon, regista, editore, traduttore e grafico, oltre che scrittore, presenterà, insieme a Sabrina Baracetti e Federica Manzon, il libro "feste in lacrime" (alle 21, nel Ridotto del teatro Verdi). È una porta d'accesso all'universo contemporaneo della Thailandia, una società in viaggio tra modernità e tradizione, dove le contraddizioni sono spaventose ed esilaranti.

Una dedica speciale di Pnlegge, anticipazione del grande anniversario 2019, andrà a Leonardo da Vinci, con due eventi, il primo vedrà protagonista Antonio Forcellino, uno tra i maggiori studiosi europei di arte rinascimentale, in anteprima con il suo "Il secolo dei giganti: il cavallo di bronzo" (Harper Collins) terrà una lezione (alle 11.30 auditorium Vendramini) su leonardo e le donne che hanno segnato il Rinascimento.

Alle 19, spazio Ascotrade, Benedetta Parodi, intervistata da Marinella Chirico, racconterà la sua attesissima nuova tappa delle sue ricette: "A pranzo da me" (Rizzoli).

Ai più piccoli, è dedicato uno degli appuntamenti sul rapporto tra cinema e scrittura targati cinemazero: con "Harry ti presento Potter", in occasione del 20°anniversario della pubblicazione della celebre saga.

Da segnalare infine "Dieci cose da sapere sull'economia italiana prima che sia troppo tardi", incontro con Alan Friedman in dialogo con il direttore del Messaggero Veneto, Omar Monestier, alle 21 allo Spazio Itasincontra.

AL CAPITOL DOMANI ALLE 21.30 L'EVENTO TRATTO DALLA "BALLATA SENZA NOME"

Quelle lettere degli italiani sulla bara del milite ignoto: pietà e racconto collettivo

Va in scena il testo teatrale del cantautore Bubola
Ad Aquileia Maria Bergamas scelse tra undici feretri

ANTEPRIMA

Domani, alle 21.30 al Capitol, Pnlegge presenterà la "Ballata senza nome" di Massimo Bubola: un evento scenico tratto dal libro del cantautore che ha vinto il premio Benedetto Croce, che ci riporta all'ottobre 1921, nella basilica di Aquileia. Gli occhi di tutti sono rivolti alle undici bare al centro della navata, e alla donna che le fronteggia: Maria Bergamas. Dovrà scegliere, fra gli undici feretri, quello che verrà tumulato a Roma, nel monumento al Milite Ignoto.

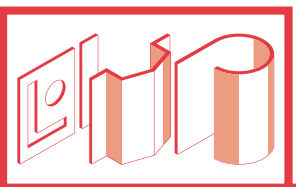
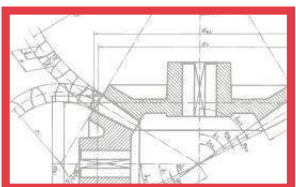
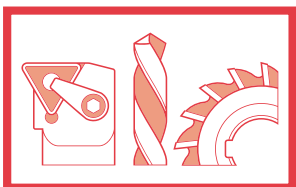
MASSIMO BUBOLA

La copertina del libro del cantautore Massimo Bubola

«Ti regalerò un bosco di pioppi sul fiume Adige. Ti donerò le mie trecce piene di sogni. Ti offrirò un letto di piume sotto i meli. Ti darò una boccetta di lacrime mattutine e una di rosolio per la sera. Questo è il maglione caldo di mio fratello Genesio che ti salvi dal freddo del marmo. Ti cedo questa cartolina di mio marito caduto che mi ha disegnato il castello di Duino. Cederò ogni anno metà del mio vino, perché bevano tutti al tuo ricordo. Ti lascio il medaglione con la mia pallida bambina "scomparita" nel frumento. Ti dedicherò la prossima città che fonderò in Paraguay».

Queste erano una piccola parte delle lettere e degli oggetti che furono gettati su uno dei carri vuoti del treno che trasportava la bara del milite ignoto ch'era partito il mattino del 29 di ottobre del 1921 dalla stazione di Aquileia e che sarebbe arrivato a Roma la sera del primo novembre. All'arrivo occorsero ben venticinque camion e una trentina di trattori d'artiglieria per trasportar i fiori e gli oggetti che vi eran stati deposti.

Rivedendo quel treno che a passo d'uomo attraversava le campagne e le colline del Friuli, del Veneto, dell'Emilia, della Toscana e del Lazio e che raccolse intorno a sé otto milioni di persone che andarono a piedi a salutarlo, ci appare un'Italia contadina, profondamente mortificata e sciocata dalla più dura guerra che avesse mai visto, ma unita sul quel ragazzo senza nome. Un paese ancora ferito, ma avvolto in una lunga e lacera coperta di Pietà per quel soldato che rappresentava per ognuno il padre, il marito, il figlio, il fratello perduto.

Il viaggio di quel treno correva su un affresco di Misericordia tra la commossa partecipazione di una nazione che s'era formata da poco e da poco cominciava ad avere un unico cuore ed un unico sentire. La Grande Guerra era finita da tre anni, ma quell'incantato fiume di parole creato da quattro miliardi di lettere scritte durante il conflitto, rappresentava il primo vero epos italiano: uno sconfinato e toccante documento di racconto collettivo. —

www.sabor-srl.com

Dal 1989 una preziosa esperienza al servizio della meccanica

Via Interporto Centro Ingrosso n. 29/30 - 33170 Pordenone - Tel. +39 0434 572920 - info@sabor-srl.it

UNA RICORRENZA RISORGIMENTALE

Quel XX Settembre dimenticato: celebrava la breccia di Porta Pia

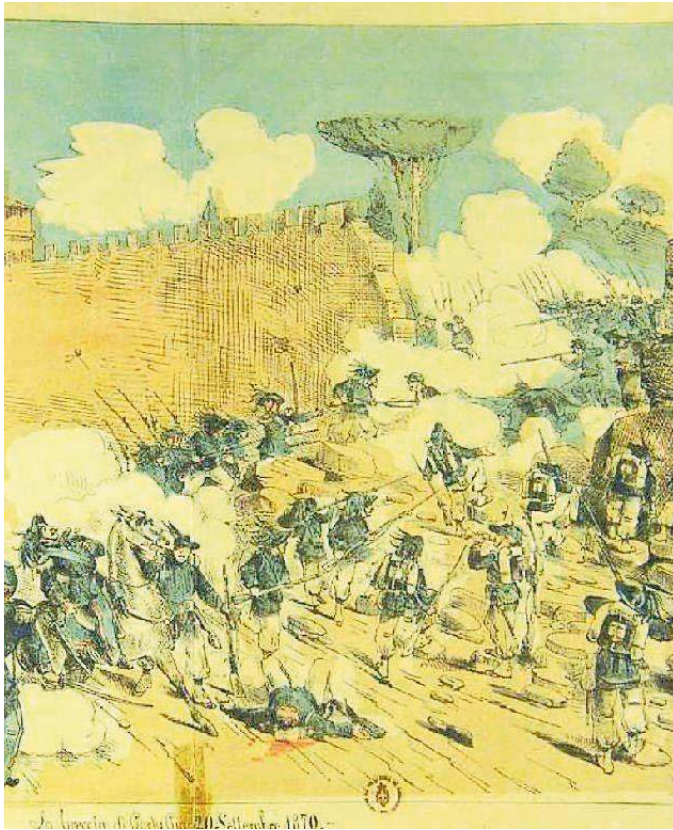
Nel Paese unito la data fu introdotta dal parlamentare udinese Riccardo Luzzatto
Dopo i Patti Lateranensi e la conciliazione tra la Chiesa e lo Stato, fu abolita

VALERIO MARCHI

Il "XX Settembre" è, con il "IV Novembre" e il "XXV Aprile", una delle date più diffuse nella toponomastica italiana; tuttavia, non è facile trovare chi ne conosca bene il significato.

In epoca risorgimentale, un tornante decisivo nel percorso di politicizzazione della vita pubblica e di sacralizzazione della politica emerse dallo scenario simbolico-rituale romano.

Circa l'importanza attribuita a Roma, poi, basti pensare alla Repubblica romana mazziniana che, nata nel febbraio del 1849, cadde nel luglio successivo (cioè quando, con Pio IX in esilio a Gaeta, vi pose fine l'esercito francese di Napoleone III); oppure alle spedizioni garibaldine che, al grido di «Roma o morte!», tentarono invano – con l'apporto anche di patrioti friulani – di prendere la Città eterna nel 1862 e nel 1867.

Furono gli sviluppi internazionali, con la Francia assorbita dal rovinoso conflitto con la Prussia, ad imprimere una svolta alla "questione romana", ossia al conflitto per la sovranità di Roma tra la Santa Sede da una parte e, dall'altra, il movimento nazionale italiano prima, lo Stato unitario poi.

Una rappresentazione della breccia di Porta Pia, 20 settembre 1870

La spedizione decisa dal governo italiano nel 1870 decretò, con la Breccia di Porta Pia (20 settembre, per l'appunto) e con la presa di Roma, la fine dello Stato pontificio; il 2 ottobre seguente, un plebiscito sancì l'annessione di Roma e del Lazio, ma il papa rifiutò un accordo offertogli e si ritenne prigioniero politico.

> Le celebrazioni friulane furono talora anche all'origine di veri e propri disordini

Nel 1874, poi, dichiarò inaccettabile per i cattolici partecipare alle elezioni e, in generale, alla vita politica dello Stato.

Nell'Italia unita, la variazione più notevole del calendario festivo fino alla Grande Guerra fu apportata dalla legge del 19 luglio 1895, numero 401 (nell'occasione, per inciso, fu segretario della Commissione alla Camera l'udinese Riccardo Luzzatto), con la quale, 25 anni dopo la Breccia, la data della presa di Roma divenne festa civile nazionale.

La ricorrenza fu però abolita dopo che furono sottoscritti i Patti Lateranensi del 1929 (Conciliazione fra Stato italiano fascista e Chiesa cattolica) per soddisfare Papa Pio XI, che definì Mussolini «l'uomo che la Provvidenza ci ha fatto incontrare» per ridare «Dio all'Italia e l'Italia a Dio»…

Oggi, nonostante alcune proposte di ripristino della festività del XX Settembre, espresse anche in tempi recenti, non sono in molti ad avere a cuore la questione, che fu invece scottante soprattutto tra fine Ottocento e inizio Novecento.

Essa, infatti, coagulava molte delle tensioni dell'epoca post-risorgimentale, nel quadro dell'aspro contrasto fra il mondo clericale da un lato e quello laico, spesso fieramente anticlericale, dall'altro.

Ciò riguardava anche il Friuli, dove la stampa cattolica sosteneva che «i principali promotori» della festa erano «i giudei massoni, degni figliuoli degli antichi giudei apostati» e colpevoli del «degrado profondo» in cui la società era caduta.

La «giornata nefasta» del XX Settembre segnava dunque, per il mondo cattolico, «il trionfo della forza brutale contro il diritto» e «l'inizio in Italia dell'era dei delitti, della demoralizzazione, dello sfacelo».

Sempre a Udine – dove nel 1898 sorse perfino una "Lega XX Settembre di propaganda liberale" –, la pubblicistica della sponda opposta (liberali, radicali, democratici e socialisti, ma anche protestanti) esaltava «la festa più bella della nazione», il giorno della caduta dell'«odiato potere temporale dei papi», accusati di aver sempre dominato «da tiranni crudeli in nome di Cristo», da nemici di «ogni libertà e ogni concetto unitario».

> Incarnava la restituzione all'Italia redenta della sua "capitale intangibile"

Il XX Settembre incarnava perciò la restituzione all'«Italia redenta» della sua «capitale intangibile» (Roma era Capitale dal febbraio 1871).

Le celebrazioni ventisettembrine friulane furono talora anche all'origine di veri e propri disordini, ma questo avremo eventualmente modo di raccontarlo in un'altra occasione.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL FESTIVAL DI TRICESIMO

Tempo di Madame Guitar: Miconi porta tanti virtuosi

TRICESIMO

"Madame Guitar", l'unico festival internazionale di chitarra acustica in regione, giunge alla tredicesima edizione, che si terrà il 21, 22 e 23 settembre a Tricesimo: 24 concerti con altrettanti artisti locali e internazionali fra il "Garzoni" e mattine e pomeriggi in Piazza Garibaldi. Anche incontri con le scuole primarie di Udine e Tricesimo, una mostra di pregiate chitarre e due seminari di fingerstyle e flatstyle con qualificati maestri chitarristi.

Nonostante i pesanti tagli nei finanziamenti pubblici, il Folk club Buttrio, in collaborazione con il Comune di Tricesimo, e grazie all'impegno del curatore Marco Miconi, è riuscito a imbastire un festival con nomi fondamentali della chitarra acustica internazionale e qualche gemma sconosciuta quanto brillante.

Apertura domani, venerdì 21, al Garzoni, alle 20.45, con il bluesman austriaco Gottfried Gfrerer, l'originale duo chitarra-tromba sardo Elva Lutza con la cantante catalana Ester Formosa, fra tradizione e improvvisazione e infine il mandoloncello del virtuoso nizzardo Jean-Louis Ruf-Costanzo, dell'eccezionale Melonius Quartet.

Sabato sera aprirà il mitico Luigi "Grechi" De Gregori, al festival anche per presentare (nel pomeriggio di domani) il libro a fumetti "La ballata di Woody Guthrie", di Nick Hayes, di cui ha curato la traduzione italiana; poi il forte duo Goran Ivanovic (croato) e Fareed Haque, americano di padre pakistano e madre cilena, mix affascinante di jazz, flamenco e Balcani; . torna al festival il duo anglo-americano Brian Willoughby & Cathryn Craig, lui chitarrista degli Strawbs, lei cantautrice di Nashville; chiusura con il botto con uno dei maestri mondiali dell'acustica, il canadese Don Ross. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL MEETING DELL'ACCOGLIENZA

Le ong del Mediterraneo ai lavori del Balducci

ZUGLIANO

Prenderà avvio oggi al centro di accoglienza Balducci il consueto incontro settembrino sui temi, quest'anno, della giustizia, della pace e dell'ambiente tenendo costantemente presente la questione planetaria dei migranti.

Nella serata inaugurale, accanto al vescovo Giovanni Ricchiuti, presidente di Pax Christi Italia, non potrà presenziare Gino Strada (come inizialmente previsto), ma saranno presenti Giorgia Linardi, già impegnata con l'ong tedesca Sea-Watch nelle missioni di salvataggio nel Mediterraneo Centrale e con Medici Senza Frontiere a bordo della nave di soccorso Aquarius, in qualità di Humanitarian Affairs Officer, con il principale ruolo di raccogliere testimonianze dei sopravvissuti a bordo.

Le ong ospiti da oggi al Balducci

Dal 2018 è portavoce dell'ong Sea-Watch in Italia, alla luce dell'ostile contesto politico; e Lindis Hurum di Medici Senza Frontiere Norvegia. Nei giorni successivi interverranno relatrici e relatori provenienti da alcuni luoghi del Pianeta, moderati da Loris De Filippi, presidente di Medici Senza Frontiere per l'Italia; Flavio Lotti, coordinatore della Tavola della Pace, referente della Marcia PerugiAssisi e Pierluigi Di Piazza. —

Il grande libro di SALSE E SUGHI

Salsa di mele cotogne, besciamella verde, sugo con salsiccia e zafferano, ragù di capesante, sugo con miele e noci e tanti altri deliziosi intingoli da gustare in famiglia o con gli amici. Ricette realizzate con ingredienti semplici per riscoprire la soddisfazione di preparare in casa i migliori condimenti e le salse più squisite.

A SOLI € 7,80 + il prezzo del quotidiano

in edicola con Messaggero Veneto

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

BLUENERGY GAME of GOALS
Per te 2 biglietti in tribuna centrale per le partite in casa dell'Udinese.
Gioca e scopri subito se hai vinto.
gameofgoals.bluenergygroup.it

Il problema da risolvere

Il manto del Friuli cucito con matasse di filo sintetico per far guarire l'erba

Il brevetto utilizzato da tempo in Inghilterra e Germania
Il macchinario è in arrivo, serviranno circa tre giorni di lavoro

La macchina per cucire l'erba con il sintetico in azione alla Schüco Arena dell'Arminia Bielefeld in Germania

Pietro Oleotto / UDINE

La rivoluzione è cominciata e correrà su un filo, un filo di materiale sintetico che "cucirà" l'erba malata: il manto dello stadio Friuli, messo in ginocchio dal sole dell'estate, non sarà più naturale al cento per cento – come abbiamo anticipato già ieri – e adesso si conoscono anche i metodi innovativi che permetteranno all'Udinese e alla città di Udine di presentarsi pronte all'appuntamento con le immagini televisive che faranno dell'impianto dei Rizzi uno degli stadi più visti al mondo tra il 6 e il 20 ottobre, quando si giocheranno tre partite a dir poco attese: quella con la Juventus di Cristiano Ronaldo, quella tra l'Italia e il Belgio a livello di under 21 e quella con il Napoli.

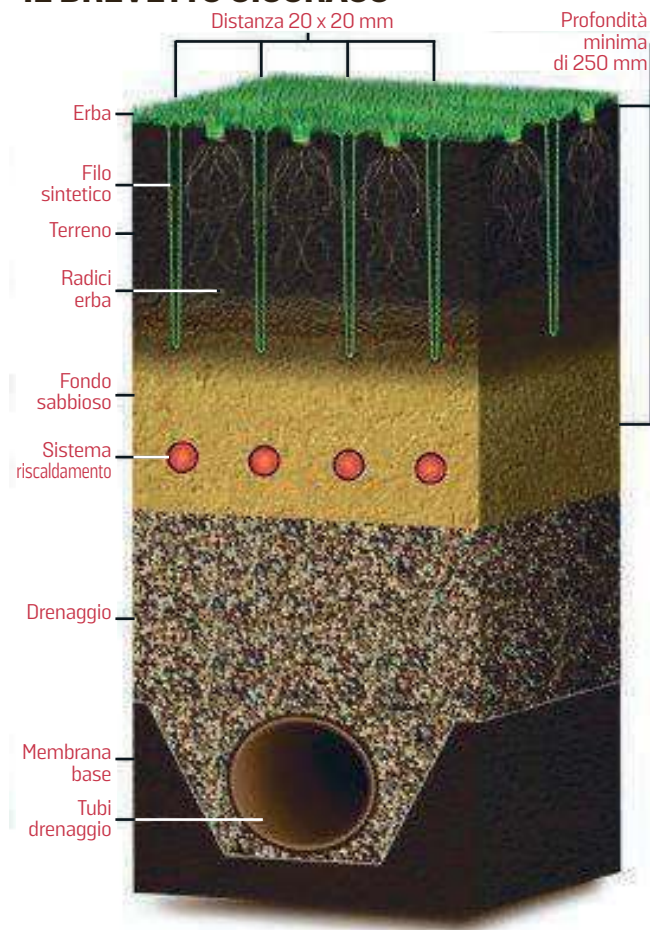
L'Udinese ha già fatto sapere, attraverso il dg Collavino, che l'intervento «prevede di affiancare cuciture di fibra sintetica all'erba naturale per migliorarne resistenza e tenuta, soprattutto nei movimenti di gioco», riservandosi di chiarire nei dettagli l'intera operazione quando tutto sarà pronto per il via, presumibilmente già il prossimo giovedì, una notte dopo la sfida casalinga contro la Lazio, valida per il primo turno infrasettimanale del campionato. Durante questa settimana, dunque, arriverà in Friuli in macchinario che sarà utilizzato per cucire le zolle, così come consigliato dalla Engie Program, l'azienda alla quale all'inizio del mese si è affidata per risolvere un problema che, dopo due partite di serie A, era sotto gli occhi di tutti. Un'azienda che ha rimesso in sesto il rettangolo verde di San Siro, che cura il Mapei Stadium di Reggio Emilia e opera anche a Bergamo, Verona, Parma, Firenze, Padova, Vicenza, Bassano del Grappa, Mestre, Venezia e in regione anche a Pordenone.

> Ogni 2 centimetri un punto profondo 20: una soluzione che costa almeno 350 mila euro

Proprio in una di queste piazze, al Bentegodi, casa di Hellas e Chievo, l'intervento d'emergenza che ha convinto di più: nell'estate del 2017, dopo il concerto della popstar Robbie Williams, il terreno dell'impianto veronese è – per dirla alla Mazzarri – un campo di patate. La corsa contro il tempo in vista dell'inizio del campionato porta alla ricerca di una macchina per cucire il campo secondo un brevetto come quello utilizzato agli ultimi Mondiali, il SisGrass. A Verona è arrivata addirittura dal Venezuela, un'altra era all'opera in Turchia. Costo dell'operazione? Furono stanziati 278 mila euro più Iva, riportano le cronache, ma alla fine i costi lievitarono: almeno 350 mila, a spanne, una cifra attorno alla quale alla fine ci fu di quale disputa, visto che non si tratta di cucire un orlo su un paio di pantaloni.

"Penelope", chiamiamola così la grande macchina per i punti sul campo, deve piantarne infatti uno ogni due centimetri, calandolo nella terra posta soptra le "serpentine" del riscaldamento per almeno 20 affinché le radici di erba naturale possano "avvinghiarsi" sul filo di sintetico verde e quindi crescere senza strapparsi a zolle, come sta succedendo adesso al Friuli. Tempo necessario? Si dice che la cucitura possa essere terminata nel giro di tre giorni, secondo l'esperienza maturata in passato: sì, perché in Inghilterra e Germania moltissimi club di primo livello l'hanno utilizzata nei loro stadi. Le variabili sono legate al meteo, naturalmente. Poi l'erba del Friuli sarà pronta per il *tour de force* di ottobre.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL BREVETTO SISGRASS

SVOLTA NEL 2016

Via libera Fifa ai terreni "ibridi" per il Mondiali

Il 2016 è stato l'anno della svolta: allora a novembre, in vista dei Mondiali in Russia, la Fifa approvò i terreni "ibridi" per le gare del torneo vinto poi lo scorso luglio dalla Francia. Fino ad allora la federazione internazionale non gradiva molto il sintetico: gli ultimi brevetti, in particolare il SisGrass, hanno però convinto anche il palazzo, tanto che per la prima volta che la finale di Coppa del Mondo si è giocata su un'erba non del tutto naturale. Da lì tutta una serie di interventi in tutta Europa, in Premier, nella Bundesliga, ma anche in Turchia, in Israele, mentre in Italia è stato risolto così l'annoso problema di San Siro. Ora tocca al Friuli.

P.O.

QUATTRO AMICI AL VAR

Lì adesso c'è un grande prato verde dove nascono patate

PAOLO PATUI

Arrivo canticchiando: «C'è un grande prato verde…», ma gli amici mi guardano storto mentre chiedo: «Cosa fate qua fuori?» Mi risponde l'anziano: «Il bar è chiuso. Il Var pure». Già chi lo usa più, il Var! Vedi mai che possa danneggiare le grandi. «Ma se domenica ha favorito noi!» «Lo dice Cairo, puntualizza il taciturno, e i suoi dipendenti della Gazzetta dello Sport». «Uno verticale: noto opinionista arbitro abbronzato, detto la talpa», chiede quello del cruciverba. Facile: Cesari, il lampadato miope, incapace di vedere palloni dentro la rete di circa un metro. «Ma il bar è chiuso per protesta?», chiede il taciturno. «Se è per quello anche lo stadio domenica era chiuso», sbalordisce l'amico anziano. Come chiuso? «Alla Rai regionale domenica mattina avevano annunciato la partita alle 18, ma quando sono arrivato era tutto chiuso!». Sciocco: tutti sapevano che era alle 15; così impari a fidarti! «E come è andata la partita?». Al solito: dopo un tempo siamo tutti cotti al forno, tranne Lasagna che per Velazquez non gioca con noi. «Io l'ho vista in tv – aggiunge il taciturno – e come sempre se giochiamo con il Genoa Sky ci manda Onofri, con la Samp Pellegrini e con il Torino Zaccarelli». Lo fanno per dare loro la possibilità di dimostrarsi imparziali e infatti quando Belotti ha provato una mezza rovesciata ciccandola Zaccarelli ha esclamato «purtroppo l'ha presa male». Comunque, Zac almeno commenta con fantasia le partite: «Scuffet ha fatto un rilancio lungo troppo corto».

«Tre verticale: noto allenatore abbronzato, detto il vanitoso». Direi sVentura! Poveraccio, dice che lo cercavano un sacco di squadre quest'estate e lui ignaro se ne stava in spiaggia con perizoma adamitico. Una bomba sexy tipo Siffredi. «Quello delle patatine?», chiede goloso il pensionato. Non nominate patate invano se no Mazzarri piange. Piangono anche i giardinieri di uno stadio modello che per distruggerlo basta un rastrello. Per la Società su quel terreno i nostri ci possono anche giocare, ma CR7? Forza amici, ci vuole una colletta per trapanarci dentro erba sintetica e poi cucire e rabberciare. Dice l'anziano: «Per me il giardiniere dello stadio per arrotondare lo stipendio coltiva patate da vendere a Siffredi, che di patatine ne ha provate tante». «Ma allora è colpa del campo se Teo è sempre a terra», fa il taciturno. Ma va là è un sacco di patate!

Dai, che il bar riapre: era solo in ritardo. Cosa prendete? «Uno spritz alla Mazzarri e due patatine alla Siffredi». E felici cantiamo in coro: «C'è un grande prato verde dove nascono patate». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE SCELTE DI VELAZQUEZ

Settimana da turnover: ecco le quattro carte nella manica dell'Udinese

In otto giorni Chievo e Bologna fuori casa e Lazio al Friuli Opuku, D'Alessandro, Barak e Teodorczyk sono i più pronti

Massimo Meroi / UDINE

Tre partite in otto giorni: Chievo in trasferta domenica, Lazio in casa mercoledì 26, e nuovo viaggio a Bologna domenica 30 all'ora di pranzo. Si avvicina la prima settimana di impegni ravvicinati per l'Udinese e l'allenatore Julio **Velazquez** deve cominciare ad allargare i suoi "orizzonti". Finora il tecnico spagnolo ha schierato quasi sempre lo stesso undici di partenza, e quando ha cambiato è stato per squalifiche (**Mandragora**) o problemi fisici (Barak).

Dando un'occhiata alla rosa bianconera, sono da quattro a sei i bianconeri che finora sono rimasti in panchina e che sembrano più pronti di altri a essere inseriti nell'undici di partenza. Nella lista c'è ovviamente **Antonin Barak**, titolare alla prima in quel di Parma. Il ceco ha saltato le gare con Sampdoria e Fiorentina e ha disputato uno scampolo della gara con il Toro. «Non è ancora al 100%», aveva detto di lui Velazquez alla vigilia. Probabile che "Toni" entri a gara in corso anche a Verona con il Chievo per essere pronto dal primo minuto contro la Lazio avversario contro il quale la sua fisicità può essere importantissima.

In difesa par stia crescendo parecchio l'olandesino **Ter Avest**. Stesso discorso vale per il giovane ghanese **Opoku**. Va detto che i difensori sono quelli che spendono di meno a livello energetico per cui viene difficile pensare che Velazquez, a meno di affaticamenti particolarmente sostanziosi, vada a ritoccare la linea a quattro. Tra le alternative uno dei più pronti è sicuramente **Pezzella** reduce da una prima stagione un po' deludente (ma nell'Udinese dello scorso anno era complicato mettersi in evidenza) e che rispetto a **Samir** non offre ancora altrettante garanzie a livello difensivo. Intanto un problema muscolare l'ha messo fuori causa per domenica.

Nell'attuale assetto (4-1-4-1) può trovare posto solamente uno tra **Pussetto** e **Machis**. L'argentino con il Torino ha fatto bene e se non steccherà in allenamento al Bentegodi probabilmente verrà riproposto. **Machis** è comunque una carta da usare, sia a gara in corso, sia come alternativa dal primo minuto. Sulla fascia un giocatore che presto potrebbe tornare utile è **D'Alessandro** che può far rifiatare **De Paul**. Infine **Teodorczyk**. Pare che don Julio non intenda metterlo a fianco di **Lasagna**: o uno o l'altro, oppure Kevin confinato a sinistra. Soluzione che più la si vede all'opera più si fa fatica a condividere. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

In alto il difensore ghanese Opoku e D'Alessandro; sotto, Barak e Teodorczyk in azione contro il Torino

LA TRASFERTA

Oltre 500 cuori bianconeri presenti domenica a Verona

UDINE

Sono pronti i tifosi dell'Udinese per un'altra trasferta al seguito della squadra del proprio cuore, e questa volta anche all'insegna di un'amicizia che si rinnova. A Verona per la sfida di domenica pomeriggio contro il Chievo saranno circa 500 e sfrutteranno l'occasione di una partita giocata piuttosto vicino al Friuli e alle 15: questo permette anche a chi il lunedì mattina lavora di far ritorno abbastanza presto a casa.

Non solo: i buoni rapporti della tifoseria organizzata con i "colleghi" clivensi permetteranno inoltre di dare vita a un incontro prima del match per suggellare ancora una volta un'amicizia nata spontanea. Così, le corriere dei club targati Auc, organizzate dai sodalizi di Villa Vicentina, Fagagna e Spilimbergo, partiranno di buon mattino dalle rispettive sedi per raggiungere Verona all'ora di pranzo e fare tappa nel quartiere di Chievo. Qui i sostenitori bianconeri troveranno i rappresentanti del Centro di coordinamento Amici del Chievo, con i quali mangeranno in una sala appositamente allestita per ospitare tutti. La quarta corriera della famiglia Auc, che vedrà viaggiare assieme i tifosi dei club Colli Morenici e San Daniele, si recherà invece a pranzo con il gruppo Chievo is Life, altra anima del tifo clivense. Con loro ci sarà anche il club autonomo Friuli. Al termine delle libagioni, tutti allo stadio, dove ci saranno pure gli ultras bianconeri, pronti come sempre a dare il proprio apporto canoro per il sostegno della squadra durante il match del Bentegodi.

Al termine della partita, per tutti è previsto il rientro a casa con tappe durante il percorso come è tradizione dei tifosi in trasferta. —

Simonetta D'Este

L'ALLENAMENTO

Si è fermato Pezzella: contro il Chievo non ci sarà

UDINE

Ha ripreso a lavorare l'Udinese di Velazquez con la doppia seduta di ieri, che ha registrato un infortunio per Giuseppe Pezzella: lieve risentimento al quadricipite della coscia sinistra. Nei prossimi giorni saranno effettuate alcune analisi strumentali per permettere al giocatore di iniziare al più presto la riabilitazione, ma difficilmente potrà recuperare in tempo per la sfida contro il Chievo.

Erano tutti presenti, invece, gli altri bianconeri (continuano a lavorare in maniera personalizzata Badu e Ingelsson), compreso Lasagna, che però non si è visto sui campi del Bruseschi. L'attaccante si è limitato all'attività in palestra, ma nell'ambito di un percorso programmato, e non è in dubbio per domenica al pari di Behrami, che ha lavorato con i compagni solamente nel pomeriggio.

Giuseppe Pezzella

I bianconeri hanno svolto un lavoro intenso soprattutto al mattino, con partitelle a tre e tanti uno contro uno, lasciando la parte maggiormente tattica per la seduta delle 18. Ieri sera, quindi, squadra e staff al completo hanno cenato assieme nel ristorante del Friuli prima di darsi appuntamento per l'allenamento di oggi, sempre fissato alle 18. —

S.D'E.

IL RECUPERO

Sampdoria e Fiorentina pareggiano e il secondo posto resta un miraggio

Viola avanti con un colpo di testa di Simeone al quale nella ripresa risponde Caprari Altri 90 minuti in panchina per l'ex udinese Jankto

GENOVA

Sampdoria e Fiorentina pareggiano e per entrambe la possibilità di agganciare al secondo posto Napoli e Spal resta un miraggio. La gara, rinviata per la tragedia del ponte Morandi, risulta spettacolare e avvincente. Meglio i viola nel primo tempo, superiori i blucerchiati nella ripresa.

Si comincia con un'occasione per parte, poi al 13' è la Fiorentina a sbloccare il risultato grazie a un colpo di testa di Simeone che sfrutta alla perfezione un cross dalla sinistra di Biraghi. Al 25' sono nuovamente i due viola protagonisti ma a ruoli invertiti: l'argentino fa la sponda per il compagno che va alla conclusione mancina deviata sopra la traversa da Audero.

Dopo aver rischiato di prendere il raddoppio la Sampdoria si scuote: Murru crossa dalla sinistra, Caprari, sotto gli occhi del ct Mancini seduto in tribuna, spreca da ottima posizione allargando troppo il piattone. Al 33' occasione per Pjaca che sul cross di Chiesa calcia a colpo sicuro, ma trova Audero pronto alla deviazione. Prima del riposo la Sampdoria va vicina al pareggio con una punizione di Caprari che colpisce la traversa.

La ripresa si apre con lo stesso copione. Ribaltamenti continui sui due fronti. Caprari si rende pericoloso su calcio da fermo. Giampaolo toglie Linetty e inserisce Praet, mentre l'ex udinese Jankto resta in panchina per altri 90'. Dopo il 55' i padroni di casa aumentano la pressione e all'ora di gioco agguantano il pari con un destro a giro di Caprari.

Pioli toglie Pjaca e inserisce Mirallas, ma cambia poco. Si gioca sempre nella metà campo viola anche se la conclusione più pericolosa al minuto 87' è di Mirallas. Un tempo a testa, finisce 1-1 ed è giusto così. —

SAMPDORIA	1
FIORENTINA	1

SAMPDORIA 4-3-1-2 Audero 6.5; Sala 5.5, Andersen 5.5, Tonelli 6, Murru 6; Barreto 6.5, Ekdal 6, Linetty 6 (9'st Praet 6.5); Caprari 7 (24'st Ramirez 6); Quagliarella 6 (37'st Kownacki sv), Defrel 6. All. Giampaolo.

FIORENTINA 4-3-3 Dragowski 6; Milenkovic 6.5, Pezzella 6, Vitor Hugo 6, Biraghi 6.5: Edimilson 6.5, Veretout 6, Gerson 5.5 (25'st Benassi 6); Chiesa 6.5 (37'st Sottil sv), Simeone 7, Pjaca 5.5 (16'st Mirallas 6). All. Pioli.

Arbitro Maresca di Napoli 6.

Marcatori Al 13' Simeone; nella ripresa al 15' Caprari.

Così in A 4ª GIORNATA

Il recupero

Sampdoria-Fiorentina	1-1

Prossimo turno

Sassuolo-Empoli	21/9 (20.30)
Parma-Cagliari	22/9 (15)
Fiorentina-Spal	22/9 (18)
Sampdoria-Inter	22/9 (20.30)
Torino-Napoli	23/9 (12.30)
Bologna-Roma	23/9 (15)
Chievo-Udinese	
Lazio-Genoa	
Milan-Atalanta	23/9 (18)
Frosinone-Juventus	23/9 (20.30)

La classifica

Juventus 12 punti; Napoli, Spal 9; Sassuolo, Fiorentina e Sampdoria 7; Genoa*, Lazio 6; Milan*, Roma, Udinese, Cagliari, Torino 5; Atalanta, Inter, Empoli, Parma 4; Bologna, Frosinone 1; Chievo -1 (-3 di penalizzazione). * Una partita in meno

CHAMPIONE LEAGUE

Ronaldo ricomincia con un rosso la Juve vince lo stesso a Valencia

Contatto con Murillo, poi una mano sui capelli: l'arbitro clamorosamente lo caccia
A Madrid la Roma resiste soltanto 45': la sblocca un super Isco, quindi Bale e Diaz

La campagna di Spagna in Champions finisce con una vittoria e una sconfitta per le italiane: la Juve fa il colpo a Valencia, ma dovrà fare i conti con una clamorosa (ed esagerata) espulsione di CR7, la Roma ne prende tre in casa Real.

QUI JUVENTUS
Fa tutto l'arbitro tedesco Felix Brych al Mestalla. Prima, dopo 29 minuti, caccia Cristiano Ronaldo su suggerimento dell'assistente di porta Marco Fritz, poi assegna due rigori evidenti alla Juventus (uno per tempo, trasformati da Pjanic) che stendono il Valencia, ma prima della fine fa i tempo ad assegnarne uno a dir poco generoso agli spagnoli per una presunta gomitata di Rugani mentre salta per colpire di testa un pallone, un penalty che Szczesny neutralizza a Parejo. Finisce 2-0, un risultato che fa il paio con l'altra sfida del girone H, Young Boys-Manchester United: 3-0 per gli inglesi con doppietta dell'ex juventino Paul Pogba e rete finale di Martial. Ma l'episodio del rosso sventolato sotto il naso di CR7 (il primo della carriera in Champions) farà discutere a lungo, considerando che potrebbero scattare anche i due turni di squalifica, nel caso l'arbitro nel reperto sottolineasse la condotta violenta del Pallone d'oro. Sarebbe un altro clamoroso errore, visto che la colpa l'unica colpa di Cristiano Ronaldo, in un duello rusticano con l'ex interista Murillo è stata quella di appoggiare la mano destra sulla testa del difensore colombiano, caduto in area per indurre l'arbitro al fallo (che non c'era). Una "pettinata" ai capelli di Murillo che ha portato l'addizionale Fritz a suggerire l'espulsione. Un consiglio che Brych ha seguito, suscitando lo stupore e la disperazione di CR7 che perderà sicuramente il 2 ottobre la sfida casalinga con lo Young Boys e che, a questo punto, giocherà sicuramente in campionato sabato 6 contro l'Udinese al Friuli.

CR7 si dispera per il rosso sventolato dall'arbitro tedesco Brych

CR7 salterà di sicuro la gara del 2 ottobre con lo Young Boys: il 6 a Udine ci sarà

QUI ROMA
La squadra di Di Francesco esce senza punti dal Bernabeu, dove ha fatto esordire in uno sorprendente Zaniolo: reti di Isco, il migliore del Real, di Bale e in dirittura d'arrivo di Mariano Diaz. D'altra parte una sconfitta a Madrid poteva essere messa anche in preventivo, la qualificazione i giallorossi se la giocheranno contro Viktoria Plzen e Cska Mosca che ieri hanno chiuso lo scontro diretto sul 2-2 con doppietta di Krmencik per i cechi e rimonta russa con Chalov e un rigore di Vlasic. La Roma invece è andata sotto dopo aver resistito per quasi in tempo, colpito da Isco che già nel giro di 8 minuti aveva creato il primo pericolo per la porta giallorossa, su suggerimento di Modric, un tiro neutralizzato in modo prodigioso da Olsen. A cavallo dell'intervallo, però i gol partita che hanno deciso l'incontro.

LE ALTRE GARE
Girone E: Ajax-Aek 3-0, Benfica-Bayern 0-2. Girone F: Shakthar-Hoffenheim 2-2, Manchester City-Lione 1-2. Girone G: Real-Madrid-Roma 2-0, Viktoria Plzen-Cska Mosca 2-2. Girone H: Young Boys-Manchester United 0-3, Valencia-Juventus 0-2. —

VALENCIA 0
JUVENTUS 2

VALENCIA 4-4-2 Neto 6; Ruben Vezo 5.5 (12' st Cheryshev 6), Murillo 5, Paulista 6, Gayà 6; Soler 6, Wass 5.5, Parejo 5, Guedes 6 (25' st Mina 5.5); Rodrigo 5.5, Batshuayi 5 (25' st Gameiro 6). All. Marcelino.

JUVENTUS 4-3-3 Szczesny 6.5; Cancelo 6.5, Bonucci 6, Chiellini 6.5, Alex Sandro 6; Khedira 5.5 (23' pt Emre Can 6), Pjanic 7 (22' st Douglas Costa 6, 44' st Rugani sv), Matuidi 6; Bernardeschi 6.5, Mandzukic 5.5, Ronaldo 5. All. Allegri.

Arbitro Brych (Germania) 5.

Marcatore Al 45' Pjanic su rigore; al 6' Pjanic su rigore .
Note Recupero: 3' e 6'. Angoli: 10-2. Espulso: Ronaldo al 29'. Ammoniti: Parejo, Murillo, Ruben Vezo, Alex Sandro, Szczesny, Rugani.

REAL MADRID 3
ROMA 0

REAL MADRID 4-3-3 Navas 6.5; Carvajal 6.5, Ramos 7, Varane 6.5, Marcelo 7; Kroos 6.5, Casemiro 6.5, Modric 7.5 (Ceballos sv); Bale 7.5 (28' st Mariano 7), Benzema 6 (17' st Asensio 6.5), Isco 7. All. Lopetegui.

ROMA 4-3-3 Olsen 6.5; Florenzi 5.5, Manolas 5.5, Fazio 5.5, Kolarov 5; Zaniolo 6 (9' st Pellegrini 5.5), De Rossi 7, Nzonzi 5.5 (24' st Scick 4); Under 6.5, Dzeko 5.5, El Shaarawy 5.5 (17' st Perotti 4.5). All. Di Francesco 5.

Arbitro Kuipers (Olanda) 6.

Marcatori Al 45' Isco; nella ripresa, al 13' Bale, al 46' Mariano.
Note Recupero: 1' e 3'. Angoli: 16-11. Ammoniti: Ramos, De Rossi e Dzeko.

EUROPA LEAGUE

Milan e Lazio al battesimo: subito turnover profondo contro Dudelange e Apollon

In pista anche Milan e Lazio. Cominciano oggi anche i gironi di Europa League.

QUI MILAN
Da una parte i 7 volte campioni d'Europa, dall'altro una squadra per la prima volta in una competizione Uefa: sulla carta c'è poca storia, ma Rino Gattuso sa che «i miracoli sportivi esistono» e pretende che il suo Milan non sottovaluti il Dudelange, nel quadro del girone F (l'altra sfida sarà tra Olympiacos e Betis Siviglia). L'Europa League dei rossoneri inizia oggi in Lussemburgo alle 21 in uno stadio da 8mila posti, senza titolari come Suso, Bonaventura e Rodriguez (a riposo), Musacchio che è alle prese con una botta e Cutrone per un guaio alla caviglia sinistra.

Gattuso non si fida

QUI LAZIO
Almeno sei novità per la squadra di Inzaghi che oggi alle 18.55 all'Olimpico farà il suo esordio in Europa contro i ciprioti dell'Apollon Limassol (nel girone H anche Marsiglia–Eintracht). Via libera al portiere di riserva Proto, in difesa conferma di Wallace e Acerbi con ballottaggio Caceres-Bastos per l'ultimo posto. A centrocampo Basta sulla destra, Badelj e probabilmente Murgia al centro, a sinistra Lulic. In attacco spazio a Caicedo, al suo fianco ci sarà Luis Alberto. —

IN BREVE

Serie B
Il Tar "si smentisce" tutto rinviato al 28

Slitta al 28 settembre l'udienza della prima sezione del Collegio di garanzia sul format della serie B. E questo perché il Tar del Lazio ha smentito se stesso sospendendo il decreto di sospensione gli stessi giudici, con un diverso presidente, avevano emesso sabato accogliendo il ricorso di Pro Vercelli e Ternana. Al momento, quindi, tornano esecutivi i provvedimenti presi l'11 settembre dal Coni che aveva dichiarato inammissibili i ricorsi sul format della serie B e improcedibili quelli sulla scelta delle eventuali ripescate.

Tennis
Nadal salterà anche Pechino e Shanghai

Il tennista numero uno al mondo Rafael Nadal, ancora dolorante al ginocchio destro, infortunio che l'ha costretto al ritiro nella semifinale di Us Open contro Juan Martin Del Potro e a saltare la semifinale di coppa Davis contro la Francia, ha annunciato il suo forfait nei tornei di Pechino e Shanghai in programma a inizio ottobre. Il maiorchino la scorsa stagione raggiunse la finale del Masters 1000 finale di Shanghai, venendo poi sconfitto da Roger Federer e trionfò a Pechino. Con questo doppio forfait Nadal rischia la 1ª posizione nel ranking.

Ciclismo
Giro di Romania: Bais leader del Gpm

Nella prima tappa del Giro di Romania da Alba Iulia a Sibiu di 155 km, ieri il Cycling Team Friuli ha piazzato Mattia Bais al quarto posto, Giovanni Aleotti al 7º e Massimo Orlandi al 13º nella corsa vinta dall'olandese Peter Schulting e caratterizzata da una fuga di tredici corridori, tra i quali i tre bianconeri. Lo stesso Bais, ieri attivo soprattutto in salita, è leader dei Gpm, mentre Aleotti è primo nella categoria giovani. Oggi, seconda tappa, da Sibiu a Brasov di 163 chilometri. Il Giro di Romania si concluderà domenica.

F.T.

Ecco un'analisi tecnica dei record stabiliti dal keniano Eliud Kipchoge a Berlino e dal francese Kevin Mayer nelle prove multiple a Talance

La domenica speciale dell'atletica leggera coi primati mondiali di maratona e decathlon

LE IMPRESE

Guido Surza

Per chi ama la regina degli sport, ma soprattutto è appassionato di imprese cosiddette epiche, quella di domenica è stata una giornata da segnare sul calendario dei ricordi. Nell'atletica leggera sono stati battuti due primati mondiali maschili che sembravano destinati all'oblio: maratona e decathlon. Ma lo sport, ancora una volta, ha insegnato che tutti i record sono fatti per essere battuti. Le imprese sono avvenute in territorio europeo, per mano (e piede) di un africano e di un francese. A pochi giorni dall'arrivo a Udine delle gazzelle degli Altipiani che correranno la Maratonina udinese, ecco raccontata l'impresa del loro collega più celebre. E anche quella di chi è stato in grado di cancellare un altro primato mondiale

Cancellato Eaton con dieci prove di altissimo livello dopo il flop ai Mondiali

che, appunto, sembrava invincibile. Le loro imprese hanno trovato soltanto qualche lancio di agenzia, domenica. In questa analisi molto tecnica ci aiuta Andrea Benatti, blogger di atletica leggera da oltre un decennio, amante anche dei particolari più insignificanti ai più, consultabili su "queenatletica".

MARATONA 2 ORE 1'39"

A Berlino l'impresa del keniano Eliud Kipchoge: ha corso dal 25° chilometro senza "lepri" a impostare il ritmo, diventando il primo uomo della storia a correre la maratona in meno di due ore e due minuti. Ha fatto meglio di 1'14" di quando l'anno scorso all'autodromo di Monza fu "teleguidato" da diverse lepri. Impressionante il ritmo imposto a Berlino, con il "negative" finale, ovvero la seconda parte della gara più veloce della prima. Così come impressionanti sono stati i suoi passaggi: 14'24" al quinto chilometro, al 10° 29'01", poi 43'38" cinquemila metri dopo, quindi il passaggio shock al 20° in 57'56" (parziale di 14'18") e alla mezza in un'ora 1'06". Altri cinque km al ritmo infernale di 14'28" e poi Eliud si ritrova da solo. Nessun problema: transita ai 30 in un'ora 26'45", quindi un'ora 41'02" cinque kom dopo con parziale di 14'16". A questo punto soltanto un crollo improvviso può togliergli la soddisfazione del primato: un'ora 55'32" è il tempo al km 40. Gli ultimi metri sono una marcia trionfale che segna il primato all'incredibile passo di 2'53" al chilometro.

DECATHLON 9.126 PUNTI

La "location" domenica era quella di Talance, in Francia, la patria di Kevin Mayer. In agosto ai Mondiali di Berlino finì miseramente con tre salti nulli nel lungo che lo esclusero (per regolamento) dal prosieguo della gara. E pensare che proprio a Talance il francese alla nona prova aveva già sfiorato il punteggio del titolo europeo di Abele...

Mayer aveva un obiettivo: cancellare il mito Ashton Eaton, l'americano dominatore ritiratosi dalle competizioni. C'è riuscito ottenendo gli stessi punti (4.563) nelle due giornate. Ciò va detto perché se Eaton era un atleta da prima giornata, Mayer potenzialmente lo era nella seconda, in quanto l'americano aveva i lanci come punto debole. È andata così: primati personali su 100 (10"55) e nel salto in lungo (7,80 metri), quindi la fiondata di 16 metri tondi tondi nel getto del peso, un probante 2,05 nell'alto e il 48"42 nei 400 piani a pochi centesimi dal suo primato personale. Con questa prima giornata il record di Eaton già barcollava e infatti ecco la cavalcata: 110 a ostacoli in 13"75, un tempone; quindi un enorme 50,54 metri nel lancio del disco che rappresenta il sorpasso d'un solo punto su Eaton. Nel salto con l'asta il gap tra il francese e l'americano si dilata a 80 punti: a Pechino l'americano valicava i 5,20 metri, a Talance il francese vola fino a 5,45. Tocca al giavellotto, dove arriva una misura stratosferica che rappresenta il suo terzo primato personale: 71,90 metri, con 205 punti di vantaggio sul record del mondo di Eaton. La massacrata finale dei 1.500 metri, quella che vede tutti i decathleti stramazzare al suolo dopo due giorni di fare, serve a correre per restare sopra il record e fare la storia: Mayer li corre in 4'36"11; niente di che, ma quanto bastava.

«Mi sento un po' il Cristoforo Colombo del decathlon – ha detto Kevin –: tutto quello che scoprirò d'ora in poi non è mai stato scoperto da nessun altro. Starà a me trovare le cose che mi faranno fare ulteriori progressi, per andare ancora più in alto». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il keniano Eliud Kipchoge sul traguardo alla maratona di Berlino e il francese Kevin Mayer portato in trionfo dagli altri decathleti

Record longevi: più datato quello nel 1983 della Kratochvílová

In assoluto, il primato mondiale più longevo dell'atletica leggera è quello di Jarmila Kratochvílová (ex Cecoslovacchia) che il 26 luglio 1983 a Monaco di Baviera corse gli 800 in 1'53"28. Risale al 6 giugno 1986 il record del tedesco all'ora dell'Est Jürgen Schult nel lancio del disco (74,08 metri). In pista invece il primato più datato nel tempo spetta allo statunitense Kevin Young che nei 400 ostacoli fermò il cronometro su un 46"78 mai più raggiunto da altri. È "vecchiotto" infine anche il record dei 1.500 ottenuto dal marocchino Hicham El Guerrouj in 3'26"00 il 14 luglio del 1998. —

DIECI ANNI FA MORIVA LUCIANO LAZZARO

Allenatore e disegnatore di piste ma non ce n'è una con il suo nome

Ha creato i tracciati a Tarvisio e Sella Nevea; l'idea di molti (c'è una pagina Fb) è di intitolargli la pista mondiale di Prampero che scende dal monte Lussari

TARVISIO

Allenatore azzurro, disegnatore di piste e responsabile di poli sciistici. Era questo e molto di più Luciano Lazzaro, andatosene troppo presto dieci anni fa mentre si trovava con i suoi ragazzi del liceo sportivo Bachmann allo Stelvio. Lui che le piste del Tarvisiano e di Sella Nevea le aveva disegnate e create, attende ancora che una di esse porti il suo nome. Una pagina Facebook con centinaia di membri ricorda una parte dell'uomo che è stato coach in nazionale partecipando a due Olimpiadi: «Per tutti quelli che hanno conosciuto Luciano Lazzaro e sanno quindi, quanto di suo c'è nella realizzazione di quella pista mondiale, e altresì sanno, quanto è stato il suo impegno, imprescindibile alla realizzazione di quella realtà prestigiosa». Ecco la "mission" della pagina Fb che ipotizza l'intitolazione della pista di Prampero che scende dal monte Lussari, in cima al quale c'è un cippo che ricorda Luciano.

A Tarvisio c'è un altro simbolo che porta il suo nome: il convitto del liceo sportivo. Ma il suo sogno e quello di familiari e amici rimane quello di vedere una pista chiamarsi Lazzaro. In teoria la decisione dipende dal Comune, ma la normativa potrebbe non essere così stringente e consentire una "platea politica" anche più ampia.

Intanto, come ogni anno i familiari più stretti (la moglie Tiziana Candoni e i figli Lara, Massimo e Andrea) e gli amici continueranno a ricordare Luciano Lazzaro con una messa sul Lussari, prevista domenica alle 12. La telecabina installata proprio quando lui era responsabile del polo è aperta per salire al santuario. —

G.S.

Luciano Lazzaro, indimenticato allenatore di sci alpino

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASKET – SERIE A2

Dopo Dykes, Simpson: alla fiera dell'Est la Gsa fa buoni affari

Micalich è andato a prendere in Ungheria la guardia Usa L'anno scorso Kyndall era arrivato dal campionato romeno

Giuseppe Pisano / UDINE

Si fanno buoni affari, alla fiera dell'Est. Nell'estate 2017, dopo il dietrofront di Tj Price, l'Apu Gsa spostò le sue attenzioni verso la Romania e portò in Friuli un certo Kyndall Dykes. La guardia di New Orleans aveva centrato da poco la doppietta campionato-coppa, e in bianconero ha disputato una stagione con i fiocchi. Un anno dopo, la dirigenza udinese è pronta celebrare il bis. Manca la riprova delle partite che contano, ma l'amichevole di Caorle contro il Bamberg ha detto che la Gsa è sulla buona strada: Trevis Simpson, prelevato a giugno in Ungheria, dall'Alba Fehervar, ha messo a segno 26 punti, 14 dei quali nel corso di un primo quarto strepitoso.

Giocatore dotato di grandi mezzi atletici, sembra calarsi a pennello nel mosaico pensato da coach Cavina: sa attaccare il ferro e ha mano educata da fuori, ma non è un "mangiapalloni", in difesa fa valere applicazione e gambe esplosive.

Quella di andare a pescare nei campionati minori dell'Est Europa è diventata una scommessa vincente, spiegata dal general manager Davide Micalich: «Mi piace l'idea di proporre volti nuovi, giocatori "affamati", che vogliono mettersi in mostra e salire di livello. Cercare stranieri nella nostra serie A è complicato, in genere non vogliono scendere di categoria, e se lo fanno aspettano la fine del mercato. Per questo puntiamo ad agire in modo diverso: appena finiscono i campionati in giro per l'Europa, insieme a un paio di collaboratori fidati cominciamo a "scoutizzare" i giocatori. In più, quest'anno è arrivato anche Cavina, un tecnico che ama molto il lavoro di "scouting", e ci ha dato una grossa mano».

Un lavoro certosino che regala buoni frutti, anche perché giocatori come Dykes e Simpson sono arrivati a Udine con alle spalle una certa esperienza del Vecchio Continente, giocando anche nelle Coppe Europee. Il bagaglio è già completo, a differenza dei "rookie" alla prima esperienza lontano dagli States, con relativi problemi d'ambientamento: due anni fa la Gsa si scottò con Eddie Delegal, giusto per fare un esempio. Trevis Simpson ha voglia di emergere, Udine ha voglia di serie A: la prima impressione è che sia l'uomo giusto al posto giusto. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Travis Simpson in azione con la maglia della Gsa: lo scorso anno ha giocato in Ungheria FOTOBONELLI

QUI DELSER

Test positivo contro l'Oma Trieste Nel week-end il memorial Mazzali

Scatta il countdown in vista del campionato di A2 femminile, e la Delser si avvicina alla forma migliore. Fra nove giorni si gioca per i due punti, con debutto al Carnera contro Vicenza, e la squadra allenata da coach Iurlaro sembra sulla strada buona: vittoria per 67-31 contro Oma Trieste in amichevole e minuti nelle gambe per tutte le udinesi, a eccezione dell'infortunata Pontoni. Contro un'avversaria di categoria inferiore il risultato non era in discussione, ciò che conta è che si sono viste buone trame offensive e un'efficace applicazione difensiva. Vicenzotti top scorer con 13 punti.

Nel week-end a Bolzano ultimo test delle udinesi prima del campionato: si gioca il 12° memorial Mazzali, sabato semifinali Delser - Alpo Villafranca (ore 18) e Basket Club Bolzano - Rhodigium (20), domenica le finali alle 16 e alle 18. —

G.P.

L'INIZIATIVA

Il premio Green coach a Enrico Musiello oggi a Basket nel cuore

UDINE

Questa sera, in occasione dell'evento benefico "Basket nel Cuore", Apu Gsa e Delser faranno un assist in favore delle persone con disabilità intellettive e fisiche. La manifestazione, promossa dal Comitato delle organizzazioni del Privato Sociale per l'assistenza residenziale e diurna delle persone con disabilità (Cops), oltre a trasmettere un messaggio di solidarietà e sensibilizzare la comunità sul tema dell'integrazione, avrà un carattere fortemente educativo. Lo sport, e in questo caso il basket che sarà al centro della serata, è da sempre veicolo di formazione e d'inclusione; permette a coloro che sono portatori di disabilità di riscoprire il "benessere sociale", la possibilità di dialogare o di poter agire in un gruppo, e la soddisfazione di praticare una disciplina sportiva.

Enrico Musiello

«Pensiamo – si legge sull'invito che Claudio Bardini, presidente della Fip Udine e co-fondatore dell'associazione sportiva per disabili "Basket e Non Solo", ha rivolto a tutte le società affiliate al Comitato Provinciale – che nel basket, come nella vita, non si vinca mai da soli e questa iniziativa organizzata da Cops rappresenti un gioco di squadra indimenticabile e diventi una lezione di vita di cui tutti sapremo fare tesoro nel nostro agire quotidiano».

L'evento farà anche da cornice alla consegna dei riconoscimenti per la stagione 2017/18, tra cui il premio "Green Coach", giunto ormai alla 32ª edizione, che verrà assegnato a Enrico Musiello e che rappresenterà la giusta occasione per chiamare il "time out del ricordo", un momento dedicato alla memoria dei personaggi del basket che non ci sono più, tra cui il presidente onorario della Federbasket udinese e ideatore proprio del premio "Green Coach", Ennio Bon.

L'appuntamento è dunque per oggi, alle 19.30, al palasport Carnera. Il biglietto d'ingresso ha il costo di 8 euro (tagliandi gratuiti per disabili e tesserati Fip under 18). —

Michela Trotta

CALCIO FEMMINILE

Open day sabato a Udine: sono aperte le iscrizioni

Un'occasione per avvicinarsi al calcio femminile. Ecco la finalità dell'Open day, la manifestazione prevista per sabato a Udine, in occasione delle celebrazioni per la settimana europea dello sport, organizzata dal settore giovanile e scolastico della Figc, aperto a tutte le bambine e ragazze dai 7 ai 14 anni tesserate e non tesserate della regione.

Sarà anche un'occasione per fare incontrare le calciatrici che giocano nelle diverse società della regione e per permettere alla bambine di cimentarsi in questo sport, mediante esercitazioni e giochi proposti dai tecnici federali.

L'Open day si terrà al campo sportivo Capocasale, in via dello sport a Udine, con ritrovo alle 16. Per informazioni e iscrizioni inviare una mail a friuliveneziagiulia.sgs@figc.it. Vi parteciperanno anche le ragazze della selezione territoriale terre di Nordest che riceveranno un piccolo riconoscimento per il secondo posto ottenuto la scorsa stagione nel torneo per selezioni territoriali. —

S.M.

GOLF

Altro giro da Pro: assolo di Castagnara alla Apart La President a Pantano

LIGNANO

L'estate sta finendo... ma le temperature restano bollenti soprattutto leggendo lo score di Giulio Castagnara che ormai gira sul campo del Golf Club Lignano come tra il salotto e la cucina di casa sua.

Settembre continua a regalare giornate stupende e il circolo lignanese a proporre gare. Lo scorso fine settimana erano in programma la Coppa Hotel President e la Apart Revolution tour, una uno-due che ha riunito centinaia di appassionati golfisti di tutta la regione.

Cominciamo dalla gara di sabato quella dell'Hotel President vinta da Giorgio Pantano (hcp 5) con 33. Primo netto Gianpaolo Buffatto (9 - Folgaria) con 36 seguito da Michele Bulzicco (19) con 32. In Seconda categoria, invece, sono bastati 31 punti a Mavi Tomasella (22) per avere la meglio su Antonella Teruzzin (33) che si è fermata a quota 28. Prima Ladies Helga Reichmann Nadalini (24) con 27, mentre il Seniores è volato all'estero con Mitja Grasic (15): 30 punti.

I vincitori delle rispettive categorie della Apart Revolution

Domenica, invece, Giulio Castagnara (hcp -5) ha deciso per un altro giro da Pro: primo lordo con 42 punti. Un altro giro con 8 birdie, così tanto per non perdere il vizio. Tra i comuni mortali, uomini (le classifiche erano divise tra uomini e donne), Luca Sherriff (Lecco - hcp 3) si è preso il primo netto con 36 punti, due in più di Bruno Fantini (7), secondo. Maurizio Selvaggi (13) gioca tre sotto e vince in Seconda. Subito dietro Stefano Berton (17- Frassanelle) con 35. Infine in terza categoria è stata la giornata di Alessandro Corredig (Udine - 28) che ha vinto con 37 punti. Davide Poles (27) si è dovuto accontentare della piazza d'onore con 35. In prima categoria donne tutte dietro Gaia Nicolella (15): 33 punti; mentre in Seconda in cima alla lista c'è il nome di Giovanna Comuzzi (2) con 35. Il Senores a mister "gole in one" Lucio Bergamasco, mentre i premi speciali per i nearest to the pin alla buca 4 sono andati a Leonardo Comelli (2,26 metri) e a Michaela Feyrsinger (4,1).

Domani a Lignano si gioca il Club 9 buche (dalle 15); sabato The Challenge by Bluvacanze - Interclub con Aviano e domenica il Trofeo Scapolin by Golf&Musica (3 categorie stableford). Al Golf Club Udine è invece in programma la Coppa del Consiglio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PRIMA CATEGORIA

Rive d'Arcano bum bum Per Venzone e Fulgor punti che valgono oro

Mister Bovio si gode il momento: «Difesa molto attenta» E la Torreanese di Busato manda un bel segnale

Stefano Martorano / UDINE

I punti valgono sempre, che si facciano all'inizio oppure alla fine di un campionato, e su questa ovvietà molte squadre possono costruirci vittorie, illusioni, oppure anche cocenti delusioni. Chi lo capisce e piazza una buona partenza ha tutto di guadagnato, potendo anche lavorare in tranquillità, mentre in caso contrario possono bastare anche un paio di turni per alzare la pressione e insinuare qualche mancanza.

Ecco perché bisogna fare un plauso a chi ha cominciato "lancia in resta", capendo l'importanza di un segnale anche psicologico alle concorrenti, come nel caso del Rive d'Arcano allenato da Stefano Bovio, soddisfatto per il blitz sul campo della Nuova Sacilese, un exploit che issa il Rive a punteggio pieno nel girone A assieme al Maniagolibero.

«Sicuramente siamo molto contenti, considerato anche l'andamento della partita con quel rigore ingiustamente assegnatoci contro. È stato l'unico errore dell'arbitro, che ha diretto molto bene per il resto – spiega il tecnico –. Prima del pareggio abbiamo colpito un palo, siamo andati al riposo in vantaggio. Sono molto soddisfatto anche della nostra difesa, che è stata molto attenta e posso dire che sicuramente saremo tra i protagonisti del campionato, anche se restiamo con i piedi per terra perché siamo una squadra formata da molti giocatori nuovi e abbiamo ancora molto da lavorare».

Bene il Rive, dunque, e bene anche la Fulgor, che ha snobbato la coppa Regione per poi piazzare tre gol al neopromosso Sedegliano, tra l'altro l'unica squadra a non avere ancora trovato il primo gol stagionale nel girone B.

Bovio, mister a Rive d'Arcano

Il Venzone di Polonia al momento tiene il passo e si frega le mani per i sei punti che saranno oro colato in prospettiva salvezza (l'anno scorso chiuse a 31), mentre alle spalle la corazzata Torreanese ha mandato un bel segnale battendo il Santamaria. «Sono contento dell'inizio di stagione, pian piano stiamo smaltendo la preparazione estiva e quindi la condizione fisica di molti giocatori sta migliorando – spiega il tecnico Rino Busato –. Domenica l'abbiamo sbloccata subito, poi abbiamo avuto anche le occasioni per il raddoppio e nella ripresa abbiamo mantenuto il pallino del gioco anche grazie ai cambi, prima del raddoppio».

È proprio questa continuità nell'arco dei 90' che ha soddisfatto anche Devid Trangoni, allenatore del Diana, ripresosi dal ko all'esordio con il tris calato a San Daniele. «Non abbiamo rischiato niente, ma possiamo e dobbiamo migliorare soprattutto nel reparto avanzato dove abbiamo cambiato molto».

Tornando a monte, tre punti d'oro li ha presi anche il Rivolto del ds Andrea Donada, che ha ben altri obiettivi con i 22 anni di età media che la pongono tra le squadre più giovani del campionato. «Vogliamo consolidare la categoria con la squadra di prospettiva. Domenica abbiamo dominato la Serenissima». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I NOSTRI 11

Carattere e sostanza si distingue Martinis difensore esterno che si spinge in avanti

Il 21enne della Torreanese ha annullato il temibile Argante e poi è salito in attacco sfiorando per tre volte il gol Sorprende anche Piscitelli

Carattere e sostanza, ovvero tanta concretezza da portare alla causa. Quante volte questo "mantra" viene ripetuto dagli allenatori ai loro giocatori? Risposta banale certo, ma poi, una volta in campo, c'è sempre qualcuno che riesce a rappresentare fattivamente quelle parole spesso utili solo per dare la carica. Tra gli altri meritevoli dei "Nostri 11", una grande prestazione l'ha offerta **Carlo Martinis,** difensore esterno della Torreanese, capace di distinguersi in una doppia fase non proprio consona ai difensori. Il classe '97 non solo ha annullato il temibile Argante, ma poi si è pure spinto in attacco sfiorando per tre volte il gol. Il prodotto del vivaio della Torreanese ha già fatto capire che tipo di stagione vuole interpretare.

Restando in difesa, è stata da incorniciare anche la prestazione di **Michele Verona,** centrale difensivo del Rive d'Arcano. Domenica, sul campo del Rive d'Arcano, il classe '89 ha guidato in maniera impeccabile il reparto. È stato anche sfortunato perché avrebbe potuto mettere la ciliegina sulla torta coronando la sua bellissima prestazione con un gol, ma la sfortuna si è messa di mezzo con due traverse colpite di testa a seguito di un corner e di una punizione. Addirittura sorprendente è stato **Alessandro Piscitelli,** difensore centrale classe 1994 che si è messo a cercare squadra una volta trasferitosi in Friuli dalla Campania per lavoro. Il Venzone ha creduto in lui e ora se lo gode.

Tra le file del Diana si è invece messo in evidenza **Luca Rebustini,** centrocampista completo classe 1997 arrivato dal Flaibano. Mister Trangoni sta scoprendo le sue qualità fisiche e tecniche, le stesse che hanno portato Andrea Cecotti dalla Cormonese al Ruda, con Terpin abile a impiegarlo sul fronte d'attacco, precisamente come punta centrale nel 4-3-3 dei gialloblù, posizione ideale per puntare la porta ma anche per far salire la squadra, considerate le proprietà tecniche combinate alla struttura. —

S.M.

LE CLASSIFICHE

Girone A. Maniagolibero e Rive d'Arcano 6 punti; Barbeano, Ragogna, Ceolini, Union Martignacco 4; San Quirino, Diana, Nuova Sacilese, Porcia 3; Aviano 2; Bannia, Colloredo 1; Vallenoncello, Union Rorai, San Daniele 0..

Girone B. Fulgor, Forum Julii e Venzone 6 punti; Sevegliano/Fauglis, Torreanese, Grigioneri 4; Azzurra, Rivolto 3; Lavarian/Mortean, Buiese 2; Aurora, Santamaria, Ancona 1; Udine United, Sedegliano, Serenissima 0.

Girone C. Gradese 6 punti; Staranzano, Sangiorgina, Zarja, Isonzo 4; Rivignano, Ruda, Pertegada, Domio, Aquileia, Maranese, Sant'Andrea San Vito 3; Isontina, Ufm Monfalcone 1, Vesna, Primorec 0.

PUNTURE DI SPILLO

Basso mai così bene

STEFANO MARTORANO

44 È il numero dei risultati utili consecutivi inanellati dalla Nuova Sacilese, prima del ko interno rimediato col Rive d'Arcano, che ha compiuto l'impresa.

9 Le partite servite l'anno scorso alla Forum Julii per superare quota 6 punti in classifica, gli stessi che ora le consentono di capeggiare il girone B.

4 Come i gol realizzati da Simone Basso nelle prime due giornate, con altrettante doppiette. L'attaccante dei Grigioneri non aveva mai cominciato così bene in carriera.

SERATA DI COPPE

La Pro Fagagna pesca la cinquina a Trieste: quarti di finale ipotecati

Mercoledì di coppe anche in regione dove, ieri sera, si sono disputate le gare di andata degli ottavi di finale di Coppa Italia di Promozione e quelle valide per la seconda giornata dei quadrangolari di Seconda categoria.

COPPA ITALIA

Colpo esterno, in rimonta, per il Prata Falchi che sotto in casa della Virtus Corno per mano di Pugliese riesce a ribaltare la situazione grazie alla doppietta di Romanzin. Continua il momento negativo della Spal, sconfitta a Cervignano dalle reti di Cavaliere e Cocetta, è colpo esterno quello del Corva che passa sul campo del Chiarbola con la singola di Cataruzza e doppio Vriz. Non è da meno il Vajont che, in vantaggio con Pierro, è raggiunto da Caliò sul campo del Camino prima della rete che significa vittoria firmata da Zusso. Quarti di finale ipotecati per la Pro Fagagna (Ostolidi, Dri, Nardi, Clarini e Tisiot) vincente in casa del Trieste (Podgornik e Paliaga), è invece ricco di reti il pareggio tra il Tolmezzo (Davide Fabris, Daniele Faleschini e Micelli) e il Primorje (Sain, Lombardi e Cociani). Basta la rete di Avian nella prima frazione alla Risanese per superare lo Zaule, quella di Del Bello al Sistiana per avere la meglio, di misura, sull'Ol3. Gare di ritorno, che varranno i quarti di finale, in programma il 3 ottobre.

I risultati. Virtus Corno-Prata Falchi 1-2, Trieste-Pro Fagagna 2-5, Tolmezzo-Primorje 3-3, Pro Cervignano-Spal 2-0, Risanese-Zaule 1-0, Camino-Vajont 1-2, Chiarbola Ponziana-Corva 1-3, Sistiana-Ol3 1-0.

COPPA REGIONE

Non ci sono, al termine della seconda giornata dei quadrangolari, squadre già qualificate al turno successivo; verdetti rinviati, dunque, al 3 ottobre, serata in cui si chiuderà la prima fase a gironi.

I risultati. Montereale (1)-Polcenigo/Budoia (6) 0-3, Unione Smt (3)-San Leonardo (1) 6-1; Liventina (3)-Sarone/Caneva (6) 1-3, Purliliese (3)-Brugnera (0) 5-1; Morsano (1)-Ramuscellese (1) 2-2, Villanova (4)-Azzanese (4) 2-2; Tilaventina (0)-Vigonovo (6) 0-6, Valvasone (1)-Gravis (4) 1-1; Arzino (4)-Spilimbergo (1) 1-0, Atletico Grifone (2)-Tagliamento (2) 2-2; Glemone (3)-Majanese (0) 3-2, Arteniese (6)-Valeriano/Pinzano (3) 2-0; Riviera (3)-Reanese (0) 2-0, Palmarket Pagnacco (3)-Cassacco (3) 2-1; Basiliano (1)-Mereto (4) 1-1, Moruzzo (6)-Treppo Grande (0) 3-1; Teor (6)-Flumignano (0) 2-0, Nuova Pocenia (3)-Bertiolo (3) 0-3; Centro Sedia (6)-Tre Stelle (3) 2-1, Flambro (0)-Pasianese (3) 0-2; Castions (0)-Mariano (6) 0-3, Buttrio (1)-Trivignano (4) 1-1; Villesse (3)-Torre TC (0) 3-1, Turriaco (6)-La Fortezza (3) 5-0; Audax (3)-Azzurra (0) 2-0, Cormonese (6)-Fiumicello (3) 3-1; Union 91 (1)-Piedimonte (6) 1-3, San Canzian (0)-Sovodnje (4) 3-5; Roianese (4)-Romana (0) 1-0, riposa Gaja (1); Montebello (0)-Opicina (0) questa sera ore 21, riposa Breg (3).

In Coppa Regione non ci sono ancora verdetti definitivi: deciderà l'ultimo turno

Simone Fornasiere

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SERIE D

Il Chions all'esordio vince 2-0

Esordio con-vincente per 2-0 del Chions nel campionato di serie D. Nel posticipo di ieri sul campo del Tamai, la squadra di mister Alessandro Lenisa affrontava gli altoatesini del Sankt Georgen. Le marcature sono state di Dimas (qui esultante nella foto Missinato) già all'8' e di Facca cinque minuti dopo.

CANOA

Campionato mondiale: Natalia Campana è quinta nel K2 junior

La friulana ha corso in coppia con la piemontese Isotta
Il prossimo anno passerà nei senior come la sorella Sofia

Il K2 junior della sangiorgina Natalia Campana e della piemontese Teresa Isotta ha ottenuto un buon quinto posto gareggiando con la Nazionale italiana ai Campionati mondiali di canoa maratona disputati sul fiume Umsunduzi in località Camps Drifts a Pietermaritzburg in Sudafrica.

Le gare si sono disputate nella terra degli Zulù a un'altitudine di 800 metri sul livello del mare e a un'ottantina di chilometri dalla bella città portuale di Durban che si affaccia sull'oceano Indiano. Il percorso era di 3,6 km da ripetere cinque volte più un tratto di altri 800 metri e quattro trasbordi per un totale di 19 km.

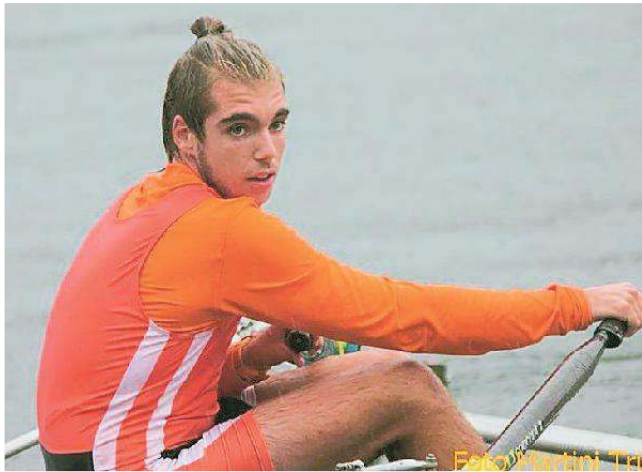
Il clima particolarmente afoso richiedeva un misurato dosaggio delle forze, anche perché la Isotta aveva ancora nelle braccia la fatica accumulata il giorno prima nella gara del singolo dove era giunta settima. Perciò l'imbarcazione italiana è partita con cautela in mezzo alle undici finaliste con le due imbarcazioni ungheresi che subito hanno preso la testa del gruppo, consapevoli della loro forza, avendo un mese prima già conquistato il titolo europeo in Portogallo.

La sangiorgina Natalia Campana ha gareggiato in Sudafrica

La coppia italiana ha cercato di tenere il passo delle terze per una possibile medaglia, ma anche le inglesi pian piano hanno staccato le azzurrine. I trasbordi hanno complicato ancor di più la performance delle italiane che si sono viste superare anche dall'equipaggio di casa e alla fine della gara si ritrovarono al quinto posto avendo finito col tempo di 1 ora 32'24", dietro alle sudafricane Mackenzie e Lawrie che le hanno precedute di nove secondi. Sul podio sono salite le ungheresi Kohalmi e Bakò campionesse mondiali in 1 ora 26' 18", che hanno preceduto le connazionali Korsos e Nagy (argento), e le inglesi Peters e Russel (bronzo).

Nell'annata in corso, Natalia Campana, gareggiando nella maratona insieme alla Isotta in rappresentanza dell'Italia ha collezionato due quinti posti ottenuti nella categoria junior agli Europei in Portogallo e ai Mondiali in Sudafrica, e il prossimo anno per la sangiorgina ci sarà il passaggio nella categoria senior dove fra le avversarie incontrerà la sorella Sofia che da qualche anno è uno dei punti di forza della nazionale maggiore. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAMPIONATI REGIONALI GIOVANILI

Riccardo Cepile è arrivato primo nel singolo ragazzi

Sette titoli per San Giorgio: tra i ragazzi vince Cepile Per Lignano quattro podi

Sulle acque del fiume Corno a San Giorgio di Nogaro si sono disputati i Campionati regionali 2017 sulle classiche distanze dei 1000 metri per allievi B, 1500 per allievi C e cadetti, e 2000 per ragazzi, junior e senior. I triestini del Saturnia si sono portati via 16 dei 44 titoli in palio, 7 il San Giorgio, 6 la Pullino, 4 la Ginnastica Triestina, 3 la Timavo di Monfalcone, 2 l'Ausonia di Grado e 1 a testa per Adria, San Marco e Lignano.

I sangiorgini hanno vinto con Luca Zemolin e Nicolò Schintu nel due senza junior, Riccardo Cepile nel singolo ragazzi, con Chiara Beltramino nel singolo cadette, Marco Dri nel singolo allievi C, Marco Dri e Matteo Fontebasso nel doppio allievi C, Josef Giorgio Marvucic nel singolo allievi B1, e con Walter Ruggiero che vincendo nel singolo cadetti si è pure portato a casa il Trofeo Thomas de Marchi.

Lignano è salito sul podio con la coppia Cicutin-Zaninello, con quella formata da Alice Gnatta e Nicole Mauro (argento), con Alice Zanata e Amandina Bernard (argento) e con Lorenzo Cicutin nel singolo all.B. —

CICLISMO

Frigo del Team Danieli azzurro ai mondiali juniores 40 anni dopo Stefani

Quarant'anni dopo il canevino Gino Stefani, un altro corridore tesserato per un team friulano tornerà a indossare la maglia azzurra in un Mondiale juniores. A Innsbruck, a fine mese, il ct dell'Italciclismo di categoria, il pordenonese Rino De Candido, ha chiamato nella selezione italiana Marco Frigo, corridore berico, in forza al Team Danieli, del quale è la punta di diamante.

Marco Frigo del Team Danieli

La convocazione del giovane vicentino era nell'aria, dopo le belle prestazioni degli ultimi mesi, compreso il quinto posto di Montignoso, domenica scorsa: la soddisfazione è tanta per Marco Floreani, presidente del sodalizio buttriese.

«Il Mondiale per uno juniores è il massimo obiettivo possibile – spiega il patron del Team Danieli –: siccome questi ragazzi sono ancora troppo giovani per correre alle Olimpiadi, più di così non potevamo sperare per il nostro corridore e sono ovviamente orgoglioso di vederlo in maglia azzurra nella rassegna iridata, tra i sei atleti attesi a Innsbruck. Marco Frigo è un prodotto del Veloclub Bassano, uno dei sodalizi affiliati alla nostra società, assieme al Danieli Team Bassano e alle regionali Libertas Ceresetto e Pedale Manzanese: da questo bacino siamo in grado di scegliere talenti di un certo livello».

Proprio Marco Floreani è colui che segue Frigo nelle gare importanti e a livello internazionale. «Sì, sono io ad accompagnarlo e a seguirlo. Mi piace anche sottolineare l'aiuto che ci dà Michele Alessio, uno dei tecnici del Team Danieli, che condivide la nostra stessa filosofia, assieme a tutti gli altri collaboratori della squadra. Andrò anche in Austria, per vedere dal vivo tutte le gare». Con atleti di questo livello, si può ipotizzare un Team Danieli impegnato anche nella categoria superiore, under 23, com'era qualche anno fa? «Direi di no: siamo nell'estremo NordEst, lontano dalle gare che contano: è già difficile correre a livello juniores. Tra gli U23 c'è già il Cycling Team Friuli col quale è bene collaborare, piuttosto che diventarne un doppione». —

F.T.

BASEBALL

Cervignano festeggia il salto in serie A2

Festeggia Cervignano del Friuli che, nell'ultima partita del campionato di serie B di baseball, ha messo a segno una eccezionale promozione in A2. Grazie alle due sudatissime vittorie contro la terza in classifica e diretta avversaria Dynos Verona (3-2 e 2-0) i ragazzi della Bassa hanno concluso la stagione al secondo posto, che è valso loro la serie A.

Il risultato arriva a distanza di diciassette anni dalla rifondazione della società dopo la scissione dal sodalizio dei Panthers e dopo numerose stagioni dedicate alla valorizzazione dei giovani con i quali i bassaioli hanno primeggiato a livello nazionale. La classifica finale ha visto anche i White Sox Buttrio, nonostante la doppia sconfitta contro i Blu Fioi (9-0 e 13-8), chiudere con un onorevole quinto posto in classifica mentre l'Europa Sager di Castions delle Mura, le cui due partite contro i Dragons sono state rinviate, ha terminato in terzultima posizione, al sotto delle aspettative di inizio stagione. —

Alessia Pittoni

TENNIS

Meloni e lady Dall'Armi al torneo Città di Udine dominano le due finali

Passerella regionale di giocatori sempre verdi, al Tennis Città di Udine. Suddivisi in base alle età, a partire dal minimo dei 35 anni, cento, fra Lady e Veterani, hanno disputato gare a eliminazione diretta. Sul gradino più alto del podio, per le lady, è salita Stefania Dall'Armi (Atomat Udinese). Sul versante maschile, vincono Maurizio Meloni (Tc Martignacco), over 35; Michele Sard (Tc Garden), over 40; Roberto Fanna (Tc Grado), over 45 e lo stesso giocatore, con un una bella doppietta (6-0 6-0, la prima e 6-0 6-1 la seconda) si aggiudica anche la coppa degli over 50. Negli over 55 domina Cesare Del Prato che ogni tanto lascia la scrivania di direttore del Club, per andare a sgranchirsi sulla terra rossa. Il suo braccio ricorda ancora da molto vicino quello di quando era uno dei migliori seconda categoria d'Italia. In finale si è imposto 6-1 6-0.

Orzincolo premia Del Prato

Il torneo si chiude con gli over 65, dove l'immarcescibile Luigi Coletta, del Tc Servola riesce a domare Sergio Lavia, noto nel giro, per la rissa facile. Cerimonia di premiazione allegra e sbrigativa, gestita da Aristide Orzincolo, presidente del Club, alla presenza di un buon pubblico e in assenza di autorità tennistiche. Come mai mancano, nell'occasione, i personaggi che solennizzano gli eventi agonistici? Lapidario Orzincolo, presidente del Club: "No comment".

Risultati. Finale femminile, Lady: Stefania Dall'Armi-Milena Zammitti 6-0 6-0. Finali maschili, over 35: Maurizio Meloni-Massimiliano Pevere 6-0 6-0. Over 40: Michele Sard-Andrea Commisso 6-3 6-4; over 45: Roberto Fanna-Massimo Diplotti 6-0 6-0; over 50: Roberto Fanna-Paolo Turolo 6-1 6-0; over 55: Cesare Del Prato-Gianluigi Tagliapietra 6-1 6-2; over 65: Luigi Coletta-Sergio Lavia 6-2 6-4. —

Ugo Massa

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SOFTBALL

Sfuma il sogno promozione per la Batmac Castionese

Niente da fare per le ragazze della Batmac Castionese costrette a salutare il sogno di approdare nella serie A1 di softball. Sconfitte nella prima fase dei play-off sia da Caserta (7-0) sia dalle Monzesi New Bollate (11-3), le castionesi hanno disputato gli spareggi per tentare di essere ripescate in finale.

La giornata era iniziata nel migliore dei modi per la Batmac, capace di imporsi per 2-0 con le torinesi de La Loggia con un'ottima prestazione di Giulia Genero in pedana. L'incontro decisivo ha messo le friulane di nuovo contro il New Bollate: il vantaggio dei primi inning non è servito perché le lombarde alla lunga si sono imposte 7-4. Nessun dramma in casa Batmac: quella delle friulane, che hanno vinto da matricole il proprio girone di A2, resta comunque una stagione da incorniciare. —

A.P.

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

Pechino Express
RAI 2, ORE 21.20
Oltre quindicimila chilometri, attraversando l'Africa da nord a sud, dal deserto all'oceano: quello affrontato nella settima edizione è il viaggio più lungo dell'adventure game condotto da **Costantino della Gherardesca**.

Non dirlo al mio capo
RAI 1, ORE 21.25
Enrico, da una serie di segnali a suo dire inequivocabili, sospetta che Nina (**Sara Zanier**) possa essere rimasta incinta e teme di essere lui il padre. Mia si scontra con Lisa.

Truth
Il prezzo della verità
RAI 3, ORE 21.15
La storia del servizio della reporter Mary Mapes (**Cate Blanchett**) su presunti favoritismi ricevuti da George W. Bush per non andare in Vietnam.

W l'Italia oggi e domani
RETE 4, ORE 21.25
Quali saranno gli argomenti al centro della seconda puntata del programma condotto da **Gerardo Greco**? Per scoprirlo, telecomando su Rete 4.

Mission: Impossible Rogue Nation
CANALE 5, ORE 21.25
Ethan (**Tom Cruise**) è impegnato a sradicare il Sindacato, una organizzazione criminale che vuole distruggere la Mfi e creare un nuovo ordine mondiale.

Ore 21.00 CANALE 110
gratis da telefonino e tablet su udinews.tv

RAI 1
6.00 Rai News Attualità
6.30 Tg1
6.45 UnoMattina Attualità
9.55 Tg1
10.00 Storie italiane Attualità
11.30 La prova del cuoco Cooking Show
13.30 Telegiornale
14.00 Vieni da me Talk Show
15.25 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
16.15 Tg1
16.25 Tg1 Economia Rubrica
16.35 La vita in diretta Attualità
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show
21.25 Non dirlo al mio capo Serie Tv
23.35 Tg1 - 60 Secondi
23.40 Porta a porta Attualità
0.15 Tg1 - Notte
1.50 Sottovoce Attualità
2.20 Una storia sbagliata (1ª Tv) Film drammatico ('14)
4.20 Da Da Da Videoframmenti
5.15 RaiNews24

RAI 2
7.05 5 cose da sapere Rubrica
7.50 La nostra amica Robbie Serie Tv
10.00 Tg2 Lavori in corso
10.55 Tg2 Flash
11.00 I fatti vostri Varietà
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Tutto il bello che c'è - Estate Rubrica
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica
14.00 Detto fatto Tutorial Tv
16.30 Ci vediamo in tribunale
17.20 Elementary Serie Tv
18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
18.10 Tg2 Flash L.I.S.
18.15 Tg2
18.30 Rai Tg Sport
18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 Realiti sciò Real Tv
21.20 Pechino Express Avventura in Africa Reality Show
23.30 Stracult Live Show Rubrica
1.15 Body of Proof Serie Tv
2.35 Rebelde Way Serie Tv
3.30 Videocomic

RAI 3
6.00 RaiNews24 / Meteo Traffico
6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale
8.00 Agorà Attualità
10.00 Mi manda Raitre Attualità
11.30 Chi l'ha visto? 11.30
12.00 Tg3
12.25 Quante storie
12.55 Non ho l'età Attualità
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione / Tg3
15.00 In diretta dal Senato della Repubblica "Question Time": Interrogazioni a risposta immediata Attualità
16.00 Tg3 LIS
16.50 Geo Documenti
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Non ho l'età Attualità
20.45 Un posto al sole
21.15 Truth - Il prezzo della verità (1ª Tv) Film biografico ('15)
23.25 Tg Regione
23.30 Tg3 Linea notte estate
0.05 Doc 3 Reportage
0.50 Rai Parlamento Tg

RETE 4
6.20 Tg4 Night News
7.10 Renegade Serie Tv
8.00 Monk Serie Tv
10.00 Un detective in corsia Serie Tv
12.00 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv
16.35 Uragano Film drammatico ('79)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 W l'Italia oggi e domani Attualità
0.35 Il trucido e lo sbirro Film crime ('76)
1.25 Tg4 Night News
3.00 College Serie Tv
4.45 La preda Film avventura ('74)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Mattino Cinque Attualità
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
14.45 Uomini e donne People Show
16.10 Il segreto Telenovela
17.10 Pomeriggio Cinque Attualità
18.45 Caduta libera Game Show
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Estate Show
21.25 Mission: Impossible Rogue Nation Film azione ('15)
24.00 Cellular Film thriller ('04)
1.50 Tg5 Notte
2.30 Paperissima Sprint Estate Show
2.55 Uomini e donne People Show
5.15 Tg5

ITALIA 1
7.10 Spank tenero rubacuori
7.40 Pollyanna Cartoni
8.05 Kiss me Licia Cartoni
8.35 Dr. House - Medical Division Serie Tv
10.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica
13.45 I Simpson Cartoni
14.35 I Griffin Cartoni
15.00 The Big Bang Theory Sitcom
15.35 Black-ish Sitcom
16.00 The Goldbergs Sitcom
16.30 Baby Daddy Sitcom
17.30 Friends Sitcom
18.30 Studio Aperto
19.00 Sport Mediaset Rubrica
19.40 CSI New York Serie Tv
20.35 CSI Miami Serie Tv
21.30 Amici come noi Film commedia ('14)
23.30 Cattivi vicini Film commedia ('14)
1.20 Dexter Serie Tv
2.30 Studio Aperto-La giornata
2.45 Sport Mediaset Rubrica
3.25 Lalabel Cartoni

LA 7
6.00 Meteo Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira Rubrica
13.30 Tg La7
14.15 Tagadà Attualità
16.15 Il commissario Cordier Serie Tv
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 Piazzapulita Attualità
0.50 Tg La7
1.00 Otto e mezzo Attualità
1.40 L'aria che tira Rubrica
4.10 Tagadà Attualità

TV8
14.15 Crossfire-Fuoco incrociato Film Tv thriller ('16)
16.00 Cercasi Michael disperatamente Film Tv sent. ('14)
17.45 Vite da copertina Doc.
18.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
20.30 Prepartita Rubrica di sport
21.00 Calcio: Dudelange - Milan (1a g.) Europa League
23.00 Postpartita Rubrica
24.00 Terzo Tempo Europa Rubrica

NOVE
8.00 Alta infedeltà DocuReality
9.30 Alta infedeltà Vip Doc.
10.00 Deadline: dentro il crimine
13.45 Mogli assassine R.Crime
16.00 Airport Security Spagna
17.30 Spie al ristorante Real Tv
20.00 Operazione N.A.S. Doc.
20.20 Chi ti conosce? Game
21.25 Il bambino con il pigiama a righe Film dramm. ('08)
23.30 Razzi vostri Attualità
23.55 Nudi e crudi Real Tv

20 (20)
6.40 Deadbeat Serie Tv
7.00 Rizzoli & Isles Serie Tv
8.30 Chuck Serie Tv
10.20 The Last Ship Serie Tv
12.10 Person of Interest Serie Tv
14.00 Rizzoli & Isles Serie Tv
15.55 The Last Ship Serie Tv
17.35 Chuck Serie Tv
19.20 Person of Interest Serie Tv
21.00 Catwoman Film fantastico ('04)
23.15 The 100 Serie Tv
23.55 Interstellar Film fantascienza ('14)

RAI 4 (21)
8.10 C'era una volta Serie Tv
9.40 Ghost Whisperer Serie Tv
11.10 Scandal Serie Tv
12.40 Criminal Minds Serie Tv
14.10 X-Files Serie Tv
15.45 Marvel's Agents of S.H.I.E.L.D. Serie Tv
17.15 C'era una volta Serie Tv
18.45 Ghost Whisperer Serie Tv
20.20 Cold Case Serie Tv
21.10 Private Eyes Serie Tv
23.35 Transsiberian Film thriller ('08)
1.30 Criminal Minds Serie Tv

IRIS (22)
12.35 Nell'anno del Signore Film commedia ('69)
15.05 L'avvertimento Film poliziesco ('80)
17.15 Zorro marchese di Navarra Film avventura ('69)
19.15 Miami Vice Serie Tv
20.05 A-Team Serie Tv
20.55 Scuola di Cult Rubrica
21.00 Ispettore Callaghan: il caso Scorpio è tuo! Film poliziesco ('71)
23.15 J. Edgar Film biogr. ('11)
1.40 Skipper: Scoop Film Tv

RAI 5 (23)
15.40 Europa tra le righe Doc.
16.40 I segreti del deserto Doc.
17.30 Lungo il fiume e sull'acqua
18.25 Rai News - Giorno
18.30 Kupka, astrattismo e modernità Doc.
19.25 Sigmund Freud: origini e attualità Documenti
20.20 Castelli d'Europa Doc.
21.15 Pappano - Mahler Sinfonia n. 9 Rubrica
22.40 Prima della prima Rubrica
23.10 Jacques Brel in the Casin in Knokke Documenti

RAI MOVIE (24)
12.00 Sole rosso Film ('71)
14.00 Ti va di pagare? Film commedia ('06)
15.50 Vivi o preferibilmente morti Film western ('68)
17.40 Stasera mi butto Film commedia ('67)
19.20 Ai confini dell'Arizona Serie Tv
21.10 Reazione a catena Film azione ('96)
23.00 Sex and the City Film commedia ('08)
1.25 Amore senza fine Film

RAI PREMIUM (25)
11.55 Un medico in famiglia Miniserie
13.50 La squadra Serie Tv
15.40 La nostra amica Robbie Serie Tv
17.20 Provaci ancora Prof! 3 Miniserie
19.10 Un passo dal cielo 3 Serie Tv
21.20 Un'estate in Danimarca Film sentimentale ('16)
22.50 Grand Hotel Miniserie
0.40 La squadra Serie Tv

CIELO (26)
12.45 MasterChef USA
13.45 Hell's Kitchen Italia
16.00 Fratelli in affari - La casa dei sogni di Drew e Linda DocuReality
17.00 Tiny House DocuReality
18.15 La seconda casa non si scorda mai Real Tv
19.15 Affari al buio - New York
20.15 Affari di famiglia Doc.
21.15 xXx Film azione ('02)
23.30 L'attenzione Film ('85)
1.15 Fotografando Patrizia Film erotico ('84)

PARAMOUNT (27)
8.10 Le sorelle McLeod Serie Tv
10.10 La casa nella prateria Serie Tv
14.10 Le sorelle McLeod Serie Tv
15.40 Padre Brown Serie Tv
17.40 La casa nella prateria Serie Tv
19.40 Tutto in famiglia Sitcom
20.10 La tata Sitcom
21.10 Sweet November Dolce novembre Film sentimentale ('01)
23.00 A proposito di Henry Film drammatico ('91)
1.00 Green Card-Matrimonio di convenienza Film ('91)

TV2000 (28)
15.20 Siamo noi Attualità
16.00 Stellina Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Storie e persone Reportage
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Tg 2000 / Tg Tg
21.15 Padre Pio: il testamento di un Santo Evento
23.55 Piccole donne Miniserie
1.35 La compietà - Preghiera della sera Religione

LA7 D (29)
8.50 I menù di Benedetta Cooking Show
12.50 Cuochi e fiamme Game Show
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 I menù di Benedetta
20.25 Cuochi e fiamme Game Show
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
0.50 Coming Soon Rubrica
0.55 La Mala EducaXXXion Talk Show

LA 5 (30)
11.45 Il segreto Telenovela
12.55 Il matrimonio più bello
14.00 The Vampire Diaries Serie Tv
15.55 Una mamma per amica Serie Tv
17.50 Il matrimonio più bello il film Real Tv
19.40 Uomini e donne
21.10 Cuori in volo Film sentimentale ('14)
23.15 Uomini e donne P.Show
0.50 The Vampire Diaries Serie Tv

REAL TIME (31)
10.00 Spie al ristorante Real Tv
13.45 Bake Off Extra Dolce Cooking Show
14.55 Due abiti per una sposa Real Tv
17.20 Abito da sposa cercasi Real Tv
20.10 Take Me Out Dating Show
21.10 5 gemelle sotto un tetto Real Tv
23.05 La bambina sirena Doc.
0.05 ER: storie incredibili DocuReality

GIALLO (38)
6.00 Murder Book - Crimini irrisolti Real Crime
7.55 Missing Serie Tv
10.45 L'ispettore Barnaby Serie Tv
12.35 Law & Order Serie Tv
16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.21 Law & Order Serie Tv
21.10 Shetland Serie Tv
23.02 L'ispettore Barnaby Serie Tv
0.59 Murder Book - Crimini irrisolti Real Crime

TOP CRIME (39)
8.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
9.45 Bones Serie Tv
11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.35 The Mentalist Serie Tv
15.25 Bones Serie Tv
17.15 Hamburg distretto 21 Serie Tv
19.15 The Mentalist Serie Tv
21.10 The Mentalist Serie Tv
22.50 Bosch Serie Tv
0.40 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv

DMAX (52)
12.45 Affari a tutti i costi UK
13.40 Airport Security DocuReality
15.05 Vado a vivere nel bosco DocuReality
16.00 Dual Survival Real Tv
17.50 Ai confini della civiltà Real Tv
19.35 I pionieri dell'oro Doc.
21.25 Affari a quattro ruote Italia DocuReality
22.20 Per amore... del motore DocuReality
23.15 Affari a quattro ruote Italia

RAI SPORT HD (57)
11.35 Ciclismo: Elité uomini Giro della Toscana
13.30 Tg Sport / No Limits
14.15 Ciclismo: GP Città di Peccioli Coppa Sabatini
17.00 Scherma: Gare
18.30 Tg Sport
19.40 Motonautica: 3a tappa: Como Campionato italiano Off Shore
20.30 Ciclismo: GP Città di Peccioli Coppa Sabatini
22.30 Radiocorsa Rubrica
23.30 Reparto corse Rubrica

RADIO

RADIO 1
18.05 Italia sotto inchiesta
18.50 Zona Cesarini. Europa League: Lazio - Apollon
20.45 Ascolta, si fa sera
23.05 Radio1 Night Club
23.30 Tra poco in edicola

DEEJAY
15.30 Tropical Pizza
17.00 Pinocchio
19.00 DeeSera
21.00 Say Waaad
22.00 Deejay chiama Italia
24.00 Ciao Belli

RADIO 2
17.35 610 (sei uno zero)
18.00 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Pascal
23.35 Me Anziano You TuberS

CAPITAL
14.00 Capital House
17.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Whatever
22.00 Dodici79
23.00 Capital Supervision

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
19.50 Tre soldi
20.05 Radio3 Suite
20.30 Il Cartellone. Musiche di Beethoven, Mozart
23.00 Il Teatro di Radio3

M20
18.00 Sport News
18.05 Mario & the City
20.00 Happy Music
21.05 M20 Party
22.00 Waves
23.00 Soul Cooking

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 Jumanji - Benvenuti nella giungla Film Sky Cinema Uno
21.15 Jack Reacher 2: Punto di non ritorno Film Sky Cinema Hits
21.00 Disaster Movie Film Sky Cinema Comedy
21.00 Step Up All In Film Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA
21.15 Tumbledown - Gli imprevisti della vita Film Cinema
21.15 Finalmente la felicità Film Cinema Comedy
21.15 Ritorno al futuro - Parte III Film Cinema Energy
21.15 Ti odio, ti lascio, ti... Film Cinema Emotion

RADIO LOCALI

RADIO 1
7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale
11.05 Titoli Gr
11.09 Vuê o fevelin di: trê zovins furlans a une des competizions par students di jurisprudence plui prestigjosis dal mont
11.19 Le cose, le case: dialogo semiserio fra il conduttore della trasmissione ed una 'casalinga disperata'
11.55 Basaglia Live
12.30 Gr FVG
14.00 Il pomeriggio di Radio Rai FVG. All'interno, Elogio dell'errore: riconoscere le bufale.
15.00 Gr FVG
15.15 Vuê o fevelin di: intal centenari de fin de Vuere Grande.
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
06.45 Inni
06.45 Un pinsir par vue
07.00 Ore 7
08.15 Un nuovo giorno
08.30 Ore 7
10.45 A voi la linea
11.15 Family casa
12.15 Manca il sale
12.30 Telegiornale Fvg
12.45 A voi la linea
13.15 Family salute e benessere
13.30 Telegiornale Fvg
13.45 A voi la linea
14.30 Elettroshock
17.45 Telefruts, cartoni anim.
18.45 Beker on tour
19.00 Telegiornale Fvg
19.45 Focus
20.15 Effemotori
20.45 Telegiornale di Pordenone
21.00 Friuleconomy
22.00 Camminando per il nostro Friuli
22.15 A tutto campo il meglio
22.45 L'uomo delle stelle

UDINEWS TV
07.00 Buongiorno Friuli D
08.00 Videonews Tg
08.30 Fvg motori
09.30 Detto da voi
10.30 Videonews tg
11.00 Buongiorno Friuli
12.00 Pomeriggio calcio
13.00 Tmw news
13.30 Tg Udinews pranzo D
13.50 Udinese tonight speciale Maratonina
14.50 Tg Udinews pranzo
15.15 Gli eroi del gol
15.45 Fvg motori
16.15 Udinese channel
17.00 Pomeriggio calcio
18.00 Story Chievo Verona
18.30 Acsi time
19.00 Tg Udinews sera D
19.35 Le interviste di Pecile
20.25 Tg Udinews sera
21.00 L'agenda
22.00 Pomeriggio calcio
22.30 Tg Udinews notte D

TELEPN
07.05 Il Tg del Nord Est
09.00 L'oncologo in rosa
09.30 Lo dico al Codacons
10.00 Il cerca salute
12.30 Documentario
13.30 L'Arc di Sant Marc
18.15 Programma musicale
19.00 Il Tg del Nord Est
21.00 Nuovi orizzonti
22.00 Fuori onda de Il Popolo
23.00 Il Tg del Nord Est

IL 13TV
07.30 IL13 News
08.30 Impresa al Centro
09.00 Motori e competizioni
19.00 IL13 News
21.00 Senza bavaglio
22.15 Tg Veneto Orientale
22.30 Tg IL13 in pillole

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Su tutte le zone cielo sereno o poco nuvoloso. Al mattino sulla costa e sulla fascia orientale soffierà Borino, in giornata venti a regime di brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	15/18	20/24
massima	29/32	28/31
media a 1000 m	17	
media a 2000 m	11	

DOMANI IN FVG

Al mattino cielo in prevalenza sereno su tutte le zone, in giornata poco nuvoloso sulla zona montana, con possibili foschie in serata, specie sulla pianura. Venti deboli a regime di brezza.

Tendenza per sabato: al mattino variabile, poi in giornata sarà probabile un aumento della nuvolosità, con la possibilità di piogge sparse e temporali specie nel pomeriggio-sera. Sulla costa venti deboli o moderati da sud, serata Bora sostenuta.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	15/18	19/23
massima	23/31	25/28
media a 1000 m	18	
media a 2000 m	12	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	21,8	25,5	74%	19 km/h
Monfalcone	19,1	27,3	73%	n.p.
Gorizia	17,7	29,9	69%	21 km/h
Udine	15,5	28,9	81%	19 km/h
Grado	20,7	26,5	81%	n.p.
Cervignano	15,5	28,9	77%	22 km/h
Pordenone	17,8	28,4	74%	17 km/h
Tarvisio	10,0	24,2	79%	19 km/h
Lignano	21,1	27,2	n.p.	27 km/h
Gemona	17,4	28,0	72%	32 km/h
Tolmezzo	15,8	27,7	75%	27 km/h
Forni di Sopra	12,2	25,0	81%	17 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	calmo	24,1	2 Nodi OSO	alta 08.57 (+12)/bassa 1.31 (-36)
Monfalcone	calmo	24,0	2 Nodi SO	alta 09.02 (+12)/bassa 1.36 (-36)
Grado	calmo	23,8	2 Nodi SO	alta 09.22 (+12)/bassa 1.56 (-32)
Pirano	quasi calmo	24,3	5 Nodi ONO	alta 08.52 (+12)/bassa 1.26 (-36)

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	17	24
Atene	19	27
Barcellona	24	27
Belgrado	17	29
Berlino	19	28
Bruxelles	16	24
Budapest	18	28
Copenaghen	16	20
Francoforte	18	29
Ginevra	18	29
Helsinki	15	21
Klagenfurt	13	26
Lisbona	17	29
Londra	16	22
Lubiana	13	26
Madrid	21	32
Malta	22	30
P. di Monaco	24	25
Mosca	11	22
Oslo	13	18
Parigi	18	25
Praga	17	27
Salisburgo	13	25
Stoccolma	15	21
Varsavia	18	28
Vienna	15	26
Zagabria	14	30
Zurigo	13	28

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	21	26
Ancona	20	26
Aosta	16	28
Bari	21	26
Bergamo	17	28
Bologna	18	28
Bolzano	15	29
Brescia	18	28
Cagliari	20	27
Campobasso	17	23
Catania	22	27
Firenze	18	29
Genova	22	28
L'Aquila	14	27
Messina	23	28
Milano	19	29
Napoli	22	28
Palermo	24	27
Perugia	18	27
Pescara	21	26
Pisa	18	27
R. Calabria	22	28
Roma	21	27
Taranto	22	28
Torino	17	28
Treviso	17	29
Venezia	19	26
Verona	17	29

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: in prevalenza soleggiato seppur con foschie e locali nebbie sulla Pianura Padana nottetempo e nelle prime ore del mattino..

Centro: instabile in Sardegna con temporali, meglio altrove ma con piogge tra Lazio ed Abruzzo.

Sud: Tnstabile in Sicilia con qualche temporale, variabile altrove con temporali sulle zone interne.

DOMANI

Nord: bel tempo con cieli sereni o poco nuvolosi, ma con tendenza ad aumento della nuvolosità in serata da Ovest.

Centro: instabilità sulla Sardegna, più sole altrove ma con qualche temporale diurno in Appennino.

Sud: ancora instabile in Sicilia con piogge e temporali, maggiore variabilità altrove con temporali diurni sulle zone interne in genere.

DOMANI IN ITALIA

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Le pubbliche relazioni e le attività che richiedono incontri e contatti con gli altri sono oggi favorite. L'amore continua ad essere protetto: emozioni dolcissime.

TORO
21/4 - 20/5

Gli astri vi aiuteranno a vedere le cose con un certo ottimismo. Sorvolerete così su questioni di poco conto e vi darete da fare per raggiungere i vostri obiettivi. Un incontro.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Piccoli alti e bassi. Cercate di fare tutto con più ordine, calma e pazienza. Nulla vi sfugge. Sempre importante la situazione privata. Colloqui interessanti in serata.

CANCRO
22/6 - 22/7

Gli eventi dei giorni scorsi vi suggeriscono di procedere con calma. In questo modo agevolerete la ripresa di un rapporto interrotto. Fate attenzione ai sentimenti di chi amate.

LEONE
23/7 - 23/8

Riuscirete ad ottenere ciò che vi interessa con poco sforzo. In amore la vostra natura romantica farà colpo sulla persona che vi sta a cuore. Non sottovalutate un consiglio.

VERGINE
24/8 - 22/9

Circostanze a vostro favore, di cui bisogna saper approfittare senza indecisione. Un contrattempo vi costringerà a modificare il programma della serata. Vi occorre più riposo.

BILANCIA
23/9 - 22/10

La fortuna potrebbe bussare alla vostra porta: apritele senza esitazione. Vi gioverà muovervi in mezzo alla gente o in ambienti mondani. Non eccedete nel mangiare. Relax.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Non sono previste novità. La vostra preoccupazione maggiore deve essere quella di evitare accavallamenti pericolosi. Per la sera è previsto un incontro interessante.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Potreste sentirvi irritabili, a causa della posizione degli astri. Prevenuti, stenterete a comprendere le argomentazioni dei vostri collaboratori e faticherete a controllarvi..

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Cercate di non lasciarvi turbare da questioni secondarie. Vi trovate in una fase di cambiamenti molto positivi, che naturalmente costano tanto sforzo. Bene l'amore.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Potreste trovarvi in un ambiente molto diverso, nel quale sarà bene sapersi adattare con intelligenza. Ci sono alcune soluzioni inaspettate e positive. Un po' di pazienza.

PESCI
20/2 - 20/3

Anche oggi saprete organizzare con molto buon gusto e notevole spirito d'intraprendenza. Positivi i rapporti con persone straniere. Avete molti pensieri. Un po' di svago.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti, Stefano Polzot, Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Ammministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 19 settembre 2018 è stata di 43.125 copie.

Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196 OMAR MONESTIER

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

■ **ORIZZONTALI** **1.** Non certo caldo - **5.** Masseria con bestiame - **9.** Le hanno alte e basse - **10.** Elementi delle finestre - **12.** Elenco dei candidati che si presentano a una votazione - **15.** Ripida, scoscesa - **16.** Manifestazione sportiva in ricordo di un personaggio del mondo dello sport - **18.** Fifona, vigliacca - **19.** Sigla di Latina - **21.** Taccuini con pagine datate - **22.** Il... signore di Trastevere - **23.** Iniziali di Venditti - **24.** Penisola che si protende verso l'isola dell'Asinara - **26.** Segna l'ora, il minuto o il secondo - **28.** Simbolo dell'europio - **29.** Pesce rosso femmina della Disney - **30.** È simile allo sciacallo - **32.** Il fondatore di Troia - **34.** Una combinazione al poker - **36.** Incidere in rilievo o in incavo.

■ **VERTICALI** **1.** Grande fuoco all'aperto - **2.** Ritenuti colpevoli - **3.** Minerale formato da carbonio purissimo cristallizzato - **4.** Onde Medie - **5.** Elevata mortalità di animali - **6.** La tiene il banditore - **7.** Sylvester, famoso attore - **8.** Le hanno poche e molte - **11.** Battuto, sconfitto - **13.** Coltre di nebbia che ristagna sui grandi centri urbani - **14.** Germanico, teutonico - **17.** S'incrociano con le trame - **18.** Pezzi degli scacchi - **20.** Borsetta da sera per signora, rigida, a forma di astuccio - **22.** L'ultima nota - **23.** Grossi ruminanti con corna palmate - **25.** Molti, assai - **27.** Gas nobile per insegne luminose - **31.** Grosso e variopinto pappagallo - **33.** La preposizione che indica provenienza - **35.** Sono in giro.

www.imagoclick.com

4+2 ESTENSIONE DI GARANZIA GRATUITA
Design vincente
reddot award 2018 winner

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE
AirTech SERVICE
AIRTECH SERVICE s.r.l.

info@airtechservice.it • www.airtechservice.it